

2024

Roma Tre

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA-TRE

Relazione sulla Performance

(D.Lgs. n.150/2009)

Sommario

Introduzione alla Relazione sulla Performance 2024.....	4
Integrazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).....	5
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI	8
1.1. L'ATENEO	8
1.2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	9
1.2.1. Opportunità e risultati raggiunti	10
1.2.2. Criticità.....	12
1.2.3. Risorse Interne dell'Ateneo	14
1.2.4. I nostri Stakeholder.....	16
1.2.4.1. Andamento delle iscrizioni	17
2. L'AMMINISTRAZIONE	20
2.1. Pianta organica di Ateneo.....	22
3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	23
3.1. Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori Miur.....	23
3.2. Programmazione e gestione del bilancio	24
3.3. FFO e finanziamenti ministeriali.....	25
3.4. Personale di ateneo: mantenimento e sviluppo dell'organico.....	26
3.4.1.1. Servizi al personale e clima organizzativo.....	31
3.4.1.2. Lavoro agile, smartworking e digitalizzazione	32
3.4.1.3. Formazione del personale	33
3.4.1.4. Crescita delle strutture di servizio alle attività di didattica e di ricerca	37
3.4.1.5. Sostegno alla ricerca e sviluppo delle iniziative di trasferimento tecnologico	39
3.5. Sostegno alla componente studentesca e qualità del servizio didattico fornito	41
4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	42
4.1. Albero della Performance.....	42
4.2. Obiettivi di Ateneo.....	43
4.3. Obiettivi assegnati alle strutture amministrative	44
4.4. Obiettivi Generali Sistema	46
4.5. Obiettivi Strategici	47
4.6. Obiettivi specifici per ambito strategico.....	48
4.7. Obiettivi Operativi	51
4.8. Obiettivi individuali.....	56
4.9. Il processo di misurazione e valutazione (SMVP)	57
4.10. Customer satisfaction.....	60

5. BILANCIO DI GENERE 2024	69
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	88
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	89
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	90
ALLEGATI:	1
• ALLEGATO 1 – Relazione “Relazione sulle attività della Direzione Generale”	1
• ALLEGATO 2 – Organigramma funzionale	1
• ALLEGATO 3 – Declinazione degli obiettivi	1
• ALLEGATO 4 – Relazione annuale sulle azioni positive realizzate dall’Ateneo nell’anno 2024 (CUG)	1
• ALLEGATO 5 – Tabelle dei documenti del ciclo di gestione.....	1



Introduzione alla Relazione sulla Performance 2024

La Relazione sulla Performance rappresenta uno strumento centrale attraverso cui le amministrazioni pubbliche, su base annuale, rendicontano in modo trasparente i risultati raggiunti, sia a livello organizzativo che individuale, rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse effettivamente impiegate. Introdotta dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Relazione costituisce la fase conclusiva del ciclo della performance e ha l'obiettivo di favorire il miglioramento continuo dei servizi offerti, garantendo al tempo stesso l'accountability verso la collettività e la piena tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Il medesimo decreto prevede che il documento venga approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) entro il 30 giugno di ogni anno.

Nel contesto universitario e della ricerca, la funzione di valutazione del ciclo della performance è stata affidata, a partire dal 2013, all'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), subentrata alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, poi ANAC). Tale ruolo è stato ulteriormente rafforzato con il Decreto Legislativo 26 aprile 2017, n. 74, che ha conferito all'ANVUR competenze più ampie in materia di monitoraggio delle performance delle università statali. In coerenza con questa evoluzione, l'Agenzia ha progressivamente aggiornato i propri strumenti, emanando la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018–2020 nel dicembre 2017 e approvando, nel gennaio 2019, le Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della performance e del bilancio delle università statali italiane. Tali Linee Guida hanno sottolineato la necessità di un'integrazione effettiva e sistemica tra gli strumenti di programmazione, valutazione e rendicontazione, compresi quelli economico-finanziari, per una visione organica e coordinata della gestione strategica degli atenei. Questo principio è stato successivamente esteso a tutte le pubbliche amministrazioni dal Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto l'obbligo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), avviato a regime a partire dal 2022.

Alla luce di questo solido impianto normativo, la presente Relazione sulla Performance dell'Università degli Studi Roma Tre è stata redatta in conformità al D.Lgs. n. 150/2009, alle Linee Guida per la Relazione annuale sulla Performance emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (novembre 2018), nonché alle disposizioni e raccomandazioni dell'ANVUR.

Il documento rendiconta i risultati conseguiti nell'anno 2024 in relazione agli obiettivi delineati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, e dà conto dei processi attivati e delle azioni intraprese nei principali ambiti strategici: didattica, ricerca, terza missione e organizzazione amministrativa.

La rendicontazione si concentra sugli obiettivi strategici dell'Ateneo, articolati in obiettivi di sistema e obiettivi specifici attribuiti ai singoli dirigenti. Questi ultimi si suddividono in tre categorie: obiettivi di mantenimento, di sviluppo e di innovazione. Gli obiettivi di mantenimento fungono da principali indicatori dello stato complessivo dell'Università, mentre quelli di sviluppo derivano da un'attenta

analisi dei processi e dei servizi, finalizzata a definire con precisione le responsabilità e a supportare la misurazione della performance organizzativa. Gli obiettivi di sviluppo e innovazione, infine, sono collegati a progetti strutturati, supportati da risorse economiche e professionali, la cui attuazione è affidata alla dirigenza.

Sono stati attribuiti un totale di 23 obiettivi ai dirigenti per il triennio di riferimento, dei quali 12 riguardano ambiti cruciali come la Trasparenza e la Prevenzione della corruzione.

La presente Relazione è concepita non solo come mero adempimento tecnico, ma come esercizio di responsabilità pubblica e strumento di lettura critica dell'impatto che le politiche universitarie producono sul territorio e sulla società.

Seguendo le indicazioni delle Linee Guida nazionali, viene privilegiato uno stile volto alla chiarezza e sinteticità espositiva, avvalendosi di rappresentazioni grafiche e tabelle per facilitare la lettura e l'accessibilità delle informazioni. In coerenza con quanto precedentemente citato la Relazione include, come componenti integranti, anche la Relazione sulle attività della Direzione Generale, le relazioni sui servizi delle Direzioni ed il Bilancio di Genere, documenti nei quali sarà possibile approfondire i risultati esposti nella presente Relazione.

Questo approccio integrato consente di rendere visibili le connessioni tra le dimensioni economiche, sociali, e organizzative dell'attività dell'Ateneo, in linea con una visione dell'università come soggetto attivo nella costruzione di una società più equa, inclusiva e sostenibile.

Consapevole del proprio ruolo di istituzione pubblica e democratica, l'Università degli Studi Roma Tre si impegna a promuovere un ambiente rispettoso delle diversità e orientato all'equità. Per ragioni di semplicità espositiva, nel presente documento si è scelto di utilizzare il genere grammaticale maschile in forma generica. Tale scelta non intende escludere alcuna identità di genere, ma garantire fluidità e leggibilità al testo, mantenendo al contempo un forte impegno verso l'inclusione e il rispetto di tutte le persone appartenenti alla comunità accademica.

Integrazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

L'Università degli Studi Roma Tre, grazie all'integrazione con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e all'adozione di strumenti avanzati di misurazione delle performance, rafforza il proprio impegno verso una governance trasparente, partecipativa e orientata all'inclusione e alla giustizia sociale. L'Ateneo si configura come modello di gestione che unisce l'eccellenza accademica e scientifica con il valore della responsabilità collettiva, promuovendo politiche che favoriscono uguaglianza e accesso universale alla conoscenza.

In questo contesto, l'integrazione della Relazione sulla Performance con il PIAO rappresenta una strategia fondamentale per assicurare che le attività di pianificazione e rendicontazione dell'Ateneo siano coerenti con le necessità di un governo che non solo punti all'efficienza, ma che sia anche eticamente e socialmente responsabile. Inoltre, garantisce che il miglioramento continuo della qualità dei servizi e la trasparenza nell'utilizzo delle risorse restino dei principi cardine, come stabilito dal Decreto Legislativo n. 150/2009, promuovendo la responsabilità e l'impegno verso una gestione orientata al bene comune e al rispetto dei valori di equità e giustizia sociale.

L'integrazione della Relazione sulla Performance con il PIAO consente di:



Figura 1 Target integrazione PIAO e Relazione sulla Performance

Struttura della Relazione sulla Performance 2024

Il documento si articola in diverse sezioni, ciascuna dedicata a specifici ambiti della gestione accademica e amministrativa:

- Analisi del contesto e delle risorse
- Valutazione degli impatti dell'Ateneo in ambito scientifico, sociale ed economico.
- Organizzazione e capitale umano: gestione delle risorse umane, evoluzione dei modelli organizzativi e ricorso al lavoro agile.
- Formazione del personale
- Sostegno alla ricerca e alla componente studentesca
- Performance organizzativa e individuale: analisi dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati e rilevazione di eventuali scostamenti.
- Pari opportunità e bilancio di genere: analisi delle politiche e delle azioni volte a promuovere equità, inclusione e diversità.
- Processo di redazione della Relazione sulla Performance

Un supporto strategico alla governance

In un'ottica di trasparenza e accountability, la Relazione rappresenta uno strumento strategico a supporto della governance, contribuendo a processi decisionali più efficaci e orientati al miglioramento delle attività dell'Ateneo. L'Università degli Studi Roma Tre, in linea con le disposizioni normative nazionali e le migliori pratiche adottate dai principali atenei italiani, ha sviluppato un approccio integrato alla programmazione e alla valutazione della performance, valorizzando la relazione tra performance organizzativa e individuale.

La Relazione non si limita a una funzione di rendicontazione, ma si configura sempre più come uno strumento operativo a disposizione degli organi di governo per guidare in maniera consapevole e informata le scelte strategiche e gestionali.

Attraverso l'analisi dei risultati raggiunti, la misurazione degli scostamenti e il monitoraggio degli indicatori di performance, essa fornisce una base conoscitiva essenziale per valutare l'efficacia delle politiche attuate e orientare le azioni future in modo coerente con gli obiettivi di Ateneo.

In questo senso, la Relazione costituisce un presidio fondamentale per promuovere una cultura della valutazione e del miglioramento continuo, rafforzando la capacità dell'Ateneo di affrontare le sfide del contesto esterno con strumenti decisionali fondati sull'evidenza. L'integrazione tra il Piano Strategico, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Sistema di misurazione e valutazione della performance assicura coerenza tra visione di lungo periodo e gestione operativa, garantendo una governance più solida, trasparente e orientata al risultato.



1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1. L'ATENEO

L'Università degli Studi Roma Tre è un'istituzione pubblica autonoma impegnata nella promozione e produzione della conoscenza, nonché nello sviluppo culturale, attraverso un legame indissolubile tra ricerca e didattica. Fondata nel 1992, Roma Tre ha consolidato, in poco più di un trentennio, una forte identità nel panorama universitario italiano, basata su principi di uguaglianza di genere, merito e valutazione, con una particolare attenzione all'internazionalizzazione e all'integrazione nello spazio europeo dell'alta formazione.

L'istruzione rappresenta un pilastro fondamentale per il progresso di una nazione, un concetto chiave ribadito anche dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 (SDG 4), nei suoi molteplici aspetti, evidenzia il valore strategico della conoscenza come strumento di progresso duraturo. Questi obiettivi vanno oltre il semplice garantire l'accesso all'istruzione, promuovendo una forma di apprendimento equa ed inclusiva, in grado di sviluppare competenze per un cambiamento sociale. Accanto alla trasmissione di conoscenze tecniche e specialistiche, quindi, l'Università ha il compito di coltivare il pensiero critico ed un rigoroso metodo scientifico, elementi vitali per una formazione culturale e personale completa, in grado di plasmare cittadini consapevoli, partecipi ed in grado di edificare una società più giusta, sostenibile e democratica.

L'Università Roma Tre fa propri questi principi, riconoscendoli come punti di riferimento prioritari che ne orientano l'insegnamento, la ricerca, i servizi agli studenti e la Terza Missione. Quest'ultima, sempre più centrale nel ruolo dell'università contemporanea, si esprime attraverso l'impegno dell'Ateneo a valorizzare e condividere il sapere con il territorio e con la società, a livello locale, nazionale e internazionale. Roma Tre promuove così un dialogo continuo e costruttivo con il contesto esterno, contribuendo attivamente all'innovazione sociale, allo sviluppo culturale ed economico e al rafforzamento della coesione comunitaria. In questa prospettiva, l'Ateneo interpreta pienamente il proprio ruolo costituzionale di motore del progresso scientifico e culturale, ponendosi come attore responsabile nella promozione di un futuro equamente partecipato e orientato alla transizione ecologica.

Come università urbana, Roma Tre è profondamente integrata nel tessuto cittadino, con sedi principali nel quartiere Ostiense e altre dislocate in zone centrali della capitale. Recentemente, l'Ateneo ha ampliato la sua presenza territoriale con l'apertura di una nuova sede a Ostia, dimostrando un impegno costante nel rendere l'istruzione superiore accessibile a un pubblico più ampio e la volontà di recuperare patrimonio edilizio abbandonato.

L'Università ha avviato significativi progetti di ristrutturazione e riqualificazione urbana, un esempio emblematico è il progetto della Città delle Arti, che prevede il recupero dell'ex Mattatoio di Testaccio

per trasformarlo in un polo culturale e artistico di rilevanza nazionale, con nuove biblioteche, laboratori e spazi espositivi.

In linea con una visione progressista e attenta alle tematiche sociali, Roma Tre ha promosso la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile in collaborazione con il Municipio Roma VIII. Questo progetto, che prevede l'installazione di impianti fotovoltaici nelle sedi dell'Ateneo e nelle scuole municipali, coinvolgendo attivamente la comunità locale e accademica, si pone come obiettivo quello di produrre oltre 5 GWh di energia rinnovabile all'anno, con un risparmio di emissioni di circa 2.200 tonnellate di CO₂, promuovendo così un modello di sviluppo sostenibile e solidale.

L'impegno per la sostenibilità ambientale è stato portato avanti con successo anche attraverso l'investimento di 5 milioni di euro per la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici universitari, con l'obiettivo di coprire circa il 25% del fabbisogno energetico dell'Ateneo. Questi investimenti assieme alle ristrutturazioni degli edifici concepite in chiave green, con l'adozione di soluzioni architettoniche sostenibili, come l'utilizzo di vetrate per favorire l'illuminazione naturale e la presenza di vegetazione sulle terrazze, testimoniano la volontà di Roma Tre di coniugare l'eccellenza accademica con l'impegno sociale e ambientale, promuovendo attivamente l'evoluzione verso un modello sociale più giusto, rispettoso dell'ambiente e dei beni comuni.

Negli ultimi anni, Roma Tre ha intrapreso un importante processo di riorganizzazione delle strutture gestionali, volto a ottimizzare le attività di ricerca, didattica e amministrazione. Tale percorso ha portato alla razionalizzazione delle aree dirigenziali e dei dipartimenti, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti. A seguito della legge di riforma dell'università n. 240/2010, l'Ateneo ha strutturato la propria organizzazione in tredici dipartimenti e una scuola, responsabili rispettivamente della ricerca scientifica e del coordinamento delle attività didattiche tra più dipartimenti.

Al 31 dicembre 2024, l'organico era composto da oltre 1000 docenti (tra professori ordinari, associati e ricercatori) e circa 800 unità di personale tecnico-amministrativo (TAB), che costituiscono una risorsa essenziale per il funzionamento dell'Ateneo. Negli ultimi anni, grazie anche ai piani di reclutamento nazionali, si è registrato un incremento nel numero di docenti e ricercatori a tempo determinato, che hanno assunto un ruolo chiave nella produzione scientifica dell'Ateneo.

1.2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Per elaborare strategie efficaci e orientare in modo consapevole il proprio sviluppo, un'istituzione accademica deve avere una conoscenza approfondita del contesto in cui opera e delle risorse a sua disposizione. L'Università degli Studi Roma Tre, in linea con il proprio impegno verso un modello di governance trasparente e responsabile, analizza sistematicamente i fattori esterni e interni che influenzano la sua attività.

L'ambiente in cui l'Ateneo opera è caratterizzato da opportunità e criticità che possono incidere sulle politiche di programmazione e sugli obiettivi strategici. Se da un lato si registrano elementi favorevoli, come l'accesso a finanziamenti pubblici e privati, il rafforzamento delle collaborazioni istituzionali e l'evoluzione tecnologica nella didattica e nella ricerca, dall'altro persistono difficoltà

legate al quadro economico, normativo e politico, che possono rappresentare un freno all'espansione e all'efficienza operativa.

1.2.1. Opportunità e risultati raggiunti

L'Università Roma Tre ha potuto beneficiare, nel 2024, di una serie di fattori positivi che hanno supportato la sua crescita e il miglioramento della performance:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): l'accesso ai fondi stanziati per l'istruzione superiore e la ricerca ha permesso l'avvio di iniziative volte a rafforzare le infrastrutture universitarie, l'innovazione didattica e i progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale.
- Sostenibilità economico-finanziaria: l'indicatore ISEF (Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria) per il 2024 si mantiene sopra la soglia di 11, confermando la solidità economica dell'Ateneo.
- Ampliamento delle collaborazioni istituzionali: l'Università ha intensificato le partnership con enti pubblici e privati, istituzioni accademiche internazionali e realtà locali per sviluppare accordi di cooperazione, scambi accademici e progetti di ricerca congiunti.
- Analizzando l'andamento degli accordi internazionali stipulati dall'Università Roma Tre tra il 2019 e il 2024 (Fig.3), emerge una tendenza generale di crescita nel numero degli accordi, nonostante gli anni segnati da eventi globali difficili come la pandemia di COVID-19 e le guerre.

Nel 2020, anno cruciale per la pandemia, si osserva un calo significativo, seguito da un aumento considerevole nel 2021 e da una nuova flessione verso il basso nel 2022, anno dell'inizio del conflitto russo-ucraino. Nel biennio 2023-2024 si registra una crescita importante, che porta il numero di accordi stipulati nel 2024 a 47. Questa tendenza positiva suggerisce un continuo impegno dell'università verso l'internazionalizzazione, dimostrando capacità di adattamento e resilienza di fronte alle sfide globali. La pandemia e le guerre, pur avendo avuto impatti significativi, non hanno infatti interrotto la crescita complessiva di queste collaborazioni.

- Sviluppo tecnologico e digitalizzazione della didattica: l'adozione di strumenti innovativi ha migliorato l'accessibilità dei corsi, la qualità dell'apprendimento e l'efficienza dei servizi amministrativi.
- Miglioramento della trasparenza e delle pratiche di governance: l'attuazione della Riforma Gelmini (L. 240/2010) e delle normative sulla trasparenza e l'anticorruzione (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013) ha consentito di rafforzare i processi di gestione interna, favorendo un'amministrazione più efficace e responsabile.
- Nel 2024 l'Università degli Studi Roma Tre ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti per la qualità della sua ricerca e didattica, con quattro dei suoi tredici dipartimenti selezionati tra i 180 ammessi al finanziamento nell'ambito del programma Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027. Tra questi spicca il Dipartimento di Giurisprudenza, che ha raggiunto il primo posto a livello nazionale nell'area delle Scienze Giuridiche, attestandosi come punto di riferimento per l'alta formazione e la ricerca nel settore.²

¹ https://piao.dfp.gov.it/data/documents/142718/PIAO_2025_27.pdf

² https://apps.uniroma3.it/ateneo/memo/files/pub_allegato_03ea7e9e-74f3-44b4-bbf1-f0d4215de0d5.pdf



Figura 2 Roma Tre in numeri 2024

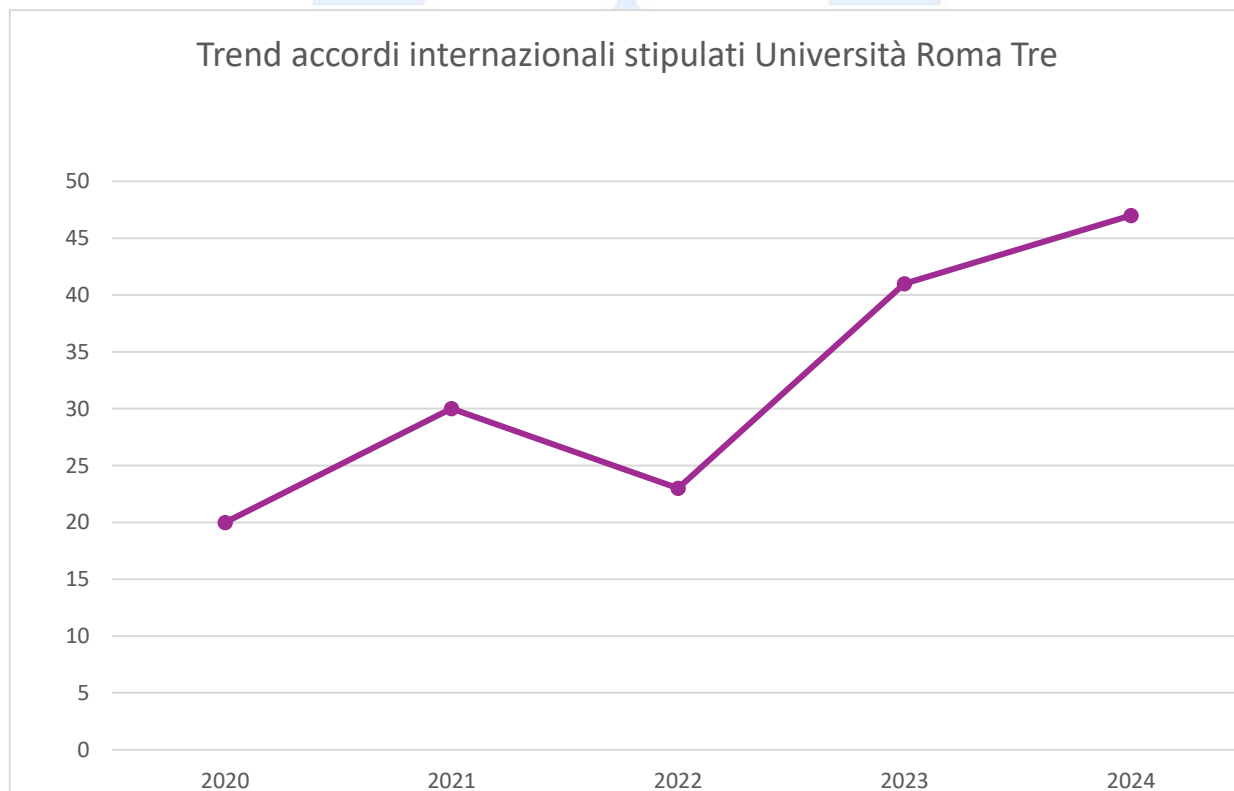


Figura 3 Stipula come contraente di: Accordo quadro, Convenzione, Protocollo attuativo, Progetto, Doppio Titolo, Titolo Congiunto Fonte dati: Ateneo - Ufficio Accordi Internazionali

1.2.2. Criticità

Accanto a questi elementi di sviluppo, l'Università Roma Tre si trova ad affrontare sfide significative che richiedono azioni mirate per ridurre il loro impatto sulla performance istituzionale:

- Condizioni macroeconomiche e incertezza geopolitica: le tensioni internazionali e l'instabilità economica continuano a generare incertezza nelle prospettive di finanziamento del settore pubblico, con possibili ripercussioni sul sistema universitario.
- Nel 2024 i conflitti internazionali hanno rappresentato una sfida significativa influenzando diversi aspetti della vita accademica. Le tensioni geopolitiche hanno avuto ripercussioni sulla mobilità internazionale di studenti e ricercatori, l'instabilità economica derivante dai conflitti ha inciso sulla disponibilità di finanziamenti per la ricerca, sull'accessibilità delle risorse e sul costo di beni e servizi, rendendo necessario un costante adattamento delle strategie dell'Ateneo per garantire la qualità dell'insegnamento e il sostegno alla comunità universitaria.
- Difficoltà di copertura costi per il personale reclutato. Diminuzione delle risorse per il finanziamento del sistema universitario e contemporaneo aumento dei costi stipendiali e di funzionamento. La crescita dei costi, con particolare riferimento al costo stipendiale del personale in servizio e alla necessità di garantire la copertura del turn over per lo sviluppo dell'Ateneo, in assenza di adeguate e consolidate coperture in termini di finanziamenti ministeriali, comporterà per il prossimo futuro un peggioramento degli indicatori di stabilità economica e finanziaria nel sistema universitario nazionale.
- Costante aumento delle spese per il personale: gli adeguamenti normativi relativi agli stipendi, non accompagnati da un incremento proporzionale dei finanziamenti, rappresentano un fattore critico nella gestione del bilancio. (Fig. 5)
- Mancanza di stabilità nelle politiche universitarie: l'assenza di una programmazione a livello nazionale chiara e di lungo periodo in ambito di ricerca, innovazione e didattica crea incertezza nelle strategie di crescita dell'Ateneo.
- Effetti della "No Tax Area": l'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie per una fascia crescente di studenti non è stata adeguatamente compensata da risorse governative e ha comportato una riduzione dei proventi propri di Ateneo.
- Peggioramento del modello costo standard: dal 2018 al 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha registrato un progressivo peggioramento nei risultati del modello costo standard con conseguenti ripercussioni sulla ripartizione delle risorse ministeriali. Il peso sul sistema è passato da una percentuale dell'1,78% nel 2018 ad un peso dell'1,65% nel 2024 (Fig. 4). La crescita dell'attrattività in termini di immatricolazioni e iscrizioni complessive consente di prevedere un miglioramento nel risultato del modello per il prossimo biennio.
- Nel 2024, Roma ha registrato un ulteriore declino nella qualità della vita, scendendo al 59° posto su 107 province nella classifica nazionale redatta dal Sole 24 Ore. 3. Sicurezza, mobilità, qualità dell'aria continuano a rappresentare criticità significative, con potenziali effetti sull'attrattività dell'Ateneo per studenti e docenti internazionali. A questi aspetti si aggiunge l'alto costo della vita, in particolare per quanto riguarda gli affitti, che costringe molti studenti fuori sede a cercare soluzioni abitative nelle periferie, aumentando i disagi legati alla logistica e ai tempi di spostamento. Anche il personale accademico e amministrativo è soggetto all'impatto dell'incremento delle spese quotidiane, un fattore che potrebbe influire sulla

³ <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/>

competitività dell'Università rispetto ad altre istituzioni in contesti urbani con condizioni economiche e sociali più favorevoli.



Figura 4 Andamento FFO 2018-2024



Figura 5 grafico del trend del costo stipendiale per il personale di Ateneo 2018-2024

1.2.3. Risorse Interne dell'Ateneo

L'Università Roma Tre dispone di un sistema di risorse articolato che le consente di perseguire la propria missione istituzionale:

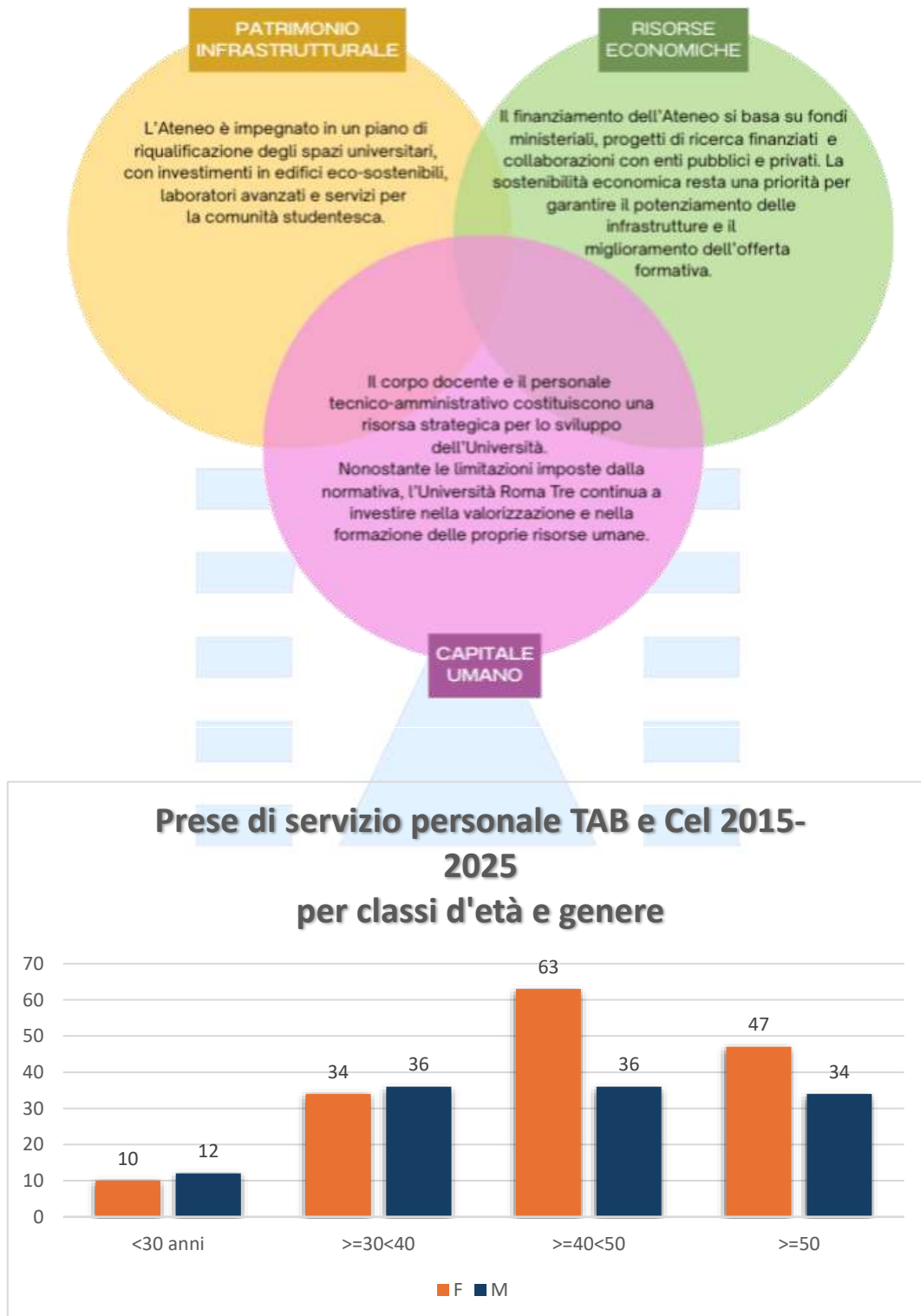


Figura 7 Estrazione dati ed elaborazione a cura dell'Uff. Controllo di gestione

Le risorse interne rappresentano l'insieme degli elementi strutturali e funzionali su cui si fonda l'operatività quotidiana dell'Università. Tra queste, assumono un ruolo centrale le risorse economiche, il capitale umano e il patrimonio infrastrutturale, che insieme costituiscono l'ossatura del sistema universitario. Le risorse economiche, attraverso una gestione attenta e responsabile, assicurano la sostenibilità delle attività e la possibilità di programmare interventi futuri in linea con le priorità istituzionali. Il capitale umano, composto dal personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario, è il motore delle attività accademiche e gestionali, e il principale veicolo attraverso cui l'Ateneo realizza le proprie finalità educative, scientifiche e sociali. Il patrimonio infrastrutturale, inteso come l'insieme degli spazi fisici, delle dotazioni tecnologiche e dei servizi di supporto, fornisce l'ambiente necessario allo svolgimento delle funzioni universitarie, garantendo condizioni adeguate di accessibilità, sicurezza e qualità. La figura 6 sintetizza la relazione tra queste risorse, evidenziandone la natura complementare e la funzione abilitante per l'intera vita istituzionale dell'Ateneo.

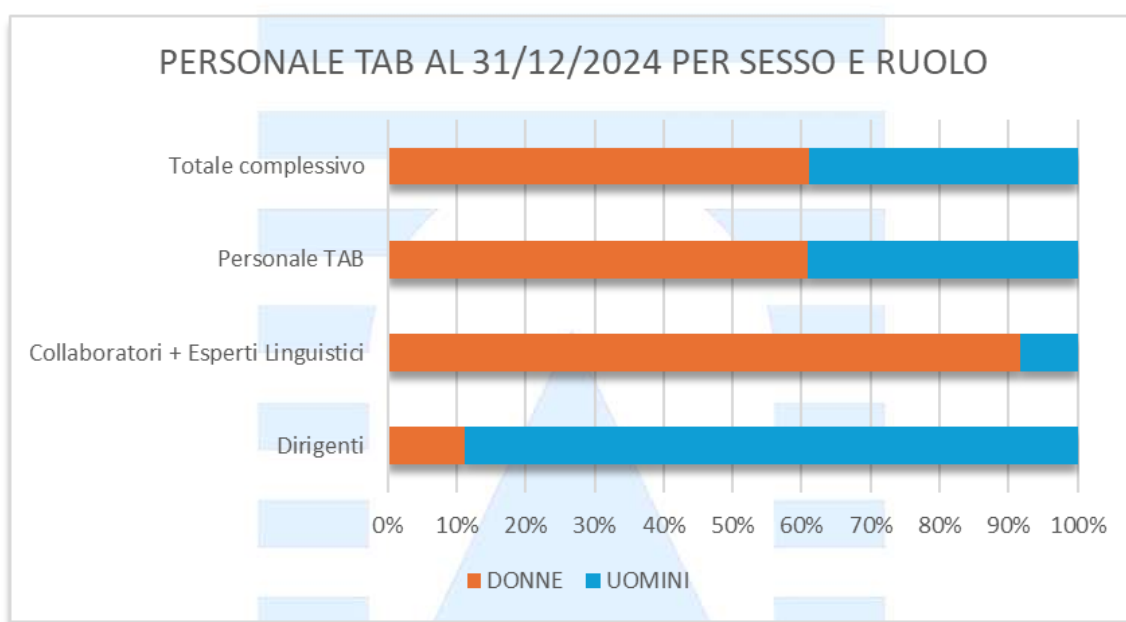


Figura 8 Rappresentazione grafica per ruolo e per genere, del personale TAB al 31/12/2024 (Fonte dati ed elaborazione: Uff. Controllo di gestione)

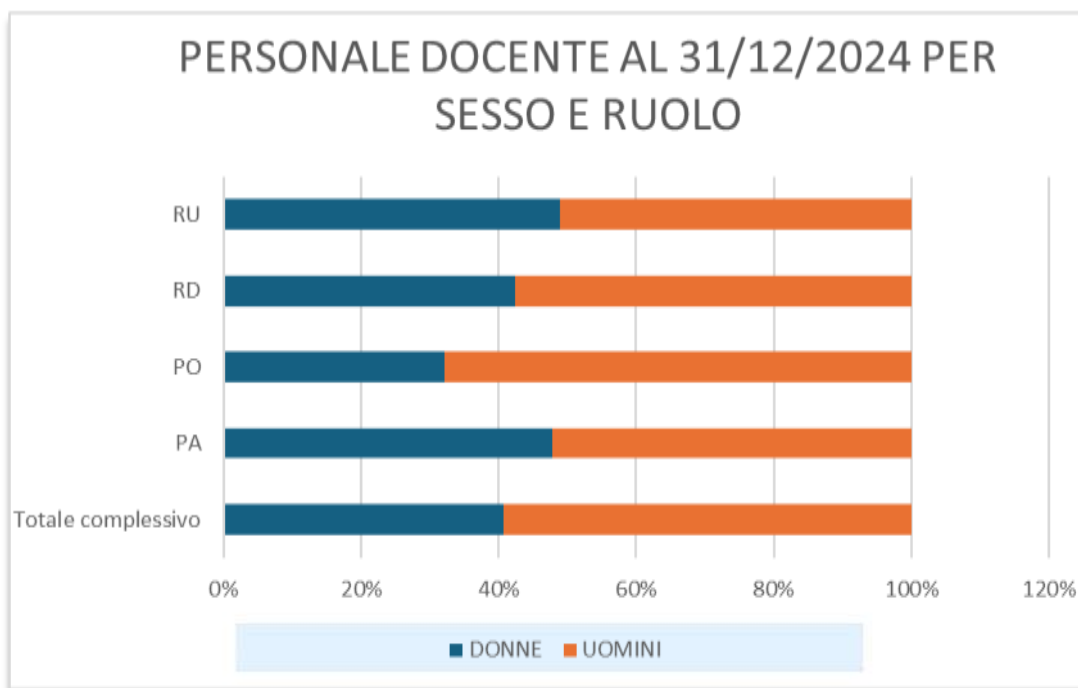


Figura 9 Rappresentazione grafica per ruolo e per sesso, del personale Docente e Ricercatore al 31/12/2024 (Fonte dati ed elaborazione: Uff. Controllo di gestione)

1.2.4. I nostri Stakeholder

L'Università degli Studi Roma Tre si distingue per un ampio sistema di relazioni con numerosi portatori di interesse, sia interni che esterni, il cui coinvolgimento è fondamentale per la crescita dell'Ateneo. L'interazione con questi stakeholder permette di consolidare la qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi, oltre a rafforzare il ruolo dell'Università come punto di riferimento culturale, economico e sociale.

L'approccio collaborativo e partecipativo dell'Ateneo si traduce in una maggiore apertura al territorio, alle istituzioni e al mondo del lavoro, creando opportunità di sviluppo per studenti, docenti, imprese e comunità locali.

Tra i principali stakeholder figurano:

Studentesse, studenti e famiglie: gli studenti, attuali e futuri, iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, master e dottorato, rappresentano il fulcro della comunità accademica. L'Ateneo offre loro formazione, supporto didattico, servizi di orientamento e opportunità di mobilità internazionale. Le famiglie svolgono un ruolo importante nel processo decisionale e nel sostegno agli studenti nel loro percorso accademico.

Alumni e comunità universitaria: gli Alumni, ossia i laureati di Roma Tre, mantengono un rapporto attivo con l'Ateneo attraverso reti di networking, opportunità di aggiornamento professionale e collaborazioni lavorative. Il loro coinvolgimento contribuisce al prestigio dell'Università e al rafforzamento delle connessioni con il mondo del lavoro.

Società civile e cittadinanza: l'Università interagisce con la società civile attraverso eventi culturali, conferenze, iniziative di public engagement e servizi bibliotecari aperti al pubblico. Questo rapporto rafforza la funzione sociale e culturale dell'Ateneo, ampliandone l'impatto oltre la dimensione accademica.

Personale dell'Ateneo: docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo rappresentano il motore del funzionamento dell'Università. Il loro ruolo è fondamentale per garantire la qualità dell'offerta formativa, il progresso della ricerca e l'efficienza della gestione istituzionale.

Imprese, associazioni e fondazioni: Roma Tre collabora attivamente con imprese, associazioni e fondazioni, soprattutto a livello territoriale, per favorire il trasferimento tecnologico, sviluppare progetti di ricerca congiunti e offrire opportunità lavorative agli studenti. Queste sinergie rafforzano il legame tra Università e mondo del lavoro, contribuendo a creare un sistema più dinamico e innovativo.

Enti pubblici e istituzioni: l'Ateneo partecipa a progetti istituzionali, programmi di finanziamento e scambi di dati con enti pubblici nazionali e internazionali. Il dialogo costante con le istituzioni garantisce il rispetto delle normative e favorisce l'implementazione di politiche pubbliche basate su evidenze scientifiche.

Committenti e fruitori di servizi: l'Università fornisce ricerca su commissione, formazione specialistica e consulenze a enti pubblici e privati. Questa attività consente di ampliare le fonti di finanziamento e promuovere una maggiore applicazione delle conoscenze accademiche nel tessuto economico e produttivo.

Fornitori di beni e servizi: oltre a soddisfare le necessità operative dell'Ateneo, i fornitori possono essere coinvolti in progetti di innovazione e sperimentazione tecnologica, contribuendo alla modernizzazione delle infrastrutture e dei servizi universitari.

Media e mondo dell'informazione: la comunicazione è un elemento strategico per la valorizzazione dell'attività accademica. Il coinvolgimento dei media garantisce la diffusione dei risultati della ricerca, la promozione delle iniziative dell'Ateneo e il rafforzamento della sua reputazione a livello nazionale e internazionale.

1.2.4.1. Andamento delle iscrizioni

Nell'anno accademico 2023/2024, l'Università Roma Tre ha registrato un totale di 35.144 iscritti, con una netta prevalenza femminile (61%), confermando una tendenza ormai consolidata nel sistema universitario italiano. Gli studenti di sesso maschile, invece, rappresentano il 39% del totale, un valore in linea con le dinamiche degli ultimi anni.

Analizzando il periodo 2019/2020 - 2024/2025, (Fig.14) emerge un incremento costante delle iscrizioni, con una crescita complessiva del 11,4%. Le studentesse sono passate dal 59% al 61%, mentre al contrario, la componente maschile ha subito una lieve contrazione percentuale che si attesta stabilmente al 39% nell'ultimo triennio.

Questa dinamica si inserisce all'interno di un contesto più ampio che riguarda l'accesso all'istruzione superiore, l'inclusione sociale e le politiche di equità di genere. L'incremento delle iscrizioni femminili può essere letto come un segnale positivo della progressiva riduzione delle barriere culturali e sociali che storicamente hanno limitato le opportunità educative delle donne, in particolare nelle discipline ad alta qualificazione. Tuttavia, permane il problema della segregazione disciplinare, con una forte concentrazione di studentesse in ambiti umanistici e sociali e una minore presenza nei settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ambiti chiave per l'innovazione e la trasformazione digitale.⁴

L'Università Roma Tre, nel quadro della sua missione pubblica, è chiamata a rispondere a queste sfide attraverso strategie mirate di orientamento e supporto, garantendo pari opportunità di accesso e successo formativo. Un obiettivo fondamentale è quello di rafforzare le politiche di inclusione, sia in termini di sostegno economico agli studenti provenienti da contesti meno privilegiati, sia attraverso azioni di empowerment femminile che incentivino una maggiore partecipazione delle donne in ambiti tradizionalmente dominati dalla componente maschile.

Parallelamente, l'incremento complessivo degli iscritti, con un aumento del 11,4% rispetto al 2019/2020, dimostra la crescente attrattività dell'Ateneo. Questo dato va letto anche alla luce delle politiche di ampliamento dell'offerta formativa, dell'attenzione alla qualità della didattica e della crescente apertura internazionale dell'Università. Tuttavia, l'aumento degli studenti pone anche sfide importanti dal punto di vista delle risorse, della sostenibilità dei servizi e della necessità di un maggiore investimento in infrastrutture e personale.

Da un punto di vista politico, la crescita delle iscrizioni e la maggiore presenza femminile devono essere interpretate come un'opportunità per rafforzare il ruolo dell'università pubblica come motore di mobilità sociale, equità e progresso culturale. In un periodo storico segnato da disuguaglianze crescenti, il diritto allo studio deve essere garantito attraverso un adeguato finanziamento pubblico, il potenziamento delle borse di studio e il rafforzamento delle misure di welfare universitario, come il diritto all'alloggio, il supporto psicologico e il miglioramento dei servizi per gli studenti lavoratori e fuorisede.

In quest'ottica, è essenziale che Roma Tre continui a promuovere un modello di istruzione inclusivo, progressista e orientato alla giustizia sociale, in cui l'università non sia solo un luogo di formazione, ma anche uno spazio di partecipazione attiva, di sviluppo del pensiero critico e di costruzione di un futuro più equo per tutti e tutte.

⁴ <https://www.mur.gov.it/news/venerdi-08032024/universita-aumentano-le-ragazze-immatricolate-il-12-cento-piu-negli-ultimi-5>

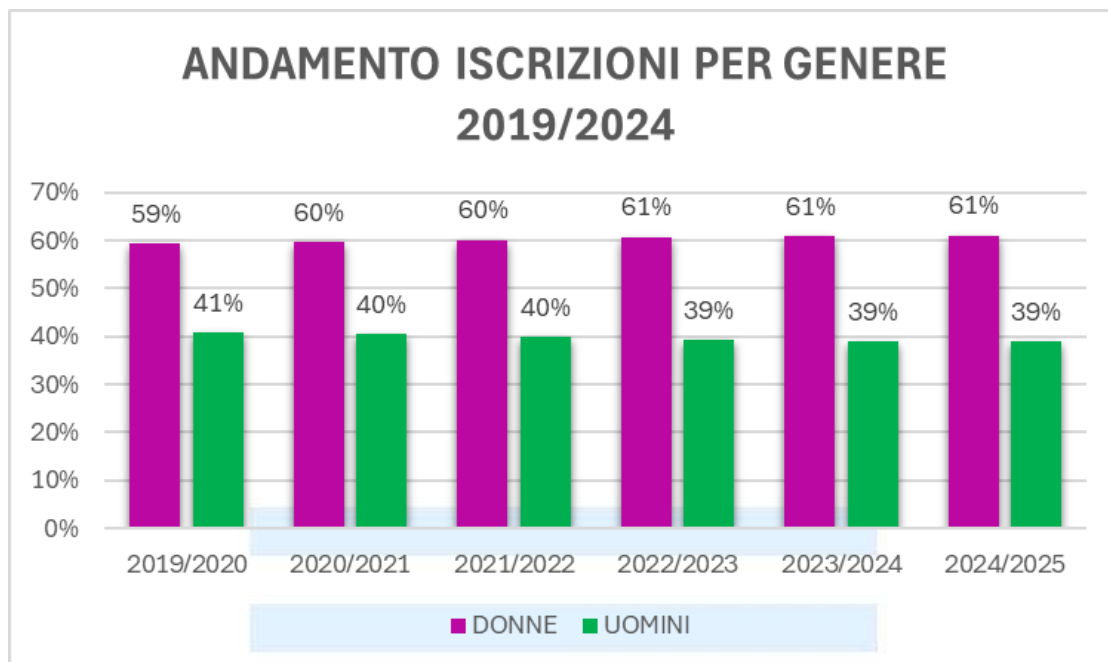


Figura 10 Fonte dati: Andamento iscrizioni per genere – A.A. 2019/2024, Università Roma Tre - Estrazione portale ANS in data 12/03/2025 - Elaborazione a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione

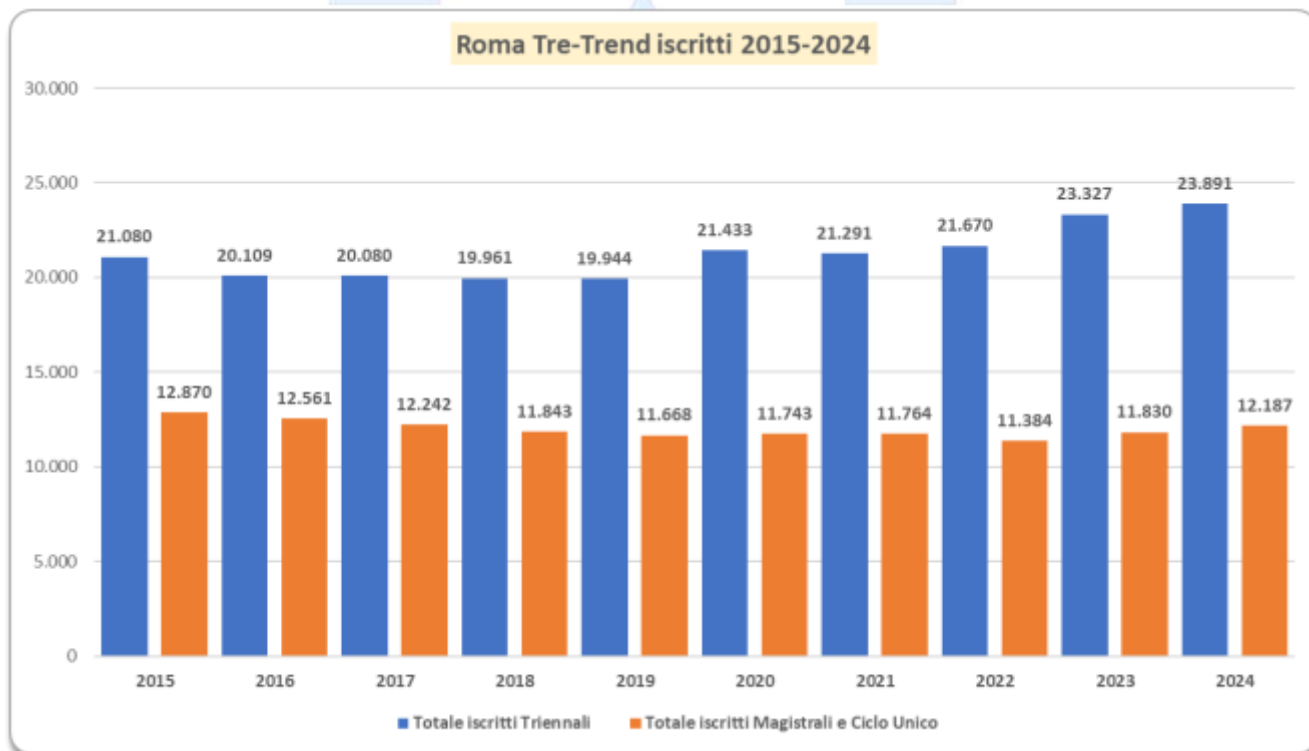


Figura 11 trend iscritti 2015-2024 (Fonte dati: Cruscotto Cineca – estrazione del 22/05/2025)

2. L'AMMINISTRAZIONE

Al 31 dicembre 2024, l'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi Roma Tre si compone di dieci Direzioni, ciascuna affidata a un Dirigente con responsabilità diretta nei confronti della Direzione Generale.

Ciascuna Direzione è caratterizzata da specifici ambiti di competenza e presidia processi strategici e operativi fondamentali per il funzionamento dell'Ateneo, contribuendo alla gestione coordinata e integrata delle attività istituzionali. La struttura organizzativa così definita consente una distribuzione efficace delle responsabilità, assicurando continuità, trasparenza e coerenza nell'attuazione delle linee di indirizzo definite dagli Organi di governo.

Per una descrizione puntuale delle attività svolte dalle singole Direzioni e delle relative funzioni, si rimanda alle Schede delle direzioni, allegata alla presente Relazione.

Direzione Generale

La **Direzione Generale** è il vertice amministrativo dell'Ateneo. Ha il compito di coordinare, supervisionare e indirizzare l'intera struttura, collaborando strettamente con gli Organi di Governo per supportare l'attuazione delle politiche strategiche.

I suoi obiettivi principali includono il miglioramento dell'efficienza operativa, l'ottimizzazione dei processi e la garanzia della qualità amministrativa, promuovendo innovazione, trasparenza e sostenibilità.

Al suo interno, operano diverse aree chiave:

- **l'Area Programmazione e Controllo** incaricata di monitorare l'andamento delle attività rispetto agli obiettivi programmati e di fornire strumenti a supporto del processo decisionale.
- **l'Ufficio Cerimoniale** gestisce gli eventi istituzionali, rafforzando l'identità e la visibilità dell'Ateneo.
- **l'Ufficio Promozione e Valorizzazione degli Spazi di Ateneo** coordina le attività legate alla fruizione, all'immagine e alla comunicazione degli spazi universitari.

Attraverso queste articolazioni, la Direzione Generale presidia funzioni strategiche fondamentali per il buon andamento dell'Università, curando l'attuazione delle linee di indirizzo degli Organi di Governo, la coerenza tra i diversi livelli della programmazione e il raccordo tra le componenti organizzative dell'Ateneo.

LE DIREZIONI

1

Gestisce i servizi per la partecipazione amministrativa, l'accesso agli atti e la verifica delle autocertificazioni. Si occupa della pianificazione del personale, della sua crescita professionale e del supporto decisionale agli organi politici. Inoltre, cura l'organizzazione del lavoro in linea con la struttura degli uffici, l'applicazione normativa e contrattuale (inclusi gli aspetti fiscali e contributivi) e coordina l'uso degli spazi universitari per lo sport, nel rispetto delle priorità didattiche e del regolamento.

2

Gestisce appalti e concessioni, acquisisce beni e servizi (anche tramite piattaforme digitali), si occupa delle procedure amministrative e dei negoziati relativi agli approvvigionamenti (inclusi MePA e outsourcing), coordina la sicurezza e l'acquisto di presidi sanitari, implementa strumenti anticorruzione e garantisce la sicurezza e la salute negli ambienti universitari, mediante l'adozione di misure preventive, di piani di formazione e aggiornamento.

3

Gestisce la cassa e la programmazione della spesa per il controllo del fabbisogno, la contabilità, l'inventario dei beni mobili, le dichiarazioni IVA e Unico, le fondazioni e gli enti partecipati. Redige i bilanci preventivo e consuntivo, coordina la contabilità, il bilancio e gli adempimenti fiscali/tributari e del lavoro, cura gli obblighi di pubblicazione e trasparenza, gestisce la contabilità dei ricavi commerciali e l'IVA (commerciale, comunitaria, extra CEE e split payment), predispose le dichiarazioni fiscali periodiche, supporta il Collegio dei Revisori dei Conti e attua le delibere del CdA.

4	<p>È responsabile della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, attraverso il coordinamento e la pianificazione delle relative attività tecniche e amministrative. Cura gli interventi di costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, conservazione e adattamento degli edifici e degli impianti. Si occupa inoltre della pianificazione e del coordinamento della destinazione degli spazi, con l'obiettivo di razionalizzarne l'utilizzo e contenere i costi. Infine, gestisce le attività connesse all'esecuzione dei lavori.</p>
5	<p>Gestisce i sistemi tecnologici (applicazioni, sistemi, dati) dell'Ateneo in linea con le innovazioni introdotte dall'Amministrazione Digitale, individuando le tecnologie per omogeneità, trasparenza e accessibilità. Valorizza le attività editoriali (identità visiva e logo), supporta didattica e ricerca potenziando l'accesso al patrimonio bibliografico (anche digitale), e contribuisce alle decisioni politiche con analisi dati e statistiche.</p>
6	<p>Attività di consulenza e supporto per il potenziamento della ricerca di Ateneo, con focus sulla progettazione, negoziazione e gestione dei progetti in tutte le fasi. Coordinamento di rendicontazione, audit e aggiornamento sulle opportunità di finanziamento, in ambito nazionale e internazionale. Promozione della cooperazione e internazionalizzazione della ricerca e della formazione. Monitoraggio dei ranking e supporto strategico per il miglioramento del posizionamento dell'Ateneo. Gestione dei dottorati, assegni di ricerca, Anagrafe della ricerca, progetti PRIN e regionali, assicurando la diffusione delle best practices nei dipartimenti.</p>
7	<p>La Direzione gestisce i servizi di telecomunicazione dell'Ateneo, inclusi rete dati, telefonia, comunicazione avanzata, identità digitale e mobilità aziendale. Cura la promozione dell'attività sportiva e la fruibilità degli impianti per studenti e personale. Gestisce l'intero percorso accademico degli studenti, la mobilità internazionale di studenti e docenti, e i servizi tecnologici per l'innovazione didattica. Supporta le politiche studentesche in ambiti come orientamento, inclusione, lavoro, tirocini e cultura. Coordina la gestione del personale in materia contrattuale, economica e previdenziale, nonché la formazione e l'aggiornamento professionale in linea con i programmi dell'Amministrazione.</p>
8	<p>Gestione del patrimonio impiantistico dell'Ateneo, con attenzione agli impianti HVAC e ai collaudi dei nuovi edifici. Monitoraggio dei contratti per utenze, pulizia, igiene ambientale e manutenzione del verde. Controllo e razionalizzazione dei consumi energetici. Attuazione delle politiche di sostenibilità ambientale e promozione della mobilità sostenibile attraverso progetti, comunicazione e valorizzazione di mezzi a basso impatto.</p>
9	<p>Gestione dei processi amministrativi, contabili e finanziari presso i dipartimenti, a supporto di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, con obiettivo di semplificazione e uniformità delle procedure. Cura dell'uso efficiente delle risorse finanziarie, integrazione contabile e rispetto della normativa interna, con presidio dei processi di audit e prevenzione della corruzione. Garanzia di trasparenza, imparzialità e accesso agli atti per l'utenza. Supporto alla cooperazione internazionale attraverso la gestione degli accordi quadro con enti di diritto internazionale.</p>
10	<p>Supporto alla definizione dell'offerta formativa e promozione della condivisione di buone pratiche tra strutture didattiche e Amministrazione Centrale. Gestione di interventi a favore degli studenti (collaborazioni, tutorati, borse, iniziative sociali e culturali). Attività di segreteria per organi collegiali, NdV, PQA e relative commissioni. Cura degli affari istituzionali, dei procedimenti elettorali interni, degli atti convenzionali con enti esterni, della costituzione di strutture interne e delle modifiche statutarie e regolamentari.</p>

Figura 12 Elenco delle direzioni e degli ambiti di competenza al 31/12/2024

2.1. Pianta organica di Ateneo

Al 31 dicembre 2024, l'Università degli Studi Roma Tre dispone di una dotazione organica composta da 1.013 docenti e 753 unità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, per un totale di 1076 unità di personale.

La presenza di un corpo docente numericamente significativo assicura la qualità dell'offerta formativa e il presidio delle attività di ricerca nei diversi ambiti disciplinari, mentre il personale TAB rappresenta una componente essenziale per il corretto svolgimento delle attività amministrative, di programmazione, gestionali e di supporto. Tale configurazione conferma l'impegno dell'Ateneo nel mantenimento e nello sviluppo di una struttura organizzativa solida, orientata al miglioramento continuo della performance e alla valorizzazione delle risorse umane

Dipartimento	PO	PA	RU	Ric. TD L.240/2010	TOTALE
Dipartimento di Architettura	16	29	3	13	61
Dipartimento di Economia	26	18	2	9	55
Dipartimento di Economia Aziendale	32	17	5	14	68
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	30	31	1	20	82
Dipartimento di Giurisprudenza	46	38	3	20	107
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica	27	20	1	18	66
Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche	35	25	3	22	85
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere	20	33	3	18	74
Dipartimento di Matematica e Fisica	24	31	2	8	65
Dipartimento di Scienze	30	38	7	26	101
Dipartimento di Scienze Politiche	30	23	4	11	68
Dipartimento di Scienze della Formazione	36	34	5	20	95
Dipartimento di Studi Umanistici	31	31	6	18	86
Totale	383	368	45	217	1.013

Figura 13 Personale docente e ricercatore in servizio al 31/12/2024 Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

Descrizione	N.
Collaboratori ed esperti linguistici	22
Dirigenti	9
Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	720
Totale complessivo	753

Figura 14 Personale TAB in servizio al 31/12/2024 Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Risultati raggiunti in ambito amministrativo

Una descrizione approfondita dei principali risultati ottenuti nei diversi ambiti amministrativi è contenuta nell'allegato 'Relazione sulle attività svolte dalla Direzione Generale', qui di seguito si riporta in forma sintetica quanto di più significativo

3.1. Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori Miur

I valori degli indicatori ministeriali previsti dal D.Lgs. 49/2012, relativi a spese di personale, indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), confermano la solidità del bilancio del nostro Ateneo. Questo risultato è il frutto di una gestione attenta e prudente, fondata sul controllo dei costi, l'analisi continua del bilancio e il monitoraggio dei flussi finanziari.

Fin dall'introduzione di questi indicatori, l'Ateneo ha sempre registrato valori ampiamente positivi, ben al di sotto delle soglie di legge. A partire dal 2017 si rileva una crescita dell'indicatore relativo alle spese di personale, dovuta all'aumento degli stipendi, parzialmente compensato da fondi ministeriali.

L'indicatore di indebitamento ha mostrato una tendenza alla riduzione nel tempo, in particolare per effetto dell'estinzione di mutui passivi nel 2016 e nel 2019. Anche nei dati previsionali per il 2024, tutti e tre gli indicatori si mantengono su livelli di piena sicurezza e stabilità. I valori ufficiali per il 2024 saranno certificati dal MUR e non sono ancora disponibili al momento della relazione della presente.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): 1,09 (target >1)
Indicatore di spese del personale: 72,24% (target < 80%)
Indicatore di indebitamento: 9,56% (target < 15%)

Si evidenzia che, ai fini dell'assegnazione delle risorse, gli indicatori più significativi restano quello relativo alle spese di personale e l'ISEF. Per l'esercizio 2024, entrambi si attestano su valori ampiamente positivi rispetto ai limiti normativi: le spese di personale risultano stimate intorno al 72% (a fronte di un tetto normativo dell'80%) e l'ISEF si attesta su un valore di 1,09 (positivo se superiore a 1).

Nonostante i valori attuali restino entro margini ampiamente positivi, si rileva una tendenza progressiva all'aumento degli indicatori economico-finanziari, in particolare quelli relativi alla spesa di personale e alla sostenibilità complessiva. Tale andamento è attribuibile a fattori esterni al

controllo dell'Ateneo, come l'incremento dei costi del personale derivante dalle evoluzioni contrattuali e normative, e la variabilità dei finanziamenti statali, non sempre proporzionati agli oneri da sostenere.

La situazione, già evidenziata da organismi come CRUI e CUN, pone un elemento di attenzione a livello di sistema universitario, soprattutto in previsione del fatto che, in assenza di adeguati incrementi strutturali del FFO, una quota significativa di Atenei potrebbe trovarsi oltre la soglia critica dell'80% per le spese di personale nel giro di pochi anni.

Anche per Roma Tre, le stime contenute nel Bilancio Unico di Ateneo per il 2025 mostrano un'evoluzione analoga, con la previsione di un aumento di tutti e tre gli indicatori e il raggiungimento di valori di allerta già nel corso del biennio 2025-2026. Alla luce di ciò, sarà fondamentale mantenere un costante presidio sulle dinamiche di bilancio e adottare per tempo misure di riequilibrio.

3.2. Programmazione e gestione del bilancio

Dal 2013, l'Ateneo ha sempre registrato risultati economici positivi, finanziando importanti iniziative come i piani straordinari per didattica e ricerca e l'eliminazione dei fitti passivi dal 2021, oltre a coprire i costi del personale.

Nel 2024, per la prima volta, si è registrata una perdita di quasi 4,85 milioni di euro, dovuta principalmente alla riduzione inaspettata del FFO e all'aumento dei costi del personale docente e TAB. La perdita è stata coperta usando riserve patrimoniali, garantendo comunque la chiusura formale in pareggio.

Nonostante la crescente complessità e l'incertezza sulle risorse ministeriali, l'Ateneo ha risposto con prontezza attraverso un assestamento e una riprogrammazione triennale (2025-2027) orientata alla sostenibilità. Questo approccio ha permesso di mantenere la solidità della programmazione economico-finanziaria e di preservare gli obiettivi di sviluppo a medio-lungo termine, con l'approvazione del bilancio di previsione 2024 nei tempi previsti.

Bilancio 2024: chiusura in pareggio con utilizzo di riserve da contabilità finanziaria
Indicatore dei tempi medi di pagamento: -14 giorni (target < 0)
Gestione delle criticità sul FFO e sul fabbisogno
Aumento dei costi del personale per adeguamenti stipendiali ex DPCM 23/07/2024 in misura superiore alla previsione
Indicatore di Indebitamento: 9,56 % (target < 15%)
Indicatore di spese del personale: 72,24 % (target < 80%)
Il 2024 registra un risultato di gestione in perdita per un importo pari a € 4.844.996,05

3.3. FFO e finanziamenti ministeriali

Il 2024 ha posto l'Ateneo Roma Tre di fronte a sfide finanziarie che riflettono un dibattito più ampio sulla governance e il finanziamento pubblico dell'istruzione superiore. Il ritardo nell'emanazione del DM di assegnazione del FFO (DM 1170/2024), pubblicato solo a fine settembre, ha inevitabilmente richiesto una gestione basata su previsioni, influenzando la programmazione delle risorse non solo per l'anno in corso, ma anche per il bilancio 2025 e la pianificazione 2025-2027. Questo scenario sottolinea l'importanza di una maggiore stabilità e prevedibilità nelle politiche di finanziamento per consentire agli atenei di operare con la necessaria programmazione.

A livello nazionale, si è registrata una riduzione delle risorse non vincolate (circa € 500 mln, pari al -7% rispetto al 2023), mentre le risorse destinate a piani straordinari di reclutamento hanno visto un notevole incremento (da € 300 mln nel 2023 a € 640 mln nel 2024). Questa dinamica evidenzia una progressiva rigidità nella composizione del FFO, con la quota libera che è scesa dal 92% del 2008 al 72% del 2024, comportando una diminuzione complessiva di circa € 730 mln. Tale evoluzione, se da un lato risponde a esigenze specifiche di sistema, dall'altro limita l'autonomia finanziaria degli atenei, orientandoli verso una maggiore dipendenza da finanziamenti finalizzati. Anche le risorse aggiuntive per la "no tax area", pur apprezzabili nel loro intento di favorire l'accesso allo studio, compensano solo parzialmente i correlati minori proventi sui bilanci degli Atenei e non rappresentano risorse aggiuntive liberamente programmabili.

La quota base assegnata all'Università Roma Tre per il 2024, corrispondente all'1,66% del totale del sistema universitario, registra una riduzione pari a circa il 10% rispetto al 2023. Tale calo si inserisce in un più ampio decremento dell'8,74% del finanziamento complessivo di sistema, determinato anche dall'inclusione, all'interno della quota base, delle risorse destinate agli scatti stipendiali dei docenti e alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo (TAB). La contrazione subita da Roma Tre è riconducibile in larga parte all'effetto negativo prodotto dal modello di calcolo del costo standard 2023 sull'assegnazione della quota storica per l'anno successivo.

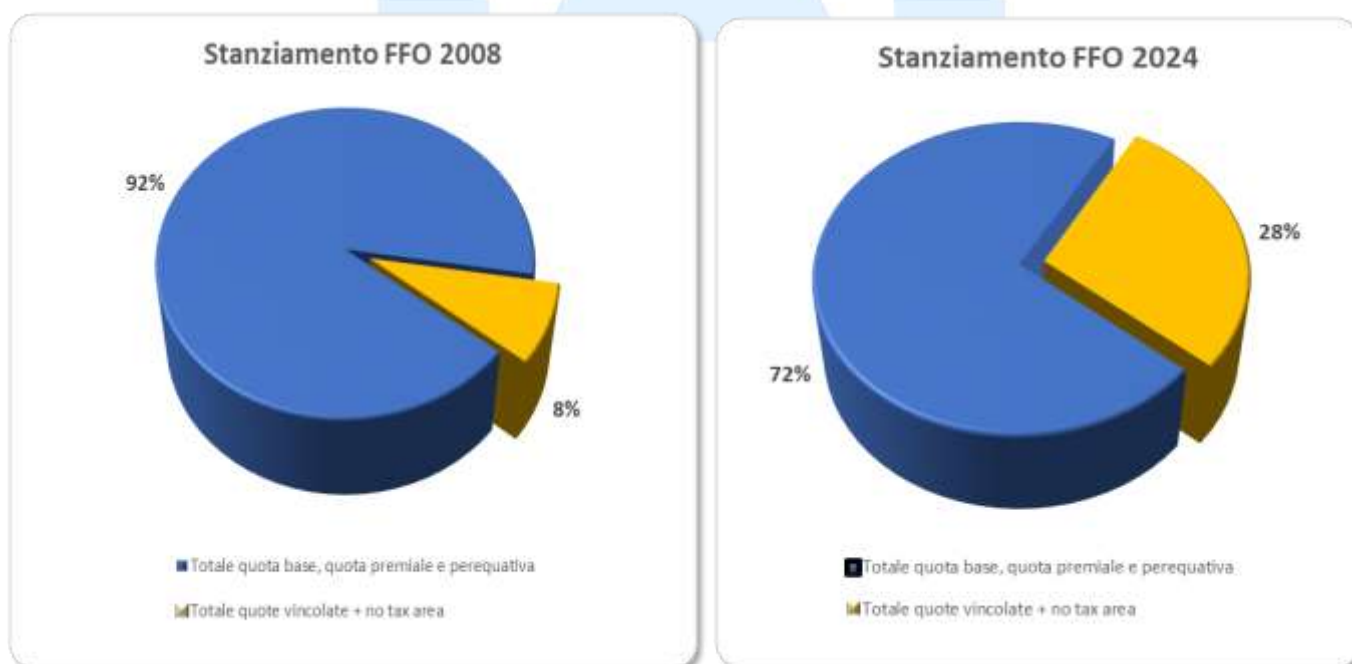


Figura 15 Confronto ripartizione stanziamento FFO 2008 e 2024

3.4. Personale di ateneo: mantenimento e sviluppo dell'organico

Analisi andamento personale docente e personale TAB

Nel corso degli ultimi anni, e in particolare nel 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha perseguito una strategia di sviluppo dell'organico fondata su una gestione attenta delle risorse, una solida programmazione di bilancio e l'ottimizzazione delle opportunità offerte dalla normativa vigente in materia di reclutamento. La consistenza organica del personale docente, ricercatore e TAB (Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario) ha risentito per lungo tempo delle restrizioni imposte dal D.L. 112/2008 e dei limiti al turn over.

Roma Tre, grazie agli ottimi risultati raggiunti nel tempo negli indicatori ministeriali che misurano la solidità economica e finanziaria, ha ottenuto costantemente assegnazioni superiori alla media del sistema, sia in termini di punto organico ordinario che premiale, potendo così attivare politiche di reclutamento sopra la soglia del turn over. Tra il 2014 e il 2024 si sono registrate 775 prese di servizio tra i professori (296 di I fascia, 479 di II fascia), e 505 nuovi ricercatori ex art. 24 L. 240/2010. L'Ateneo si è distinto anche nella capacità di attrarre risorse e competenze esterne, mantenendo stabilmente percentuali superiori al 20% di chiamate di personale docente esterno, come previsto dalla normativa.

Sul piano finanziario, il sostegno statale ai maggiori costi del personale è risultato limitato e disomogeneo nel tempo. Di conseguenza, l'Ateneo ha messo in campo un'attività costante di previsione, monitoraggio e contenimento dei costi per assicurare la sostenibilità delle assunzioni programmate, anche alla luce degli aumenti stipendiali intervenuti dal 2018 in poi. L'espansione della pianta organica docente nel periodo 2016–2024 è stata significativa: +24,5% per il personale docente complessivo e +416% per i ricercatori ex L. 240/2010.

La crescita ha riguardato anche il personale TAB: nel periodo 2016–2024 si è registrato un incremento netto di 54 unità (+8%), grazie a nuove assunzioni e a passaggi interni. Nel solo 2024 sono state assunte 34 nuove unità nelle categorie dei collaboratori e dei funzionari e completati 19 passaggi di ruolo.

L'intera strategia di mantenimento e sviluppo dell'organico si è basata su un equilibrio dinamico tra rigore normativo, sostenibilità economica e visione di lungo periodo, con l'obiettivo di garantire un organico adeguato e qualificato a supporto della missione istituzionale dell'Ateneo.

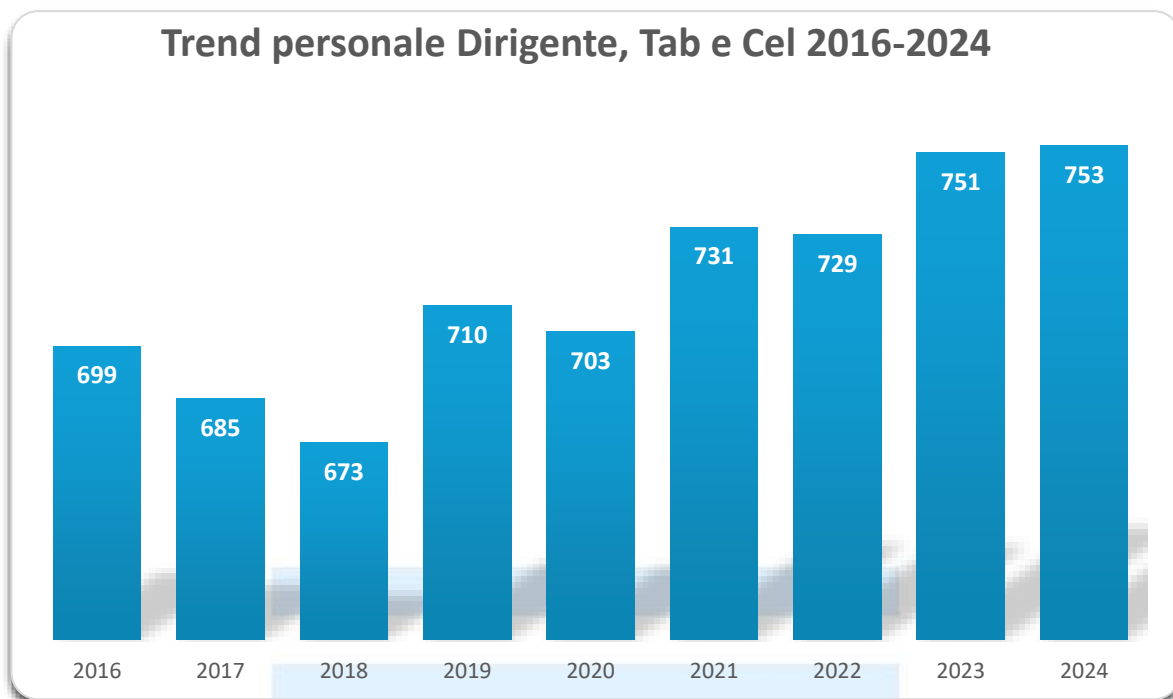


Figura 16 Andamento personale TAB 2016-2024 Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

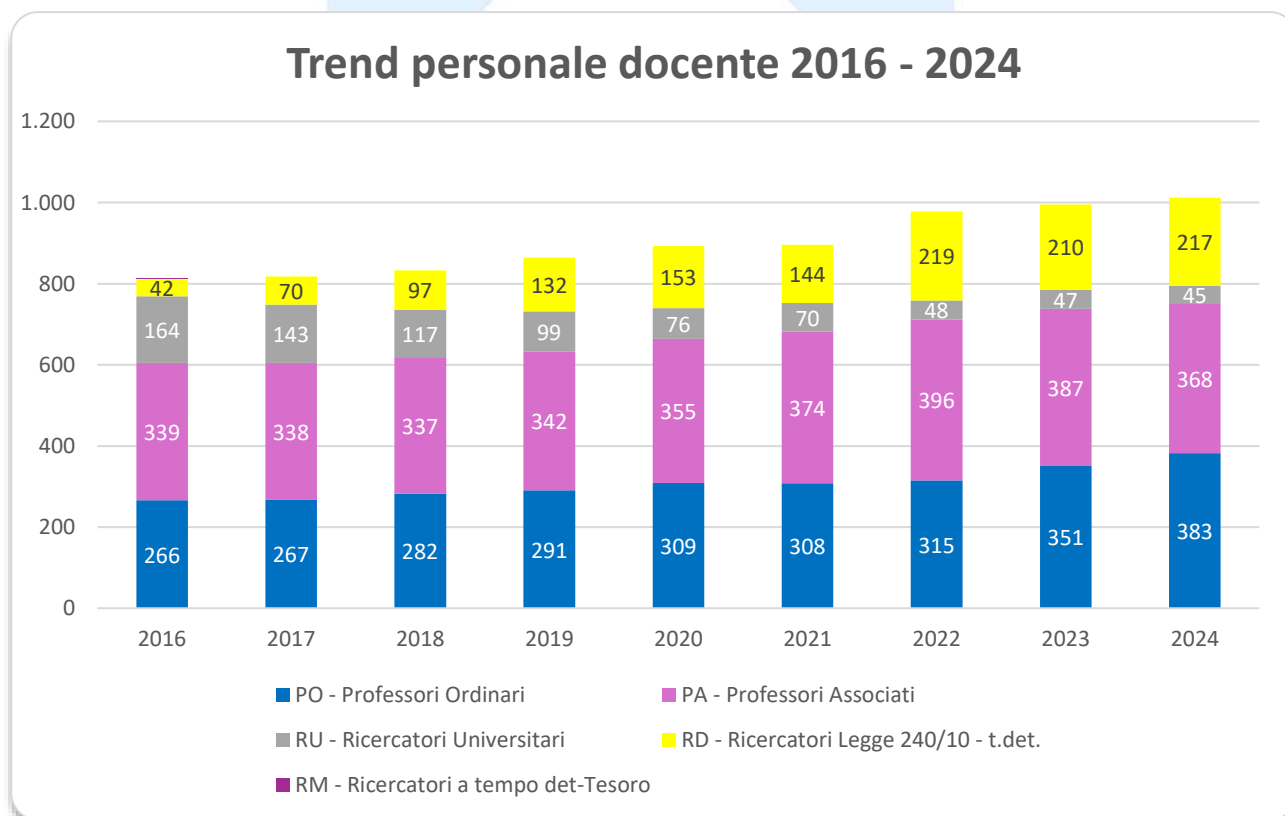


Figura 17 Andamento personale docente 2016-2024 Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

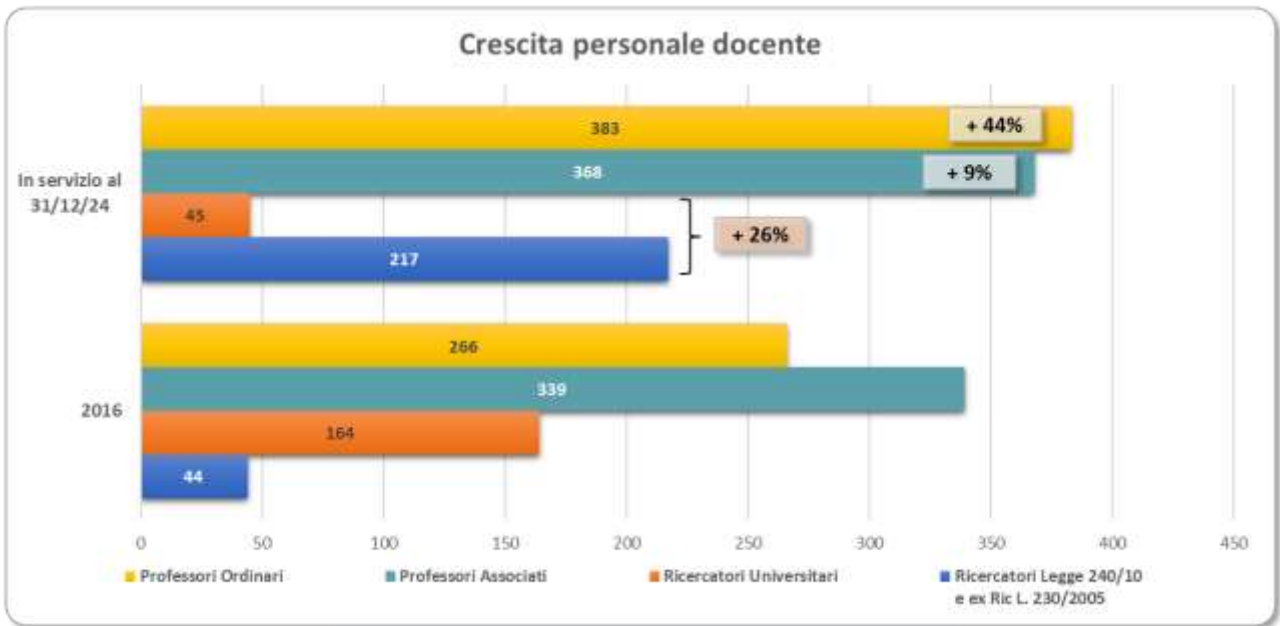


Figura 18 percentuale di aumento numero docenti Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

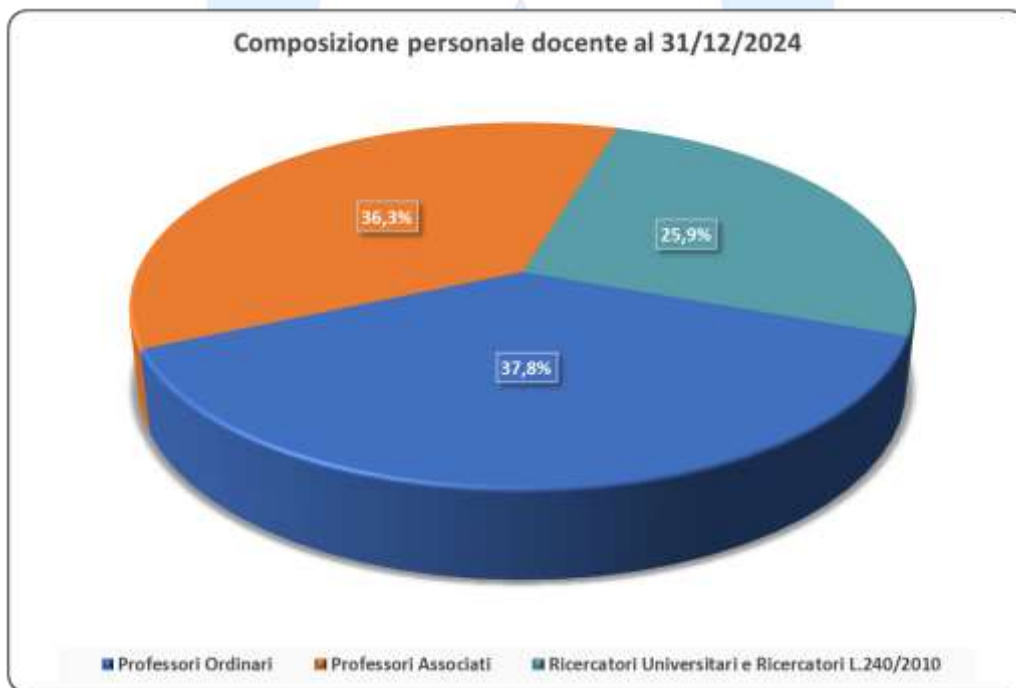
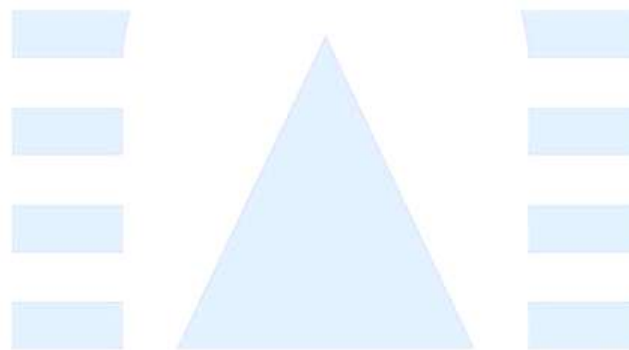


Figura 19 Rappresentazione percentuale per ruolo della componente docente al 31/12/2024 Fonte: Uff. Controllo di Gestione di Ateneo

Disposizioni normative	Limite	2024
Limite minimo assunzione di personale docente esterno - Art. 18, comma 4, L.240/2010	Almeno 20%	- 43% nel 2024 - 41% nel periodo 2022-2024
Limite massimo assunzioni ex Art. 24, comma 6, L.240/2010	Massimo 50% nel periodo 2013-2025	- 34% nel periodo 2013-2024
Rapporto Professori Ordinari su totale Professori - Art.2,c. 2, lett.a) DPCM 27/11/2024	Massimo 50% di Professori I fascia sul totale di I e II fascia	- 51% al 31/12/2024 Obiettivo di rientro nel limite del 50% entro l'annualità successiva
Assunzioni Ricercatori art. 24, c. 3, L. 240/2010 rispetto alle assunzioni di Professori Ordinari - Art.2,c. 2, lett.b) DPCM 27/11/2024	N° ricercatori art. 24, c. 3 reclutati non inferiore al n° di professori di I fascia reclutati nello stesso periodo	- Rapporto del 119% nel triennio 2022-2024 tra ricercatori lett.B) reclutati e professori I fascia



Assunzioni Universitarie

Diamo un'occhiata alle assunzioni di personale presso il nostro Ateneo tra il 2014 e il 2024.



1

Punti Organico

L'Università Roma Tre, grazie a buoni risultati nei parametri ministeriali, ha beneficiato di assegnazioni premiali superiori alla media nazionale, potendo quindi assumere oltre il 22,5% in più rispetto al limite di sistema. Nel decennio 2014-2024 l'ateneo ha distribuito 268 punti organico, contro i 218 previsti.



2

Professori Assunti

Tra il 2014 e il 2024, sono stati assunti 775 professori, suddivisi tra I e II fascia.



3

Ricercatori Assunti

Sono stati assunti 505 ricercatori ex art. 24 e 6 ricercatori a esaurimento, sempre nello stesso arco temporale.



4

Personale TAB Assunto

Tra il 2014 e il 2024, è stato assunto personale necessario a coprire le cessazioni e si è realizzata un'espansione della pianta organica con 54 unità di personale, per un aumento complessivo dell'8% rispetto al 2016.

Ricapitolando l'Università Roma Tre

Nonostante la riduzione dei finanziamenti statali e l'assenza di coperture specifiche per gli aumenti stipendiali, l'Ateneo ha garantito la sostenibilità delle politiche di reclutamento grazie ad una gestione solida e strategica del bilancio.

I risultati chiave 2016-2024 sono stati:

- +416% di ricercatori ex L. 240/2010
- +24,5% personale docente complessivo
- +8% di personale TAB in servizio
- Forte attrattività e capacità di assunzione anche con risorse proprie



Roma Tre



3.4.1.1. Servizi al personale e clima organizzativo

Nel 2024, l'Università Roma Tre ha rilanciato con forza politiche di welfare ispirate a principi di equità, solidarietà e inclusione, rafforzando gli strumenti a tutela del benessere del personale e del diritto alla salute. Il piano di flexible benefit, il sostegno economico alle famiglie, la polizza sanitaria integrativa e l'ampliamento del Servizio Civile Universale testimoniano un modello di Ateneo pubblico attento ai bisogni delle persone e impegnato nella costruzione di una comunità più giusta e partecipata. L'infografica offre una panoramica delle azioni intraprese. Per maggiori dettagli si rimanda all'Allegati 1- Relazione del Direttore Generale Cap.6

Salvaguardia e garanzia del finanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale TAB nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente

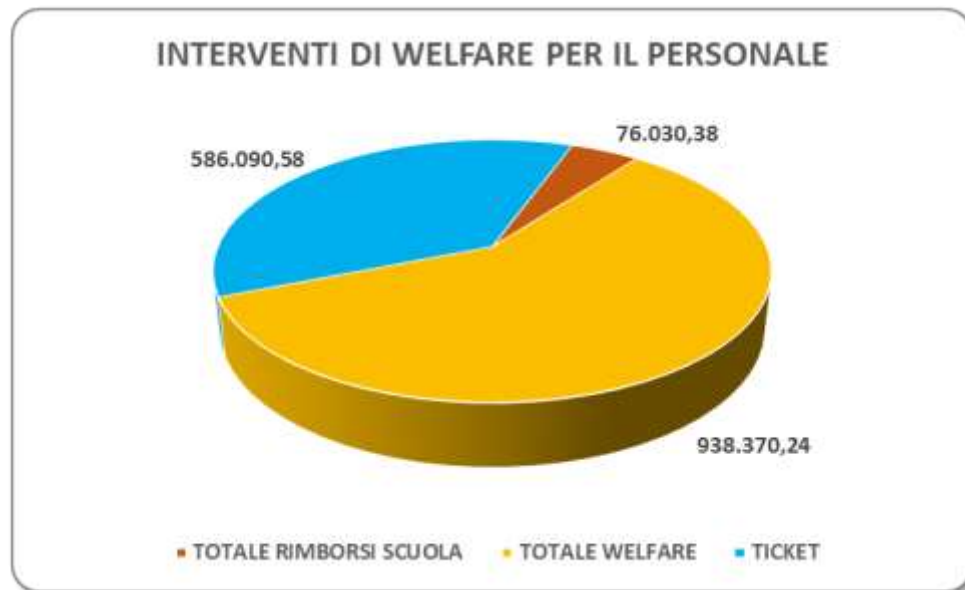
Conferma del piano di flexible benefit € 1280,00/pro capite e welfare aziendale

Sviluppo del piano formativo di Ateneo

Finanziamento delle azioni a sostegno del personale con l'erogazione di rimborsi per scuole, asili nido e centri estivi per € 76.030,38

Conferma delle coperture assicurative garantite dalla polizza sanitaria

Ampliamento di servizi al personale docente e tab e agli studenti con riferimento al benessere e alle attività sportive.

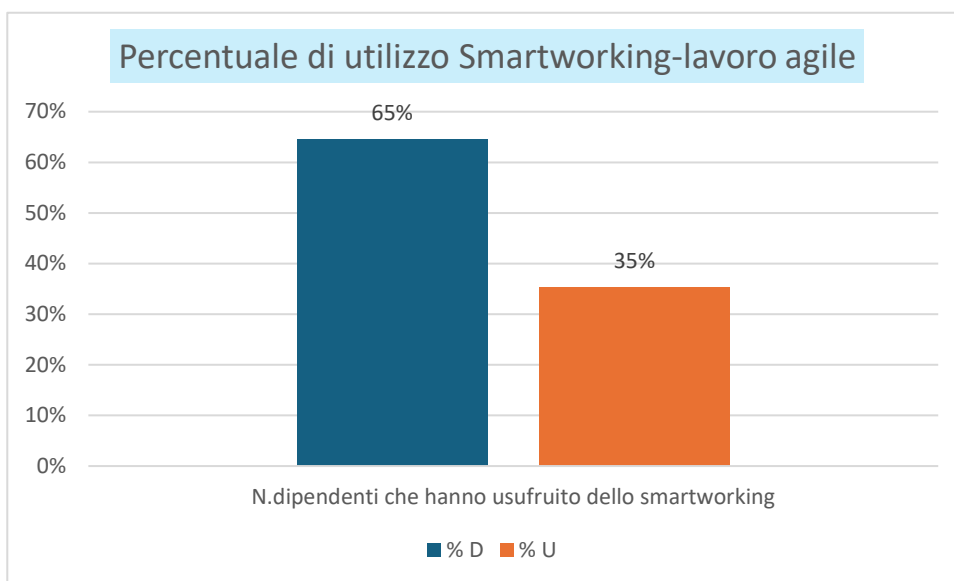


3.4.1.2. Lavoro agile, smartworking e digitalizzazione

L'Università degli Studi Roma Tre ha storicamente scelto di investire sull'innovazione organizzativa e sulla trasformazione digitale come strumenti di democratizzazione dell'accesso al lavoro, di valorizzazione delle persone e di miglioramento della qualità dei servizi pubblici. A partire dal 2008, con l'introduzione del telelavoro, e in modo ancor più strutturato con la regolamentazione del lavoro agile, l'Ateneo ha avviato un percorso orientato a ridefinire spazi, tempi e modalità del lavoro in un'ottica inclusiva, sostenibile e orientata al benessere collettivo. In questo quadro, il concetto di "ufficio" è stato progressivamente superato a favore di un ecosistema digitale collaborativo e accessibile, capace di garantire pari opportunità, continuità operativa e autonomia responsabile.

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha ulteriormente rafforzato questo modello organizzativo attraverso il potenziamento delle infrastrutture digitali, l'integrazione di piattaforme per la didattica e la collaborazione a distanza, la migrazione al cloud dei file server e l'adeguamento delle postazioni nei laboratori didattici. Centrale è stata l'attenzione alla sicurezza informatica, intesa non solo come requisito tecnico, ma come condizione necessaria per la tutela dei diritti digitali di tutta la comunità universitaria.

Allo stesso tempo, Roma Tre ha proseguito nel percorso di costruzione di una comunicazione pubblica trasparente, accessibile e condivisa, con la progressiva razionalizzazione dei siti web istituzionali e la valorizzazione delle banche dati comuni. In questo contesto, il lavoro agile si configura non solo come modalità flessibile di organizzazione del lavoro, ma come leva per promuovere una pubblica amministrazione più giusta, moderna e centrata sulle persone.



3.4.1.3. Formazione del personale

Nel corso del 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha consolidato la propria strategia formativa rivolta al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario (TAB), investendo con continuità nella qualificazione delle competenze e nella valorizzazione professionale dei dipendenti. In coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, le attività formative si sono sviluppate lungo due direttrici principali: il rafforzamento delle conoscenze obbligatorie per la conformità normativa e l'ampliamento delle competenze digitali, linguistiche e gestionali, in risposta alle esigenze organizzative e ai mutamenti del contesto istituzionale.

Formazione obbligatoria: sicurezza, prevenzione, legalità

Una parte rilevante del piano ha riguardato la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, primo soccorso, prevenzione incendi e contrasto alla corruzione. Oltre 300 unità di personale sono state coinvolte nei percorsi di primo soccorso e BLS/D, mentre sono state circa 220 le persone formate o aggiornate sui temi dell'antincendio. Specifici percorsi sono stati predisposti per neoassunti, dirigenti, preposti e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni).

Nel campo della trasparenza e prevenzione della corruzione, l'offerta si è articolata su moduli dedicati agli obblighi di pubblicazione, all'accesso civico e alla pianificazione strategica dell'azione amministrativa, coinvolgendo il personale TAB in una riflessione operativa sui presidi di legalità interni all'Ateneo.

Degna di nota anche la formazione rivolta agli studenti tirocinanti, per i quali è stato garantito un percorso formativo analogo a quello previsto per i neoassunti, con oltre 1.500 partecipanti e moduli differenziati per esigenze specifiche (studenti stranieri, percorsi professionalizzanti, scavi archeologici).

Competenze digitali: una transizione concreta e inclusive





Nel 2024 è proseguita con intensità la formazione in ambito digitale, in linea con le indicazioni nazionali in materia di innovazione nella Pubblica Amministrazione. In particolare, si segnala la prosecuzione del programma EIPASS (European Informatics Passport), che ha coinvolto 725 partecipanti. Tutti hanno superato i tre moduli obbligatori (fondamenti ICT, elaborazione testi, foglio di calcolo), mentre 469 dipendenti hanno conseguito la certificazione completa su sette moduli. Tra i neoassunti, circa il 70% ha completato con successo le prove previste.

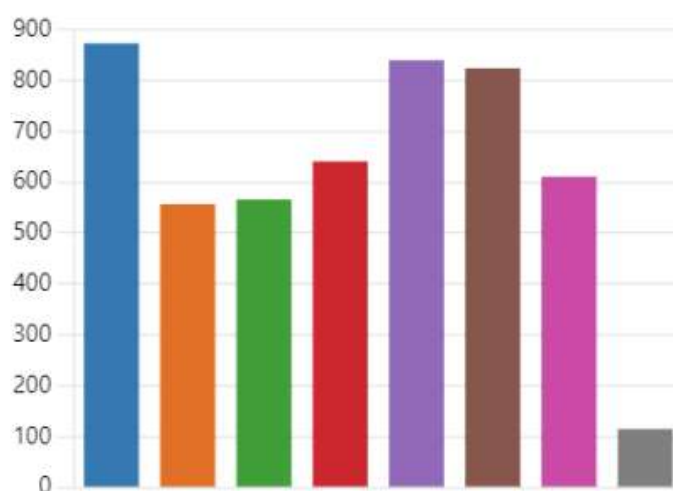
Parallelamente, è stata lanciata una campagna di valutazione delle conoscenze di base sulla sicurezza informatica e sono stati avviati corsi su piattaforme e-learning asincrone, con un percorso articolato in 42 moduli per un totale di 52 ore studio.

Roma Tre ha inoltre aderito alla piattaforma nazionale "Syllabus", promossa dal Dipartimento della Funzione Pubblica, offrendo al personale corsi digitali personalizzati basati sul framework europeo DigComp 2.1. L'obiettivo è uniformare e accrescere le competenze digitali di base e avanzate, con test di posizionamento e badge formativi rilasciati al completamento.

Sempre nel 2024, in continuità con le azioni previste dal Piano Integrato d'Ateneo, è stato confermato l'impegno nel rafforzamento delle competenze del personale coinvolto nella comunicazione istituzionale, attraverso la realizzazione del Corso sulla Redazione Digitale Diffusa, rivolto ai redattori ufficiali delle pagine web. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di supportare il personale nella fase iniziale di editing dei contenuti, promuovendo il rispetto delle normative in materia di usabilità, accessibilità e tutela dei dati personali, e contribuendo così alla costruzione di una comunicazione digitale coerente, accessibile ed efficace. Il corso ha rappresentato un momento strategico per il consolidamento di una voce comunicativa unica e integrata, capace di riflettere l'identità e i servizi dell'Ateneo. All'edizione 2024 hanno partecipato 46 redattori ufficiali, impegnati nei diversi ambiti della presenza web istituzionale.

Moduli didattici

	I fondamenti dell'ICT *	873
	Navigare e cercare informazioni ...	557
	Comunicare e collaborare in Rete	566
	Sicurezza informatica	641
	Elaborazione testi *	840
	Foglio di calcolo *	824
	Presentazione	611
	Altro	115



Lingue e processi: rafforzare le capacità trasversali

Un altro asse strategico del piano ha riguardato le competenze linguistiche. Il progetto “E-fit Premium Group” ha visto coinvolte circa 200 persone in corsi di lingua inglese suddivisi per livelli (dal livello A1 al B1), con didattica integrata tra lezioni frontali, autoapprendimento e interazione con materiali editoriali (es. Financial Times). Sono stati attivati percorsi individuali specifici per dirigenti, con moduli tematici finalizzati a rafforzare la comunicazione in ambito decisionale, negoziale e organizzativo.

Parallelamente, l’Ateneo ha sostenuto percorsi di aggiornamento specialistico legati alle attività svolte nei singoli ambiti operativi. Tra questi si segnalano i corsi rivolti al personale delle biblioteche sul gestionale Alma, quelli dedicati ai cambiamenti nel codice dei contratti pubblici per l’area appalti, e i moduli avanzati su AVA 3, terza missione, ranking accademici e gestione della mobilità. Un’attenzione particolare è stata riservata anche alla redazione dei contenuti web istituzionali, attraverso corsi mirati su accessibilità, coerenza comunicativa e rispetto della normativa in materia di privacy.

Un approccio sistemico alla crescita organizzativa

Nel suo complesso, il piano formativo 2024 conferma un’impostazione orientata a costruire percorsi di aggiornamento strutturati, flessibili e aderenti ai reali bisogni dell’organizzazione. Le attività sono state progettate tenendo conto sia degli obblighi normativi sia degli obiettivi strategici dell’Ateneo, con una particolare attenzione alla centralità della persona, alla promozione di ambienti di lavoro sicuri e motivanti, e alla costruzione di una cultura diffusa della professionalità.

Nel solco di un’amministrazione pubblica capace di rinnovarsi con continuità, la formazione assume un valore che va oltre la semplice trasmissione di competenze: si configura come investimento a lungo termine sulla qualità dei servizi, sulla consapevolezza dei ruoli, e sul rafforzamento delle capacità collettive dell’organizzazione. In tale direzione, Roma Tre ha scelto di privilegiare un modello di crescita che tenga insieme innovazione e inclusione, standardizzazione e autonomia, efficienza e partecipazione.

Formazione 2024

Sintesi delle iniziative di formazione intraprese dall'Università nel 2024



Sicurezza Lavoro



1

Abbiamo assicurato a tutto il personale almeno 24 ore annue di formazione obbligatoria, valorizzando il diritto alla conoscenza come strumento di tutela collettiva. Particolare attenzione è stata rivolta alla sicurezza sul lavoro, alla gestione delle emergenze e alla prevenzione della corruzione, promuovendo una cultura diffusa della legalità, dell'etica pubblica e della responsabilità sociale all'interno dell'amministrazione.

Competenze Digitali



2

L'Ateneo ha investito nella formazione digitale come leva per un'amministrazione più equa, accessibile e al passo coi tempi. Oltre alla formazione obbligatoria sulla sicurezza informatica, centinaia di dipendenti hanno conseguito la certificazione EIPASS. L'adesione alla piattaforma nazionale Syllabus, ha rafforzato le competenze digitali del personale, promuovendo un'innovazione inclusiva e orientata al servizio della collettività.

Lingue Straniere



3

Roma Tre ha ampliato il progetto di formazione avviato nel 2023, coinvolgendo 200 partecipanti nel programma *E-fit Premium Group*. Il percorso, basato lezioni settimanali con docenti madrelingua, ha mirato al potenziamento delle competenze linguistiche. Sono stati attivati anche corsi avanzati (ILC) per piccoli gruppi, incentrati su ambiti specialistici e situazioni reali. Per i Dirigenti è stato previsto un percorso individuale personalizzato, focalizzato sul linguaggio del business e della comunicazione istituzionale.

Processi Lavorativi



4

Nel 2024 l'Ateneo ha rafforzato la formazione legata ai processi lavorativi specifici, con percorsi dedicati al gestionale bibliotecario Alma, al nuovo Codice dei Contratti Pubblici e all'aggiornamento del personale su tematiche normative, contrattuali e fiscali. Particolare attenzione è stata data anche alla valorizzazione delle competenze.

Formazione TAB 2024: Riepilogo

140.000 di Euro
investiti in
formazione
personale TAB

291 ore di
formazione erogate

media di circa 31 ore di
formazione per ciascun
dipendente



Roma Tre



3.4.1.4. Crescita delle strutture di servizio alle attività di didattica e di ricerca

Il 2024 ha rappresentato per l'Università degli Studi Roma Tre un anno di rilevante consolidamento e sviluppo delle proprie politiche edilizie e urbanistiche, confermando il ruolo centrale assunto dall'Ateneo nei processi di trasformazione e rigenerazione del tessuto urbano della Capitale. In linea con gli indirizzi strategici da tempo adottati, l'azione dell'Ateneo ha continuato a privilegiare la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, il recupero funzionale di strutture storiche e la promozione di interventi compatibili con la morfologia urbana e con le esigenze della collettività. La volontà di operare attraverso un uso razionale e sostenibile delle risorse si è concretizzata in numerosi progetti che pongono al centro la qualità dello spazio universitario e la sua integrazione con la città, in una logica che privilegia il riuso rispetto alla nuova edificazione.

Particolarmente significativi, sotto questo profilo, sono stati gli avanzamenti registrati nei cantieri della nuova sede di Ostia, il completamento di importanti fasi progettuali e operative nell'ambito del recupero dei padiglioni dell'ex Mattatoio di Testaccio e l'avvio dell'intervento di riqualificazione dell'edificio storico dei Granai Gregoriani in Piazza della Repubblica. Tali interventi si inseriscono in un contesto segnato da una progressiva stabilizzazione dei costi nel settore edilizio, dopo anni di volatilità e incertezze, e da un'attenta gestione delle novità normative introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici. In parallelo, è stata avviata una campagna sistematica di aggiornamento del database edilizio dell'Ateneo, con l'obiettivo di rendere più efficaci e trasparenti le attività di pianificazione, programmazione e rendicontazione.

In linea con una visione pubblica e progressista dell'università, intesa come bene comune e motore di sviluppo territoriale, l'Ateneo ha investito in nuovi spazi, energie rinnovabili e razionalizzazione della spesa, con l'obiettivo di garantire servizi sempre più adeguati alle esigenze della comunità accademica e dei territori in cui opera. In questo quadro, il rafforzamento dei programmi di sostenibilità ambientale e la realizzazione di spazi innovativi dedicati alla comunità universitaria, come il nuovo Concept Store *Unistore*, realizzato presso la sede del Rettorato con materiali certificati e sostenibili, hanno rappresentato interventi significativi per rafforzare il senso di appartenenza e offrire nuovi servizi di informazione e orientamento.



Figura 25 Unistore Roma Tre

Unistore, che ospita una libreria e un infopoint dedicato a corsi, eventi e iniziative dell'Ateneo, si inserisce in una strategia più ampia volta alla valorizzazione degli spazi comuni. A ciò si affianca la riduzione strutturale delle locazioni passive, che ha contribuito ad accrescere il valore complessivo del patrimonio immobiliare universitario e a consolidare l'autonomia economica dell'Ateneo. In un contesto complesso ma in progressiva evoluzione, Roma Tre ha dunque proseguito con coerenza il proprio percorso di crescita strutturale, confermando la funzione dell'università pubblica come presidio territoriale di innovazione, sostenibilità e giustizia sociale.

Aggiornamento completo e sistematico del database contenente i dati essenziali relativi alla consistenza del patrimonio edilizio e alle relative destinazioni d'uso

Completamento delle attività di cantiere per la realizzazione del nuovo Polo Universitario nell'ex Enalc Hotel sul Lungomare di Ostia e avvio delle attività per la realizzazione della mensa comprensiva di cucina e laboratori per il CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche

Avvio degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione dei padiglioni presso l'ex Mattatoio di Testaccio

Riqualificazione funzionale e manutenzione straordinaria dello Stadio Alfredo Berra

Avvio dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile Ex-Tommaseo in via Ostiense 139

Prosecuzione del programma per installazione di impianti fotovoltaici nelle aree di pertinenza delle sedi dell'Ateneo, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente l'autosufficienza energetica

Risparmio per oltre € 5,7 mln nella somma di oneri per mutui e fitti passivi tra il 2000 e il 2024

Realizzazione di uno spazio polifunzionale "Concept Store" nell'atrio al piano terra della Torre A nella sede del Rettorato

3.4.1.5. Sostegno alla ricerca e sviluppo delle iniziative di trasferimento tecnologico

Nel 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha confermato il proprio impegno nel promuovere un sistema della ricerca aperto, solido e integrato con il tessuto sociale, economico e produttivo, rafforzando il legame tra attività scientifica, innovazione e sviluppo sostenibile. Attraverso l'Agenzia della Ricerca, l'Ateneo ha continuato a garantire un supporto qualificato e diffuso ai Dipartimenti, favorendo l'accesso alle opportunità di finanziamento nazionale e internazionale e sostenendo la partecipazione a progetti strategici in ambiti cruciali per la transizione ecologica, digitale e sociale.

L'impegno nei progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato una delle direttrici principali dell'azione universitaria: l'Ateneo ha partecipato a numerose iniziative su scala nazionale e locale, contribuendo attivamente alla costruzione di reti di innovazione e cooperazione tra università, centri di ricerca, imprese e territori. Parallelamente, è stato valorizzato il ruolo della ricerca come leva per l'inclusione e la giustizia sociale, sostenendo in particolare i giovani ricercatori, la formazione dottorale e le collaborazioni con il mondo del lavoro.

L'Ateneo ha continuato a investire nel potenziamento della progettazione europea e internazionale, incentivando l'accesso ai programmi competitivi dell'Unione Europea e rafforzando la capacità di attrarre risorse esterne. Sono proseguite le attività di formazione, consulenza e accompagnamento rivolte a docenti, dottorandi e personale coinvolto nella progettazione, con particolare attenzione alla qualità della ricerca, all'impatto sociale dei risultati scientifici e alla dimensione etica e sostenibile dell'innovazione.

In linea con una visione pubblica della conoscenza, Roma Tre ha sostenuto la crescita degli spin-off universitari, la valorizzazione dei brevetti e l'infrastrutturazione dei laboratori, come strumenti essenziali per il trasferimento tecnologico e per la costruzione di un rapporto sempre più diretto tra ricerca accademica e bisogni della società. Il rafforzamento delle attività di valutazione, programmazione e trasparenza si è inserito in un percorso volto a garantire qualità, responsabilità e visione strategica nell'impiego delle risorse pubbliche dedicate alla ricerca.

Questa azione integrata e coerente testimonia la volontà dell'Ateneo di contribuire in modo attivo e responsabile alla costruzione di un modello universitario che metta la conoscenza al servizio dell'interesse collettivo.

Ricerca



Nel 2024, l'Agenda della Ricerca ha consolidato il proprio ruolo strategico nel coordinamento e nel supporto delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico dell'Ateneo, rafforzando la propria struttura organizzativa e garantendo assistenza qualificata ai Dipartimenti, anche in relazione alla gestione dei progetti PNRR.



1

Progetti Europei

Nel 2024, Roma Tre ha presentato 88 proposte per bandi europei e ne ha finanziati 15.



2

Valutazione Ricerca (VQR)

-13 dipartimenti;

-1.013 docenti e ricercatori, in servizio alla data del 01/11/2024;

-1.237 dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017-2023.



3

Ciclo dottorale

Accreditamento e attivazione del 40° ciclo dottorale con l'attivazione di n. 27 corsi di dottorato e l'adesione a n. 4 corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei.



4

Brevetti

Il portafoglio di Ateneo è attualmente composto da 11 brevetti di cui 7 concessi, 4 depositati e 2 in fase di deposito



5

Spin Off

Roma Tre supporta gli spin-off universitari per favorire il trasferimento tecnologico, 3 Spin off attivi nel 2024.



6

PRIN e Dipartimenti di Eccellenza

Avvio delle attività dei progetti finanziati a valere sul bando PRIN 2022 e prosecuzione dei progetti risultati assegnatari del finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza



7

PNRR e rendicontazione

Attività di gestione e rendicontazione dei costi per i progetti finanziati sui fondi del PNRR

partecipazione a 24 bandi a cascata, dei quali 19 finanziati e 1 in via di approvazione

93 borse di studio a carico del Bilancio Unico di Ateneo

1 bando a cascata - progetto PNRR Rome Technopole per un totale di 2.100.000,00 €

Corsi di formazione specialistici in europrogettazione per docenti e dottorandi sui principali programmi della Commissione Europea

3.5. Sostegno alla componente studentesca e qualità del servizio didattico fornito

L'Università degli Studi Roma Tre ha continuato anche nel 2024 a rafforzare le proprie politiche di sostegno economico a favore della comunità studentesca. Gli effetti della cosiddetta no tax area, introdotta dalla Legge di Bilancio 2017 e ampliata negli anni successivi, hanno comportato una progressiva riduzione delle entrate da contribuzione studentesca, compensata dall'impegno dell'Ateneo nel garantire un sistema contributivo più giusto e progressivo, senza scaricare i minori introiti sugli studenti non beneficiari degli esoneri.

Roma Tre ha confermato un impianto di tassazione equo, articolato in numerose fasce di reddito e arricchito da esenzioni per merito, contribuendo così a tutelare il diritto allo studio per le fasce sociali meno abbienti, senza penalizzare le altre componenti della comunità studentesca. L'adozione di misure stabili, come il blocco degli aumenti per gli studenti fuori corso e il mantenimento degli importi complessivi ai livelli del 2016/2017, testimonia una volontà precisa: garantire condizioni economiche sostenibili per tutti, senza arretrare sul piano dell'inclusività.

Nel bilancio 2024, le risorse destinate al sostegno diretto agli studenti sono ammontate a circa 7,7 milioni di euro. Si tratta di un impegno significativo, che ha consolidato e ampliato misure già adottate negli anni precedenti, tra cui il potenziamento delle borse di studio, delle borse di collaborazione e dei programmi di mobilità internazionale. Una particolare attenzione è stata riservata anche al tutorato e all'orientamento in itinere, con interventi mirati a contrastare la dispersione e favorire la regolarità nei percorsi di studio. Le risorse dedicate a queste attività nel 2024 sono state pari a circa 828.000 euro.

Queste politiche si inseriscono in una strategia più ampia di giustizia sociale, che considera l'istruzione universitaria non come un privilegio, ma come un diritto da rendere effettivo attraverso strumenti concreti. L'approccio adottato da Roma Tre si fonda su un principio di responsabilità collettiva: sostenere chi ha maggiori difficoltà economiche, valorizzare il merito e assicurare un accesso più equo e democratico alla conoscenza.

Applicazione estensiva della no tax area con ampliamento della portata degli interventi ed estensione dell'esenzione per esoneri totali

Conferma di ulteriori esoneri per merito ed esoneri parziali fissati a livelli inferiori rispetto ai massimi previsti dalla normativa vigente

Non è stato applicato l'aumento di tasse e contributi per gli studenti fuori corso

Copertura dei minori ricavi della no tax area senza aggravio delle tasse per gli studenti non beneficiari degli esoneri

Consolidamento delle risorse stanziare per i servizi agli studenti con un aumento per 1,2 mln nell'ultimo triennio.

Consolidamento delle risorse per il finanziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato

Progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24"

4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4.1. Albero della Performance

L'Albero della Performance è lo strumento chiave dell'Università Roma Tre per collegare organicamente mandato istituzionale, missione, obiettivi e risultati attesi. Funge da "mappa logica" che assicura l'allineamento tra la programmazione strategica e quella operativa, fornendo una rappresentazione integrata della performance amministrativa.

Questo sistema è in linea con le normative (D.Lgs. 150/2009, Linee guida ANAC n. 4/2019) e si integra con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2027. Consente di definire le aree strategiche e gli obiettivi che, in un'ottica a "cascata" (cascading), vengono declinati su tre livelli gerarchici: Priorità strategiche, Indirizzi strategici generali e Obiettivi operativi.

Le iniziative amministrative, descritte nel Piano Integrato 2024-2026 e supportate da risorse di bilancio, si traducono in obiettivi operativi. Questi si distinguono in:

- Obiettivi di Innovazione: focalizzati sull'introduzione di processi e servizi innovativi.
- Obiettivi di Sviluppo: legati all'evoluzione e al potenziamento delle strutture esistenti.
- Obiettivi di Mantenimento, finalizzati al consolidamento degli standard qualitativi raggiunti.

Il processo di definizione e attribuzione degli obiettivi avviene mediante un dialogo strutturato tra Direzioni, Dipartimenti e Sistema Bibliotecario di Ateneo, assicurando una programmazione integrata e una gestione efficace delle risorse, in coerenza con gli indirizzi strategici e gli obiettivi triennali approvati dagli organi di governo.



4.2. Obiettivi di Ateneo

La declinazione degli obiettivi operativi perseguiti dalle attività dell'anno 2024 trae origine dal Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024–2026. Si evidenzia che tali obiettivi strategici sono stati confermati anche nella pianificazione successiva, risultando coerenti con quanto di volta in volta definito nei Piani Integrati. In particolare, l'ultima conferma è contenuta nel Piano Integrato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31/01/2024.

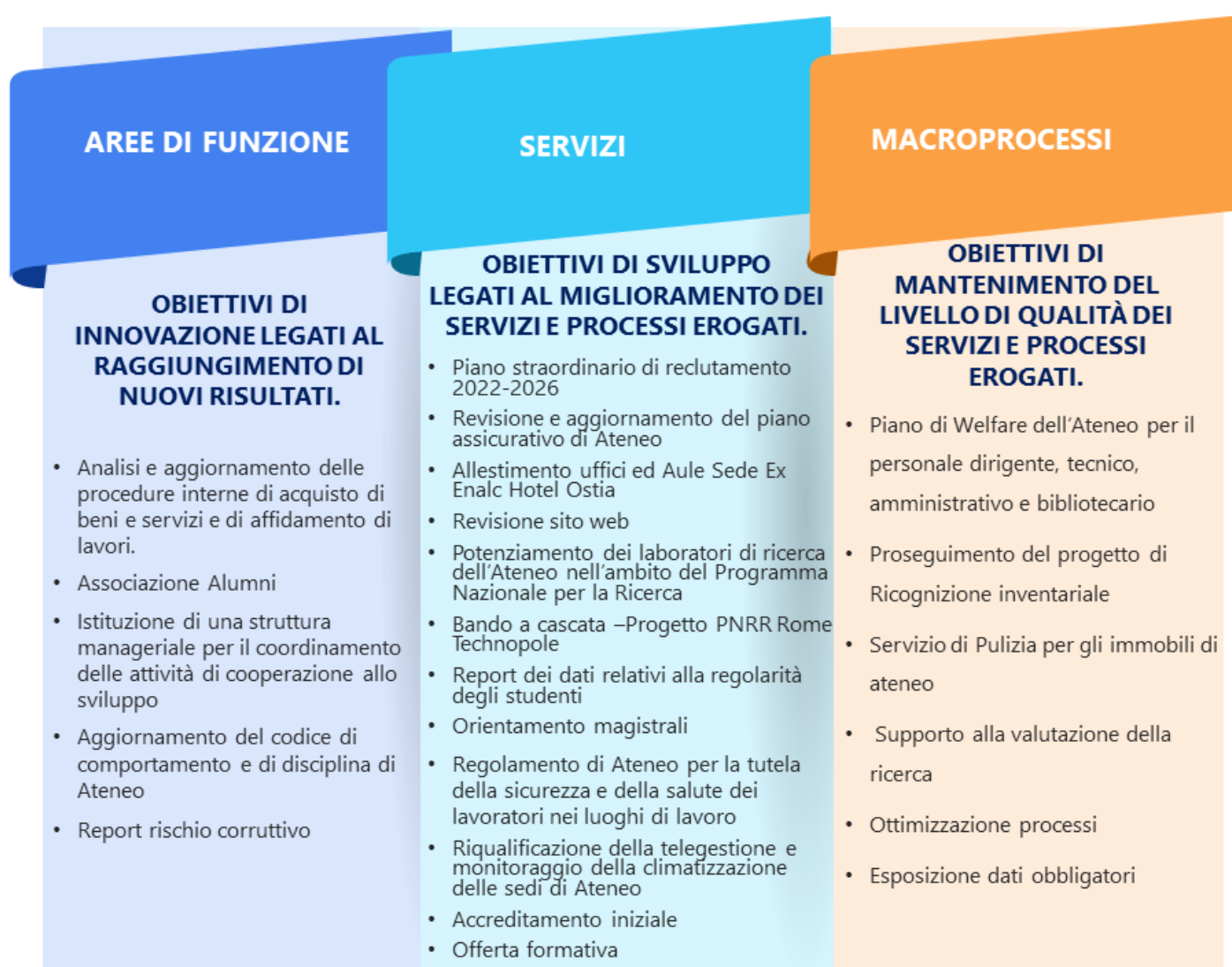
La coerenza tra la programmazione strategica e quella operativa testimonia la continuità e l'allineamento delle azioni messe in atto dall'Ateneo rispetto alle linee di indirizzo definite a livello istituzionale. Tutti i documenti citati sono consultabili nella sezione "Programmazione" del sito web istituzionale dell'Università degli Studi Roma Tre.



4.3. Obiettivi assegnati alle strutture amministrative

Il piano per il triennio 2024-2026 articola gli obiettivi operativi assegnati alle strutture amministrative e li distingue in tre tipologie: innovazione, sviluppo e mantenimento.

Questa categorizzazione nasce dall'esigenza di definire e quantificare con maggiore precisione gli standard qualitativi dei servizi offerti, in aderenza alle direttive ANAC (ex CIVIT) del 2010 e 2012. Tali direttive mirano a promuovere un costante miglioramento delle performance, anche attraverso l'ottimizzazione dei costi e l'innalzamento della qualità.

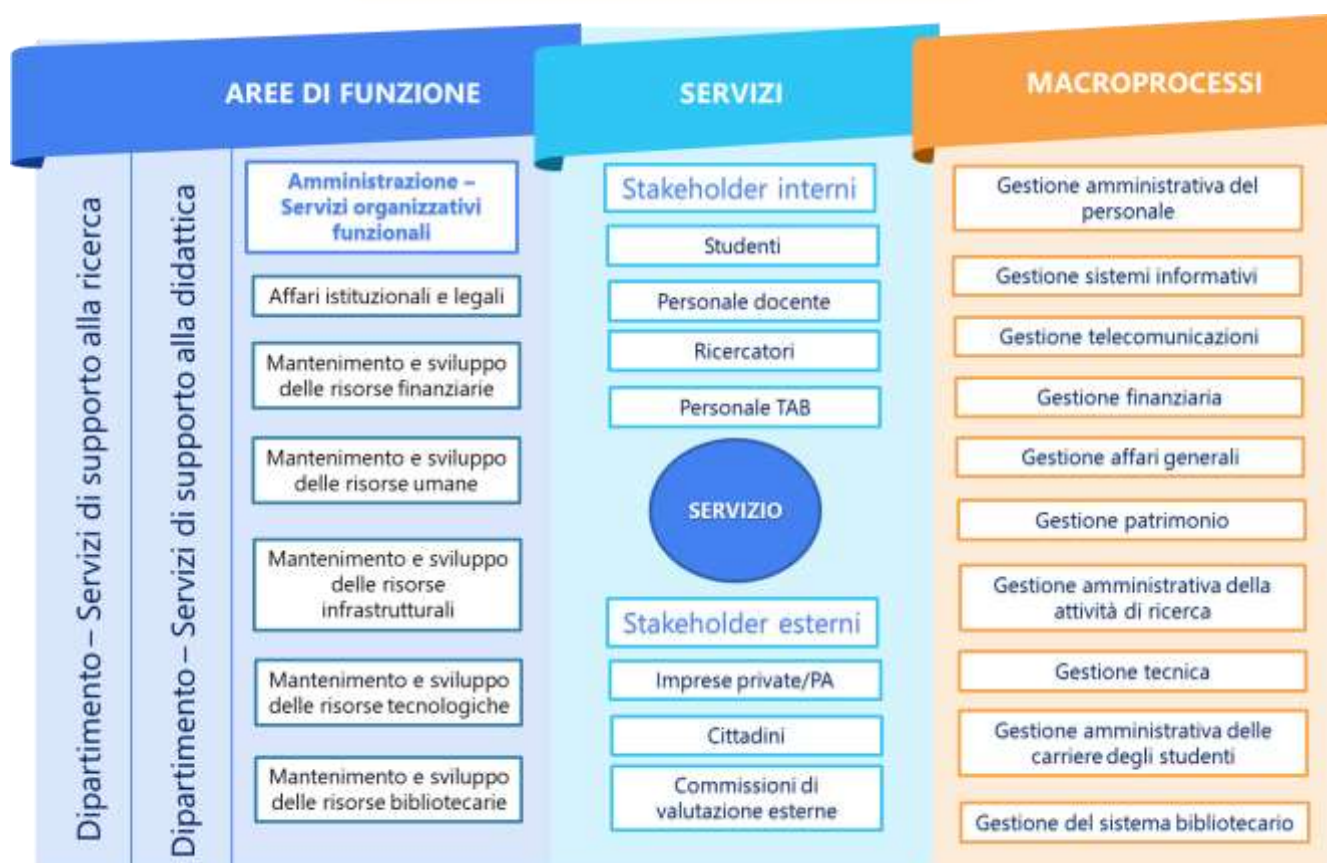


Gli obiettivi operativi sono derivati da quelli attribuiti dagli organi centrali alla Direzione Generale e costituiscono una diretta articolazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, definiti in coerenza con la missione istituzionale. I servizi erogati, rivolti sia agli stakeholder interni sia a quelli esterni, sono strettamente legati ai macroprocessi, che a loro volta si riconducono alle diverse aree di funzione.

Le aree di funzione sono connesse ai macroprocessi mediante l'assegnazione di uno o più processi a ciascuna delle dieci Direzioni dell'Ateneo. All'interno di questo assetto, ogni Direzione attribuisce i singoli macroprocessi alle rispettive unità organizzative competenti.

Lo schema organizzativo adottato consente di rappresentare e analizzare le principali dinamiche della performance organizzativa, mettendo in evidenza le interazioni tra aree di funzione, macroprocessi e stakeholder, in relazione alla prestazione dei singoli servizi.

L'attuazione degli obiettivi operativi è oggetto di pianificazione da parte di ciascun Dirigente attraverso appositi "studi di fattibilità", nei quali vengono dettagliate le azioni da intraprendere, il personale coinvolto e le tempistiche previste per il conseguimento dei risultati attesi.



4.4. Obiettivi Generali Sistema

I target stabiliti per gli obiettivi generali del sistema nel 2024 fanno riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente per il sistema universitario.

I target degli obiettivi specifici per ciascun ambito strategico sono stati stabiliti sia in base a un confronto con i risultati dell'esercizio precedente, sia mediante la valutazione dei servizi della struttura amministrativa dell'Ateneo da parte degli stakeholder principali: studenti, personale docente (interno ed esterno), personale tecnico-amministrativo e bibliotecario (TAB), e fornitori di prodotti e servizi.

I risultati ottenuti nei principali indicatori di impatto dell'azione amministrativa, come definiti nel Piano Integrato 2024-2026 dell'Ateneo, costituiscono insieme al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, la base per la valutazione complessiva delle attività e delle responsabilità della Direzione Generale.

RISULTATI 2024 RISPETTO AGLI INDICATORI GENERALI DI SISTEMA

Obiettivo	Indicatore	Target 2024	Risultato 2024*
Garantire le spese di investimento e funzionamento dei servizi	Indicatore di personale	<80%	72.24%
Garantire la sostenibilità economico-finanziaria	Sostenibilità economico finanziaria	>1	1,09
Garantire la sostenibilità economica nel tempo	Indicatore di indebitamento	<13%	9,56%
Contrastare il precariato	Rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato	<230.803,47 euro	89.894,26 euro
Garantire la corretta gestione economica dell'Ateneo	Bilancio di esercizio	PAREGGIO	PAREGGIO

*Gli indicatori relativi al 2024 sono attualmente previsionali, in attesa di certificazione ufficiale da parte del MUR, che avviene generalmente tra giugno e settembre dell'anno successivo. Per maggiori informazioni Cfr. ALLEGATO 1- Relazione Direttore Generale 2024.

4.5. Obiettivi Strategici

L'Università degli Studi Roma Tre persegue la propria missione istituzionale attraverso la definizione e l'attuazione di obiettivi strategici generali che traggono origine dallo Statuto di Ateneo e da un'attenta analisi del contesto interno ed esterno.

Tali obiettivi trovano concreta espressione nei Piani Strategici di Ateneo – relativi alla Ricerca, alla Didattica e alla Terza Missione – e nei relativi aggiornamenti, nonché nel Documento di Programmazione Triennale, redatto in coerenza con le Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2022–2024, emanate con D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021.

La declinazione degli obiettivi operativi perseguiti dalle attività del 2024 prende origine dal Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024–2026. Tali obiettivi strategici sono stati confermati anche per gli anni successivi, risultando coerenti con quanto progressivamente definito nei nuovi strumenti di programmazione integrata, da ultimo nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Roma Tre nella seduta del 31 Gennaio 2025.

Tutti i documenti sopra citati sono consultabili nella sezione “Programmazione” del sito web istituzionale dell'Università Roma Tre.



4.6. Obiettivi specifici per ambito strategico

INDICATORI			
OBIETTIVO STRATEGICO	I Migliorare la qualità della didattica e della formazione <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Documento di programmazione triennale "Didattica" (DPTD)</i>	TARGET	RISULTATO 2024
Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio <i>Numero di interventi (esoneri totali o parziali dei contributi di iscrizione) per valorizzare gli studenti meritevoli per a.a. di in rapporto al numero degli studenti iscritti</i> Obiettivo 2.D del (DPTD)		>=3% degli studenti iscritti	5,08%
Promozione dei programmi di scambio in uscita <i>Numero studenti di scambio in uscita coinvolti nei programmi di mobilità europea nell'a.a. t/ t+1</i> Obiettivo 3.A del (DPTD)		>=640	662
Percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture <i>Numero di studenti che hanno risposto "Decisamente Sì" e "Più sì che no" alle domande del questionario sull'Opinione degli Studenti di Ateneo relative alle aule/ attrezzature/ laboratori, sul totale delle risposte valide</i> Obiettivo 2.E del (DPTD)		>85%	91,18%
OBIETTIVO STRATEGICO	II Sviluppare e potenziare la ricerca <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Documento di programmazione triennale "Ricerca" (DPTR)</i>	TARGET	RISULTATO 2024
Nuove prese di servizio di Ricercatori a TD <i>Numero di ricercatore a TD in servizio</i> Obiettivo OF del (DPTR)		>23	52
OBIETTIVO STRATEGICO	III Agire per lo sviluppo economico e culturale del paese <i>Gli indicatori sono collegati agli obiettivi del Documento di programmazione triennale "Terza Missione" (DPTM)</i>	TARGET	RISULTATO 2024

Numero di aziende coinvolte in iniziative di Job placement <i>Numero di aziende partecipanti agli eventi di orientamento e job placement organizzati dall'Ateneo</i> Obiettivo OQ.III.1 del (DPTM)		> 180	185
Studenti per aziende partner <i>Rapporto tra gli studenti iscritti e il n° di aziende associate al servizio di placement</i> Obiettivi categoria OQ.III.1 del (DPTM)		< 35	34,50
OBIETTIVO STRATEGICO	IV Attuare politiche amministrative, efficaci, efficienti e trasparenti	TARGET	RISULTATO 2024
AMBITO CONTABILITA'			
Tempo medio di pagamento fornitori <i>Tempo medio intercorrente dalla data riportata sulla fattura e l'effettivo pagamento dei fornitori</i>		<0 gg (tempo limite)	-14 gg
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di gestione dei contratti di fornitura e acquisto <i>Questionario sulle procedure di acquisto: media dei giudizi delle ditte coinvolte in procedure di acquisto in merito alla CSAT complessiva</i>		>7	9,3
AMBITO PERSONALE			
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di amministrazione e gestione del personale interno <i>Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi dei docenti e del personale TAB in merito alla domanda "in riferimento ai servizi di amministrazione e gestione del personale indicare il grado di soddisfazione complessivo", su scala 1-10</i>		>6	7,3
Grado di soddisfazione utenti dei servizi di amministrazione e gestione del personale esterno <i>Questionario sul ciclo di vita dei contratti di insegnamento: media dei giudizi CSAT complessiva</i>		>6	8,3
Formazione del personale dirigenziale tecnico amministrativo e bibliotecario <i>Numero di ore di formazione specifica volta a rafforzare le competenze trasversali o soft skills</i>		>24	30,6
AMBITO SERVIZI SOCIALI E WELFARE			

Grado di soddisfazione utenti rispetto agli strumenti di welfare Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi del personale tab in merito alla domanda “in riferimento agli strumenti di welfare (polizza sanitaria e rimborso spese scolastiche) indicare il grado di soddisfazione complessivo”, su scala 1-10.	>6	7,7
AMBITO APPROVVIGIONAMENTI		
Costo telefonia fissa per persona Utenze e canoni per telefonia fissa (codice SIOPE SX.U.1.03.02.05.001) f personale (docenti + personale tab + assegnisti + dottorandi)	<40,00 euro	14,30 euro
Costo telefonia mobile per persona <i>Utenze e canoni per telefonia mobile (codice SIOPE SX.U.1.03.02.05.002) / personale strutturato d'ateneo (docenti+ personale tab) a cui è assegnato un cellulare</i>	<250,00 euro	194,78 euro
Fitti passivi Spesa per Locazioni (codice SIOPE 2510 e SX.U.1.03.02.07.001)	<1.000.000,00 euro	0 euro
AMBITO EDILIZIA		
Tempestività degli interventi Questionario sui servizi tecnico-amministrativi di Ateneo: media dei giudizi dei docenti e del personale tab in riferimento alla domanda “gli interventi sono tempestivi “su scala 1-10.	>6	7

4.7. Obiettivi Operativi

Il Piano Integrato 2023–2025 ha classificato gli obiettivi operativi in:

- Obiettivi di innovazione
- Obiettivi di sviluppo
- Obiettivi di mantenimento.

Tale classificazione, confermata e sviluppata nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, rappresenta uno strumento metodologico fondamentale per la definizione e misurazione degli standard di qualità dei servizi erogati, in coerenza con le Delibere ANAC (ex CIVIT) nn. 88/2010 e 3/2012. Questa impostazione consente l'attivazione di un processo continuo di miglioramento della performance, volto a garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, attraverso la razionalizzazione dei costi e l'innalzamento della qualità dei servizi.

Il monitoraggio del rispetto degli indicatori e dei traguardi stabiliti avviene attraverso un sistema strutturato di mappatura, che consente di verificare costantemente il mantenimento e il progressivo miglioramento del livello qualitativo dei servizi erogati. A supporto di questo processo, l'Ateneo si avvale di un cruscotto operativo che consente il monitoraggio in itinere e una rendicontazione finale dettagliata, rafforzando il collegamento tra programmazione strategica e ciclo della performance.

I dirigenti responsabili elaborano i piani attuativi per ciascun obiettivo, formalizzandoli in apposite schede di fattibilità. Queste schede costituiscono il riferimento operativo per le successive attività di controllo semestrale e per la verifica del grado di raggiungimento da parte della Direzione Generale, nell'ambito di un processo integrato di valutazione della performance organizzativa e individuale.

Nel prospetto riassuntivo che segue sono riportati gli obiettivi operativi, articolati per tipologia, con indicazione dell'obiettivo strategico di riferimento, degli indicatori e dei valori target per l'intera durata dell'obiettivo, del valore iniziale di riferimento, del grado di raggiungimento validato dalla Direzione Generale e dei capitoli di bilancio specificamente destinati al loro finanziamento. Il processo di programmazione è stato ulteriormente rafforzato nel triennio 2024–2026 mediante l'integrazione delle Linee Guida ANVUR (Delibere n. 103/2015 e n. 18/2019), che pongono particolare enfasi sulla coerenza tra pianificazione, performance e ciclo di bilancio. Il PIAO recepisce infine le indicazioni del Documento di programmazione triennale di Ateneo, approvato dagli Organi collegiali e condiviso con il Collegio dei Direttori e le rappresentanze sindacali.

N	Tipologia	Relaz. con il Documento di Programmazione Triennale (DPT)	Anticorruzione Trasparenza	Direz.	Nome	Descrizione	Indicatore	Situazione di partenza	Target 2024	Risultato 2024	Budget attività (v. tabella al par. 2.2.2 PIAO 2024-26), ove applicabile
1	Sviluppo	IV -Efficacia ed Efficienza	A/T	1	Piano straordinario di reclutamento 2022-2026	Attuazione e completamento della prima assegnazione di risorse assunzionali del piano di reclutamento 2022-26 finanziato dal MUR	Utilizzo di tutti i punti organico assegnati	0%	100%	100%	EE
2	Mantenimento	IV -Efficacia ed Efficienza	A/T	1	Piano di Welfare dell'Ateneo per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	Attuazione del piano triennale di welfare dell'Ateneo per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	Attivazione relativa operatività della piattaforma di gestione del welfare	0%	100%	100%	EE
3	Sviluppo	IV -Efficacia ed Efficienza	A/T	2	Revisione e aggiornamento del piano assicurativo a tutela del personale, degli studenti e del patrimonio dell'Ateneo	Verifica delle polizze vigenti e degli aggiornamenti necessari in funzione delle mutate esigenze dell'Ateneo o di normative sopravvenute. Redazione dei documenti per le procedure di affidamento.	Avvio delle procedure per l'affidamento delle polizze assicurative di Ateneo (ad esclusione della polizza sanitaria).	0%	100%	100%	EE
4	Innovazione	IV -Efficacia ed Efficienza	A/T	2	Analisi e aggiornamento delle procedure interne di acquisto di beni e servizi e di affidamento di lavori.	Studio dei processi interni relativi agli appalti, e aggiornamento delle relative disposizioni interne in funzione delle mutate esigenze dell'Ateneo o delle normative sopravvenute. Elaborazione di strumenti e modulistiche utili a uniformare i processi interni o per gli operatori economici.	Pubblicazione di modelli e linee guida aggiornati in materia di procedure di acquisto di beni e servizi e di affidamento di lavori, rivolti agli utenti interni ed esterni dell'Ateneo	0%	50%	100%	EE
5	Mantenimento	IV -Efficacia ed Efficienza	T	3	Proseguimento del progetto di	Proseguimento sperimentazione nel dipartimento di Scienze della	Presentazione al CdA dello stato dell'arte del progetto e	50%	60%	100%	EE

					Ricognizione inventariale	Formazione e individuazione di altre 3/4 strutture	aggiornamento del documento di fattibilità tecnico-economica				
6	Innovazione	Terza Missione - OQ.III.3		3	Associazione Alumni	Associazione Alumni: avvio delle attività e supporto amministrativo gestionale	Definizione e implementazione del supporto organizzativo e contabile all'associazione	10%	40%	100%	TM.2
7	Sviluppo	IV -Efficacia ed Efficienza	T	4	Allestimento uffici ed Aule Sede Ex Enalc Hotel Ostia	Avvio della produzione e successiva posa in opera degli arredi.	Regolare esecuzione entro giugno 2024	0%	100%	100%	EE.1
8	Mantenimento	IV -Efficacia ed Efficienza	T	4	Servizio di Pulizia per gli immobili di ateneo	Predisposizione dei documenti tecnici propedeutici all'indizione della gara	Avvio del servizio	0%	100%	100%	EE
9	Mantenimento	Ricerca - OQ.1		5	Supporto alla valutazione della ricerca	Predisposizione di una serie di indicatori per il monitoraggio in itinere della qualità della produzione scientifica.	N° indicatori disponibili	0	10	100%	R.5
10	Sviluppo	Terza Missione - OQ.I		5	Revisione sito web	Proposta di una nuova mappa di navigazione per il portale di Ateneo	N° Mappa di navigazione	0	1	100%	TM.2
11	Sviluppo	Ricerca - OS.1		6	Potenziamento dei laboratori di ricerca dell'Ateneo nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Piano programmatico di utilizzazione delle risorse assegnate in coerenza con obiettivi e priorità del PNR	Rendicontazione finale del Piano depotenziamento dei laboratori di ricerca dell'Ateneo	75%	100%	100%	R.1
12	Sviluppo	Terza Missione – OQ.IV	A	6	Bando a cascata – Progetto PNRR Rome Technopole	Bando a cascata per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, con riferimento al progetto “Rome Technopole”, finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea NextGenerationEU	Gestione delle procedure previste dal bando: -diffusione e pubblicizzazione del bando - gestione delle procedure di presentazione, selezione e valutazione delle domande: - elaborazione delle graduatorie e erogazione delle tranche di finanziamento -monitoraggio delle spese e dei risultati	0%	60%	100%	R.1
13	Sviluppo	Didattica – 2.D		7	Report dei dati relativi alla regolarità degli studenti	Attivazione di una piattaforma di raccolta e analisi dei dati relativi alla regolarità dei percorsi di carriera degli studenti, con dati provenienti dagli applicativi gestionali di Ateneo e da apposite indagini mirate	Pubblicazione di un cruscotto web e definizione di una prima survey da erogare agli studenti	0%	100%	100%	D.4
14	Sviluppo	Didattica – 2.D		7	Orientamento magistrali	Organizzazioni di campagne di comunicazione e di giornate di	13 GVUM 3 campagne di comunicazione	0%	100%	100%	D.4

						vita universitaria dedicate ai corsi di laurea magistrale					
15	Sviluppo	IV -Efficacia ed Efficienza		8	Regolamento di Ateneo per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	Redazione di un nuovo regolamento di Ateneo per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	Regolamento di Ateneo	0	1	100%	EE
16	Sviluppo	IV -Efficacia ed Efficienza		8	Riqualificazione della telegestione e monitoraggio della climatizzazione delle sedi di Ateneo	Riqualificazione della telegestione e monitoraggio della climatizzazione delle sedi di Ateneo	Piattaforma di gestione	0%	100%	100%	EE
17	Innovazione	Terza Missione – 7.2	T	9	Istituzione di una struttura manageriale per il coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo	L'istituzione di una Struttura Amministrativa Manageriale per il coordinamento delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo avrà il compito di coordinare, promuovere, gestire e supportare attività legate alla cooperazione internazionale, nonché di favorire la collaborazione tra l'Ateneo e istituzioni nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di sviluppo.	Decreto di istituzione della struttura organizzativa	0%	100%	100%	EE
18	Innovazione	IV -Efficacia ed Efficienza	C	9	Aggiornamento del codice di comportamento e di disciplina di Ateneo	In linea con le recenti disposizioni normative introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2023, l'Ateneo procede con l'aggiornamento del codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti dell'Università Roma Tre.	Presentazione proposta di aggiornamento Codice agli Organi di Governo	0%	100%	100%	EE
19	Sviluppo	Didattica – 2.A		10	Accreditamento iniziale	Svolgimento del procedimento di istituzione e attivazione di tre nuovi corsi di studio, di cui due interateneo	3 corsi accreditati	0	3	100%	D.1
20	Sviluppo	Didattica – 2.C		10	Offerta formativa	Svolgimento del procedimento per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 secondo le nuove tempistiche definite di intesa con gli uffici competenti dei Dipartimenti e	91 corsi di studio attivati	0	91	100%	D.1

						approvate dal Senato Accademico					
21	Mantenimento	IV -Efficacia ed Efficienza	A	9	Ottimizzazione processi	Aggiornamento della mappatura dei servizi/processi con rilevazione del rischio corruttivo	Pubblicazione sulla piattaforma dedicata dello schema aggiornato dei processi e del relativo	Schema2023	100%	100%	EE
22	Innovazione	IV -Efficacia ed Efficienza	A	9	Report rischio corruttivo	Realizzazione di un nuovo report del rischio corruttivo a partire dalla nuova mappatura dei processi	Pubblicazione sulla piattaforma dedicata dello schema aggiornato dei processi e del relativo valore di rischio corruttivo	Schema2023	100%	100%	EE
23	Mantenimento	IV -Efficacia ed Efficienza	T	9	Esposizione dati obbligatori	Presidiare l'aggiornamento e il monitoraggio costante dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoriaaisensidellaL.190/2012 e decreti attuativi	Tabelle aggiornate al valore corrente	100%	100%	100%	EE



4.8. Obiettivi individuali

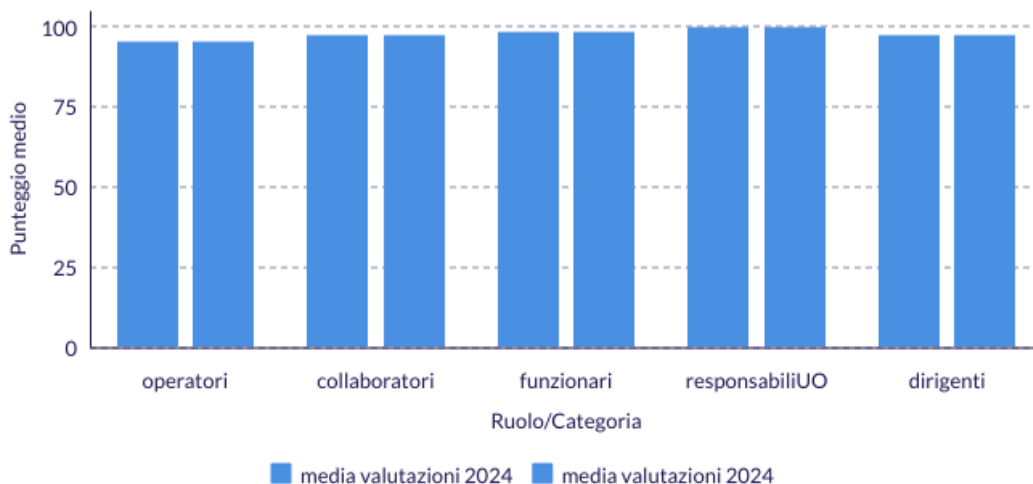
Le modalità, i tempi e i parametri utilizzati per la valutazione della performance individuale sono dettagliatamente descritti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell’Ateneo, aggiornato a gennaio 2024 e validato dal Nucleo di Valutazione ai sensi della normativa vigente. Il documento, riformulato in chiave organica e integrata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione a valle di un confronto con le Organizzazioni Sindacali e costituisce il riferimento per la valutazione del personale dirigente e non dirigente.

In particolare, la valutazione si articola in due dimensioni: il raggiungimento degli obiettivi assegnati e la qualità dei comportamenti organizzativi. Gli obiettivi individuali sono derivati dal Piano Integrato e assegnati secondo una logica di progressiva declinazione, dai livelli strategici a quelli operativi. Per dirigenti e responsabili di struttura, gli obiettivi riflettono il contributo alla realizzazione delle missioni istituzionali dell’Ateneo; per il restante personale, la valutazione riguarda il corretto svolgimento dei processi di competenza, con possibilità di assegnazione di obiettivi specifici.

Il processo è supportato da una piattaforma digitale che consente la gestione integrata delle fasi di assegnazione, monitoraggio, rendicontazione e valutazione. La misurazione avviene su base semestrale e annuale, e prevede una fase di analisi dei risultati raggiunti, anche alla luce di eventuali fattori di contesto. Il punteggio finale è attribuito dal valutatore, con margine di revisione, e concorre alla distribuzione delle risorse premiali. L’intero sistema è soggetto a validazione da parte del Nucleo di Valutazione, che ne assicura trasparenza, coerenza e correttezza metodologica.

Nel 2024, il sistema di valutazione degli obiettivi individuali ha registrato un’adesione ampia e risultati mediamente molto elevati. L’analisi delle valutazioni, disaggregate per area professionale, evidenzia alcune dinamiche significative. In particolare, i dati mostrano valutazioni elevate per

Valutazioni individuali anno 2024



collaboratori, funzionari e responsabili di unità organizzativa, a conferma della diffusa capacità di pianificazione, gestione e raggiungimento degli obiettivi assegnati. I responsabili UO si confermano come snodo centrale nel presidio dei processi e nel coordinamento delle strutture, con punteggi molto prossimi al valore massimo.

Nel complesso, il sistema conferma un elevato livello di raggiungimento degli obiettivi individuali, con margini di miglioramento in termini di differenziazione e di valorizzazione più mirata delle performance. Sarà importante continuare a garantire trasparenza, coerenza e sostenibilità nel processo valutativo, affinché esso mantenga una forte funzione di riconoscimento, crescita professionale e responsabilizzazione, in linea con i principi che orientano l'azione amministrativa dell'Ateneo.

Il ciclo della performance 2024 si è concluso con esito positivo. Parte integrante della Relazione sull'attività di gestione della Direzione Generale sono le schede sintetiche predisposte per ciascuna Direzione, contenenti gli indicatori di produttività, i target raggiunti e le eventuali criticità riscontrate. Dall'analisi dei dati emerge un quadro complessivamente positivo, che conferma il raggiungimento integrale degli obiettivi programmati da parte degli uffici amministrativi.

4.9. Il processo di misurazione e valutazione (SMVP)

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Università degli Studi Roma Tre rappresenta il quadro metodologico e procedurale di riferimento per l'intero ciclo della performance, configurandosi come uno strumento essenziale per il governo dell'Ateneo. Esso assicura

coerenza tra la pianificazione strategica, la programmazione operativa, la gestione delle risorse e la valutazione dei risultati, contribuendo al miglioramento continuo dell'azione amministrativa e alla trasparenza nei confronti degli stakeholder interni ed esterni.

Il processo si ispira ai principi e alle disposizioni normative del D.Lgs. n. 150/2009, come integrato e aggiornato dal D.Lgs. n. 74/2017, e si articola in fasi distinte ma interconnesse, coerenti con la logica del ciclo di Deming (Plan–Do–Check–Act). Il SMVP si integra pienamente con gli strumenti di pianificazione e controllo già in uso nell'Ateneo, in particolare con il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione*, e fornisce le basi per la predisposizione della *Relazione annuale sulla Performance*.

Pianificazione strategica e programmazione operativa

Il processo prende avvio con la definizione delle linee di indirizzo strategico da parte degli organi di governo, cui segue la traduzione degli indirizzi in obiettivi gestionali e operativi da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti. Tali obiettivi, coerenti con il *Documento di programmazione triennale*, sono formalizzati nel Piano Integrato e successivamente assegnati alle strutture competenti attraverso specifici verbali. L'assegnazione degli obiettivi avviene secondo un approccio multilivello, che collega in modo diretto la performance organizzativa con quella individuale. A ciascun obiettivo sono associati indicatori specifici e target quantitativi o qualitativi. Il sistema prevede che i Dirigenti siano

pienamente coinvolti nella definizione e nella condivisione degli obiettivi, promuovendo una responsabilizzazione diffusa e trasparente.

Monitoraggio e controllo in itinere

Durante l'anno di riferimento, è previsto un monitoraggio intermedio (entro il 30 luglio), finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi e all'individuazione di eventuali criticità. Le schede di monitoraggio semestrale costituiscono uno strumento operativo di supporto alla Direzione Generale, che può così valutare la necessità di rimodulazioni, in condivisione con il Nucleo di Valutazione.

Rendicontazione finale e validazione

Alla chiusura dell'anno solare, ogni struttura trasmette le schede di rendicontazione finale (entro il 31 gennaio), nelle quali è documentato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il Nucleo di Valutazione procede alla verifica della coerenza tra risultati dichiarati e documentazione di supporto, validando la Relazione sulla Performance ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 150/2009. Tale validazione è condizione necessaria per l'attivazione dei sistemi di premialità previsti dalla normativa vigente.

Il processo SMVP è strettamente integrato con il sistema di programmazione e bilancio, in particolare attraverso l'allineamento tra la definizione degli obiettivi e la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e Triennale. Tale integrazione consente una valutazione congiunta della sostenibilità economica e della fattibilità tecnica degli obiettivi strategici, favorendo una gestione efficiente delle risorse disponibili.

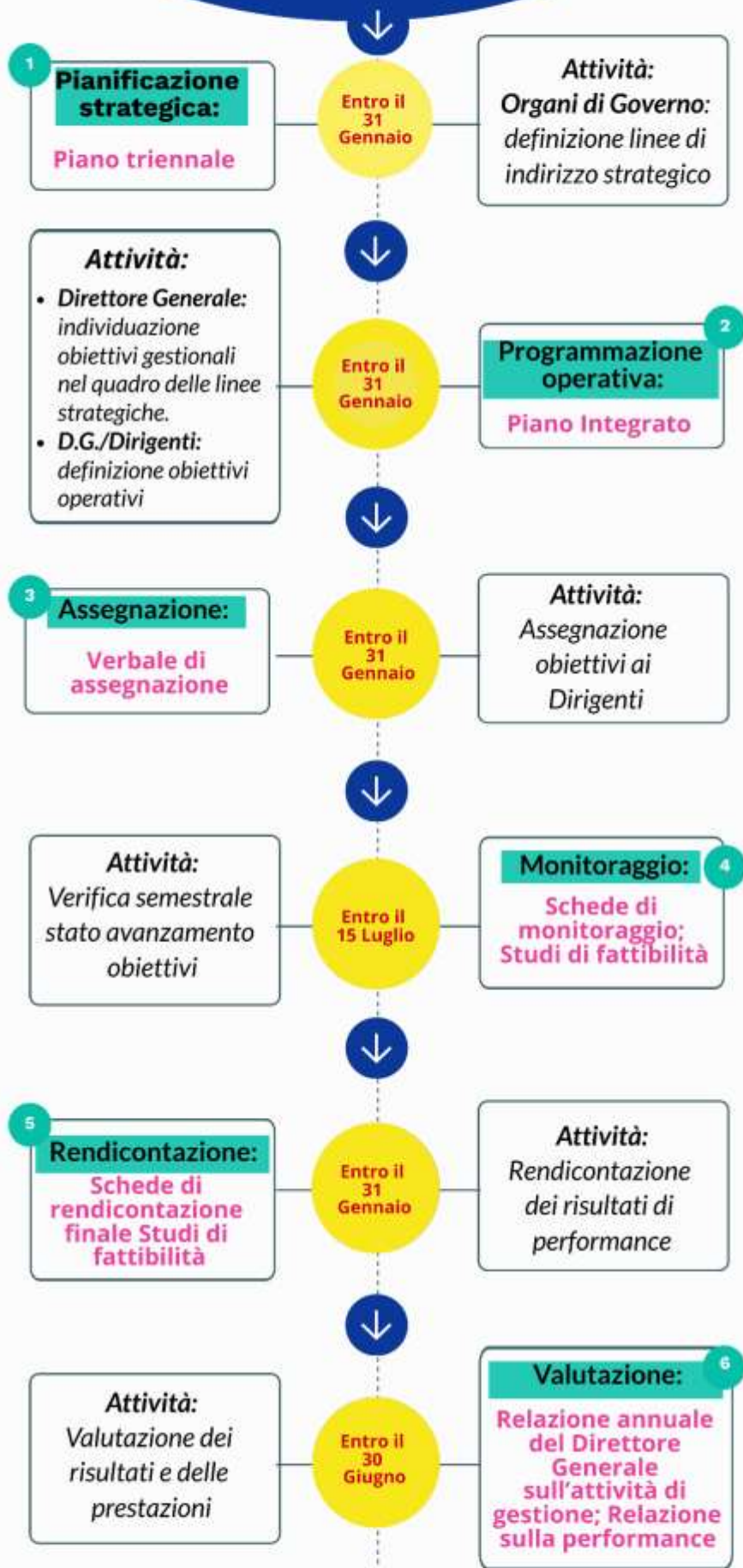
Chi è coinvolto:

Sono coinvolti a vario titolo nel processo:

- Il Rettore, quale promotore degli indirizzi strategici generali;
- Il Consiglio di Amministrazione, che approva il Piano Integrato e la Relazione sulla Performance;
- Il Direttore Generale, responsabile dell'attuazione del sistema e del coordinamento delle Direzioni;
- I Dirigenti, responsabili della gestione e valutazione del personale assegnato;
- Il Nucleo di Valutazione (NdV), con funzioni di controllo, validazione e proposta valutativa;
- Il Collegio di Conciliazione, previsto dal CCNL come organo di garanzia procedurale;
- Gli stakeholder interni ed esterni, attivamente coinvolti tramite strumenti di ascolto e indagini di soddisfazione.

Il processo di misurazione e valutazione rappresenta un asse portante della cultura della performance in Ateneo, favorendo il miglioramento dei servizi, la valorizzazione del merito e il rafforzamento del senso di responsabilità organizzativa. Attraverso il SMVP, l'Università degli Studi Roma Tre consolida il proprio impegno verso una governance trasparente, partecipata e orientata alla generazione di valore pubblico.

Fasi, tempi, modalità e soggetti del ciclo di gestione della performance



In color magenta vengono descritti gli "strumenti", con sfondo verde le fasi del processo e in rosso le tempistiche per la conclusione delle attività.

4.10. Customer satisfaction

In coerenza con l'approccio orientato alla qualità, alla trasparenza e al miglioramento continuo, l'Università degli Studi Roma Tre ha consolidato, nel corso del 2024, l'utilizzo sistematico della valutazione della soddisfazione degli utenti come parte integrante del ciclo della performance. Introdotto a partire dal 2019, questo strumento si è progressivamente affermato come leva strategica per la comprensione dell'efficacia percepita dei servizi erogati e per l'individuazione puntuale di aree critiche e opportunità di intervento.

Nel 2024 e nei primi mesi del 2025, l'Ateneo ha pianificato e realizzato diverse campagne di rilevazione della customer satisfaction, rivolte a differenti categorie di utenti interne ed esterne, con l'obiettivo di monitorare la qualità percepita, consolidare il rapporto di fiducia con la comunità universitaria e garantire una coerenza crescente tra bisogni espressi, servizi offerti e processi organizzativi.

In particolare, sono state attivate quattro distinte indagini, rivolte a:

cittadini non dipendenti dell'Ateneo titolari di incarichi di docenza nell'anno in corso;

imprese e soggetti esterni che hanno intrattenuto rapporti contrattuali con le strutture universitarie;

personale docente e tecnico-amministrativo, in relazione alla fruizione dei servizi interni;

utenti del sistema di ticketing Help Desk, utilizzato per la gestione e la risoluzione delle richieste di assistenza.

I questionari predisposti per ciascuna tipologia di utenza sono stati progettati per rilevare il livello di soddisfazione rispetto a differenti dimensioni dei servizi amministrativi (tempi, accessibilità, trasparenza, efficacia, comunicazione, supporto ricevuto), in modo da offrire una lettura articolata e funzionale al miglioramento dei processi. L'attività è stata realizzata con criteri di anonimato e con attenzione all'accessibilità dei contenuti, al fine di garantire un'alta partecipazione e la massima attendibilità dei dati raccolti.

L'analisi dei risultati riferiti al 2024, confrontata con le annualità precedenti, evidenzia una sostanziale tenuta dei livelli di soddisfazione, accompagnata da un leggero miglioramento in quasi tutte le dimensioni analizzate. Questo andamento positivo è riconducibile sia all'introduzione di azioni correttive e migliorative derivanti dalle precedenti rilevazioni, sia a una maggiore consapevolezza organizzativa dell'importanza della qualità percepita come indicatore di performance effettiva. In tal senso, l'esperienza maturata ha contribuito a radicare la customer satisfaction non come attività isolata, ma come componente strutturale e continuativa dei processi di valutazione e di sviluppo dei servizi.

Tra i dati più rilevanti, spiccano le valutazioni espresse da fornitori e collaboratori esterni, coinvolti nei contratti di insegnamento e nelle procedure di approvvigionamento. Le rilevazioni evidenziano punteggi medi elevati, in crescita rispetto al 2023, a conferma della percezione dell'Ateneo come un interlocutore affidabile, professionale e trasparente. Questo risultato assume particolare rilievo in un contesto amministrativo pubblico, dove il rapporto con l'esterno rappresenta un elemento cruciale di legittimazione e reputazione istituzionale.

Anche le risposte raccolte tra il personale docente e tecnico-amministrativo mostrano una tendenza positiva, soprattutto per quanto riguarda la fruibilità e la qualità dei servizi amministrativi interni. I dati suggeriscono che gli interventi attuati in termini di semplificazione, digitalizzazione e riorganizzazione abbiano prodotto effetti concreti sulla percezione di efficienza e supporto ricevuto.

Un'ulteriore conferma arriva dai risultati relativi al sistema di ticketing Help Desk, che si conferma uno strumento apprezzato sia per la tempestività delle risposte sia per la chiarezza e la risolutività degli interventi. La valutazione positiva di questo canale conferma l'efficacia delle soluzioni adottate in ottica di prossimità e assistenza, e sottolinea il ruolo cruciale del supporto digitale nei processi di gestione delle richieste.

Nel complesso, l'immagine che emerge è quella di un Ateneo solido, aperto all'ascolto e capace di evolvere in risposta ai bisogni della comunità universitaria e del territorio. Le indagini condotte, articolate per tipologia di utenza e area organizzativa, hanno confermato l'impatto positivo delle politiche di miglioramento continuo, contribuendo al tempo stesso a individuare ulteriori margini di azione, in una logica di apprendimento organizzativo permanente.

I dati raccolti, integrati con quelli di produttività e con gli indicatori di performance organizzativa e individuale, sono consultabili nel "Cruscotto della Performance", disponibile sul portale di Ateneo, che costituisce uno strumento di trasparenza e rendicontazione fondamentale per cittadini, studenti e personale:

<https://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/cruscotto-performance/>





Figura 31 Campagna di customer satisfaction sulle procedure di acquisto – confronto 2018-2024

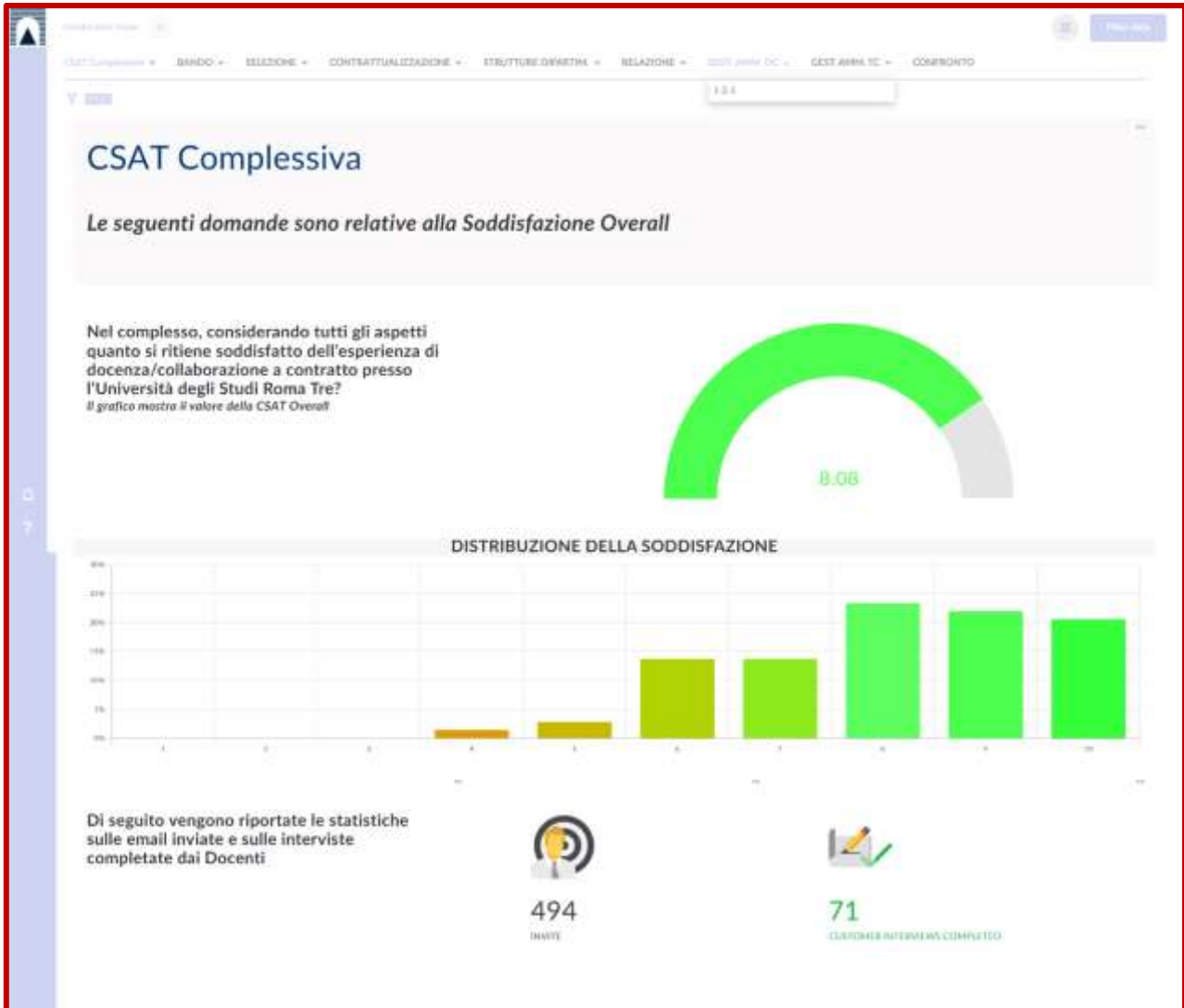


Figura 32 Campagna di customer satisfaction sulle attribuzioni di contratti d'insegnamento – Soddisfazione complessiva (1-10)

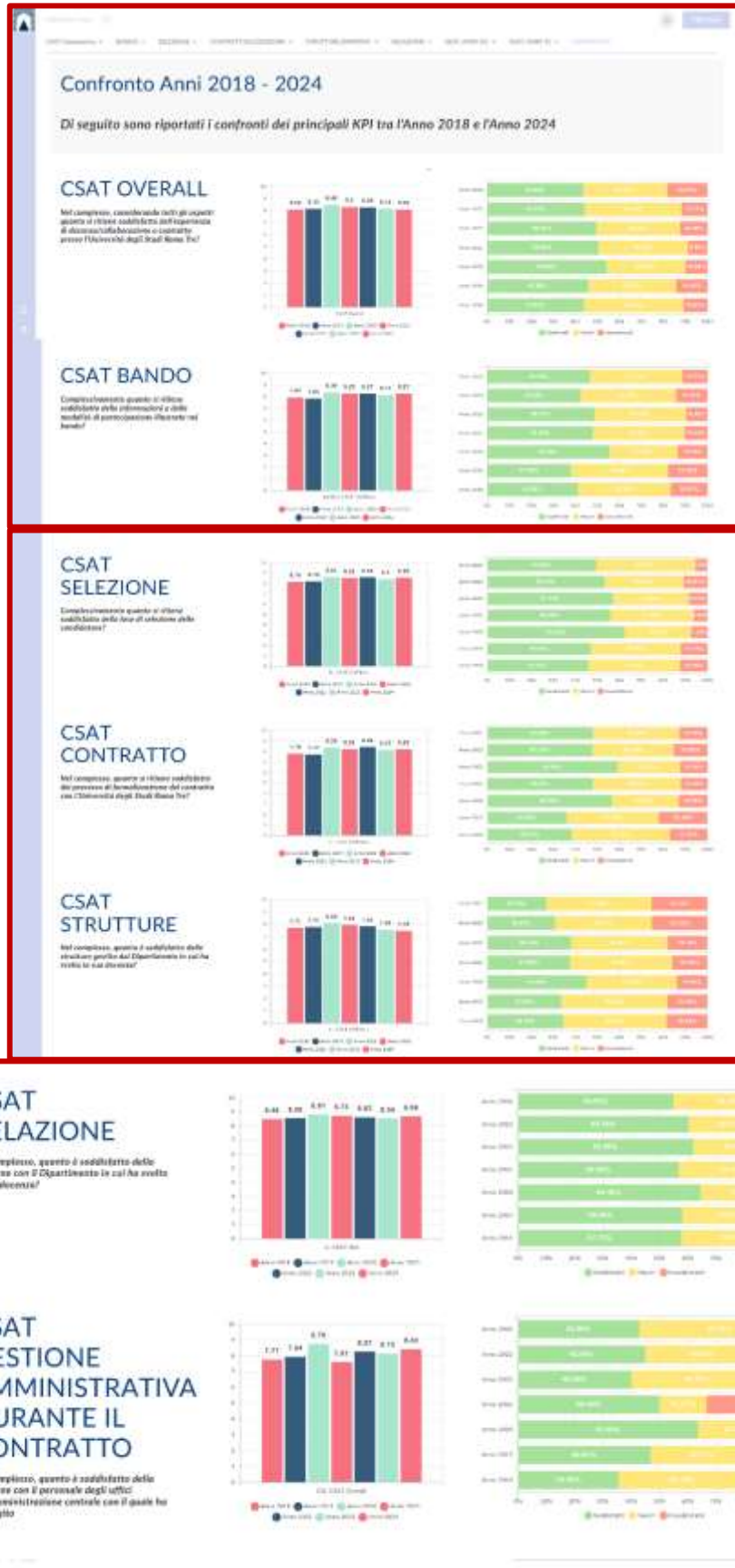


Figura 33 Campagna di customer satisfaction sulle attribuzioni di contratti d'insegnamento – Confronto anni 2018-2024

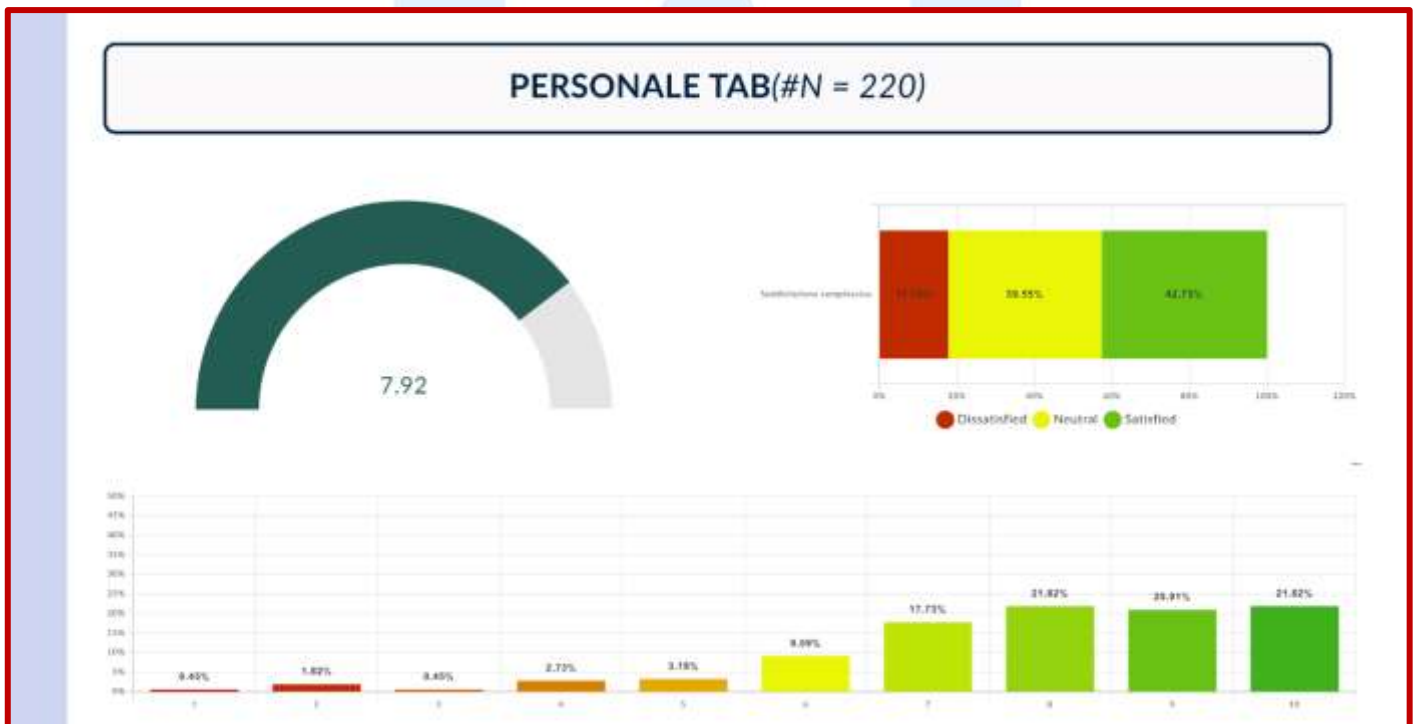


Figura 34 Campagna di customer satisfaction di valutazione dei servizi amministrativi – Soddisfazione personale TAB

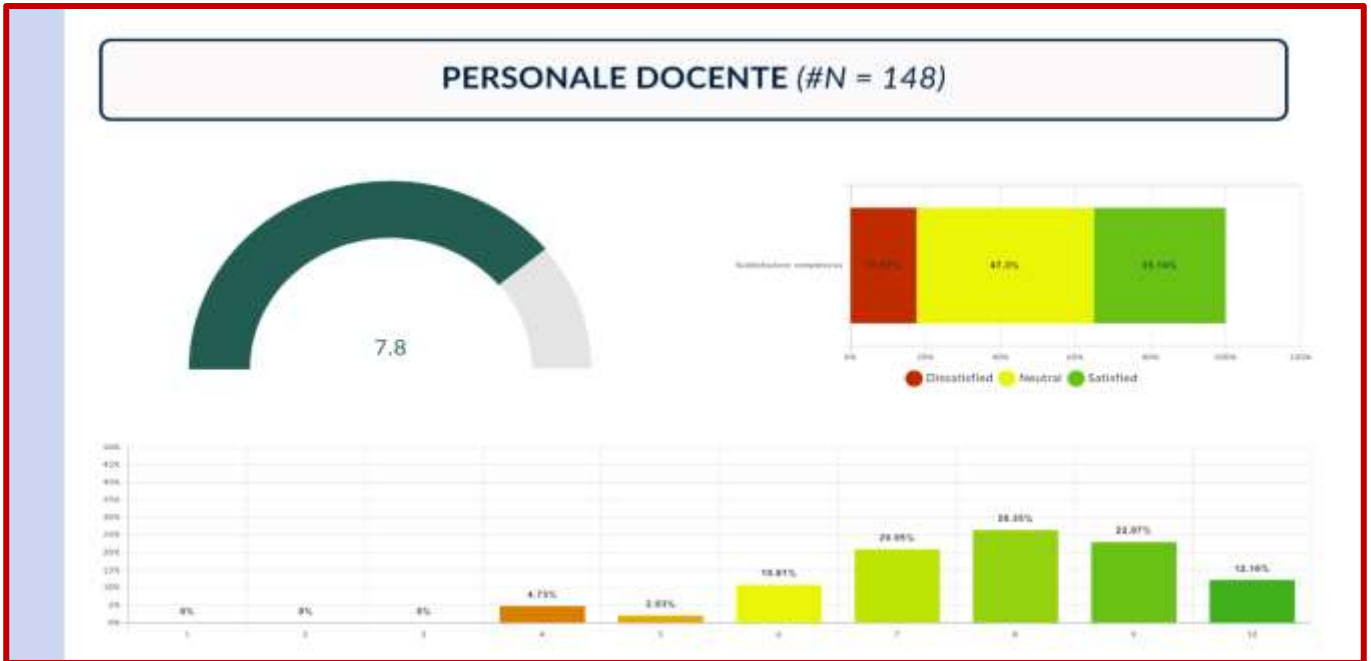


Figura 37 Campagna di customer satisfaction di valutazione dei servizi amministrativi – Soddisfazione docenti





Figura 38 Campagna di customer satisfaction rivolta a docenti e personale TAB – valutazione gestione carriere, patrimonio immobiliare e infrastruttura tecnologica





Bilancio di Genere 2024

Analisi e Prospettive



Roma Tre

Introduzione

L'Università degli Studi Roma Tre riconosce l'importanza vitale di includere la dimensione di genere nelle proprie scelte strategiche, strutturali e istituzionali. Il Bilancio di Genere non è un adempimento formale, ma uno strumento decisionale fondamentale, che consente all'Ateneo di valutare la propria capacità di garantire parità, equità e inclusione, e di agire in modo mirato per colmare divari persistenti.

A livello internazionale e comunitario, il principio di non discriminazione e la promozione delle pari opportunità rappresentano valori fondamentali, sostenuti da Trattati, direttive e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. In Italia, la Costituzione (artt. 3 e 37) sancisce l'uguaglianza formale e sostanziale, incaricando lo Stato di rimuovere gli ostacoli che limitano lo sviluppo della persona e la partecipazione alla vita pubblica.

Nel corso degli anni, il quadro giuridico nazionale si è arricchito di strumenti come il Codice delle Pari Opportunità, i Piani di Azioni Positive e l'istituzione dei Comitati Unici di Garanzia, che hanno consolidato l'obbligo di azione concreta a favore dell'equità di genere nelle pubbliche amministrazioni. Roma Tre, tra principi

All'interno dello Statuto di costitutivi troviamo l'art. 1, comma 6 che definisce:

"L'Università garantisce alla comunità universitaria pari opportunità nell'accesso allo studio, al lavoro e alla ricerca, nel pieno rispetto dei principi di merito e delle capacità individuali, impegnandosi a rimuovere ogni discriminazione anche nella progressione di carriera dei docenti e del personale TAB e in accordo con quanto stabilito nel proprio Codice etico. L'Università promuove, anche attraverso la valorizzazione degli studi di genere, la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne."

nel quale si stabilisce che l'Ateneo persegue la promozione delle pari opportunità e dei diritti fondamentali come valori costitutivi della propria missione. Il CUG, Comitato Unico di Garanzia, rappresenta il momento operativo di questo impegno ed esercita un ruolo centrale nella promozione, verifica e qualità delle politiche volte alla parità e al benessere nella comunità accademica.

Il presente Bilancio di Genere si inserisce in modo coerente nel percorso di integrazione che l'Ateneo ha avviato tra strumenti di governance quali il Piano delle Azioni Positive, la Relazione sulla Performance e il PIAO, e politiche di equità e trasparenza.

Grazie all'analisi puntuale dei dati disaggregati, intende offrire una visione chiara delle criticità e delle opportunità, evidenziando dove serve intervenire e dove si registra progresso.

L'Università Roma Tre si conferma così un soggetto responsabile, consapevole della propria funzione pubblica e formativa, impegnata a tradurre i principi costituzionali in realtà quotidiane, in un contesto accademico dinamico, pluralista e attento ai diritti di tutte e tutti.



Parità di Genere a Roma Tre

Redigere un Bilancio di Genere significa, per un'università pubblica, assumersi fino in fondo la responsabilità di leggere la propria organizzazione attraverso una lente critica, che metta in luce squilibri, asimmetrie, stereotipi ancora presenti nei luoghi in cui si produce sapere. Non si tratta soltanto di raccogliere dati: è un esercizio di trasparenza, ma anche di consapevolezza e, soprattutto, di trasformazione.

All'interno dell'Università degli Studi Roma Tre, il Bilancio di Genere è diventato negli anni uno strumento centrale di riflessione e di azione. Ci consente di interrogarci su chi accede, chi rimane, chi avanza, e a quali condizioni; ci obbliga a fare i conti con le permanenze delle disuguaglianze e con le loro radici culturali, organizzative, simboliche. Ma ci offre anche strumenti per agire: per orientare le politiche di Ateneo, per sostenere il cambiamento, per misurare l'impatto di ciò che viene fatto o lasciato indietro.

Nel contesto attuale, in cui le disuguaglianze di genere si manifestano in forme talvolta più sottili ma non meno pervasive, l'università non può permettersi di essere un'osservatrice neutrale. È chiamata a essere spazio di elaborazione critica e, al tempo stesso, luogo che sperimenta in prima persona modelli organizzativi e culturali capaci di promuovere equità, pluralismo e diritti. Questo documento vuole dunque essere, prima ancora che un rapporto tecnico, un atto politico e pubblico: il tentativo di raccontare dove siamo e dove vogliamo andare, con l'onestà dei numeri e con l'ambizione del progetto.

Perché non può esserci piena democrazia, nemmeno in ambito accademico, finché le differenze si traducono in disuguaglianze e finché il genere continua a determinare percorsi, opportunità, ruoli e riconoscimenti. Il Bilancio di Genere di Roma Tre nasce proprio da qui: dal bisogno di fare luce, e dal desiderio concreto, di cambiare prospettiva.

Nota metodologica:

Numerose università, enti e agenzie pubbliche si sono dotate di linee guida per una comunicazione istituzionale rispettosa delle differenze di genere, riconoscendo l'importanza del linguaggio come strumento di inclusione. Anche questo Bilancio di Genere, in coerenza con tale orientamento, ha cercato ove possibile, di esplicitare il genere femminile o di adottare forme neutre e inclusive. Laddove si è fatto ricorso alla forma maschile per esigenze di sintesi, essa è da intendersi in senso generico e inclusivo, riferita all'intera comunità universitaria.

Analisi iscrizioni

La distribuzione delle nuove immatricolazioni conferma, anche per il 2024, una forte attrattività del Dipartimento di Scienze della Formazione, che si attesta come il più numeroso per iscritti e iscritte, mantenendo il primato già rilevato l'anno precedente. Seguono, per volume di immatricolazioni, i Dipartimenti di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Giurisprudenza, Lingue, Letterature e Culture Straniere, e Studi Umanistici, a conferma di un interesse prevalente per le discipline dell'area umanistico-sociale.

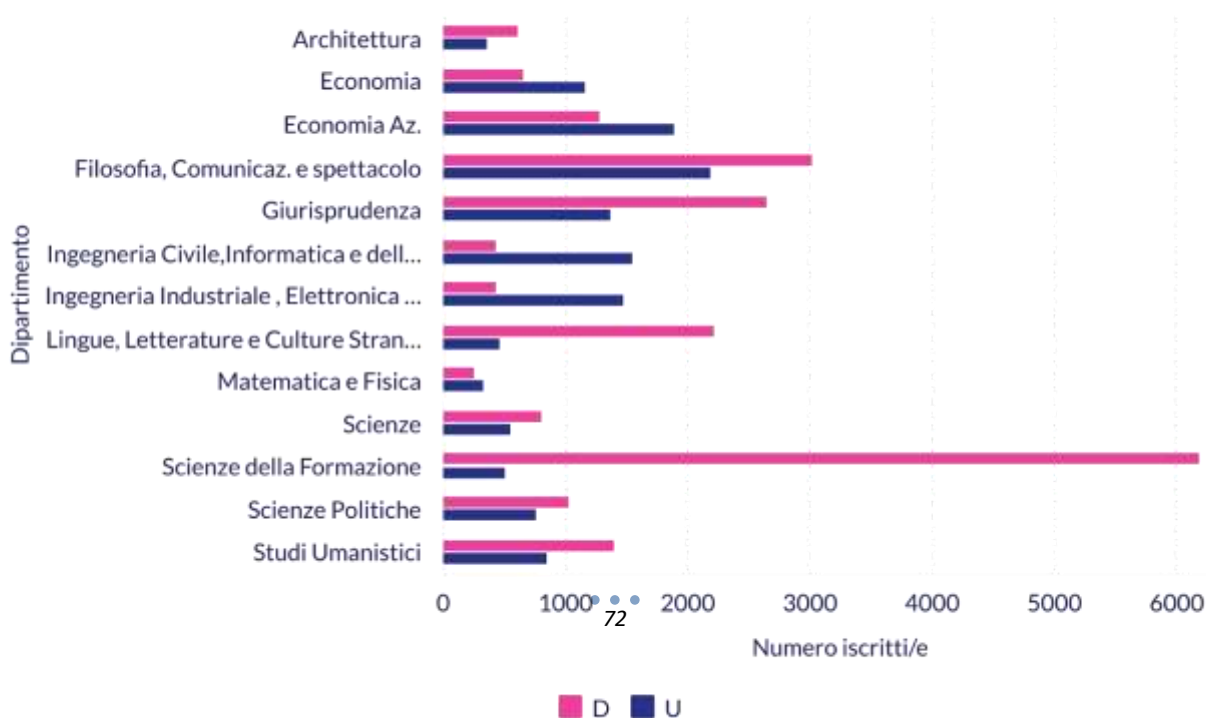
Dal punto di vista della composizione di genere, si registra una prevalenza femminile pari al 60,9%, un dato in lieve aumento rispetto al 60,6% dell'anno precedente. Questo andamento riflette una tendenza consolidata nel tempo, che vede le studentesse rappresentare la maggioranza nelle scelte formative, in particolare nei corsi delle aree educative, giuridiche e umanistiche.

Tuttavia, una lettura disaggregata per dipartimento rivela ancora forti asimmetrie di genere in alcune aree disciplinari, in particolare quelle tecnico-scientifiche. Nei due dipartimenti di ingegneria, la quota di donne immatricolate rimane largamente minoritaria: 22,7% in Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica e 21,8% in Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche. Nonostante si osservi un lieve incremento rispetto all'anno precedente (rispettivamente +3,5% e +0,1%), la disparità resta significativa.

Situazione analoga si rileva nei Dipartimenti di Matematica e Fisica (44,5%), Economia Aziendale (40,4%) ed Economia (35,98%), dove le immatricolate risultano ancora in netta minoranza rispetto ai colleghi uomini. Tuttavia, anche in questi ambiti si segnala una tendenza, seppur graduale, all'aumento dell'interesse femminile, che può essere letta come un primo segnale positivo in direzione di un progressivo riequilibrio.

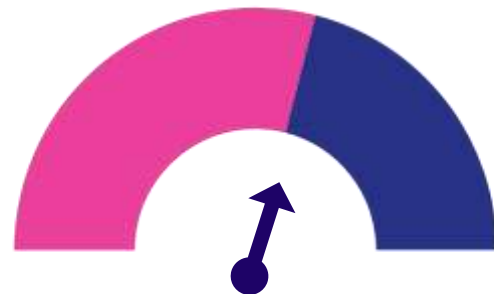
Nel complesso, i dati restituiscono un quadro in cui le scelte formative continuano a essere influenzate da modelli culturali di lungo corso, ma in cui si intravedono spiragli di cambiamento, da sostenere con politiche mirate di orientamento, valorizzazione e accompagnamento delle studentesse nei percorsi meno tradizionali.

Iscritti corsi di laurea a.a. 2023/24 per genere





Trend Lauree

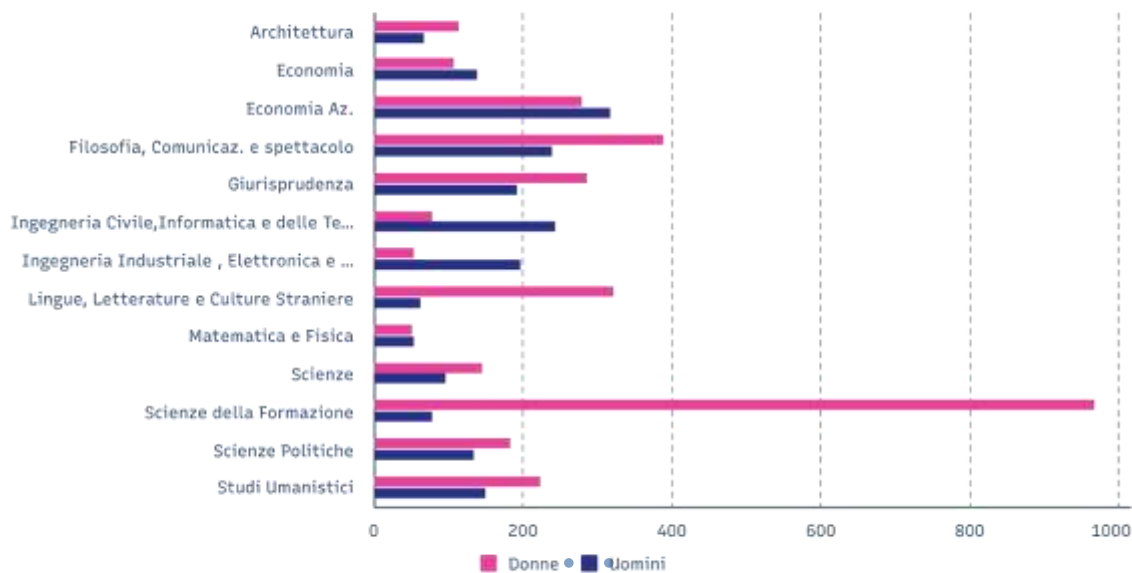


nel 2024 il 63% circa delle lauree è donna!

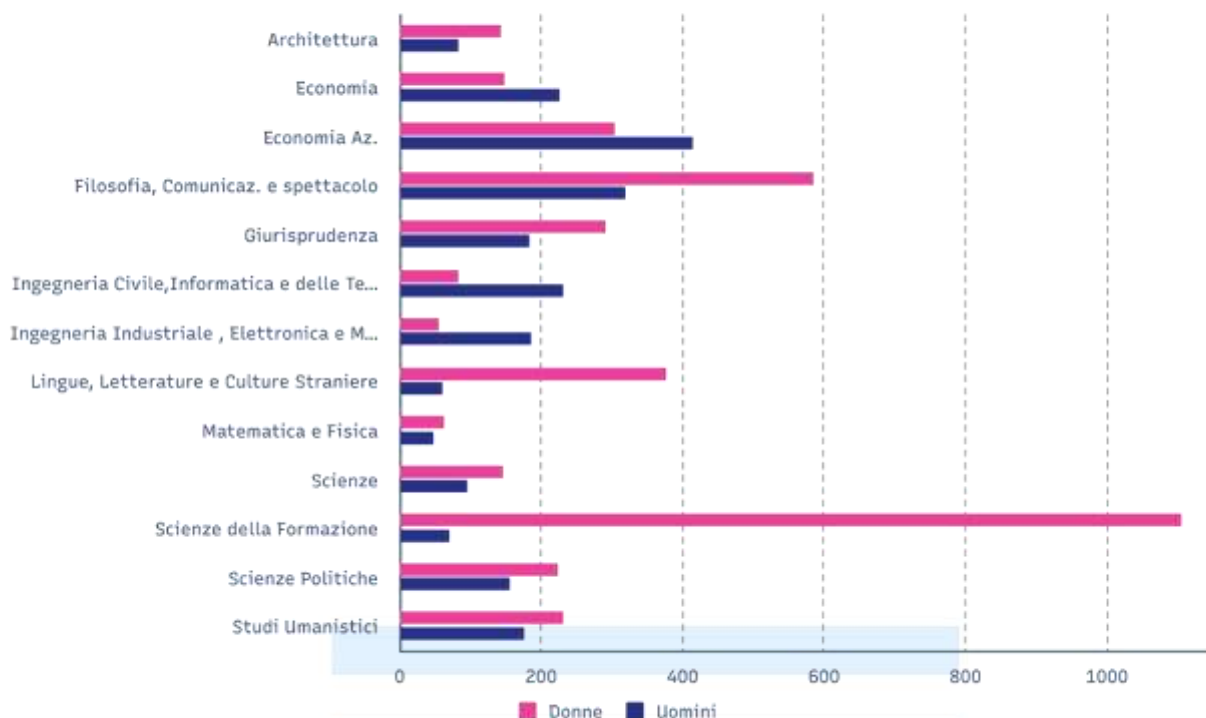
Nel 2024, le donne laureate all'Università degli Studi Roma Tre rappresentano il 62,5% del totale dei laureati, segnando una leggera flessione rispetto al 63,9% rilevato nel 2023. La prevalenza femminile si conferma particolarmente marcata in alcuni ambiti disciplinari, raggiungendo i suoi massimi nei Dipartimenti di Scienze della Formazione e di Lingue, Letterature e Culture Straniere, dove le donne costituiscono rispettivamente il 94,0% e l'86,3% dei laureati. Si tratta di percentuali che risultano sostanzialmente stabili negli ultimi cinque anni, a conferma di una persistente segregazione formativa di genere che continua a orientare le scelte accademiche verso percorsi ritenuti culturalmente "femminili".

In controtendenza, si registra nel 2024 una diminuzione della presenza femminile nei corsi di laurea di area STEM, in particolare nei due Dipartimenti di Ingegneria e nel Dipartimento di Scienze, dove si osservano riduzioni comprese tra il 4% e il 9% rispetto agli anni precedenti. Le discipline tecnico-scientifiche continuano a essere fortemente maschili: nel Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica gli uomini rappresentano il 77,2%, mentre nel Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche si attestano al 73,9%.

Laureate/i per Dipartimento e Genere 2022



Laureate/i per Dipartimento e Genere a.s. 2024



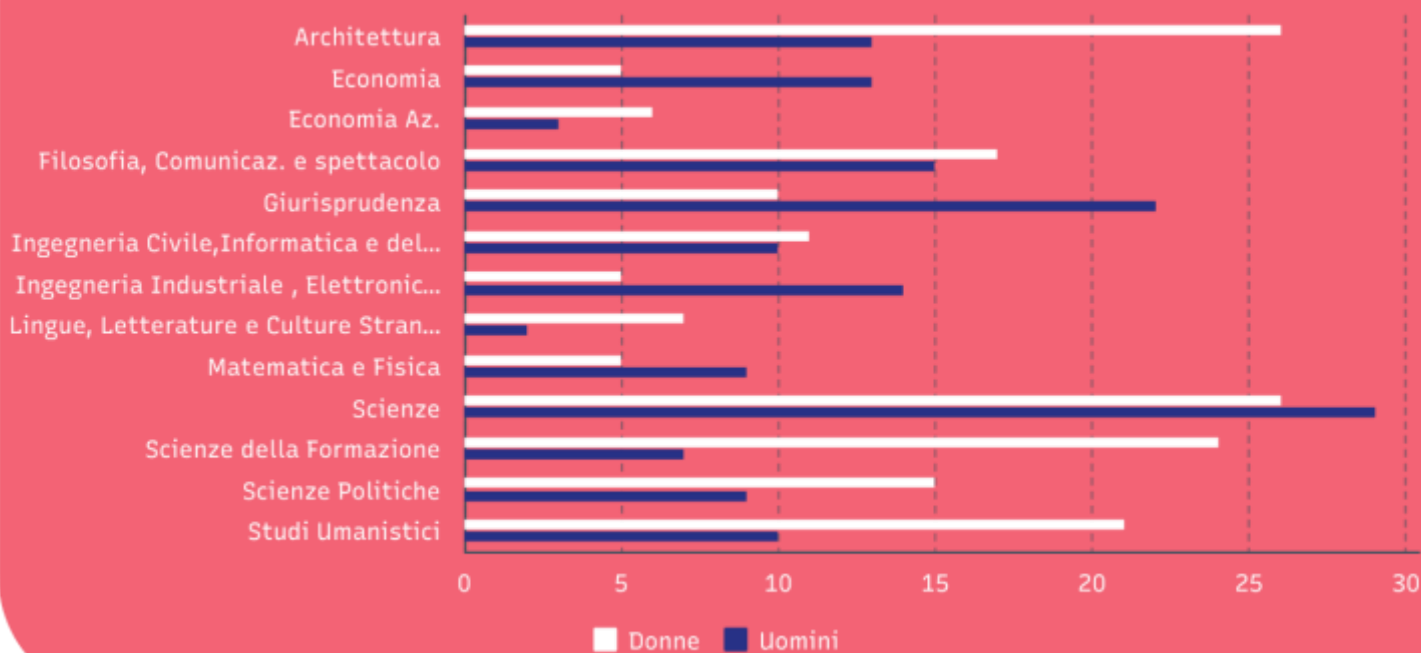
Anche nei settori economici si conferma una prevalenza maschile: il Dipartimento di Economia raggiunge il 60,5% di laureati uomini, mentre Economia Aziendale si attesta al 57,6%, tornando così ai livelli precedenti rispetto al 2023 e superando nuovamente il dato del Dipartimento di Matematica e Fisica. Quest'ultimo, in un segnale incoraggiante, registra invece un notevole incremento della presenza femminile, con un +16,4% rispetto all'anno precedente, portando la quota di donne laureate al 56,4%.

Questi dati confermano la persistenza di squilibri strutturali nella distribuzione di genere tra i vari ambiti disciplinari, con una polarizzazione che continua a caratterizzare l'accesso alla formazione superiore, rafforzando dinamiche già visibili nel mondo del lavoro. L'analisi di lungo periodo suggerisce che, se da un lato vi sono segnali di consolidamento nella partecipazione femminile ai percorsi universitari, dall'altro le disuguaglianze permangono e, in alcuni settori, si aggravano, richiedendo un impegno mirato dell'Ateneo per promuovere percorsi di orientamento consapevole, accompagnamento formativo e valorizzazione della presenza femminile nelle discipline scientifiche e tecnico-economiche.

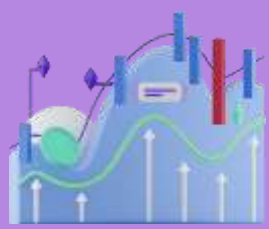
Assegniste/i al 31/12/2024



Assegniste/i di Ricerca per Dipartimento e Genere



Nel 2024, le assegniste di ricerca dell'Università Roma Tre rappresentano il 53,3% del totale, un dato in lieve calo rispetto al 54,8% registrato l'anno precedente. Nonostante questa flessione, si conferma una presenza femminile prevalente in numerose strutture dipartimentali, con valori significativamente superiori al 60%. Spiccano in particolare il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere e quello di Scienze della Formazione, dove le assegniste costituiscono rispettivamente il 77,8% e il 77,4% del totale. Seguono il Dipartimento di Studi Umanistici con il 67,7%, e, a pari merito, i Dipartimenti di Architettura ed Economia Aziendale, entrambi con il 66,7%, insieme al Dipartimento di Scienze Politiche che aggiunge il 62,5%.



Nel 2024, le assegniste di ricerca dell'Università Roma Tre rappresentano il 53,3% del totale, un dato in lieve calo rispetto al 54,8% registrato l'anno precedente. Nonostante questa flessione, si conferma una presenza femminile prevalente in numerose strutture dipartimentali, con valori significativamente superiori al 60%. Spiccano in particolare il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere e quello di Scienze della Formazione, dove le assegniste costituiscono rispettivamente il 77,8% e il 77,4% del totale. Seguono il Dipartimento di Studi Umanistici con il 67,7%, e, a pari merito, i Dipartimenti di Architettura ed Economia Aziendale, entrambi con il 66,7%, insieme al Dipartimento di Scienze Politiche che raggiunge il 62,5%.

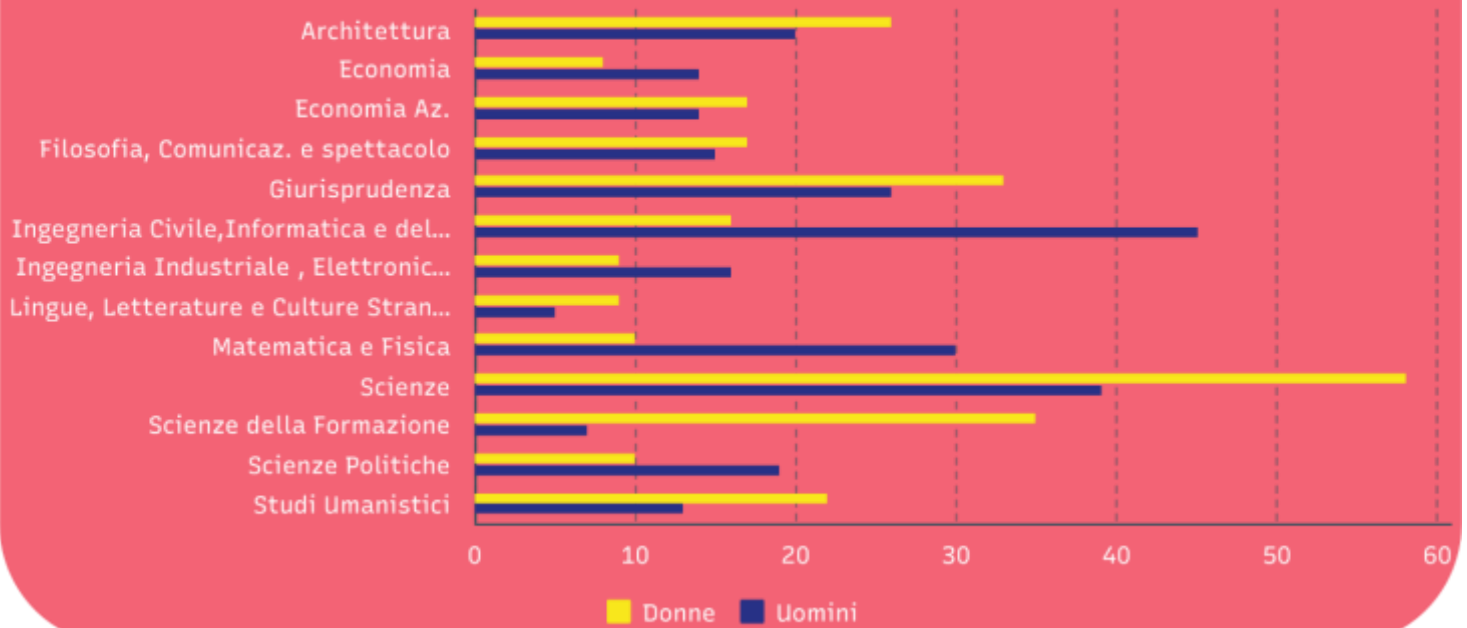
È particolarmente significativo il caso del Dipartimento di Economia Aziendale, che registra un aumento del 23,8% della componente femminile rispetto all'anno precedente, segnalando un'inversione di tendenza positiva. All'opposto, si osserva una consistente riduzione nella presenza di assegniste nel Dipartimento di Economia, che passa dal 100% al 67,8%, registrando una perdita del 32,2%.

La prevalenza maschile si conferma soprattutto nei settori tecnico-scientifici e nell'area economica: il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica si attesta al 73,7% di assegnisti uomini, seguito dal Dipartimento di Economia con una quota maschile pari al 72,2%. Tuttavia, si registrano anche segnali di cambiamento: nel Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche si assiste infatti a un incremento del 10,7% della componente femminile, indicativo di un possibile progressivo riequilibrio.

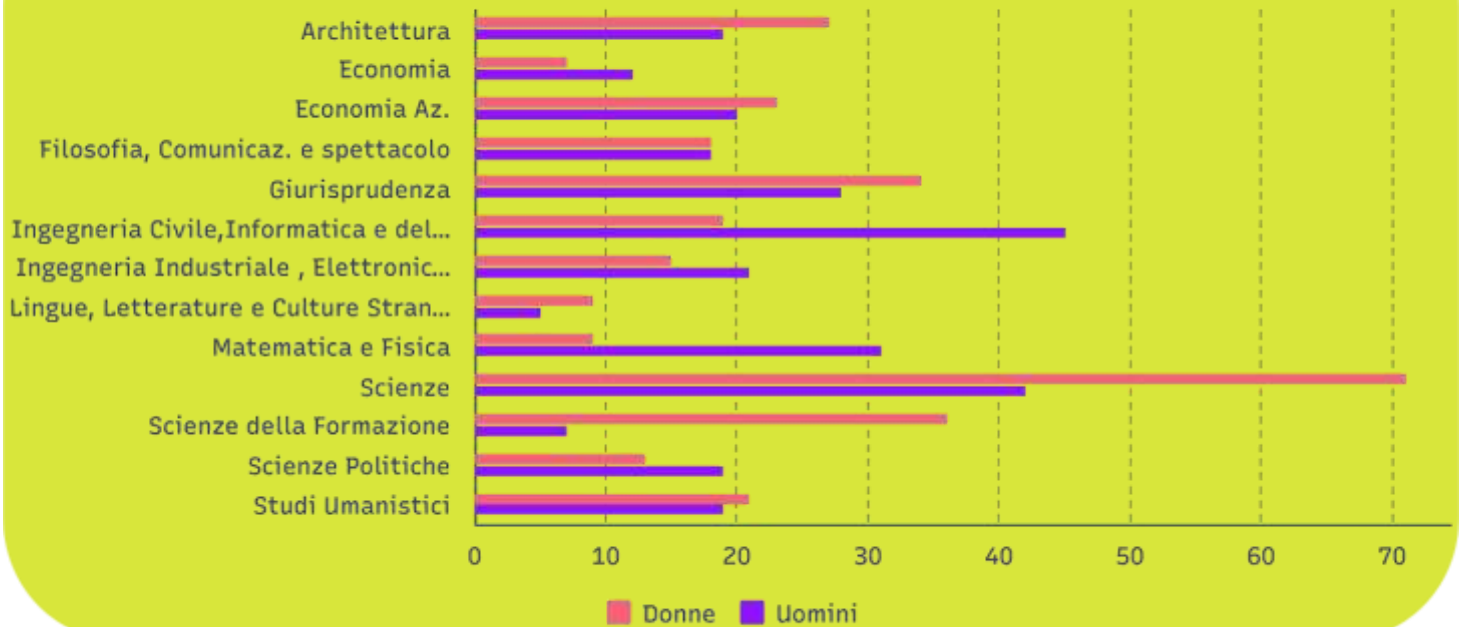
Nel complesso, i dati mostrano come la distribuzione di genere tra gli assegnisti di ricerca continui a risentire di dinamiche disciplinari fortemente segnate da stereotipi e segmentazioni strutturali, ma anche come vi siano margini di miglioramento, soprattutto laddove le politiche di pari opportunità riescono ad accompagnare le transizioni professionali e accademiche con strumenti di sostegno e valorizzazione delle competenze femminili.

Analisi corsi di dottorato

Iscrizioni corsi di dottorato 2022/2023



Iscrizioni corsi di dottorato 2023/2024



Nel 2024, le dottorande costituiscono il 51,4% del totale dei dottorandi e delle dottorande iscritti presso l'Università Roma Tre, segnando un incremento rispetto al dato dell'anno precedente e confermando una leggera ma significativa prevalenza femminile all'interno dei percorsi di terzo livello. Questa crescita, seppur contenuta, rappresenta un segnale positivo verso una maggiore equità di genere anche nei livelli più avanzati della formazione accademica.



I dati disaggregati per Dipartimento mostrano picchi di presenza femminile nei percorsi di dottorato attivati presso i Dipartimenti di Scienze della Formazione (dove le donne rappresentano l'83,7%), di Lingue, Letterature e Culture Straniere (con il 64,3%) e di Scienze (dove le dottorande raggiungono il 62,8%). Questi numeri testimoniano una forte attrattività di tali ambiti per le giovani ricercatrici, coerente con quanto già osservato nei dati relativi ai corsi di laurea e alle assegniste di ricerca.

Accanto a queste conferme, si osservano dinamiche di riequilibrio in alcuni ambiti storicamente a prevalenza maschile. Il Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica registra un aumento del 5,7% nella componente femminile, mentre incrementi simili si rilevano nei Dipartimenti di Scienze Politiche (+6,1%), di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche (+3,5%) e nuovamente in quello di Scienze (+3,0%). Si tratta di segnali incoraggianti che, pur non modificando radicalmente i rapporti di genere nelle aree STEM, indicano la possibilità di progressiva apertura e di superamento di barriere implicite nella scelta e nella prosecuzione dei percorsi scientifici da parte delle donne.

In controtendenza, invece, si registra un calo significativo delle dottorande nel Dipartimento di Studi Umanistici, pari al 10,4% rispetto all'anno precedente. Sebbene questo ambito resti a prevalenza femminile, la contrazione della componente femminile suggerisce l'utilità di un approfondimento sulle dinamiche di accesso e sulla continuità della carriera accademica.

La preponderanza maschile si conferma infine in modo netto in due Dipartimenti a forte caratterizzazione scientifica: nel Dipartimento di Matematica e Fisica, dove le donne rappresentano appena il 22,5%, e nel Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche, dove la componente maschile si attesta al 70,3%. Questi dati evidenziano la persistenza di divari strutturali di genere nei percorsi dottorali scientifici, che continuano a riflettere stereotipi di lunga durata e che richiedono politiche attive di orientamento, supporto e valorizzazione del talento femminile.

Nel complesso, la leggera crescita della presenza femminile nel dottorato rappresenta un passaggio fondamentale per il riequilibrio di genere nella carriera accademica, in quanto costituisce la soglia di accesso al reclutamento universitario e alla futura leadership scientifica. Sostenere e monitorare questo segmento diventa quindi strategico per garantire pari opportunità nel lungo periodo.



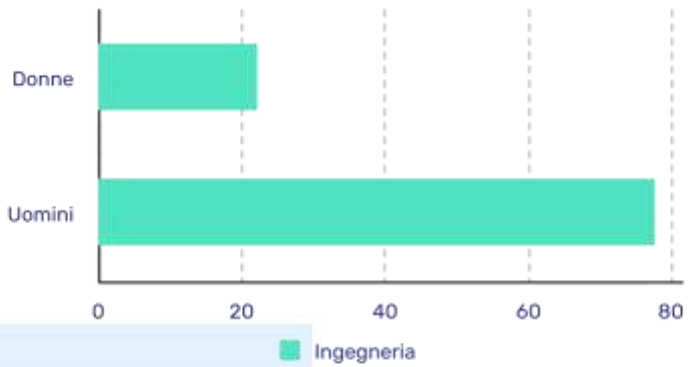
Casi di studio



Studenti/esse Segregazione Orizzontale

La segregazione orizzontale è evidente nelle scelte di studio. Ingegneria rimane un dominio prevalentemente maschile, mentre le discipline umanistiche attraggono più donne.

Percentuale Donne vs Uomini Ingegneria



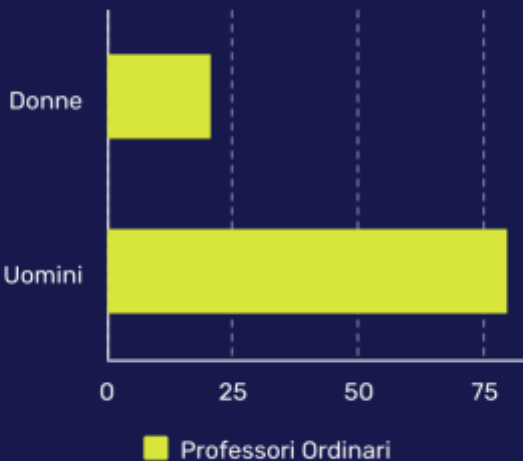
Segregazione Verticale

La segregazione verticale persiste nella progressione di carriera. Le donne faticano a raggiungere le posizioni di vertice, limitando la loro influenza.

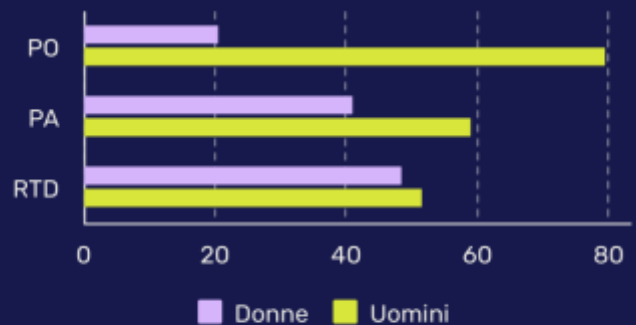
Docenti: Divario nei ruoli

Tra i docenti, le donne sono meno rappresentate nei ruoli apicali. La percentuale di professoressa è significativamente inferiore a quella dei professori e, anche se con un divario minore, la presenza delle ricercatrici è inferiore a quella dei colleghi uomini.

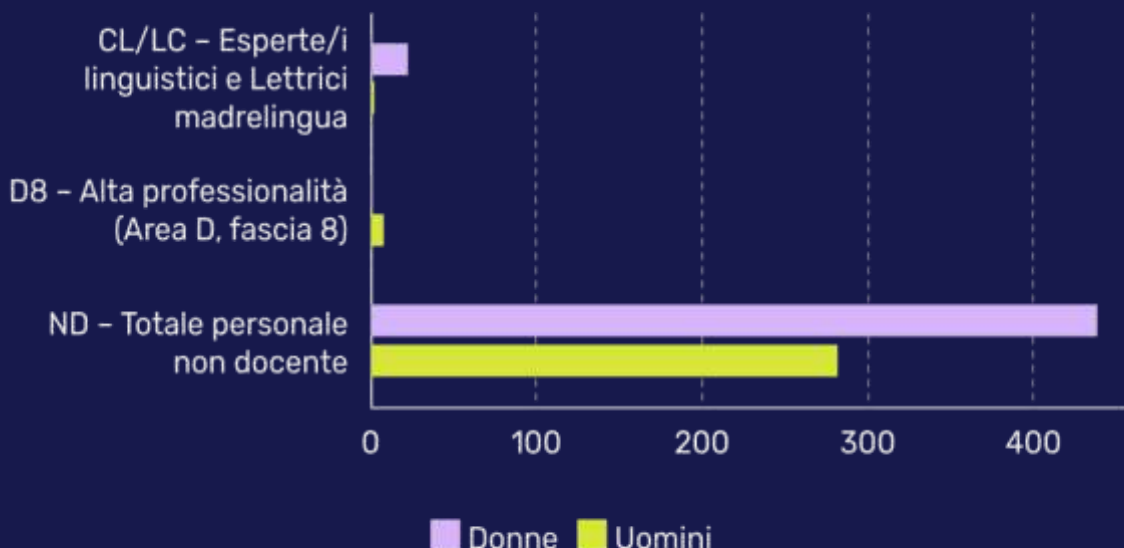
Distribuzione di Genere tra i Professori Ordinari



Distribuzione di Genere per Ruolo Docente



Distribuzione di Genere per Ruolo



I dati confermano una forte presenza femminile nel personale non docente, ma evidenziano al contempo criticità nelle opportunità di progressione verso i livelli più alti della carriera, in particolare nelle posizioni dirigenziali o di alta professionalità. Le donne risultano sovrarappresentate nei ruoli linguistici e di supporto, ma largamente sottorappresentate nei ruoli decisionali e strategici.

Questa segmentazione, tanto orizzontale (per ambito funzionale) quanto verticale (per livello di responsabilità), sottolinea la necessità di azioni mirate per rimuovere gli ostacoli all'avanzamento professionale femminile e favorire un accesso equo alla leadership organizzativa. In questo senso, il Bilancio di Genere si conferma uno strumento fondamentale di monitoraggio, consapevolezza e indirizzo strategico per la promozione della parità all'interno dell'Ateneo.

Il lavoro di cura

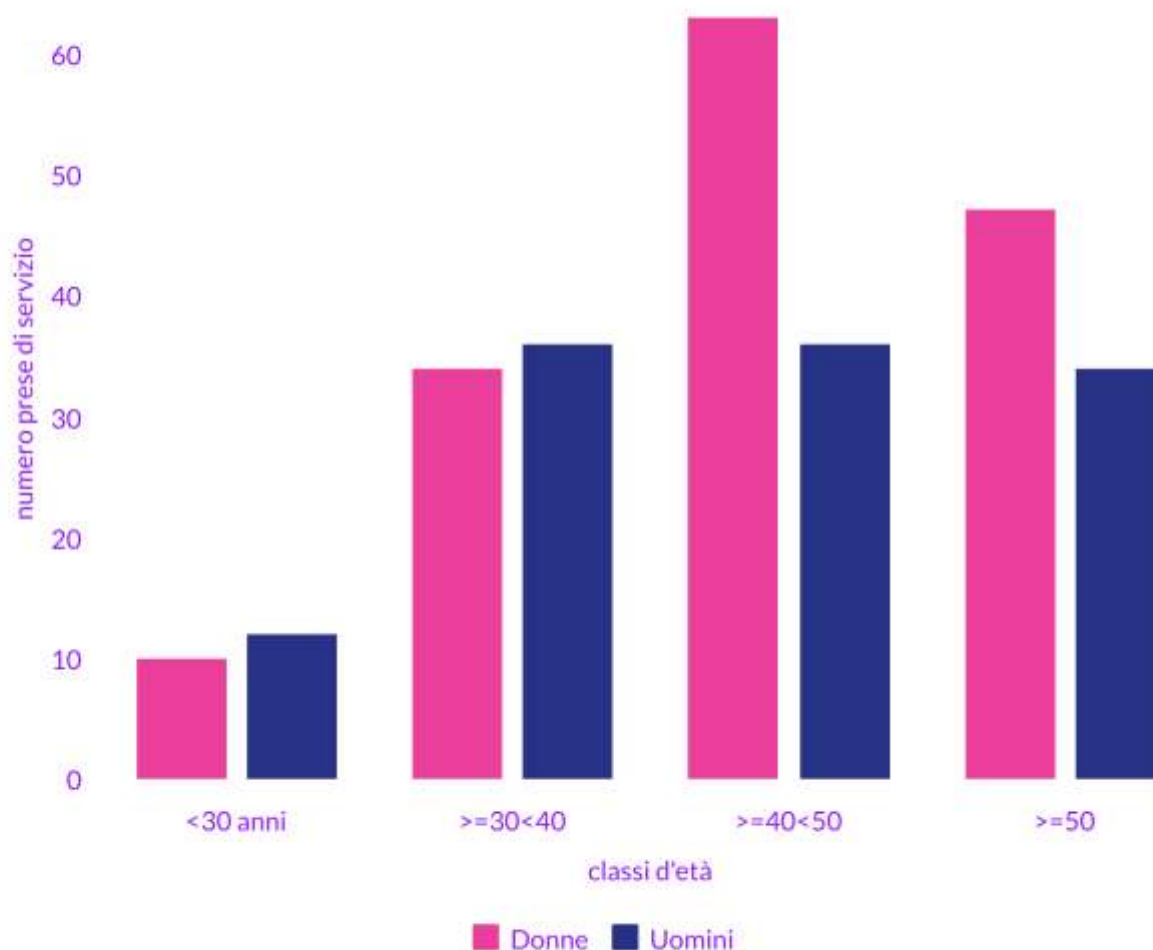
Il personale tecnico-amministrativo mostra una prevalenza femminile, soprattutto a tempo indeterminato. Tuttavia, l'impegno part-time è più frequente tra le donne.

Distribuzione di Genere - Personale Tecnico (Tempo Indeterminato)



Donne (63.4%) Uomini (36.6%)

2015-2025 Prese di servizio TAB e CEL per classi di età e sesso



Distribuzione per età e genere delle nuove assunzioni (2015–2025)

Nel periodo 2015–2025 le nuove assunzioni di personale TAB e CEL mostrano una prevalenza di ingressi nelle fasce di età più avanzate: solo il 9% delle assunzioni ha riguardato persone con meno di 30 anni, mentre oltre il 45% ha interessato classi di età pari o superiori ai 40 anni. Dal punto di vista di genere, le donne risultano maggiormente presenti nelle classi di età ≥ 40 anni, con particolare incidenza nella fascia 40–49 anni (63 donne su 99 assunzioni totali). Questi dati indicano una tendenza all'inserimento di personale con maggiore esperienza lavorativa e riflettono un parziale riequilibrio di genere nelle fasce più alte di età.

IL C.U.G.



Uno strumento per promuovere la parità, contrastare le disuguaglianze, valorizzare il benessere.

Il **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)** è un organo istituito dall'Università degli Studi Roma Tre in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 183/2010 e previsto dall'art. 20 dello Statuto d'Ateneo. Si tratta di un organismo collegiale con funzioni propositive, consultive e di verifica, finalizzato a promuovere condizioni di parità e di inclusione all'interno della comunità universitaria.

Il CUG si rivolge a tutte le componenti dell'Ateneo: personale docente, tecnico-amministrativo, bibliotecario, ricercatrici e ricercatori, assegniste e assegnisti, dottorande e dottorandi, studentesse e studenti;

Con l'obiettivo di contrastare ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, fondata sul genere, sull'età, sull'orientamento sessuale, sulla disabilità, sulla provenienza etnica, sulle convinzioni religiose o personali, e di promuovere il benessere lavorativo e organizzativo.

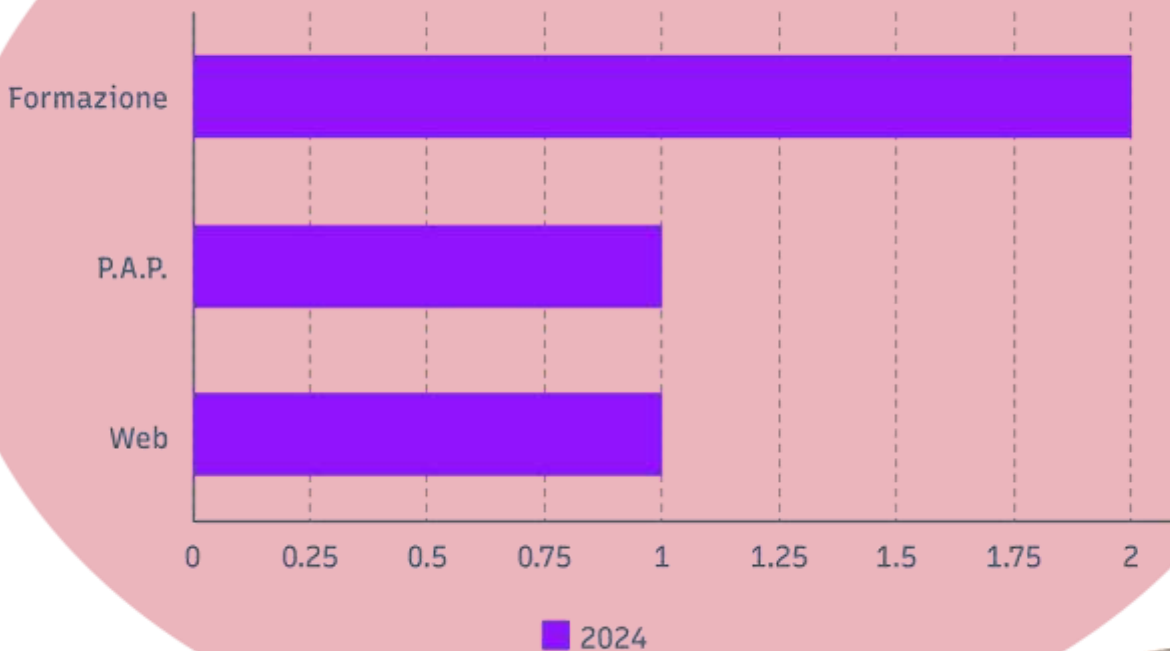
In linea con i principi sanciti dal Codice Etico di Ateneo, il CUG opera attivamente per prevenire squilibri e disuguaglianze, proponendo interventi, monitoraggi e strumenti di valutazione che possano favorire un clima più equo, sicuro e rispettoso della dignità delle persone. Tra i suoi compiti rientrano: la redazione della Relazione annuale sulla situazione del personale, la formulazione e aggiornamento del Piano di Azioni Positive (PAP), l'elaborazione di pareri e proposte su regolamenti, piani e bandi con impatto sull'equilibrio di genere, e la promozione di iniziative formative e culturali. Il CUG è anche parte attiva nella redazione del Bilancio di Genere, fornendo analisi e dati utili a evidenziare le dinamiche di genere nei vari segmenti dell'Ateneo, dal personale alla popolazione studentesca, e individuando le aree su cui intervenire per raggiungere una più piena uguaglianza sostanziale.

La composizione del Comitato, che comprende rappresentanti dell'amministrazione, delle organizzazioni sindacali e della componente studentesca, garantisce un'ampia rappresentatività e consente di raccogliere istanze plurali. Il CUG si riunisce con regolarità e collabora con numerose strutture e uffici di Ateneo, in un'ottica di integrazione e trasversalità delle politiche di genere. In questa prospettiva, il CUG contribuisce in modo significativo alla missione dell'Ateneo come istituzione pubblica orientata all'eguaglianza, alla giustizia sociale e al benessere delle persone, assumendo un ruolo centrale nei processi di trasformazione culturale e organizzativa.

Il CUG ha promosso le pari opportunità e contrastato le discriminazioni attraverso diverse iniziative e azioni dirette.

Attività Chiave

Tipologie di Iniziative CUG



Idea



To do



Doing



Done



LA CONSIGLIERA DI FIDUCIA

Nel nostro ateneo, la promozione delle pari opportunità, la tutela contro le discriminazioni e la prevenzione delle molestie e del disagio lavorativo si fondano sull'azione coordinata di due strumenti centrali: il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Consigliera di Fiducia.

La Consigliera di fiducia, è a disposizione per fornire consulenza, assistenza e supporto a tutti coloro che si sentono oggetto di discriminazioni, molestie, mobbing o vivono qualsiasi altra forma di disagio.

Ricevimento previo appuntamento: Mercoledì 11.00 - 13.00

Via Ostiense 159 - primo piano - stanza 1.10

Contatti:

06/57332587

e-mail: consiglieradifiducia@uniroma3.it

CENTRO ANTIVIOLENZA "Sara Di Pietrantonio"

Aps Casa delle donne Lucha y Siesta
Via Ostiense 147 (ingresso via Libetta)
Università Roma Tre

IL C.A.V.

Un presidio universitario contro la violenza di genere

Nel dicembre 2022, l'Università Roma Tre ha inaugurato il Centro Antiviolenza "Sara Di Pietrantonio", proprio nei suoi spazi (Via Ostiense 147, ingresso da Via Libetta), dedicandolo alla memoria di Sara, studentessa di Economia vittima di femminicidio nel 2016. IL CAV è nato per iniziativa del Comitato Unico di Garanzia e con il contributo diretto dell'Ateneo.

Il centro antiviolenza "Sara di Pietrantonio" è un presidio antiviolenza all'interno dell'Università Roma Tre aperto a donne, persone trans binarie e non binarie interne ed esterne all'Ateneo.

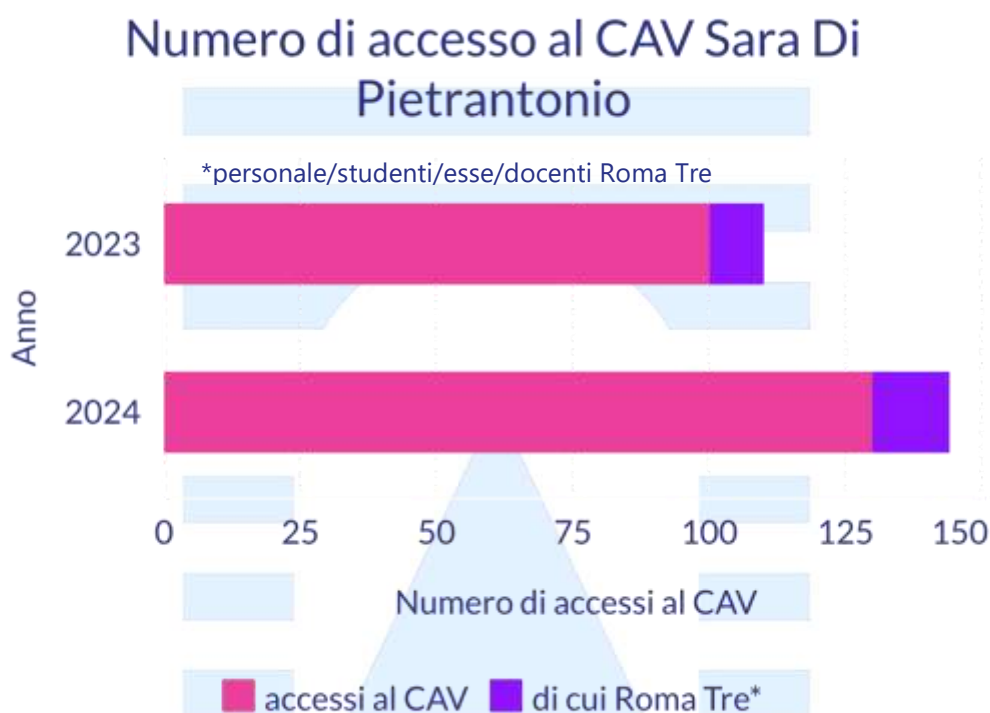
Oltre a seguire i percorsi di elaborazione e fuoriuscita dalla violenza, svolge laboratori, formazioni e incontri di contrasto alla violenza di genere e con l'Osservatorio interdipartimentale raccoglie ed elabora i dati relativi alla violenza all'interno dell'Università, nell'ottica di connettere saperi e pratiche transfemministe.

Assieme al collettivo transfemminista universitario "Marielle", gestisce la Consultoria, uno spazio di autoformazione e formazione peer to peer.

Il Centro Antiviolenza è in rete con il corpo docente, il CUG, gli organi universitari di Ateneo e altri sportelli e CAV universitari per svolgere attività di ricerca-azione e puntare alla costruzione di buone pratiche condivise per il contrasto alla violenza di genere e per la promozione di una contro-cultura del consenso

Secondo Lucha y Siesta, l'associazione transfemminista che gestisce il CAV, il CAV è parte di "una battaglia femminista e transfemminista" che dal 2019 coinvolge la comunità studentesca, in collaborazione con i collettivi universitari. Situato all'interno dell'Ateneo, il centro assume una funzione politica: "se è nella cultura e nell'educazione che affondano le radici della violenza patriarcale, è proprio nei luoghi di formazione che vogliamo produrre cambiamenti strutturali"

Un collegamento sostenuto con il CUG e il Piano di Azioni Positive. Il CAV rappresenta un elemento strategico del lavoro del CUG, concretizzando le politiche di inclusione, prevenzione e benessere organizzativo. Inserito nel Piano di Azioni Positive 2024–2026, il centro funge da hub operativo per declinare obiettivi di gender equality e contrasto alla violenza in azioni tangibili, accompagnando l'Ateneo verso una cultura più attenta e responsabile.



Si evidenzia come, nonostante la recente apertura, il Centro Antiviolenza dell'Ateneo stia registrando una crescente fruizione, sia in termini di accessi complessivi sia per quanto riguarda il coinvolgimento di componenti della comunità universitaria. L'incremento progressivo delle presenze riconducibili a componente studentesca, personale tecnico-amministrativo e docenti conferma la capacità del Centro di intercettare bisogni reali e offrire uno spazio sicuro e competente di ascolto, accoglienza e supporto.

I dati disponibili indicano un trend in continuo aumento, a conferma della centralità che il CAV sta assumendo nel promuovere una cultura del rispetto, della parità e della prevenzione della violenza di genere. La sua presenza rappresenta un valore aggiunto fondamentale per l'Ateneo e per il contesto sociale più ampio in cui esso opera.

Conclusioni e Prospettive

I dati presentati in questo Bilancio di Genere raccontano un'università viva, consapevole e in cammino. Roma Tre si conferma un Ateneo attento al tema dell'equità, dove la presenza femminile è forte e significativa in molti ambiti della vita universitaria, soprattutto tra le studentesse, nei percorsi umanistici e nei ruoli tecnici e amministrativi.

Emergono, tuttavia, aree su cui è ancora necessario lavorare: alcune disuguaglianze persistono, in particolare nelle carriere scientifiche e nei ruoli apicali, dove il riequilibrio di genere resta una sfida aperta. Ma i segnali di cambiamento non mancano. Alcuni dipartimenti mostrano inversioni di tendenza, e si rafforzano iniziative e strumenti, come il Bilancio stesso, che aiutano a leggere la realtà in modo più preciso e a orientare scelte responsabili.

Questo documento non è solo una fotografia dello stato attuale: è un invito a proseguire con fiducia lungo una direzione già tracciata. Le differenze non devono diventare disuguaglianze, e Roma Tre, anche attraverso il lavoro del CUG, si impegna a costruire un ambiente accogliente, rispettoso e aperto, dove ogni persona possa trovare spazio per esprimere le proprie potenzialità.

C'è ancora strada da fare, ma c'è anche una solida base su cui costruire. E la convinzione condivisa che un'università più equa è anche un'università più ricca, più capace di leggere il presente e di progettare il futuro.



Performance Roma Tre

Ecco come Roma Tre gestisce la performance! Un processo strutturato per garantire risultati e trasparenza.



1 Schede Obiettivo

La Direzione Generale prepara le schede per definire gli obiettivi da raggiungere. Tutto parte da qui!



2 Dirigenti al Lavoro

I dirigenti compilano le schede obiettivo con dati e informazioni specifiche. Un lavoro di squadra!



3 Verifica Dati

L'Area Programmazione e Controllo verifica l'accuratezza dei dati inseriti.



4 Redazione della Relazione sulla performance

L'ufficio preposto, una volta raccolte i dati necessari, redige la relazione, che poi dovrà essere approvata e inviata all'O.I.V. per la validazione.



Ciclo Completo

Il ciclo di gestione della performance è un processo continuo e iterativo.



6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di redazione della Relazione sulla performance dell'Università Roma Tre si articola in diverse fasi, che coinvolgono progressivamente le strutture competenti nella rendicontazione, verifica e validazione dei risultati. Le principali tappe del ciclo sono:

- 1 Predisposizione delle schede di rendicontazione degli obiettivi ("Scheda Obiettivo") a cura della Direzione Generale – Area Programmazione e Controllo;
- 2 Compilazione delle schede da parte dei Dirigenti responsabili, relativamente agli obiettivi loro assegnati;
- 3 Verifica dei valori consuntivi degli indicatori, effettuata dall'Area Programmazione e Controllo;
- 4 Redazione della Relazione finale a cura dell'Area Programmazione e Controllo
- 5 Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione
- 6 Trasmissione all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la validazione prevista dalla normativa.

Il modello di valutazione introdotto a partire dal 2018 prevede, per ciascun obiettivo assegnato, la compilazione di una scheda dedicata che sintetizza i dati relativi ai Dirigenti e alle Strutture coinvolte. In particolare, la scheda evidenzia: il Dirigente e la Struttura "leader" responsabili dell'obiettivo, distinguendoli da eventuali soggetti "ausiliari"; l'apporto di ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo al raggiungimento dell'obiettivo, espresso in percentuale; l'indicatore utilizzato per la misurazione; il valore di partenza (baseline), il risultato atteso (target) e quello effettivamente conseguito, corredato da adeguata documentazione; i tempi di realizzazione; le eventuali risorse finanziarie dedicate; infine, una descrizione sintetica delle azioni svolte.

Ogni Dirigente effettua una revisione semestrale degli obiettivi attraverso la compilazione della cosiddetta "scheda obiettivo", nella quale possono essere evidenziate criticità e formulate proposte di modifica alla programmazione. Tali proposte vengono valutate dal Direttore Generale, il quale, in caso di accoglimento, procede alla rimodulazione del target.

Al termine del ciclo, la stessa scheda viene utilizzata per dichiarare il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo. Il Direttore Generale verifica la veridicità dei dati forniti e procede alla valutazione dei Dirigenti. Questi ultimi, a loro volta, valutano le figure di responsabilità interne alle proprie strutture, sulla base del conseguimento degli obiettivi assegnati e dei livelli di soddisfazione rilevati. Il processo di valutazione si estende a cascata fino a coinvolgere l'intero personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, riferendosi sempre all'annualità di competenza.

Per concludere la Relazione sulla performance è approvata dal Consiglio di Amministrazione e trasmessa all'O.I.V. per la validazione, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.lgs. n. 150/2009, entro il mese di giugno. Il documento validato è pubblicato entro il 30 giugno sia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito di Ateneo, sia sul portale della Funzione Pubblica.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il sistema di gestione del ciclo della performance adottato per le attività del 2024 discende dalla versione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente all'inizio dell'anno, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/02/2024.

Tale versione, applicata a partire dal ciclo 2024, ha consentito di superare alcune criticità già evidenziate nelle relazioni dei cicli precedenti.

L'ampliamento del cascading degli obiettivi e della valutazione della performance individuale ha consolidato la diffusione della delega di responsabilità, valorizzando il contributo di tutte le componenti organizzative al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, attraverso quelli assunti dalla Direzione Generale.

Permangono alcune criticità, in particolare:

- la difficoltà di definire con pertinenza obiettivi organizzativi per le singole unità amministrative;
- la difficoltà di rappresentare la valutazione delle attività del personale ricorrendo unicamente a valori numerici.

Merita particolare attenzione il processo di verifica periodica degli obiettivi di performance delle strutture, nel quale è stato potenziato ulteriormente rispetto alle precedenti versioni, nel corso del 2024, l'impiego di strumenti di rilevazione della soddisfazione degli utenti. Se condotte efficacemente, le campagne di customer satisfaction possono:

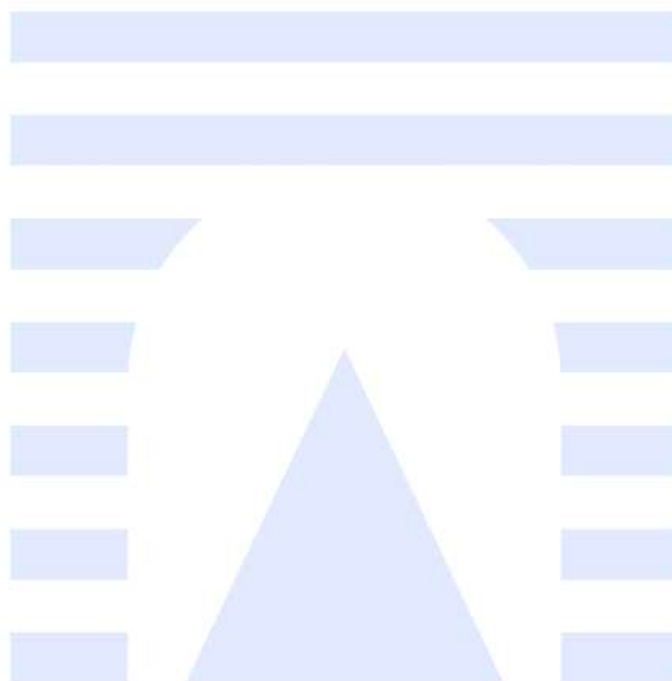
- dettagliare il contributo delle unità amministrative all'interno di processi complessi;
- fornire obiettivi di miglioramento utili alla gestione e all'ottimizzazione dei processi stessi.

In questa prospettiva risulta particolarmente significativo l'impostazione di una nuova campagna di customer satisfaction rivolta agli studenti iscritti al 1° e 3° anno dei Corsi di Laurea triennali nell'a.a. 2025/26, per indagare vari aspetti del loro percorso di studi con il duplice obiettivo di perfezionare l'orientamento in entrata dell'ateneo e tenere nella giusta considerazione il loro orientamento futuro al termine del percorso triennale.

Sono inoltre emerse alcune indicazioni nelle nuove Linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che richiederanno una revisione di specifici aspetti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Tali aggiornamenti saranno oggetto di analisi e ridefinizione nel corso del 2025, nell'ottica di garantire piena coerenza con il quadro normativo e metodologico nazionale e di rafforzare ulteriormente l'efficacia complessiva del sistema.

ALLEGATI:

- [ALLEGATO 1 – Relazione “Relazione sulle attività della Direzione Generale”](#)
- [ALLEGATO 2 – Organigramma funzionale](#)
- [ALLEGATO 3 – Declinazione degli obiettivi](#)
- [ALLEGATO 4 – Relazione annuale sulle azioni positive realizzate dall’Ateneo nell’anno 2023 \(CUG\)](#)
- [ALLEGATO 5 – Tabelle dei documenti del ciclo di gestione](#)





Relazione sulle attività svolte dalla Direzione Generale

2024

Sommario

1	SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E INDICATORI MIUR	7
2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO	11
2.1	FFO E FINANZIAMENTI MINISTERIALI	13
2.2	MODELLO COSTO STANDARD	18
2.3	BILANCIO CONSUNTIVO 2024	25
2.4	TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E SOLIDITÀ DI CASSA	33
3	PIANI DI RECLUTAMENTO DEI RICERCATORI	36
4	TURN OVER E PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	39
5	INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO	51
6	SERVIZI AL PERSONALE	59
6.1	FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	59
6.2	PIANO FORMATIVO PER IL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO	60
6.2.1	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	61
6.2.2	ULTERIORE FORMAZIONE	63
6.3	ALTRI SERVIZI PER IL PERSONALE	68
7	AGENZIA DELLA RICERCA	75
7.1	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)	75
7.2	ACCREDITAMENTO E ATTIVAZIONE DEL 40° CICLO DEI CORSI DI DOTTORATO	77
7.3	FINANZIAMENTI MUR (DIP. ECCELLENZA, PRIN E PNR)	78
7.4	RICERCA COMUNITARIA E INTERNAZIONALE	78
7.5	FORMAZIONE RICERCATORI	79
7.6	HORIZON EUROPE – ERASMUS E ALTRI PROGRAMMI- RISULTATI	79
7.7	VQR 2020-2024	80
7.8	VALUTAZIONE DELLA RICERCA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	81
7.9	SPIN OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	81
8	SERVIZI AGLI STUDENTI	84
9	SOSTENIBILITÀ, RAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA	85

10	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	89
11	POLITICHE INTERNAZIONALI	98
11.1	AREE GEOGRAFICHE E MISSIONI ISTITUZIONALI	100
11.2	GLI ACCORDI INTERNAZIONALI	102
11.3	PROGETTI STRATEGICI E BANDI COMPETITIVI	103
11.4	LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	105
11.5	CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLE RETI INTERNAZIONALI	108
11.6	ATTIVITÀ DI RAPPRESENTANZA E PROMOZIONE	109
11.7	COLLABORAZIONE E SUPPORTO AI DIPARTIMENTI E ALLE ALTRE DIREZIONI	110
11.8	RANKING INTERNAZIONALI	111
12	TERZA MISSIONE	111
12.1	DOCUMENTAZIONE: ANAGRAFE DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE	112
12.2	COMUNICAZIONE ESTERNA E INTERNA: VISIBILITÀ DELLE INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE	114
12.3	SUPPORTO E COORDINAMENTO	115
13	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI: INFORMATIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE	117

L'articolo 22 dello Statuto di Ateneo attribuisce al Direttore Generale la gestione e l'organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale Tab dell'Ateneo, in attuazione dei programmi e degli indirizzi deliberati dagli Organi di Governo. Nell'esercizio delle sue funzioni di "alta amministrazione", la Direzione Generale ha rivolto l'azione all'attuazione delle linee strategiche come definite nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026, definendo le misure di intervento più appropriate tradotte in appositi obiettivi affidati ai Dirigenti e rendicontati con la Relazione sulla Performance, che si presenta all'attenzione del Nucleo di Valutazione e degli Organi di Governo dell'Ateneo.

Il Documento di programmazione triennale dell'Ateneo per il triennio 2024-2026 è stato redatto in coerenza con le disposizioni dello Statuto e del Regolamento generale di Ateneo. In particolare, l'art. 5 - "Sviluppo e programmazione" del Regolamento generale prevede l'adozione dei seguenti atti programmatori:

- a) il documento di programmazione triennale di Ateneo;
- b) i bilanci di previsione annuale e triennale;
- c) il piano integrato triennale della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Le indicazioni sugli obiettivi strategici, delineati nel Documento di Programmazione Triennale di Ateneo, sono state oggetto di programmazione e negoziazione tra il Direttore Generale e i Dirigenti di Ateneo. Le assegnazioni ai Dirigenti sono avvenute attraverso un processo di trattazione attiva che ha avuto luogo in una serie di incontri che si sono svolti in coerenza con le procedure previste nel **Sistema di Misurazione e Valutazione della performance**, secondo la logica della condivisione, mediante l'attivazione di momenti collegiali e diretti, propedeutici all'assegnazione e alla declinazione degli obiettivi.

Il raccordo con i documenti di programmazione finanziaria ha avuto luogo durante la fase di predisposizione del **Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale e Triennale**, in linea con la fase di definizione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti.

La fase di negoziazione, pur nella complessità delle scelte operative da attuare, non ha dato seguito a nessun elemento di contestazione. Per i dettagli sulle procedure si rimanda al contenuto del **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**, al **Piano Integrato 2024-2026** e alla **Relazione sulla performance 2024**. Dal **Documento di Programmazione Triennale di Ateneo** sono state in particolare estrapolate le indicazioni che riguardano gli obiettivi descritti nel seguito della presente relazione.

Per i dettagli che riguardano la definizione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti, le modalità di conferimento e di verifica in itinere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla Relazione sulla Performance.

Nella presente relazione si descrivono le attività svolte dalla Direzione Generale nel corso dell'anno 2024, tenuto conto della sintesi delle relazioni presentate al Direttore Generale dai responsabili delle Direzioni.

I**Stabilità del bilancio e equilibrio economico,
patrimoniale e finanziario**

- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): **1,09 (target >1)**
- Indicatore di Personale: **72,24% (target < 80%)**
- Indicatore di Indebitamento: **9,56% (target < 15%)**
- Indicatore dei tempi medi di pagamento: **- 14,00 (target <0)**
- Capacità di gestione dell'obiettivo di fabbisogno nonostante i ritardi nelle comunicazioni e la richiesta di rimodulazione degli obiettivi.

1 Sostenibilità economico-finanziaria e indicatori Miur

- **Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF): 1,09 (target >1)**
- **Indicatore di Personale: 72,24% (target < 80%)**
- **Indicatore di Indebitamento: 9,56% (target < 15%)**

I valori degli indicatori ministeriali come definiti dal D.Lgs. 49/2012, relativi alle spese di personale, all'indebitamento e all'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Isef), confermano la solidità del bilancio dell'Ateneo. Tale risultato è il frutto della costante attenzione alle dinamiche dei costi e al loro contenimento, delle attività di analisi e monitoraggio del bilancio, del controllo delle dinamiche dei proventi, della verifica continua dei flussi finanziari di cassa, ed è merito di una gestione estremamente accorta e prudente del budget unico di previsione dell'Ateneo.

Sin dalla prima introduzione degli indicatori come elementi di valutazione della sostenibilità di bilancio, Roma Tre ha costantemente raggiunto ottimi risultati e valori con ampio margine rispetto ai limiti di legge. A partire dal 2017 l'indicatore sulle spese di personale, pur mantenendosi ampiamente entro i limiti previsti dalla normativa vigente, presenta una crescita rispetto al periodo precedente dovuta principalmente all'aumento dei costi per gli stipendi del personale, solo in minima parte compensato con assegnazione di risorse ministeriali finalizzate, come meglio descritto nel seguito della presente relazione.

Con riferimento all'indicatore di indebitamento, esso risente, oltre che degli elementi sopra richiamati, dell'andamento degli oneri di ammortamento. Nel 2016 l'indicatore presenta una riduzione rispetto agli anni precedenti per effetto dell'estinzione del mutuo per l'acquisto della sede Ex Omi di via Vasca Navale 79-81. Nel corso del 2017 si registra invece un aumento a seguito dell'accensione del mutuo per il finanziamento dei lavori per la nuova sede sita presso l'Area dell'ex Vasca Navale. Nel 2019 si è registrata una nuova riduzione dell'indicatore dovuta all'estinzione di ulteriori mutui passivi a carico dell'Ateneo, avvenuta a partire dal mese di giugno 2019 e con effetti a regime nel corso del 2020.

Tutti e tre gli indicatori mantengono un livello di assoluta sicurezza e stabilità rispetto ai limiti normativi, anche nei dati previsionali 2024. Nella tabella seguente è riportato l'andamento degli indicatori certificati per il periodo 2015-2023 e la previsione per l'anno 2024. Si ricorda, infatti, che il Ministero dell'Università e della Ricerca rende disponibili i dati certificati degli indicatori riferiti all'anno precedente in media entro l'arco di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio e che pertanto gli indicatori ufficiali per il 2024 non sono ancora disponibili al momento della redazione della presente relazione.

Andamento degli indicatori di sostenibilità D.Lgs. 49/2012 nel periodo 2015-2024

Indicatore	Limite massimo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Previsione 2024 *
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	80%	62,26%	59,76%	60,85%	62,33%	65,98%	65,11%	64,90%	66,88%	66,36%	72,24%
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs. 49/2012)	15%	12,77%	9,16%	12,74%	13,45%	11,96%	8,43%	8,05%	8,38%	7,96%	9,56%
I SEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.Lgs. 49/2012)	Positivo se > 1	1,21	1,28	1,24	1,21	1,16	1,20	1,21	1,18	1,19	1,09

* Per il 2024 il dato è previsionale in attesa della certificazione da parte del MUR.

In termini di valutazione legata all'assegnazione di risorse, gli indicatori più rilevanti sono l'indicatore delle spese di personale e l'Isef, per i quali si prevedono risultati ancora ampiamente entro i limiti normativi. Più in dettaglio, l'indicatore sulle spese di personale per il 2024 presenta un valore previsto pari a circa il 72%, ben al di sotto del limite di legge dell'80%. Significativo è anche il risultato previsto per l'Isef (indicatore di sostenibilità economica e finanziaria) che presenta un valore presunto pari a 1,09. Si ricorda che per l'Isef la valutazione è positiva se l'indicatore risulta superiore a 1.

Pur risultando i valori degli indicatori MUR sulla sostenibilità e gli equilibri di bilancio sempre positivi e ampiamente al di sotto dei limiti normativi, è necessario porre attenzione all'andamento crescente in particolare dell'indicatore del personale e dell'Isef. Per tali indicatori è evidente, infatti, una tendenza di incremento sostanziale, dovuta principalmente a due elementi esogeni rispetto alla gestione dell'Ateneo:

1. la crescita dei costi del personale, dovuta alle dinamiche stipendiali conseguenti al venir meno, a partire dal 2018, dei limiti su classi, scatti e adeguamenti stipendiali per il personale docente e agli adeguamenti ex CCNL per il personale dirigente, Tab e Cel;

2. l'andamento dei finanziamenti ministeriali, non legati alla copertura dei costi del personale, di cui al punto precedente, e soggetti ad andamento altalenante in funzione delle disponibilità complessive di sistema.

Come si approfondirà meglio nel seguito della presente relazione, le previsioni circa l'andamento dei costi stipendiali richiedono un maggiore livello di attenzione sulla tenuta degli equilibri di bilancio nel medio periodo, come più volte sottolineato dalla Direzione Generale e come deliberato dagli organi di governo in sede di approvazione del budget unico di Ateneo di previsione 2025. Nel sistema universitario, infatti, gli incrementi dei costi fissi stipendiali dovuti a variabili esogene e legati per il personale docente alla definizione degli adeguamenti stipendiali ex DPCM e alla corresponsione di classi e scatti biennali e per il personale Tab alla sottoscrizione dei nuovi CCNL, in assenza di adeguate e consolidate coperture in termini di finanziamenti ministeriali, comporterà nel prossimo futuro il generalizzato peggioramento degli indicatori. Su tale aspetto si sono espressi anche la CRUI e il CUN in sede di emanazione dei pareri sulle "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026", sottolineando i rischi circa l'insostenibilità degli aumenti con riferimento in particolare ai costi stipendiali in assenza di un adeguato incremento dei finanziamenti ministeriali. Secondo stime della CRUI, mantenendo invariato lo stanziamento di FFO, nell'arco di un triennio poco meno della metà degli Atenei nel sistema universitario nazionale presenteranno un indicatore di spese del personale superiore al limite dell'80%.

Tenuto conto di una previsione del valore del FFO in linea con l'assegnazione 2024, considerati anche gli incrementi già previsti per le assegnazioni vincolate legate al piano straordinario di reclutamento 2022-2026, e di una previsione dei costi di personale in attuazione delle linee per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2025, con particolare riferimento alla programmazione delle disponibilità assunzionali, per Roma Tre si prevede un aumento di tutti e tre gli indicatori con il raggiungimento di valori di allerta già nel corso del biennio 2025-2026, come evidenziato nella seguente tabella.

Indicatore	Limite massimo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Indicatore di spese del personale (Art. 5 D.Lgs. 49/2012)	80%	72,24%	76,60%	77,77%	77,84%
Indicatore di indebitamento (Art. 6 D.Lgs. 49/2012)	15%	9,56%	11,40%	9,74%	9,71%
I SEF - Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Art. 7 D.Lgs. 49/2012)	Positivo se > 1	1,09	1,03	1,03	1,03

In assenza della previsione di adeguate coperture in termini di sistema, occorre programmare e mettere in atto idonee politiche di monitoraggio e contenimento, considerato anche che gli indicatori citati hanno effetti diretti su vari aspetti della gestione amministrativa, tra in quali si ricordano in particolare l'assegnazione annuale delle disponibilità assunzionali di punto organico, la possibilità di ricorrere a nuove forme di indebitamento, la possibilità di espansione dell'offerta didattica. Si ricorda inoltre che i valori soglia degli indicatori rappresentano alcuni dei criteri relativi all'attestazione della situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria (D.Lgs. 199/2021 e DM 738/2021).

2 Programmazione e gestione del bilancio

- **Bilancio 2024: chiusura in pareggio con utilizzo di riserve da contabilità finanziaria**
- **Indicatore dei tempi medi di pagamento: -14,00 giorni (target < 0)**
- **Gestione delle criticità sul FFO e sul fabbisogno: ritardo nella comunicazione delle assegnazioni, riduzione delle assegnazioni libere e rimodulazione al ribasso dell'obiettivo di fabbisogno**
- **Aumento dei costi del personale per adeguamenti stipendiali ex DPCM 23/07/2024 in misura superiore alla previsione**
- **Analisi e monitoraggio delle criticità sul costo standard**
- **Copertura di tutti i costi fissi e obbligatori**
- **Copertura degli aumenti stipendiali per il personale docente e tab a carico del bilancio di Ateneo.**

Con riferimento alla programmazione e alla gestione del bilancio, sin dal 2013, primo esercizio in contabilità economico-patrimoniale, il conto economico è stato sempre chiuso con un risultato economico positivo di utile. Questi risultati hanno consentito l'accantonamento di risorse per l'attuazione dei piani di sviluppo dell'Ateneo, tra i quali si ricordano i due piani straordinari per la didattica e la ricerca, che hanno avuto realizzazione nel periodo 2018-2020, e il finanziamento del piano per lo sviluppo edilizio, con l'obiettivo da un lato di garantire la sistemazione e il miglioramento delle sedi di Ateneo e dall'altro della completa dismissione dei fitti passivi; obiettivo, quest'ultimo, già raggiunto nel corso del 2021. È stata inoltre sempre garantita la copertura dei maggiori costi dovuti alle dinamiche stipendiali e il finanziamento delle disponibilità assunzionali derivanti da turn over.

Per la prima volta il bilancio unico di Ateneo per il 2024 registra un risultato di gestione in perdita per un importo pari a € 4.844.996,05. In applicazione delle norme tecnico-operative, come stabilite nel Manuale Tecnico Operativo del MUR – III edizione, la copertura della perdita è stata attuata tramite il ricorso a riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria, permettendo la chiusura formale di bilancio in pareggio.

Il risultato economico di esercizio è stato determinato principalmente da due ordini di fattori:

- La riduzione dell'assegnazione nell'ambito del Fondo di Finanziamento Ordinario, comunicata con D.M. 1170 del 07/08/2024, pubblicato il 27/09/2024 e quindi nota solo all'inizio del terzo quadrimestre dell'esercizio;
- Maggiori costi stipendiali rispetto alla previsione iniziale di budget dovuti ai maggiori adeguamenti stipendiali per il personale docente ex DPCM 23/07/2024 e maggiori costi per il personale Tab dovuti all'applicazione del CCNL 2019-2021 e alla previsione del CCNL 2022-2024.

Il ritardo, ormai usuale, nella comunicazione e nell'assegnazione delle risorse da parte del Ministero - alla data di redazione della presente relazione non si hanno ancora notizie sulle assegnazioni del FFO per il 2025 – comporta difficoltà nella previsione e nella gestione del budget di Ateneo a causa dell'incertezza sull'ammontare dei finanziamenti, sull'importo degli stanziamenti complessivi di sistema, sulle modalità di ripartizione degli stanziamenti tra le voci di finanziamento e sui criteri utilizzati per la distribuzione delle risorse. In questo contesto, la riduzione non attesa delle assegnazioni libere sul FFO 2024 rispetto a quanto inizialmente previsto e la contemporanea comunicazione circa gli aumenti stipendiali per il personale docente (ex DPCM 23/07/2024) e per il personale Tab (CCNL 2019-2021 e previsione accantonamenti per il CCNL 2022-2024) ha determinato nel mese di novembre 2024 la necessità di intervenire da un lato con operazioni importanti di assestamento del budget a copertura e dall'altro con interventi di programmazione sul budget triennale 2025-2027 ispirati alla prudenza. Nonostante i ritardi nelle comunicazioni da parte del Mur e la necessità di far fronte nell'ultimo trimestre dell'anno a minori ricavi e a maggiori costi non attesi e non prevedibili, l'Ateneo è stato in grado di reagire in modo positivo e creativo, rifiutando di paralizzarsi in una sorta di autocommissariamento e scommettendo su una programmazione necessariamente prudente ma coraggiosa e volta da un lato alla razionalizzazione ma allo stesso tempo allo sviluppo e alla programmazione di interventi innovativi.

Il budget unico di previsione 2024 è stato approvato, come sempre fatto anche negli esercizi precedenti, nel rispetto dei tempi imposti dal regolamento e della necessità di poter disporre di uno strumento di programmazione adeguato, caratterizzato dallo stesso rigore e dalla stessa visione di programmazione di lungo termine dimostrati sino ad ora. Il bilancio di esercizio 2024 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2025.

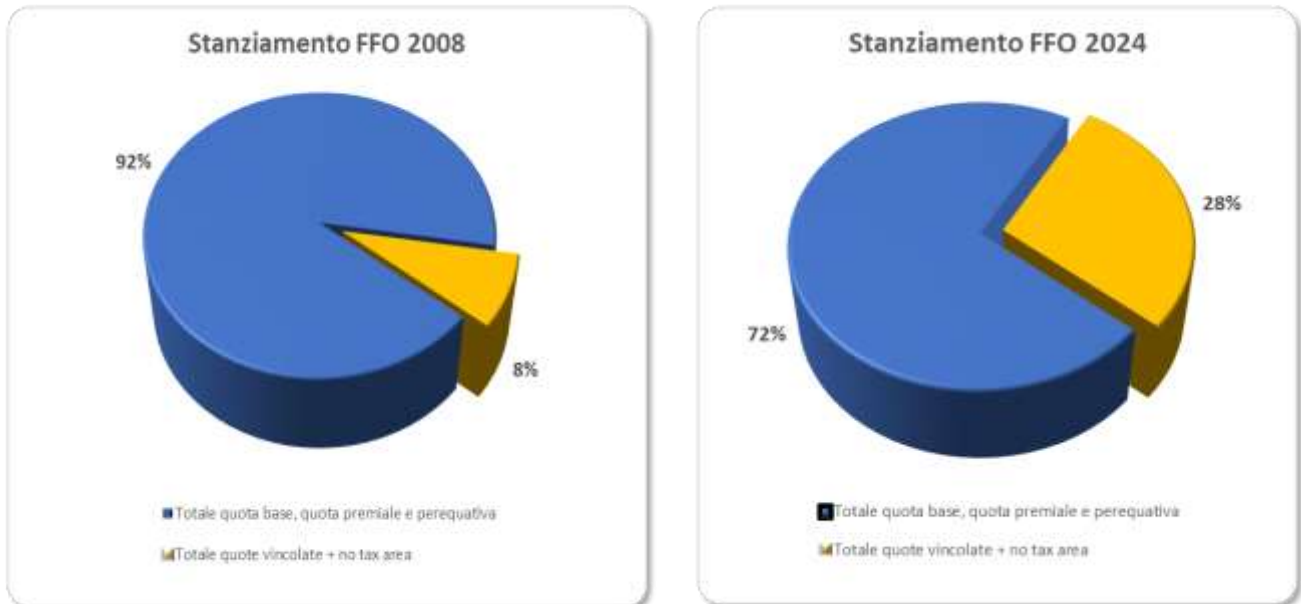
2.1 FFO e finanziamenti ministeriali

Con riferimento alle disponibilità per il bilancio unico di previsione, il DM recante i criteri di assegnazione del FFO 2024 (DM 1170/2024) è stato emanato nel mese di agosto 2024 e pubblicato il 27/09/2024. Come accaduto per il passato, per gran parte dell'esercizio il budget di Ateneo è stato necessariamente gestito in base a dati unicamente previsionali, con conseguenti difficoltà di programmazione delle risorse nell'esercizio di riferimento. Tale difficoltà si è, ovviamente, riproposta anche in sede di redazione del budget di previsione 2025 e della programmazione per il triennio 2025-2027.

A livello di sistema universitario nazionale, lo stanziamento complessivo per la quota di finanziamento non vincolata nella destinazione è stato inferiore rispetto al 2023 per quasi € 500 mln, con una riduzione percentuale pari a quasi il 7%. Nello stesso anno si è verificato il previsto aumento delle risorse vincolate all'attuazione dei piani straordinari di reclutamento per il periodo 2022-2026, il cui stanziamento ammonta nel 2024 a € 640 mln rispetto ai € 300 mln del 2023, con un incremento, per il finanziamento della seconda quota del piano, pari a € 340 mln. Le relative disponibilità sono state assegnate alle strutture dipartimentali per la programmazione del nuovo reclutamento nelle delibere del CdA del 27/10/2022 (prima quota) e del 31/01/2024 (seconda quota) e in gran parte sono già state programmate e utilizzate entro la fine dell'esercizio in esame.

Analizzando in dettaglio l'assegnazione delle risorse a valere sul FFO e il loro andamento nel tempo, emerge in modo evidente come negli ultimi anni si sia assistito ad un aumento dei finanziamenti destinati a interventi a carattere vincolato. Confrontando lo stanziamento 2024 con quello 2008, anno a partire dal quale sono state attuate una serie di misure di contenimento della spesa pubblica, tra le quali di particolare importanza è stata quella relativa all'imposizione di limiti al turn over del personale, si evidenzia come pur a fronte di un aumento dei finanziamenti complessivi a favore del sistema universitario, le risorse libere per l'autonoma programmazione degli Atenei si sono andate erodendo. In termini percentuali, si è passati da una percentuale pari a quasi il 92% di assegnazione libera sullo stanziamento complessivo 2008 a una percentuale pari a circa il 72% sul 2024, con una riduzione della quota libera di finanziamento per quasi € 730 mln rispetto al 2008, uno spostamento delle relative risorse sul finanziamento di piani straordinari di reclutamento e un aumento delle risorse vincolate a interventi specifici. L'aumento delle risorse finanziarie stanziato per il sistema universitario è, pertanto, per la maggior parte destinato alla copertura di interventi a carattere vincolato tra i quali si ricordano, per la loro rilevanza, il finanziamento destinato alla realizzazione dei piani straordinari per il reclutamento del personale e il finanziamento per i dipartimenti di eccellenza, interventi, peraltro, che se non

adeguatamente finanziati in modo consolidato e strutturale rischiano di creare nuove tensioni finanziarie a carico del bilancio di Ateneo nel lungo periodo.



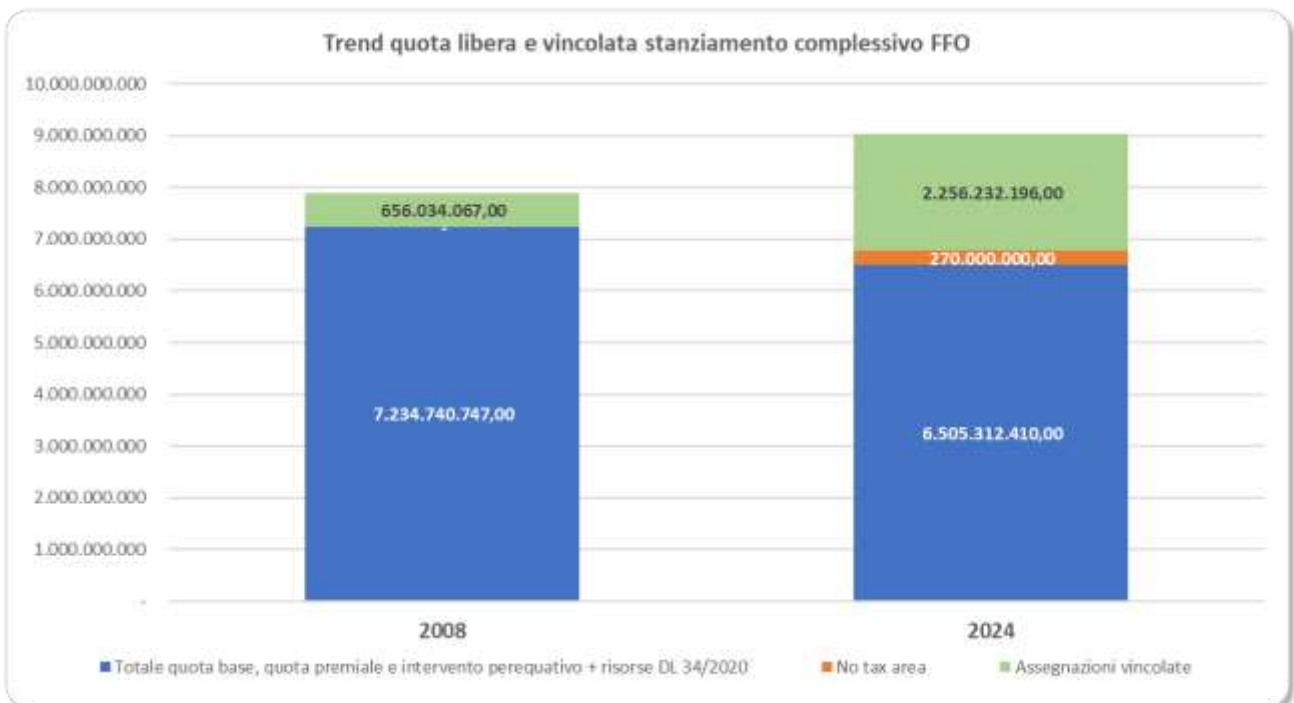
Bisogna inoltre considerare che negli ultimi anni sono stati riconosciuti ulteriori stanziamenti per la no tax area, istituita con la Legge di Bilancio 2017 e ampliata per l'a.a. 2020/2021 con DL 34/2020 e per l'a.a. 2021/2022 con L. 178/2020, e per le risorse aggiuntive previste per il FFO dal DL 34/2020. Con riferimento alla no tax area, si sottolinea, tuttavia, che tali risorse, pur rappresentando formalmente fondi aggiuntivi sul FFO, di fatto compensano, peraltro solo in parte, minori proventi nel sistema universitario dovuti alla riduzione di tasse e contributi degli studenti. Nello schema precedente non sono pertanto stati ricompresi tra le risorse libere per il finanziamento degli Atenei, essendo di fatto destinate alla copertura parziale dei minori proventi per tasse e contributi degli studenti.

Quanto sopra esposto è evidenziato nella seguente tabella, che riporta i dati di dettaglio degli stanziamenti sul FFO di sistema per il periodo 2008-2024, con distinzione tra stanziamento complessivo e quota libera senza vincolo di destinazione.

Trend stanziamento quota “libera” FFO e stanziamento complessivo di sistema 2008 – 2024

	2008	2024	Variazione 2008-2024
Quota base	7.234.740.747,00	3.819.312.410,00	- 729.428.337,00
Quota premiale		2.400.000.000,00	
Quota perequativa		136.000.000,00	
Risorse aggiuntive DL 34/2020		- 150.000.000,00	
Totale quota base, quota premiale e intervento perequativo + risorse DL 34/2020	7.234.740.747,00	6.505.312.410,00	- 729.428.337,00
No tax area	-	270.000.000,00	270.000.000,00
Quota vincolata (piani straordinari per le assunzioni di personale e altre quote vincolate)	656.034.067,00	2.256.232.196,00	1.600.198.129,00
STANZIAMENTO COMPLESSIVO FFO	7.890.774.814,00	9.031.544.606,00	1.140.769.792,00
% quota "libera" università statali su stanziamento	91,69%	72,03%	

* Per il 2008 il criterio di assegnazione del FFO era differente da quello attuale. Non erano quindi ancora presenti le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa. Nel confronto sono state prese in considerazione le quote "consolidabili" non vincolate.



Per l'Università degli Studi Roma Tre l'assegnazione di FFO 2024 per quota base, quota premiale e intervento perequativo, tenuto conto anche delle assegnazioni libere ex DL 34/2020, è stata pari a circa € 109.700.000. La tabella che segue riporta l'andamento dell'assegnazione riconosciuta a Roma Tre nell'ultimo triennio. Si fa presente che alla data di redazione della presente relazione non sono ancora note tutte le componenti dell'assegnazione FFO 2024 e non ci sono informazioni sui criteri e gli stanziamenti relativi al FFO 2025.

Assegnazione quota libera FFO nel periodo 2022-2024

	Assegnazione 2022	Assegnazione 2023	Assegnazione 2024
Quota base (incluso consolidamento piani std di reclutamento a partire dal 2021 e rimborsi e recuperi una tantum su quota base)	70.290.436,00	70.643.022,00	66.522.396,00
Quota premiale	37.412.180,00	41.531.875,00	39.571.518,00
Intervento perequativo	3.742.094,00	1.684.399,00	1.258.727,00
Risorse aggiuntive ex DL 34/2020	2.266.643,00	2.172.726,00	2.372.543,00
Totale quota base, premiale e intervento perequativo	113.711.353,00	116.032.022,00	109.725.184,00

A partire dal 2021 si evidenzia un importante elemento di rischio legato all'assorbimento nella quota base delle risorse a copertura dei piani straordinari di reclutamento conclusi da almeno un quinquennio dal loro avvio. Tali risorse perdono, quindi, il loro carattere di consolidamento e la loro assegnazione viene definita secondo i criteri di distribuzione della quota base, senza tenere in considerazione l'effettivo costo sostenuto per la copertura delle relative partite stipendiali. Nel biennio 2021-2022 per Roma Tre i piani straordinari confluiti nella quota base hanno riguardato un finanziamento pari a € 3,8 mln, per i quali non c'è alcuna garanzia di copertura nelle assegnazioni dei prossimi anni. Le assegnazioni vincolate ai piani straordinari di reclutamento ammontano, nel 2024, a complessivi € 19,3 mln cui corrispondono altrettanti costi fissi in termini di trattamenti stipendiali.

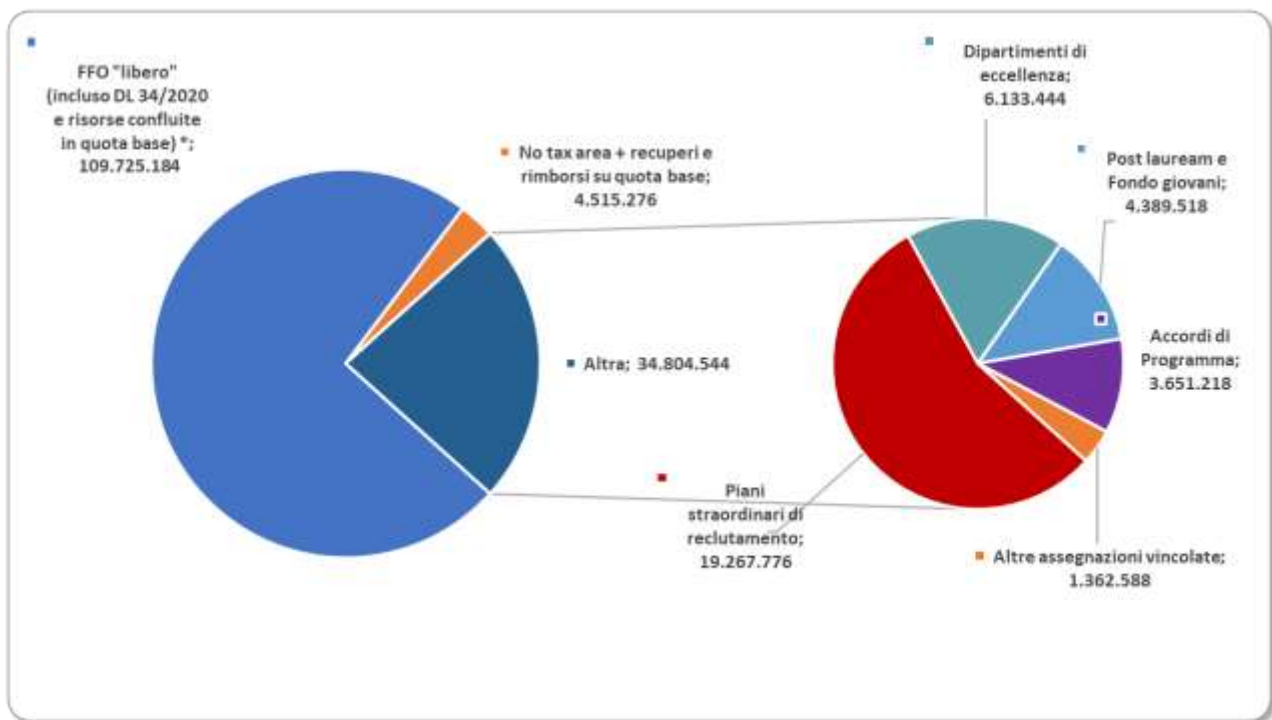
Nel 2024 sono confluite nell'assegnazione della quota base anche le risorse fino all'anno precedente destinate al finanziamento parziale di classi e scatti per il personale docente e a interventi di valorizzazione del personale Tab. Per gli anni successivi tali finanziamenti non saranno pertanto più assicurati in termini consolidati. Si tratta di una somma complessiva pari a € 3,3 mln.

Si fa presente che i dati riportati si riferiscono all'assegnazione finanziaria disposta dal Mur e non corrispondono pienamente alle registrazioni del bilancio di esercizio 2024 che, in

applicazione dei prescritti principi contabili, effettua le iscrizioni sulla base della competenza economica dei singoli componenti.

Nel grafico seguente è riportata la composizione della assegnazione in termini finanziari del FFO per il 2024, con distinzione tra quota non vincolata (quota base, premiale e intervento perequativo, inclusa l'assegnazione relativa alle risorse ex DL 34/2020) e quota vincolata. L'assegnazione su no tax area non è considerata tra le quote libere in quanto, pur non avendo un vincolo di destinazione nell'utilizzo, viene tuttavia assegnata a parziale copertura di minori proventi per tasse e contributi degli studenti.

Assegnazione FFO 2024



Con riferimento ai criteri di assegnazione, per la quota base il peso dell'Ateneo sul sistema universitario risulta pari a 1,66%. Il relativo stanziamento di sistema si riduce tra il 2023 e il 2024 per una percentuale pari al 8,74%, tenuto conto anche delle risorse per classi e scatti e valorizzazione del personale Tab che, come già anticipato, sono confluite nell'assegnazione della quota base. Rispetto all'andamento dello stanziamento di sistema, l'assegnazione per Roma Tre (considerata solo la quota base al netto di recuperi e rimborsi *una tantum*) risulta inferiore al 2023 per una quota pari a quasi il 10%. Sull'assegnazione pesa l'effetto del peggioramento nel modello costo standard del 2023 sulla quota storica 2024.

Per quanto riguarda invece la quota premiale, l'assegnazione 2024 dipende in parte dai risultati ottenuti nella VQR 2015-2019 e presenta una leggera riduzione rispetto all'assegnazione 2023, con una percentuale sul sistema pari al 1,68% contro l'1,69% dell'anno precedente. A fronte di una riduzione dello stanziamento di sistema pari a circa il 4,14% per le università statali, l'assegnazione per l'Ateneo risulta diminuita per una percentuale pari al 4,72%. La riduzione è dovuta principalmente alla variazione dell'indicatore relativo alle politiche di reclutamento, per il quale però i criteri di valutazione non sono perfettamente corrispondenti a quelli dell'anno precedente, rendendo quindi non omogeneo il confronto dell'indicatore nel tempo. Nella tabella seguente è dettagliato l'andamento degli indicatori VQR con riferimento all'ultimo triennio.

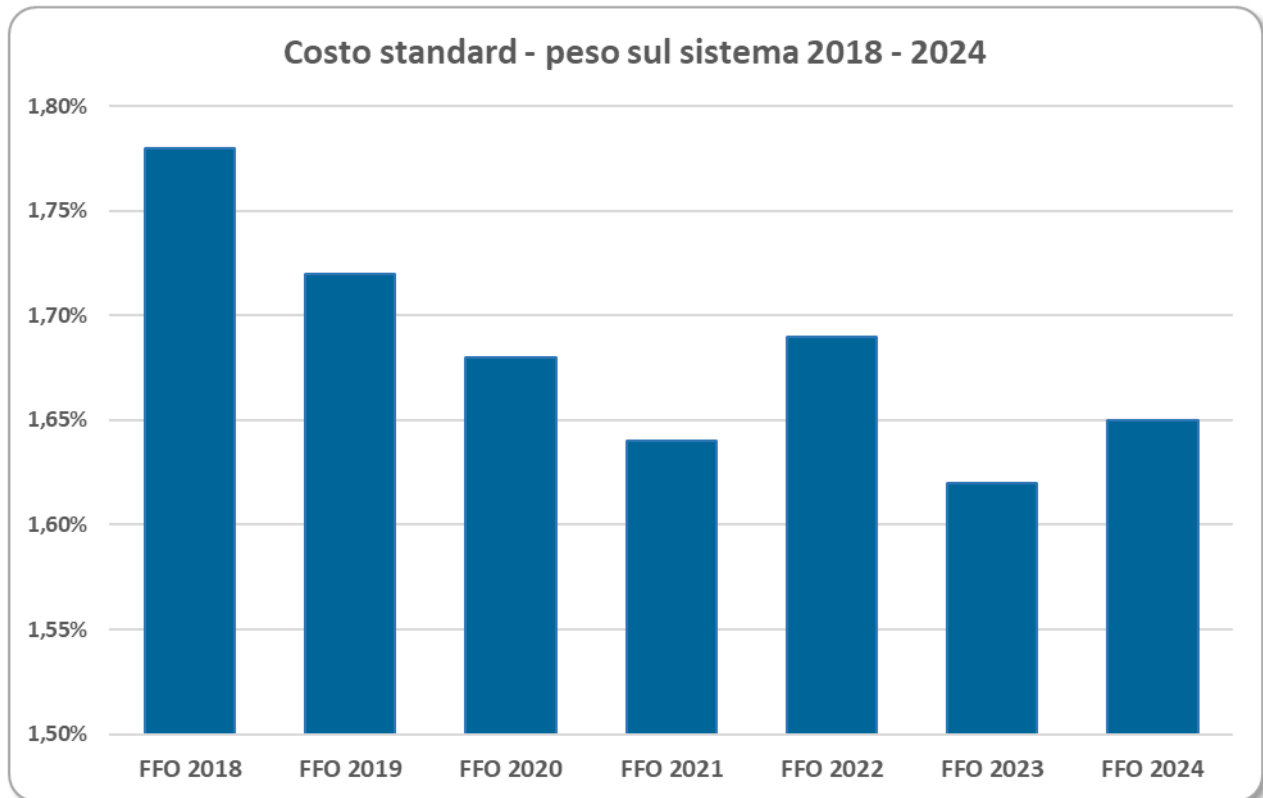
	Quota premiale 2022	Quota premiale 2023	Quota premiale 2024
Risultati della VQR 2015-2019 (60%)	1,62%	1,62%	1,62%
Politiche di reclutamento (20%)	1,66%	1,96%	1,86%
Qualità del sistema universitario (20%)	1,64%	1,64%	1,70%
Peso sul sistema quota premiale	1,63%	1,69%	1,68%

2.2 *Modello costo standard*

La Direzione Generale ha dato mandato all'Area Programmazione e Controllo di approfondire i dati analitici del modello costo standard e le cause del suo andamento nel tempo. Per il triennio 2024-2026 il modello è definito dal DM 1166 del 07/08/2024.

Nel periodo 2018-2024 il peso del nostro Ateneo nel sistema si è ridotto per una quota pari al 7,3% passando da un peso sul sistema pari a 1,78% nel 2018 ad un peso nel 2024 pari a 1,65%.

	FFO 2018	FFO 2019	FFO 2020	FFO 2021	FFO 2022	FFO 2023	FFO 2024
Peso costo standard Roma Tre	1,78%	1,72%	1,68%	1,64%	1,69%	1,62%	1,65%



L'elemento principale che influenza il risultato nel modello è la numerosità degli studenti regolari. Si ricorda che nel modello costo standard il riferimento è all'a.a. precedente; nel modello 2024 si fa quindi riferimento all'a.a. 2022/2023.

L'analisi del modello mette in evidenza i seguenti elementi:

- rispetto al 2023 Roma Tre presenta un aumento per 286 studenti regolari e una variazione complessiva in aumento per 786 inclusi anche i dottorandi, che fino all'anno precedente non rientravano nel conteggio del modello;
- a fronte di un andamento di sistema pari al 1,43%, per il nostro Ateneo gli studenti regolari aumentano per una percentuale pari al 3,56%. Di conseguenza il peso dei regolari iscritti a Roma Tre rispetto al dato di sistema aumenta dal 2,02% del modello costo standard 2023 al 2,06% del modello 2024;
- rispetto al modello costo standard 2018 (a.a. 2016/2017), primo anno di applicazione del modello ancora in vigore, per Roma Tre risultano 1.500 studenti regolari in più nel 2022/2023, ma l'aumento percentuale, pari al 7,01%, è di molto inferiore a quello di sistema, pari al 14,37%. Il peso dei nostri iscritti regolari sul sistema cala, di conseguenza, dal 2,21% del modello 2018 al 2,06% del modello 2024;

- con riferimento alle aree, di particolare importanza appare la riduzione dei regolari nell'area scientifico tecnologica, dalle 4.811 unità per l'a.a. 2016/2017 (modello costo standard 2018) alle 4.120 dell'a.a. 2022/2023 (modello costo standard 2024), con una diminuzione pari a circa 700 unità corrispondenti a una riduzione percentuale del 14,36% a fronte di un aumento di sistema del 9,68%. Questo andamento deve essere oggetto di particolare attenzione, tenuto anche conto del maggior peso assegnato nel modello costo standard agli iscritti nell'area scientifico-tecnologica;
- nell'area umanistico sociale si registrano 1.691 studenti regolari in più nel 2022/2023 rispetto al 2016/2017 con un aumento del 10,20 % rispetto ad un aumento di sistema pari a quasi il 12%;
- l'andamento negativo nel periodo 2018-2024 è confermato anche per gli studenti regolari incluso il primo anno fuori corso, che rientrano nel modello costo standard per il calcolo della percentuale di assegnazione delle risorse. A fronte, infatti, di un aumento degli studenti del sistema nel periodo 2018-2024 del 12,84%, gli studenti regolari +1 iscritti a Roma Tre aumentano per una percentuale pari solo al 4,03%.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dettagli delle variazioni nel numero di studenti regolari per Roma Tre e per il sistema universitario nazionale con i confronti tra i dati del modello costo standard 2018 e quelli del modello 2024, utilizzato per l'assegnazione FFO per l'anno oggetto della presente relazione.

Confronto modello costo standard 2018 – 2024

	FFO 2018 (a.a. 2016/2017)			FFO 2023 (a.a. 2021/2022)			FFO 2024 (a.a. 2022/2023)			Var. % Roma Tre 2023-2024	Var. % Sistema 2023-2024	Var. Roma Tre 2018-2024 %	Var. di sistema 2018-2024 %
	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema	Sistema universitario	Roma Tre	% su sistema				
Studenti regolari area medico sanitaria	129.403	0	0,00%	136.551	0	0,00%	143.475	0	0,00%	0,00%	5,07%	-	10,87%
Studenti regolari area scientifico tecnologica	360.562	4.811	1,33%	404.390	4.105	1,02%	395.481	4.120	1,04%	0,37%	-2,20%	-14,36%	9,68%
Studenti regolari area umanistico sociale	480.038	16.582	3,45%	552.870	18.002	3,26%	537.203	18.273	3,40%	1,51%	-2,83%	10,20%	11,91%
Dottorato							33.271	500	1,50%	-	-		
Studenti regolari totali+ dottorato	970.003	21.393	2,21%	1.093.811	22.107	2,02%	1.109.430	22.893	2,06%	3,56%	1,43%	7,01%	14,37%
Studenti regolari + 1 + dottorato	1.123.507	25.462	2,27%	1.245.019	25.649	2,06%	1.267.776	26.489	2,09%	3,27%	1,83%	4,03%	12,84%
Peso costo standard Roma Tre	1,78%			1,62%			1,65%						

Dall'analisi dei dati emerge la necessità di mettere in evidenza e approfondire tempestivamente le variabili che influenzano l'andamento degli studenti regolari, considerata anche la crescente importanza del modello costo standard come criterio di assegnazione delle risorse ministeriali e il suo utilizzo non solo per la ripartizione di parte crescente della quota base del FFO ma anche, ad esempio, per la distribuzione delle risorse aggiuntive sul FFO previste all'art. 238, c. 5, del D.L. 34/2020, per l'assegnazione delle risorse a valere sulla programmazione triennale, per una quota delle risorse assegnate a copertura della no tax area.

Dall'analisi dei dati del costo standard emerge con evidenza la necessità di programmare interventi con l'obiettivo di migliorare le performance dell'Ateneo. Il primo è relativo agli studenti regolari, con attenzione anche alla numerosità dei regolari +1. È necessario intervenire con politiche di sostegno agli studenti, non solo al fine di attrarre nuove matricole ma anche per incentivare e sostenere i nuovi studenti affinché possano seguire in modo efficiente e coerente il corso di studi prescelto. È necessario approfondire le cause dell'abbandono e mettere in atto politiche di contrasto.

A tal fine per l'a.a. 2021/2022 è stato previsto con delibera del CdA del 15/02/2021, di intesa con il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento dell'Ateneo (GLOA), lo stanziamento di € 700.000 per il finanziamento di assegni di tutorato a favore di studenti capaci e meritevoli iscritti a corsi di laurea magistrale e di dottorato, con l'obiettivo di svolgere attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, al fine da un lato di supportare i nuovi studenti nell'affrontare le difficoltà di approccio con la realtà universitaria e con le sue dinamiche di funzionamento, per poter usufruire nel modo più efficace dell'attività didattica e degli ulteriori servizi offerti dall'Ateneo, e dall'altro di sostenere i nuovi studenti nell'acquisizione di metodi di studio efficaci, nel passaggio tra il mondo della scuola e quello accademico, per il sostenimento di esami di particolare difficoltà. Lo stanziamento è stato confermato anche sulle disponibilità di bilancio 2024.

Al fine di comprendere i dettagli delle dinamiche che influenzano il costo standard, l'Area Programmazione e Controllo ha svolto analisi di approfondimento del modello fino al livello delle classi dei corsi di laurea. Tra le componenti del modello, l'elemento che assume maggiore rilevanza, con effetti diretti su una quota pari a circa l'80% del costo standard complessivo, è rappresentato dal costo standard della docenza. Esso è calcolato a partire dal numero di iscritti regolari per ciascuna classe di laurea, indipendentemente dal numero di corsi attivi nella medesima classe. Il numero di docenti standard presi in considerazione viene ridotto nel caso in cui gli iscritti siano al di sotto di un limite fissato e aumentato nel caso in cui gli iscritti siano al di sopra di un valore stabilito nel modello. Nel modello costo standard, pertanto, più corsi di laurea appartenenti alla stessa classe vengono contati una sola volta e vedono riconosciuti docenti standard in numero almeno corrispondente ai docenti di riferimento dei singoli corsi solo se gli iscritti regolari totali di tutti i corsi della

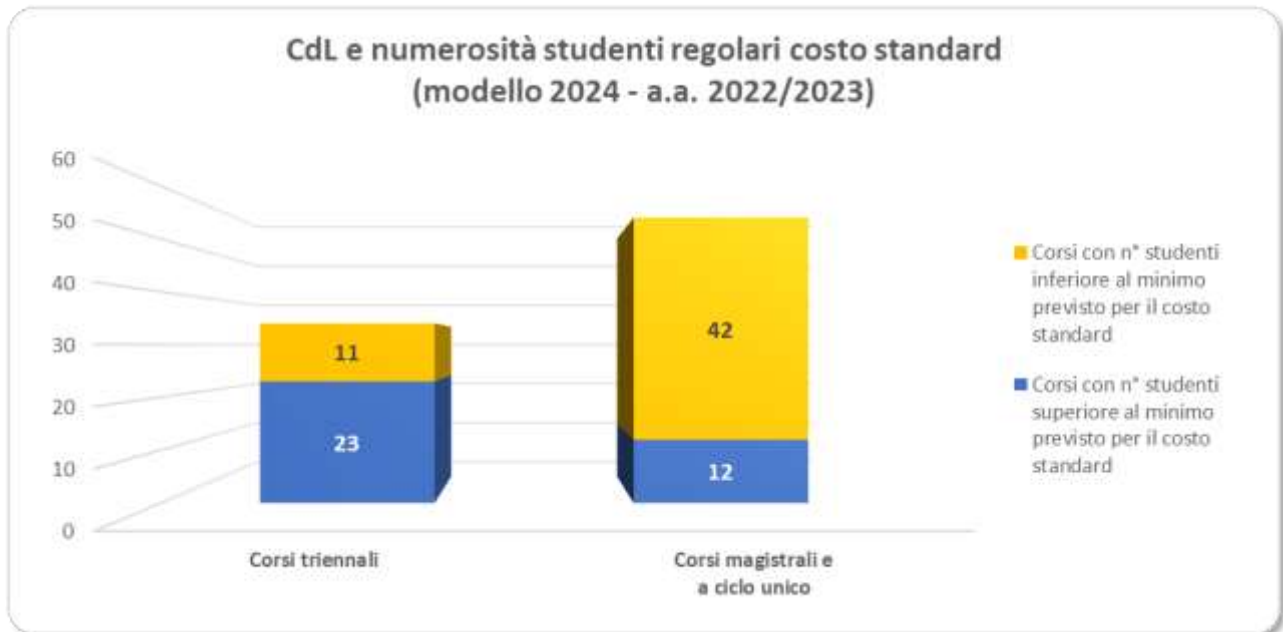
stessa classe superano un numero minimo fissato. Analizzando i dettagli di calcolo del modello, emerge come alcuni corsi di laurea presenti nell'offerta formativa di Ateneo non garantiscano, con i risultati ottenuti nel modello costo standard, la copertura del costo dei docenti di riferimento necessari alla loro attivazione.

La Direzione Generale ha più volte sollecitato gli Organi Collegiali (CdA 22/06/2021, CdA 20/07/2021, CdA 19/10/2021 CdA 22/02/2022, CdA 29/03/2022) a procedere ad una accurata riflessione in termini di sostenibilità della didattica, al fine di definire lo sviluppo dell'offerta formativa in coerenza con la programmazione strategica e finanziaria dell'Ateneo, presentando dati di approfondimento sul costo standard, sul finanziamento del sistema universitario e sui requisiti di sostenibilità dell'offerta formativa. Gli OOCC hanno quindi deliberato, nelle sedute del CdA del 22/02/2022 e del 29/03/2022 e del SA del 25/01/2022, di affidare alla Commissione Didattica integrata con i direttori di Dipartimento che non ne fanno parte e con la partecipazione del Prorettore con delega alla didattica il compito di effettuare l'esame istruttorio per la definizione dei criteri volti ad assicurare lo sviluppo equilibrato e la sostenibilità dell'offerta formativa. La Commissione ha proceduto ad effettuare le prime riunioni tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 con il costante supporto degli uffici competenti che hanno fornito analisi e dati di dettaglio.

In sede di approvazione delle Linee per la predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2025 e del Bilancio triennale 2025-2027, tenuto conto delle necessità di razionalizzazione e contenimento già richiamate nella presente relazione con riferimento alla riduzione delle assegnazioni ministeriali e all'aumento dei costi stipendiali, è stato posto l'accento sulla necessità di procedere a una profonda revisione dell'offerta formativa in una prospettiva sia di recupero di efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili che di impatto sugli indicatori sui quali si basa l'assegnazione di FFO per l'Ateneo. In applicazione delle Linee di Bilancio, la Direzione Generale ha richiesto agli uffici competenti ulteriori analisi di approfondimento e ha promosso una serie di incontri con il Rettore e i Prorettori al fine di sollecitare azioni di analisi, monitoraggio e razionalizzazione nei Dipartimenti.

Dalle analisi svolte è emerso come con riferimento all'a.a. 2022/2023, oggetto di analisi nel modello costo standard 2024, dei n.88 corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico attivati:

- n.53 (60% del totale) presentano una numerosità di studenti regolari inferiore al minimo previsto dal modello costo standard. Di questi CdL n.3 sono stati disattivati nell'a.a. 2023/2024;
- tra le lauree magistrali, i corsi con numerosità inferiore al minimo sono il 77% del totale (42 su 54 corsi). Di questi un CdL è stato disattivato nell'a.a. 2023/2024;
- tra le lauree magistrali, circa la metà del totale presenta una numerosità di studenti regolari inferiore alla metà del minimo previsto dal modello corso standard.

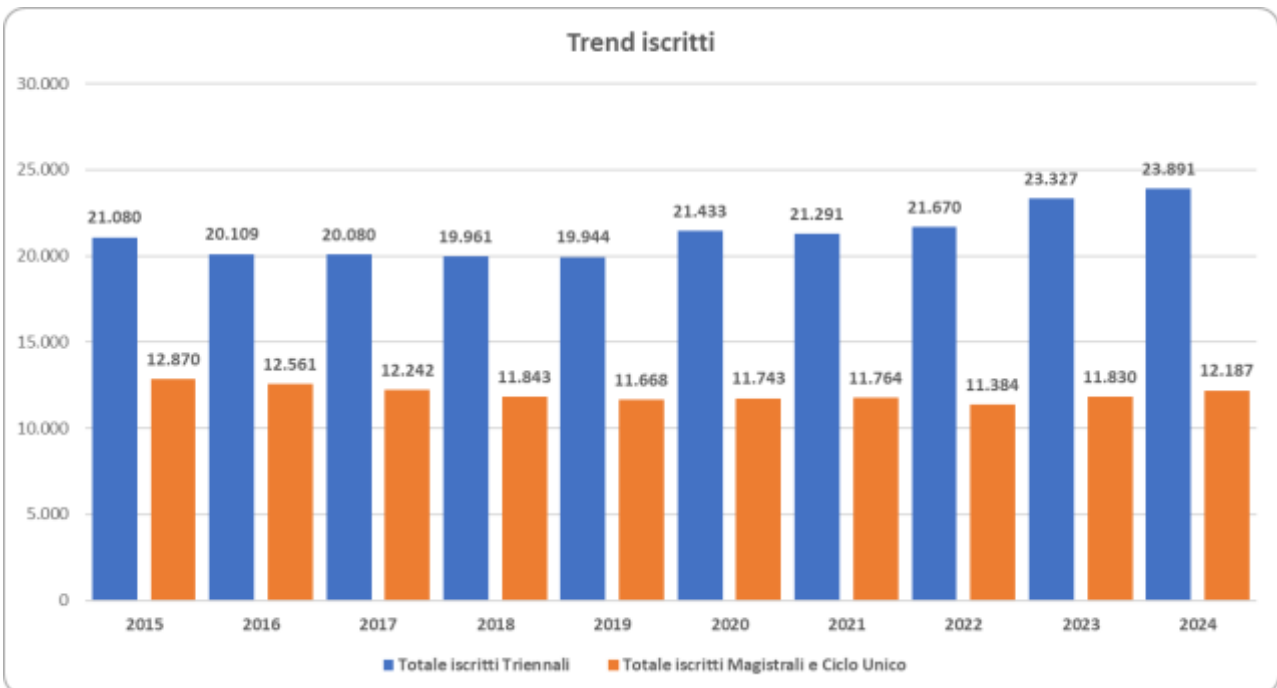
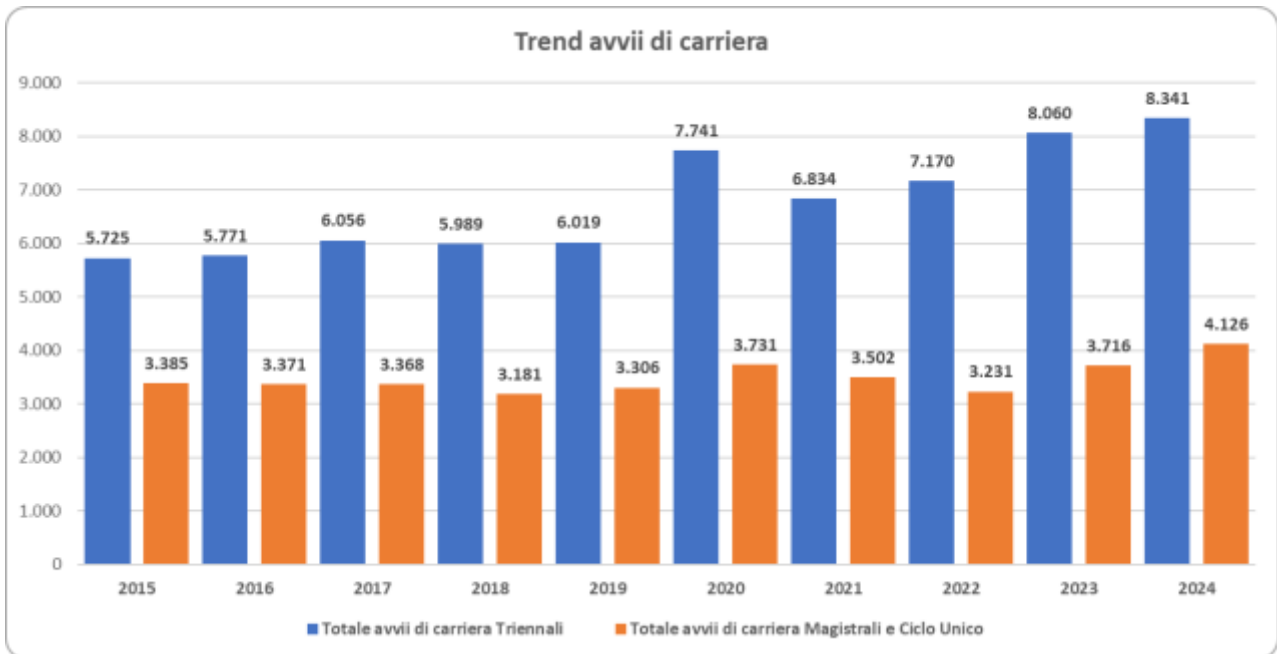


L'analisi attenda dell'offerta formativa attualmente in vigore e la previsione di interventi di razionalizzazione dei corsi di laurea e dei percorsi attualmente esistenti consentirebbe di ottenere risparmi di risorse sia finanziarie che di personale da investire in attività formative maggiormente attrattive, con l'obiettivo di crescita dell'Ateneo in termini di iscritti e di qualità della formazione e conseguenti risultati positivi nella capacità di attrazione delle risorse.

Allo stesso tempo, sono state poste in essere nel corso del 2024 azioni di orientamento e promozione mirate che hanno favorito già a partire dall'a.a. 2024/2025 un aumento delle immatricolazioni e delle iscrizioni dell'Ateneo. Di tali azioni si presenterà un quadro più approfondito nel seguito della presente relazione.

Nel periodo 2021-2024 si è assistito ad un costante aumento delle immatricolazioni e delle iscrizioni. L'Ateneo è quindi stato in grado di sostenere il trend positivo verificatosi nell'intero sistema universitario nel periodo pandemico e di mantenere l'attrattività anche nel periodo successivo. Di seguito si riporta il numero delle immatricolazioni e avvii di carriera e delle iscrizioni l'ultimo decennio, con dettaglio tra corsi di laurea triennali e magistrali, inclusi i CdL a ciclo unico.

Come effetto di tutti gli interventi citati, ci si attende un miglioramento nel risultato del modello a partire già dall'assegnazione per il 2025.



Fonte dati: Cruscotto Cineca - estrazione del 22/05/2025

2.3 Bilancio consuntivo 2024

Il 2024 per la prima volta dalla nascita dell'Ateneo presenta un risultato economico di gestione in perdita, per € 4,8 mln. Tale perdita è stata coperta per mezzo dell'utilizzo di "Riserve da contabilità finanziaria", in coerenza con quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo del MUR, III edizione, di cui al D.D. 1055 del 30/05/2019, con il risultato di un pareggio formale di bilancio.

Come già approfondito in precedenza nella presente relazione, la minore assegnazione in termini di FFO, non prevedibile fino all'emanazione del DM 1170/2024 pubblicato solo il 27/09/2024 e pari a un totale di sistema per circa € 500 mln sulla parte "libera", ha comportato minori risorse sul Budget economico di previsione 2024 per un totale pari a € 11,3 mln rispetto a quanto inizialmente previsto, con un impatto rilevante sulla gestione del bilancio in termini sia di copertura delle voci di spesa già programmate che di capacità di previsione delle future risorse disponibili.

Sulla tenuta del Budget di previsione hanno avuto effetto anche i maggiori costi stipendiali legati all'adeguamento stipendiale per personale docente, stabilito nella misura del 4,8% dal DPCM 23/07/2024, pubblicato in GU il 27/08/2024, e per il personale tab, a seguito della completa applicazione del nuovo CCNL 2019-2021. Tali disposizioni hanno comportato la necessità di reperire ulteriori € 3,6 mln per la copertura dei maggiori costi rispetto alla previsione iniziale.

Al fine di provvedere alle coperture conseguenti ai fatti sopra richiamati, sono state disposte dall'Area Finanziaria, con il supporto dell'Area Programmazione e Controllo, le necessarie analisi e sono state definite le variazioni per l'assestamento di bilancio e la garanzia di copertura dell'aumento del fabbisogno, per un totale pari a circa € 15,1 milioni. L'assestamento e le relative coperture sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/11/2024, con la previsione di utilizzo di riserve di patrimonio netto per la copertura del fabbisogno incrementale. Il risultato complessivo di tali interventi ha permesso di ridurre la perdita prevista dagli iniziali € 15,1 mln di squilibrio ai circa € 4,8 mln, registrati in chiusura del bilancio di esercizio.

Oltre alle misure di assestamento, nella stessa seduta del 20/11/2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nell'ambito delle "Linee per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione 2025 e del bilancio triennale 2025-2027" una serie di interventi volti a contenere la spesa per il triennio successivo tenuto conto dell'effetto combinato da un lato delle minori risorse previste come assegnazione a valere sul FFO e dall'altro della crescita sostanziale dei costi relativi agli stipendi del personale, tenuto conto degli aumenti delle retribuzioni del personale docente previsti dalle norme in vigore e di quelli per il personale Tab per l'applicazione dei nuovi CCNL.

Le misure di contenimento previste hanno carattere di straordinarietà e transitorietà e dipendono dalle dinamiche del FFO e della spesa complessiva necessaria dell'Ateneo, influenzata da variabili esogene estranee all'autonomia gestionale dei singoli Atenei. Le scelte in relazione alle misure di contenimento della spesa che gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno deliberato di adottare potranno pertanto essere oggetto di pronta revisione al recupero di condizioni di spesa e finanziamento tali da consentire il ripristino di politiche nuovamente espansive, mantenendo una situazione di garanzia delle condizioni di equilibrio economico e finanziario.

In sede di approvazione del bilancio unico di esercizio 2024 sono stati registrati gli effetti della riduzione del finanziamento sulla quota "libera" di FFO, per la cui analisi si rimanda al precedente paragrafo della presente relazione. Si ritiene opportuno sottolineare una serie di criticità, tra le quali si evidenziano in particolare:

- il mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio, non più legati alla copertura degli effettivi costi stipendiali sostenuti in applicazione degli stessi;
- l'assorbimento nella quota base delle risorse fino al 2023 riconosciute a sostegno del passaggio al regime di classi e scatti biennali per il personale docente e delle risorse per la valorizzazione del personale Tab. Per tali importi, pari a un totale per il nostro Ateneo di circa € 3,3 mln, si perde quindi la caratteristica di consolidamento, rientrando l'assegnazione nelle fluttuazioni complessive dello stanziamento della quota base e dipendendo da criteri di assegnazione generali legati a assegnazione storica e costo standard;
- l'assegnazione prevalentemente vincolata delle risorse aggiuntive previste per il sistema universitario nazionale. Tali risorse sono destinate, in gran parte, alla realizzazione di piani di reclutamento che pur avendo un effetto positivo sull'aumento della pianta organica, determinano criticità in termini di copertura dei relativi costi nel medio lungo periodo e non tengono conto della copertura finanziaria delle future dinamiche stipendiali e delle progressioni di carriera;
- i risultati nel modello costo standard, che hanno determinato una riduzione del peso dell'Ateneo nel periodo 2018-2024. In tal senso è visto positivamente il miglioramento del modello nel 2024 rispetto all'anno precedente;
- le previsioni sull'andamento nel medio periodo degli indicatori di stabilità economica e finanziaria definiti dal DL 49/2012, per i quali anche la CRUI e il CUN hanno espresso perplessità per la previsione nel prossimo triennio nel confronto tra andamento dei costi stipendiali e disponibilità di finanziamenti nel sistema universitario nazionale.

Con riferimento ai proventi per tasse e contributi degli studenti, si registra nel 2024 un aumento significativo dovuto al trend positivo che il nostro Ateneo continua a registrare in termini di attrattività di nuovi studenti e per maggiori ricavi legati al *post lauream* e ai corsi di formazione. Più in particolare, si registrano nel 2024 i seguenti aumenti rispetto all'esercizio precedente:

- i proventi per contribuzione da corsi di “Laurea” e “Laurea Magistrale” presentano un aumento per oltre € 1,5 mln;
- la contribuzione da corsi “Post lauream” cresce per oltre € 1 mln;
- i ricavi per contribuzione su “Altri corsi” aumentano per circa € 1,8 mln, legati in particolare ai percorsi di formazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado ai sensi del D.P.C.M. 04/08/2023 per i corsi 30/60 CFU;
- altri ricavi da contribuzione per circa € 0,3 mln.

Anche per il 2024, il bilancio di Ateneo è stato in grado di sostenere la copertura di tutti i costi di competenza, anche quelli a carattere eccezionale, e la completa corresponsione di tutti i costi obbligatori. Il risultato economico ottenuto, in grado di contenere la perdita in base a quanto precedentemente specificato e la capacità di garantire la copertura con riserve da contabilità finanziaria è testimonianza di una reale capacità di programmazione dei costi in rapporto ad adeguate corrispondenti misure gestionali.

Con riferimento ai costi del personale, che rappresentano una quota pari a circa il 63% dei costi operativi in conto economico, nel corso del 2024 è stato garantito:

- il consolidamento degli adeguamenti stipendiali per il periodo 2018-2023, come definiti dal DPCM 03/09/2019, DPCM 31/12/2020, DPCM 15/03/2022, DPCM 25/07/2022, DPCM 08/01/2024;
- la copertura degli adeguamenti stipendiali 2024 ex DPCM 23/07/2024, corrisposti nel mese di dicembre 2024 nella misura del 4,8%;
- l'accantonamento delle risorse necessarie a garantire la copertura di classi e scatti 2024, in vista della liquidazione avvenuta nel mese di aprile 2025;
- la copertura finanziaria del consolidamento di classi e scatti relativi al periodo 2018-2023;
- il consolidamento degli aumenti stipendiali per il personale dirigente e tecnico, amministrativo e bibliotecario in applicazione del CCNL 2016-2018;
- la copertura degli incrementi stipendiali a seguito della completa applicazione del CCNL 2019-2021, la cui liquidazione è stata garantita nel mese di dicembre 2022, con integrazione della parte relativa all'adeguamento dell'indennità di Ateneo nel mese di febbraio 2024;

- la copertura degli anticipi corrisposti come indennità di vacanza contrattuale e gli accantonamenti necessari alla copertura dell'aumento stimato al 6% per il nuovo CCNL 2022-2024.

Gli incrementi stipendiali sopra dettagliati rappresentano per il bilancio un costo fisso e obbligatorio, legato a variabili esogene e non coperto, se non in minima parte, da finanziamenti esterni. L'unica forma di finanziamento statale prevista sul FFO per un importo complessivo di sistema pari a € 150 mln a parziale sostegno del passaggio a regime degli scatti biennali dei docenti universitari limitatamente al periodo 2020-2022, risorse del tutto insufficienti rispetto ai costi che il sistema universitario deve sostenere per la corresponsione di classi e scatti, è come già ricordato confluita nella quota base a partire dal FFO 2024 e non risulta quindi più assicurata in termini consolidati per i prossimi anni.

Per Roma Tre le dinamiche dei costi stipendiali hanno comportato l'assorbimento in bilancio di maggiori costi nel 2024 pari a complessivi € 23,2 mln, dei quali € 19,8 mln per il personale docente e € 3,4 mln per il personale Tab e dirigente.

Per meglio evidenziare l'aumento dei costi del personale docente, nella tabella seguente si riporta il confronto del costo annuo complessivo lordo ente pro capite tra il 2017 e il 2024, con riferimento al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (non si tiene conto dei ricercatori L.240/2010 ai quali si applicano gli adeguamenti stipendiali ma che non partecipano alla valutazione per classi e scatti). L'aumento complessivo del 22,80% risente anche delle dinamiche della pianta organica, con cessazioni di personale tendenzialmente in classi elevate e assunzioni di nuovo personale nelle classi iniziali, e assorbe quindi anche i risparmi per cessazioni.

	Professori e Ricercatori a tempo indeterminato
Costo lordo ente 2017	62.500.209,42
N° personale al 31/12/2017	748
Costo unitario lordo ente 2017	83.556,43
Costo lordo ente 2024	81.675.035,25
N° personale al 31/12/2024	796
Costo unitario lordo ente 2024	102.606,83
Variazione costo unitario 2017-2023	22,80%

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le percentuali definite per gli adeguamenti stipendiali dai DPCM succedutesi nel tempo e i relativi maggiori costi a carico del bilancio dal 2018, anno in cui sono venuti meno i vincoli normativi previsti dal DL 78/2010, al 2024.

Anno	DPCM	Aumento %
2018	DPCM 03/09/2019	0,11%
2019	DPCM 03/09/2019	2,28%
2020	DPCM 13/11/2020	1,71%
2021	DPCM 15/03/2022	0,91%
2022	DPCM 25/07/2022	0,45%
2023	DPCM 08/01/2024	0,98%
2024	DPCM 23/07/2024	4,80%
TOTALE AUMENTO COSTI PERSONALE PER ADEGUAMENTI STIPENDIALI		9.594.990,16

Nella tabella seguente è riportata una sintesi dei costi, consolidati e in aumento, per classi e scatti, adeguamenti stipendiali e applicazione dei CCNL nel periodo dal 2018, anno in cui si sono registrati i primi effetti della ripresa delle dinamiche stipendiali, al 2024.

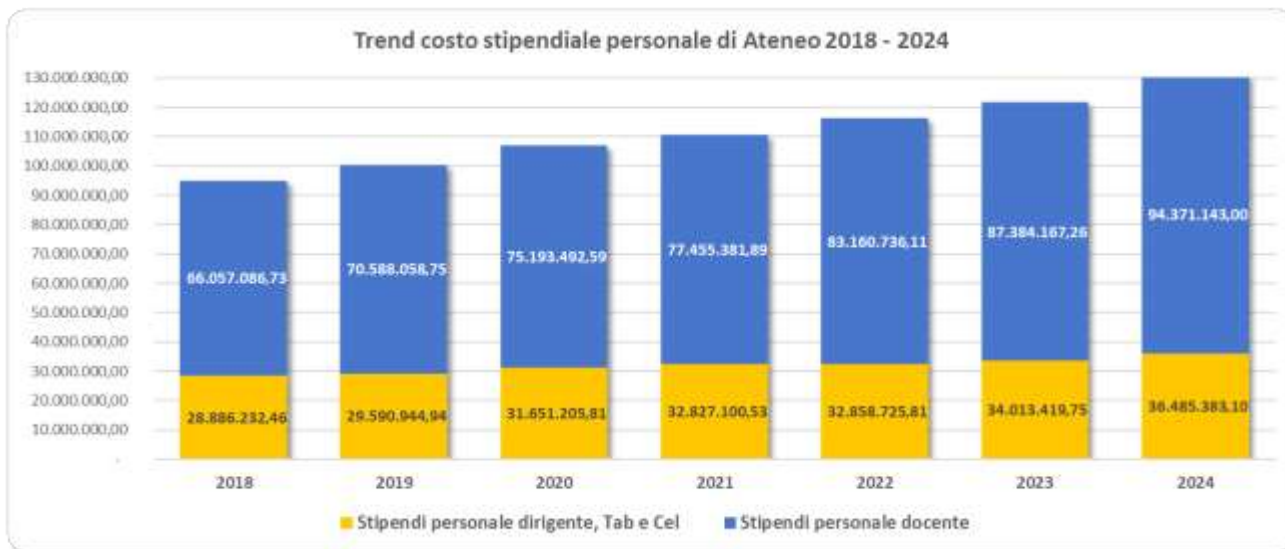
	2024
Adeguamenti stipendiali personale docente (DPCM 03/09/2019, DPCM 13/11/2020, DPCM 15/03/2022, DPCM 25/07/2022, DPCM 08/01/2024, DPCM 23/07/2024)	9.594.990,16
Classi e scatti personale docente (incluso consolidamento)	10.275.561,94
Totale aumento costi stipendiali personale docente	19.870.552,09
Aumento costi personale Tab e Dirigente CCNL 2016-2018, CCNL 2019-2021 e accantonamenti CCNL 2022-2024	3.356.332,84
Totale aumento costi personale	23.226.884,93

Le analisi sopra riportate sono state presentate dalla Direzione Generale e dai Dirigenti competenti al Consiglio di Amministrazione in occasione della delibera di approvazione del bilancio consuntivo 2024, al fine di sottolineare la necessità di porre in essere azioni di monitoraggio e contenimento in vista dell'incremento dei costi previsti nel medio periodo, anche alla luce delle preoccupazioni espresse da Crui e Cun, con riferimento alla tenuta del sistema universitario, nei pareri alla bozza del DM sulla programmazione triennale per il periodo 2024-2026. Come già ricordato in precedenza nella presente relazione, secondo stime della CRUI, in assenza di un aumento dello stanziamento di FFO legato alle dinamiche stipendiali, nell'arco di un triennio poco meno della metà degli Atenei nel sistema universitario nazionale presenteranno un indicatore di spese del personale superiore al limite dell'80%.

Osservando l'andamento dei costi del personale nel periodo 2018-2024, si evidenzia un aumento complessivo pari a circa € 35.900.000, tenuto conto anche dell'incremento del numero di personale in pianta organica. Tali valori fanno riferimento al costo consolidabile di competenza per ciascun anno del personale docente e Tab. L'aggregazione per anno tiene quindi conto non dell'anno di liquidazione ma dell'anno a cui si riferiscono gli importi liquidati ed è utile a rappresentare gli effetti degli incrementi stipendiali anche sui bilanci futuri.

Il bilancio è stato in grado di assorbire interamente l'aumento e il consolidamento dei costi stipendiali. Allo stesso tempo è stata data piena copertura alla programmazione delle disponibilità assunzionali.

Anno	Stipendi personale docente	Stipendi personale dirigente, Tab e Cel	Totale
2018	66.057.086,73	28.886.232,46	94.943.319,19
2019	70.588.058,75	29.590.944,94	100.179.003,69
2020	75.193.492,59	31.651.205,81	106.844.698,40
2021	77.455.381,89	32.827.100,53	110.282.482,42
2022	83.160.736,11	32.858.725,81	116.019.461,92
2023	87.384.167,26	34.013.419,75	121.397.587,01
2024	94.371.143,00	36.485.383,10	130.856.526,10



Nota: i dati riportati sono relativi ai costi per competenza. L'aggregazione per anno tiene conto, quindi, non dell'anno di liquidazione ma dell'anno a cui si riferiscono gli importi liquidati.

Con riferimento agli altri costi di natura obbligatoria, nel bilancio 2024 è stata assicurata la completa copertura dei costi di funzionamento e di gestione degli immobili di Ateneo, per un importo pari a circa € 30,7 mln.

Già nel 2021, come si approfondirà nel seguito della presente relazione, è stato raggiunto l'obiettivo di azzeramento dei costi per fitti passivi; allo stesso tempo negli ultimi tre anni sono stati estinti i primi mutui accesi per l'acquisto in proprietà degli immobili dell'Ateneo in adesione agli accordi di programma stipulati nel tempo per lo sviluppo della nostra università.

Nel 2024 i costi per il sostegno agli studenti hanno registrato un incremento pari a € 833.000. In particolare, le borse di dottorato sono cresciute per circa € 750.000 per effetto di finanziamenti ministeriali che hanno permesso l'attivazione di borse di dottorato finanziate e cofinanziate dal MUR soprattutto per effetto del PNRR.

In una situazione di crescita dei costi stipendiali in percentuali rilevanti, a seguito di decisioni estranee all'autonomia gestionale dell'Ateneo, peraltro spesso non note in sede di programmazione, con una espansione della pianta organica in parte sotto la spinta dei piani straordinari di reclutamento ministeriali e in parte necessaria per garantire l'espansione dell'Ateneo anche in termini di attrattività, in assenza di adeguati incrementi dei finanziamenti ministeriali senza vincolo di destinazione per la copertura dei costi obbligatori degli Atenei, è stato necessario coprire costi sempre maggiori con risorse proprie. La gestione accorta del bilancio perseguita nel tempo e la grande capacità programmatica e di analisi dei vari aspetti che influiscono sulla gestione economica e finanziaria dell'Ateneo,

hanno consentito di monitorare attentamente gli eventi e di programmare prontamente interventi correttivi e contenitivi. Il bilancio mantiene la sua solidità; lo dimostrano anche i risultati negli indicatori ministeriali che pur presentando un peggioramento rispetto all'andamento storico, ampiamente previsto viste le dinamiche di costo e finanziamento del sistema universitario nazionale, presentano ancora valori positivi, al di sotto della soglia di controllo.

Al fine di continuare a garantire la sostenibilità del bilancio di Ateneo, che si è sempre dimostrato in grado di assorbire le situazioni di potenziale rischio finanziario continuando ad assicurare elevati standard di servizi e risultati estremamente positivi negli indicatori di stabilità, è necessario tenere in massima considerazione alcune criticità tra le quali si rilevano soprattutto: l'indeterminatezza delle assegnazioni ministeriali, in gran parte vincolate nella loro destinazione; il mancato consolidamento dei piani straordinari di reclutamento dopo 5 anni dal loro avvio; i risultati nel modello costo standard; l'aumento dei costi fissi legati soprattutto alle dinamiche stipendiali del personale di ruolo e la contemporanea assenza di previsioni circa il necessario aumento delle risorse statali a copertura. A questi elementi si aggiungono anche le risorse per le assunzioni straordinarie di personale per il periodo 2022-2026 che rappresentano una grande occasione di crescita per il sistema universitario nazionale ma allo stesso tempo, se non adeguatamente finanziate in modo realmente consolidato, rischiano di appesantire i bilanci degli atenei con costi obbligatori in continua crescita nel medio-lungo periodo.

È necessario continuare a tenere in dovuta considerazione le varie componenti esogene che influiscono fortemente sulla stabilità prospettica del bilancio, tra le quali le dinamiche di aumento dei costi del personale dovute al venire meno delle disposizioni normative di contenimento degli aumenti stipendiali, che, se non saranno adeguatamente sostenute a livello di finanziamento del sistema universitario, comporteranno inevitabilmente l'erosione delle risorse destinate alla libera programmazione degli Atenei e il peggioramento degli indicatori di stabilità economica e finanziaria.

Sarà pertanto necessario continuare a programmare il budget autorizzatorio con prudenza e con un respiro pluriennale al fine di trovare il giusto punto di equilibrio tra le potenzialità del periodo storico e la volontà di elaborare strategie e programmi sostenibili nel medio e lungo termine nell'ambito della didattica, della ricerca e dei servizi.

2.4 Tempi medi di pagamento e solidità di cassa

La stabilità del bilancio è testimoniata, oltre che dai risultati positivi in termini di indicatori di solidità economica e finanziaria, dalla regolarità con cui l'Ateneo ha sempre fatto fronte non solo alla liquidazione delle retribuzioni e dei compensi al personale, sia strutturato che non, ma anche agli impegni contrattuali per i servizi strumentali e in *outsourcing*.

I tempi medi registrati per i pagamenti a fornitori e appaltatori sono notevolmente al di sotto della media nazionale. L'indicatore dei tempi medi di pagamento registra per l'anno 2024 un valore pari a -14, in miglioramento anche rispetto al trend positivo già osservato nel periodo precedente.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Indicatore tempestività dei pagamenti	-3,83	-8,54	-9,69	-5,23	-15,44	-9,28	-12,01	-14,00

Grazie alla solidità del fondo cassa, che ha sempre mostrato una capienza sufficiente a coprire le esigenze di liquidità, anche per il 2024 non si sono verificati contenziosi né significativi solleciti per ritardi nei pagamenti dovuti e in nessun caso si sono verificati rallentamenti nei pagamenti.

Tali risultati in termini di buona gestione, programmazione ed efficienza, ormai consolidati da anni, sono stati raggiunti anche nelle attività di governo dell'obiettivo di fabbisogno finanziario che il MUR assegna annualmente all'Ateneo.

Con nota prot. 10502 del 22.07.2024, il MUR ha comunicato all'Ateneo un obiettivo di fabbisogno per l'esercizio 2024 di € 131 milioni, a fronte di un obiettivo di fabbisogno ridefinito a fine 2023 in € 137 milioni ed un fabbisogno effettivamente realizzato al 31.12.2023 pari ad € 139,2 milioni.

Con nota prot. 16243 del 21/11/2024 il MUR ha comunicato, a seguito della riduzione all'80% dell'obiettivo di fabbisogno statale per l'esercizio 2024 per l'intero sistema universitario, un'ulteriore rideterminazione, € 126,99 milioni, al fabbisogno di Roma Tre. Successivamente, con nota prot. 18256 del 30/12/2024 ha poi parzialmente accolto la richiesta, certa e motivata dell'Ateneo di rimodulazione dell'obiettivo, aumentandolo parzialmente fino a € 138,08 milioni, contro i € 145,50 milioni chiesti da Roma Tre per attuare tutti i piani di spesa programmati e in larga misura obbligatori.

A fine esercizio 2024, infine, un trasferimento di cassa da parte del MUR non preventivato per oltre 20 mln di euro, a fronte della comunicazione di un abbattimento generale delle risorse da FFO, ha portato ad un effetto fabbisogno certificato dal MEF a € 150,40.

A giugno 2025 il MUR ancora non ha definito l'assegnazione del fabbisogno 2025 agli Atenei. Pertanto, il target standard dell'Ateneo in termini di obiettivo di fabbisogno, anche sulla base di versamenti e soprattutto dei prelievi consolidati, si attesta oramai tra € 145 milioni e € 150 milioni; l'andamento monitorato a tutto il 30.4.2025 ne è la dimostrazione più oggettiva.

II

Mantenimento e sviluppo dell'organico di personale docente e personale tab

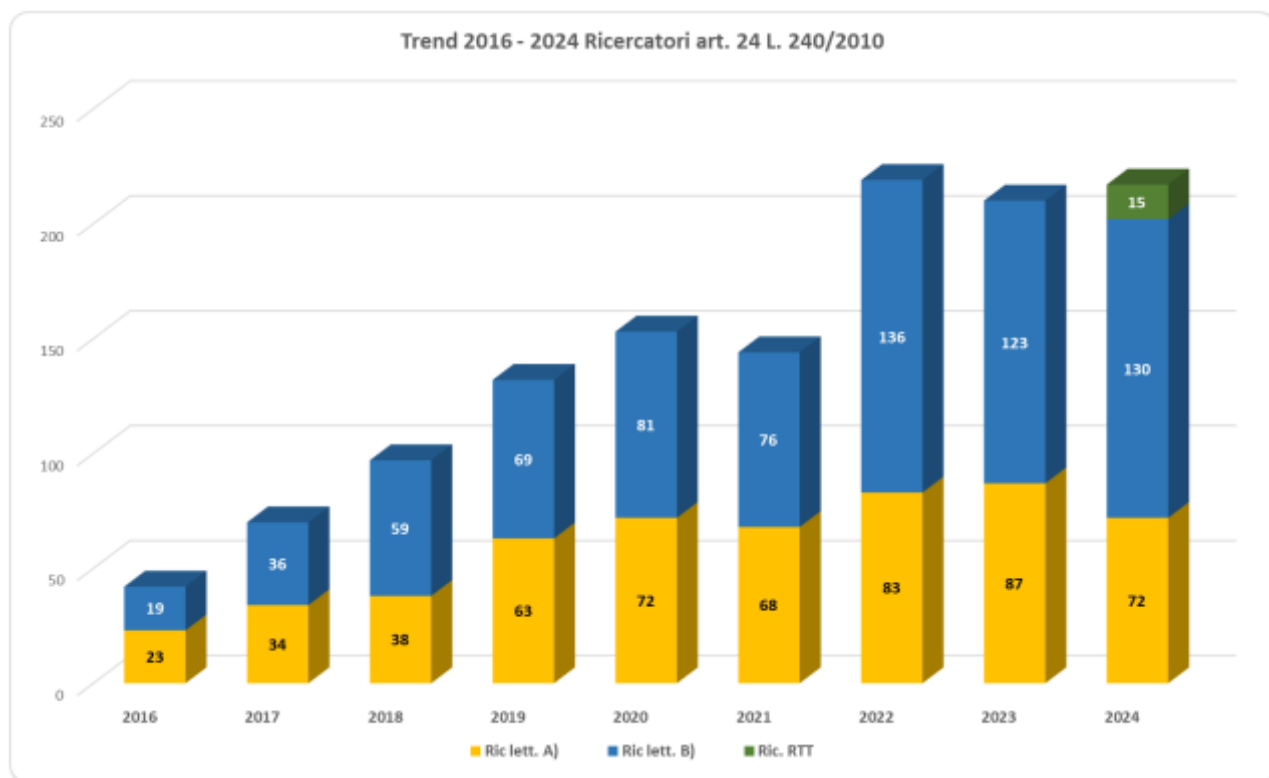
- **Aumento del 13% del personale docente** in servizio tra il 2021 e il 2024. Nel periodo 2016-2024 l'aumento è stato pari al 24,5%
- **Aumento del 50% dei ricercatori L. 240/2010 in servizio** tra il 2021 e il 2024. Nello stesso periodo si è assistito quasi a un raddoppio dei ricercatori art.24, c.3, lett. b), con un incremento pari al 91%
- Assegnazione ai Dipartimenti di un totale di circa **268 p.o.** nel periodo 2013-2024, pari al 22,5% in più rispetto al limite di sistema
- Rispetto di tutti i limiti e i vincoli previsti dalla normativa vigente con riferimento alla programmazione delle disponibilità assunzionali
- **Garanzia della copertura delle eventuali tenure track** sia in termini di costi nel budget pluriennale sia in termini di disponibilità assunzionali nel rispetto dei limiti al turn over

3 Piani di reclutamento dei ricercatori

- **Aumento del 50% del numero di ricercatori L. 240/2010 in servizio nell'ultimo quadriennio. Incremento dei ricercatori art.24, c.3, lett. b) e dei nuovi ricercatori RTT per una percentuale pari al 91% (69 unità in più nel 2024 rispetto al 2021), al netto di cessazioni e tenute track**
- **Aumento del 416% dei ricercatori L. 240/2010 in servizio nel periodo 2016-2024**
- **Attuazione entro i termini di legge dei piani straordinari di reclutamento finanziati su fondi ministeriali**
- **Attuazione entro i termini di legge del reclutamento a valere sul Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e sul Programma Operativo Nazionale (PON)**
- **Garanzia di copertura delle eventuali tenute track per i ricercatori in servizio sia in termini di costi, a valere sulle risorse del budget pluriennale, sia in termini di disponibilità assunzionali nel rispetto dei limiti al turn over**

Nel corso del 2024 è stata data attuazione al reclutamento a valere sul piano straordinario finanziato dal MUR. Con riferimento ai ricercatori, le immissioni in servizio di sono state pari a 52 unità. Si ricorda che grazie ai risultati di solidità economica e finanziaria del bilancio di Ateneo, misurati dagli indicatori Mur ex D.Lgs. 49/2012, si è potuto provvedere all'assunzione di ricercatori ex L. 240/2010, c. 3, lett. a) oltre i limiti di punto organico al turn over, garantendo quindi la sola copertura finanziaria dei relativi costi senza consumare disponibilità sui limiti assunzionali.

Nel periodo 2016-2024 si è assistito ad una rilevante crescita dei ricercatori in servizio, al netto di tenute track e cessazioni, con il passaggio dalle 42 unità al 31/12/2016 alle 217 unità alla fine del 2024. Nel corso del 2024 hanno preso servizio unità di personale nel nuovo ruolo dei Ricercatori tenute track a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della L. 240/2010.



Lo sviluppo della pianta organica dei ricercatori è stato alimentato anche dai piani straordinari finanziati dal MUR. Nel periodo 2016 – 2020 sono stati attivati quattro piani straordinari di reclutamento aventi ad oggetto l’assunzione di personale ricercatore ex art. 24, c. 3, lett. b) L. 240/2010, con la destinazione al nostro Ateneo di complessivi 159 posti. A tali assegnazioni, si è aggiunto il piano straordinario di reclutamento 2022-2026 avente ad oggetto il finanziamento di assunzioni di personale docente e tab. I piani straordinari di reclutamento sono stati finanziati con apposite assegnazioni vincolate riconosciute a valere sul FFO di ciascun anno. A carico dell’Ateneo restano i costi delle relative eventuali *tenure track* per un totale annuo stimato a regime pari a circa € 2,1 mln, nonché i costi relativi agli adeguamenti stipendiali e a classi e scatti maturati nel tempo. A garanzia delle coperture sia in termini di disponibilità assunzionali che di copertura economica e finanziaria, nel rispetto dei limiti del turn over di sistema e in applicazione delle relative delibere degli Organi di Governo, gli uffici competenti dell’Area del Personale, dell’Area Programmazione e Controllo e dell’Area Finanziaria hanno provveduto alla verifica delle disponibilità e all’accantonamento delle risorse di punto organico necessari alle coperture delle relative disponibilità assunzionali alla scadenza dei contratti e alla previsione delle coperture di costo necessarie nell’ambito del bilancio di previsione triennale di Ateneo, mettendo in atto un complesso sistema di monitoraggio continuo delle disponibilità assunzionali assegnate ai

dipartimenti, della relativa programmazione, delle coperture necessarie in termini di risorse finanziarie e degli effettivi impieghi.

Si rileva, a tal riguardo, un elemento di forte criticità dovuto al fatto che a partire dall'assegnazione del FFO per l'anno 2021 (DM 1059 del 09/08/2021) le risorse vincolate all'attuazione dei piani straordinari di reclutamento che si sono conclusi da almeno 5 anni sono confluite nella quota base. Per il nostro Ateneo questo ha comportato, nel triennio 2021-2023, il mancato consolidamento per circa € 3,8 mln, con risorse che passano da un regime di assegnazione certa e consolidata a una distribuzione sulla base di criteri, quali il peso nel modello costo standard e la percentuale storica, non più legati ai costi stipendiali effettivamente sostenuti a seguito della realizzazione dei piani di reclutamento. Andrà quindi attentamente verificata nei prossimi anni la reale copertura consolidata dei relativi costi, tenuto conto che il finanziamento complessivo dei piani di reclutamento riguarda un ammontare di risorse pari a oltre € 23 mln.

La programmazione delle risorse assegnate, l'attribuzione e il monitoraggio dell'autonomia programmatoria dei dipartimenti, l'attuazione, entro i termini stabiliti dai decreti di assegnazione ministeriali, dei piani straordinari di reclutamento, e il monitoraggio continuo delle coperture di bilancio hanno comportato un'articolata fase istruttoria e un'intensa attività di gestione e controllo che ha richiesto, da parte delle strutture e degli uffici coinvolti, la messa in opera di procedure di concertazione, di programmazione, di attivazione delle pratiche amministrative necessarie, di monitoraggio dei tempi di effettivo utilizzo delle risorse. Tali operazioni hanno comportato un grande impegno da parte dell'Ateneo non solo dal punto di vista finanziario ma anche dal punto di vista amministrativo e organizzativo, soprattutto a carico dell'Area del Personale che ha saputo gestire tutto il maggior carico di lavoro legato alle procedure concorsuali entro i termini previsti.

4 Turn over e programmazione del personale

- Aumento del 22% del personale docente in servizio nell'ultimo quadriennio. Nel periodo 2016-2024 l'aumento è stato pari al 24,5%;
- Aumento del 3% del personale Tab in servizio nell'ultimo quadriennio. Nel periodo 2016-2024 l'aumento è stato pari al 7,7%;
- Limite minimo assunzioni personale docente esterno (Art. 18, c. 4, L.240/2010): 41% nel triennio 2022-2024 (target > 20%);
- Limite massimo assunzioni art. 24, c.6, L. 240/2010: 34% nel periodo 2013-2024 (target < 50%);
- Rapporto professori ordinari su totale professori (Art. 2, c.2, lett.a) DPCM 24/06/2021): 51% al 31/12/2024 (target < 50%). Rientro nel limite del 50% entro il 2025 come previsto della norma vigente già programmato;
- Rapporto assunzioni ricercatori art. 24, c.3, lett.b) rispetto alle assunzioni di professori ordinari (art.2, c.3 lett.b) DPCM 24/06/2021): 119% nel periodo 2022-2024 (target >= 100%).

La consistenza organica del personale, sia docente e ricercatore che Tab, ha sofferto dei numerosi limiti normativi in materia di reclutamento che si sono succeduti a partire dall'entrata in vigore del D.L. 112/2008. Con l'introduzione dei limiti al *turn over* il sistema universitario è, purtroppo, retrocesso dalla logica virtuosa della capacità e della sostenibilità finanziaria di bilancio ad una logica di qualificazione della spesa ancorata alla più rigida risorsa del "punto organico", strettamente collegata alla cessazione di personale registrata nell'anno precedente.

A partire dal 2009 le disponibilità assunzionali annuali per le amministrazioni pubbliche, incluso il sistema universitario, sono autorizzate solo in misura percentuale rispetto alle cessazioni dell'anno precedente. Nel 2018 il *turn over* di sistema, per la prima volta nell'ultimo decennio, è stato fissato in misura pari al 100% delle cessazioni fino al 2024. Per il 2025 sarà reintrodotta un limite del 75% per il solo 2025, con eccezione per l'assunzione dei ricercatori universitari per i quali il limite del 75% è fissato per il solo anno 2026, con obbligo di riversare allo Stato le somme relative.

Nel rispetto del limite di sistema, il Mur provvede annualmente all'assegnazione delle disponibilità assunzionali a favore di ciascun ateneo e riconosce una quota premiale di punto

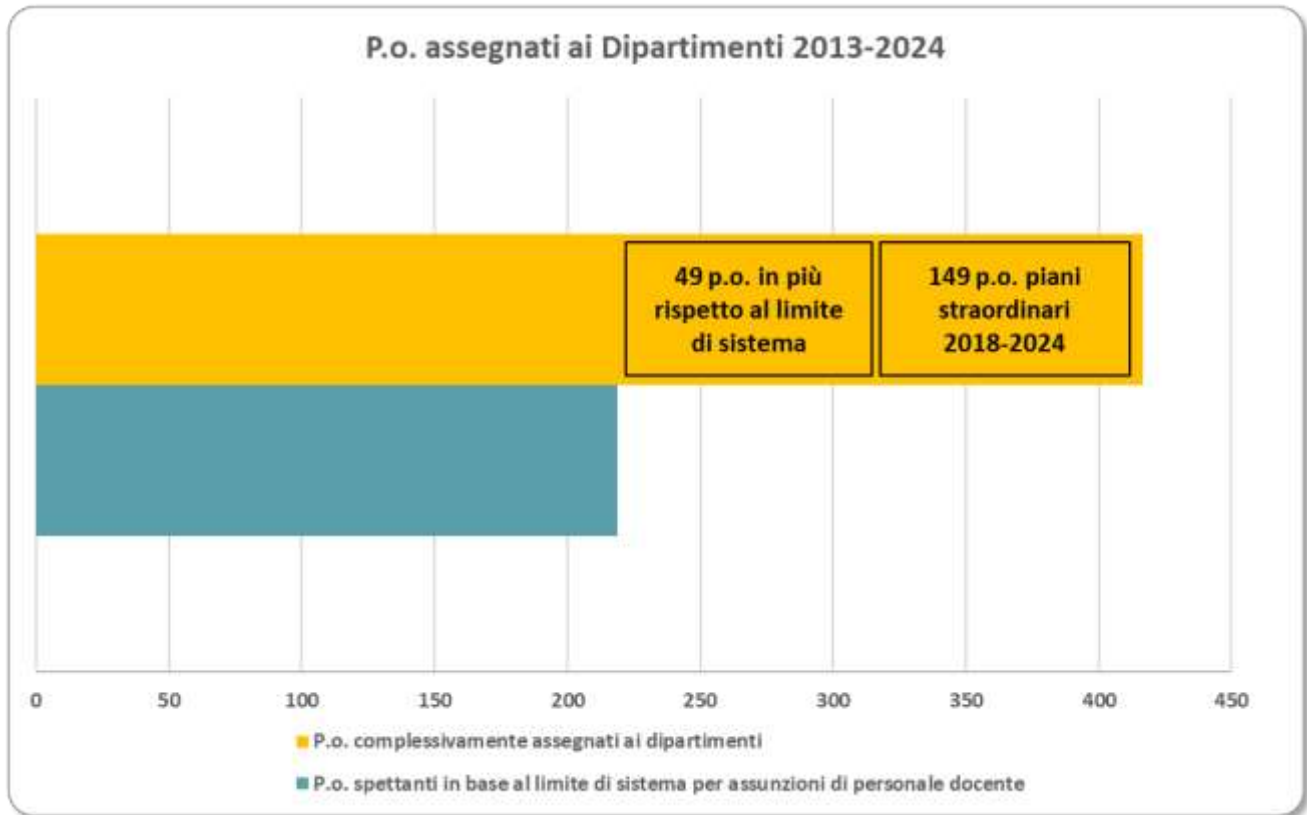
organico differenziata in base ai risultati negli indicatori di spese di personale e Isef. Sin dalla loro introduzione, Roma Tre ha sempre ottenuto degli ottimi risultati nei citati indicatori, che hanno consentito all'Ateneo di vedere riconosciuta non solo l'intera quota di legge di punto organico, definita in funzione delle cessazioni dell'anno precedente, ma anche di ottenere ulteriori quote premiali in quasi tutti gli anni di assegnazione con un aumento significativo della disponibilità riconosciuta per assunzioni potenziali.

I risultati ottenuti negli indicatori ministeriali consentono, inoltre, all'Ateneo assunzioni straordinarie di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della L.240/2010, grazie alla deroga normativa prevista, a partire dal 2016, per gli Atenei con un indicatore di spese di personale al di sotto dei limiti di legge, che consente di poter procedere ad assunzioni delle predette figure di ricercatore oltre i limiti previsti per il *turn over* (art. 66, c. 13-bis del D.L. 112/2008).

L'assegnazione di disponibilità assunzionali riconosciuta al nostro Ateneo è sempre stata al di sopra del limite di sistema, con un posizionamento ai vertici tra le università statali. Si ricorda che tale assegnazione rappresenta una mera autorizzazione ad assumere e non è accompagnata da alcuna forma di finanziamento. Ne consegue che ogni disponibilità assunzionale che ecceda il limite dei risparmi per le cessazioni, comporta per l'Ateneo un aumento dei costi che deve necessariamente trovare copertura nell'ambito delle complessive disponibilità di bilancio.

La programmazione delle disponibilità assunzionali e le politiche di reclutamento del personale non sono possibili senza una accorta programmazione delle risorse di bilancio disponibili, con una visione pluriennale e di lungo periodo dell'andamento di proventi e costi, in modo da assicurare, con una gestione attenta delle risorse finanziarie, la costante copertura dei costi stipendiali e contemporaneamente garantire il sostenimento degli altri costi obbligatori e degli interventi di spesa necessari al raggiungimento costante dei fini istituzionali.

La solidità della struttura economica, patrimoniale e finanziaria dei bilanci di Ateneo ha garantito l'attrazione e la copertura finanziaria di ampie disponibilità assunzionali, che hanno consentito, nell'ultimo decennio, la distribuzione ai dipartimenti di un totale di 268 p.o., un valore pari al 22,5% in più rispetto a quello corrispondente al limite di sistema, come percentuale delle cessazioni, che per lo stesso periodo è stato pari a 218 p.o. Si esclude dal conteggio l'assegnazione 2024 che è stata disposta con DM n. 36/2025 solo alla fine del mese di gennaio 2025.

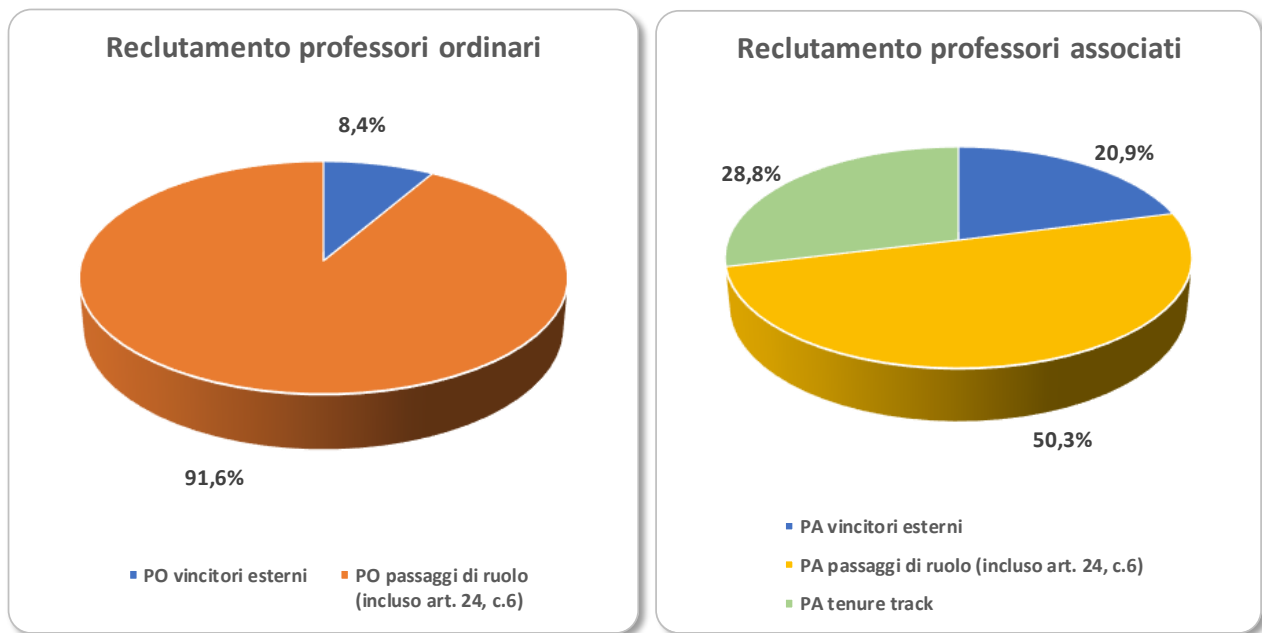


Nel periodo 2014-2024 sono state realizzate per il ruolo dei professori n. 775 prese di servizio, delle quali n. 296 per docenti di I fascia e n. 479 per docenti di II fascia, incluse quelle realizzate a valere su finanziamenti esterni (Progetti Dipartimenti di eccellenza, Progetti ERC e similari). Nello stesso periodo hanno preso servizio un totale di n. 6 ricercatori del ruolo a esaurimento, per effetto di procedure di trasferimento da altri Atenei, e n. 505 ricercatori reclutati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010, lett. a) e b), anche grazie alla realizzazione dei già citati piani straordinari di reclutamento, tra i quali si ricordano i finanziamenti per i Progetti Dipartimenti di eccellenza e i vari piani straordinari di reclutamento RTDB finanziati dal Mur oltre il *turn over*. Nella tabella seguente si riportano i dettagli dell'analisi sul reclutamento effettuato, con evidenza della percentuale di vincitori esterni o già appartenenti ai ruoli di Ateneo.

Assunzioni personale docente periodo 2014 – 2024

DIPARTIMENTO	Totale assunzioni PO (unità)	Totale assunzioni PA (unità)	Totale assunzioni PO e PA (unità)	% PO vincitori esterni	% PO passaggi di ruolo (incluso art. 24, c.6)	% PA vincitori esterni	% PA passaggi di ruolo (incluso art. 24, c.6)	% PA Tenure Track
Architettura	18	35	53	0,00%	100,00%	20,00%	62,86%	17,14%
Economia	18	18	36	0,00%	100,00%	22,22%	55,56%	22,22%
Economia Aziendale	22	23	45	13,64%	86,36%	13,04%	56,52%	30,43%
Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	21	41	62	9,52%	90,48%	26,83%	46,34%	26,83%
Giurisprudenza	29	48	77	55,17%	44,83%	8,33%	64,58%	27,08%
Ingegneria (attivo fino al 2021)	22	31	53	0,00%	100,00%	25,81%	51,61%	22,58%
Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche (attivo dal 2021)	9	12	21	0,00%	100,00%	33,33%	8,33%	58,33%
Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (attivo dal 2021)	7	15	22	0,00%	100,00%	26,67%	20,00%	53,33%
Lingue, Letterature e Culture Straniere	20	40	60	0,00%	100,00%	27,50%	47,50%	25,00%
Matematica e Fisica	19	32	51	0,00%	100,00%	15,63%	34,38%	50,00%
Scienze	20	45	65	10,00%	90,00%	15,56%	60,00%	24,44%
Scienze della Formazione	38	53	91	2,63%	97,37%	28,30%	45,28%	26,42%
Scienze Politiche	23	36	59	4,35%	95,65%	8,33%	61,11%	30,56%
Studi Umanistici	30	50	80	0,00%	100,00%	28,00%	46,00%	26,00%
TOTALE	296	479	775	8,45%	91,55%	20,88%	50,31%	28,81%

DIPARTIMENTO	RTD A	RTD B	RTT	RU	TOTALE
Architettura	15	12	1	0	28
Economia	7	10	1	0	18
Economia Aziendale	17	18	0	0	35
Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	13	24	3	2	42
Giurisprudenza	13	26	3	0	42
Ingegneria (attivo fino al 2021)	26	20	0	0	46
Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche (attivo dal 2021)	16	9	0	0	25
Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (attivo dal 2021)	10	12	3	0	25
Lingue, Letterature e Culture Straniere	8	26	1	0	35
Matematica e Fisica	19	23	0	0	42
Scienze	31	19	0	1	51
Scienze della Formazione	17	32	1	1	51
Scienze Politiche	10	18	0	0	28
Studi Umanistici	15	24	2	2	43
TOTALE	217	273	15	6	511



Dall'analisi effettuata, sottoposta, al netto dell'aggiornamento 2024, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 20/11/2024 e del 27/11/2024, emergono elementi di attenzione per mettere in atto strategie al fine di aumentare la capacità dell'Ateneo di essere attrattivo nei confronti delle competenze provenienti dalle altre realtà universitarie del Paese e dalla Comunità internazionale.

In questo contesto, è stato fondamentale il lavoro messo in campo dalla struttura amministrativa, sia in termini di programmazione che di gestione delle risorse finanziarie, a partire dalla redazione del budget di previsione dell'Ateneo che ha sempre tenuto conto non solo della previsione delle dinamiche stipendiali del personale in servizio ma anche della necessaria copertura delle disponibilità assunzionali derivanti dalle assegnazioni di punti organico, sia per quelle già note e non ancora completamente utilizzate, sia per quelle previsionali in relazione alle nuove assegnazioni che, di norma, non risultano ancora formalizzate dal MUR al momento della redazione del budget annuale di previsione. La copertura dei relativi costi previsionali è annualmente ottenuta grazie ad una complessa attività di analisi, previsione e costante monitoraggio dei costi complessivi di bilancio, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili che ha sempre garantito la possibilità di mettere in atto le politiche di reclutamento programmate senza mai soffrire di difficoltà legate alla effettiva copertura finanziaria in sede di attuazione.

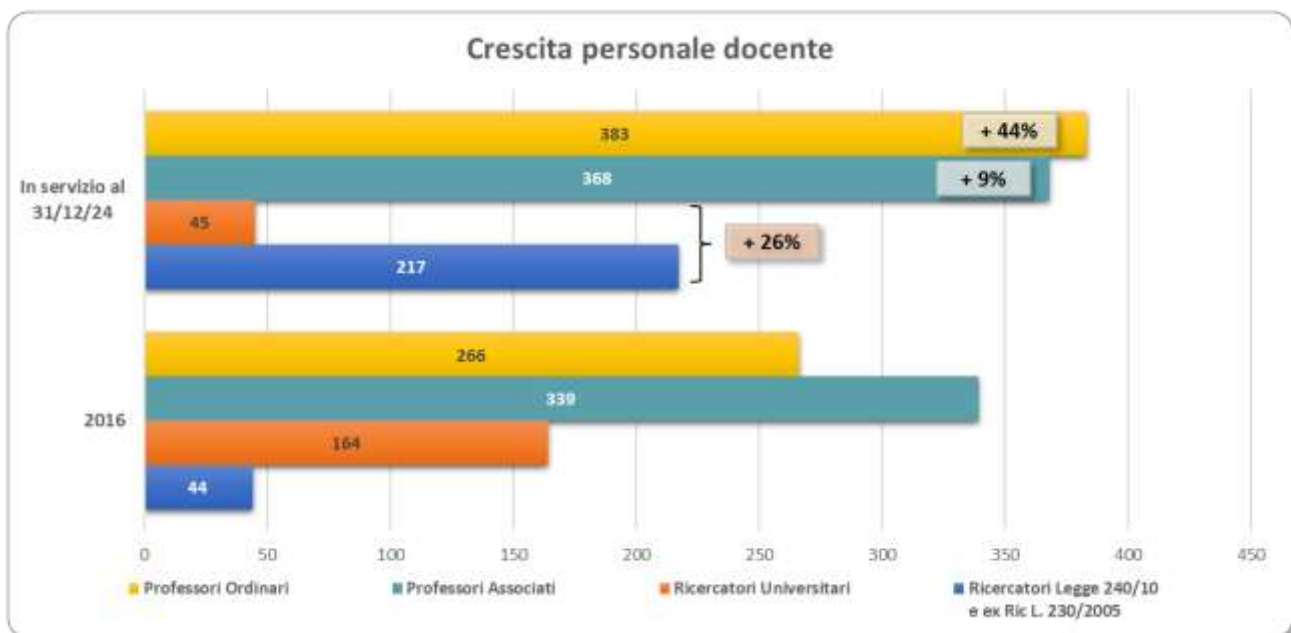
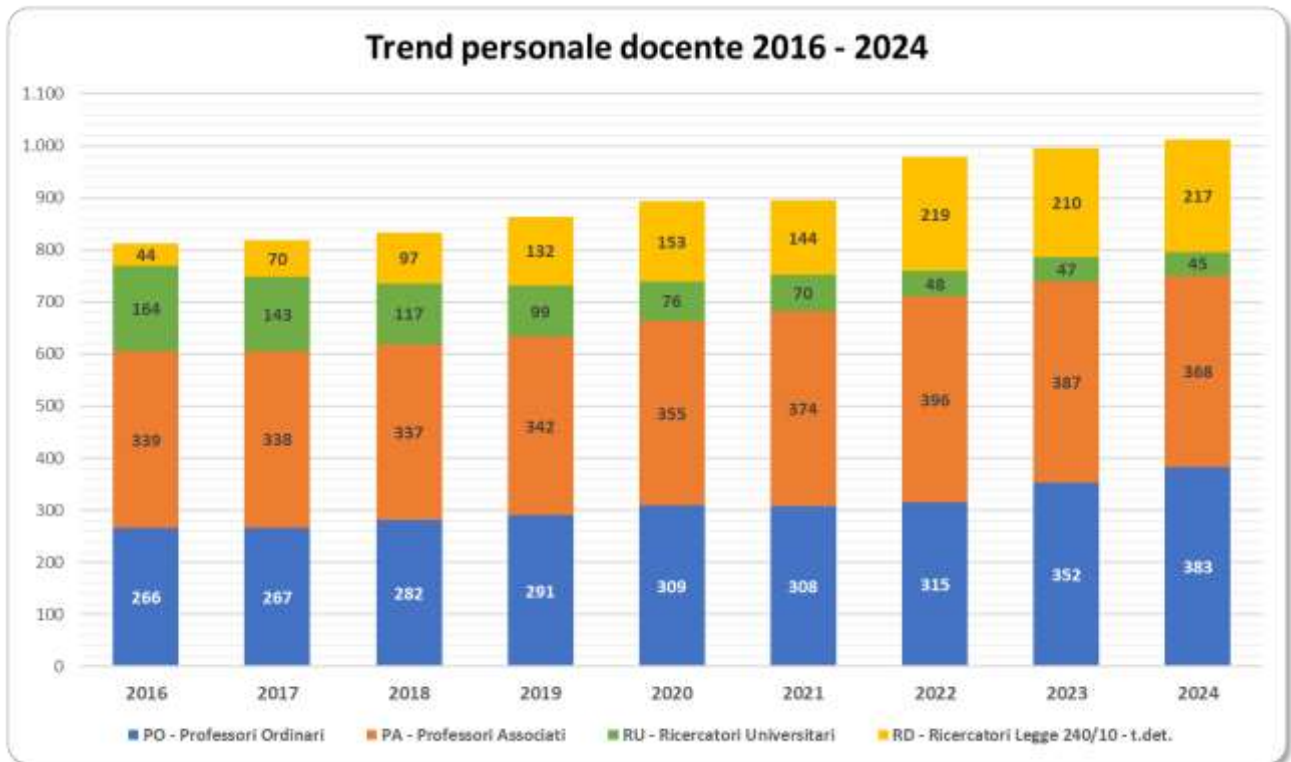
Per poter valutare correttamente la portata delle operazioni di programmazione e gestione che hanno consentito la copertura delle disponibilità assunzionali è necessario tenere conto dell'entrata a regime, con i primi importanti effetti sul bilancio a partire dal biennio 2018-

2019, degli incrementi stipendiali per il personale docente e Tab a seguito del venir meno dei limiti imposti dalle varie norme intervenute nel tempo, con particolare riferimento agli incrementi stipendiali e alla modifica della normativa sul riconoscimento di classi e scatti per il personale docente e ai rinnovi contrattuali per il personale dirigente e Tab, che hanno comportato, come già evidenziato in precedenza, un rilevante aumento dei costi del personale, sia di competenza che consolidabili, con una previsione di ulteriore crescita per il prossimo futuro.

A legislazione vigente, l'unico sostegno in termini di finanziamento ministeriale a valere sulle assegnazioni di FFO, legato al passaggio agli scatti biennali per il periodo 2020-2022, viene meno a partire dal 2025; tali risorse, che già risultavano molto limitate e parziali in termini di sostegno alla copertura degli incrementi dei costi di bilancio legati alle dinamiche stipendiali, sono infatti confluite nella quota base nell'assegnazione del FFO per l'anno 2024. Non sarà pertanto garantito il consolidamento per le annualità successive, essendo soggette alle fluttuazioni nello stanziamento della quota base e all'assegnazione legata a criteri che non tengono conto della consistenza e composizione del personale. Nessun finanziamento è invece mai stato previsto per la copertura dei costi di classi e scatti precedenti al 2020 e successivi al 2022, per gli adeguamenti stipendiali definiti annualmente con DPCM e per gli adeguamenti stipendiali dovuti al personale Tab a copertura dei maggiori costi da CCNL. È stato quindi necessario, nella definizione del budget pluriennale di Ateneo, programmare ed attuare delle misure di contenimento e monitoraggio in grado di consentire una adeguata sicurezza di copertura finanziaria ed economica dei costi stipendiali per il medio-lungo periodo.

La facoltà assunzionale aggiuntiva riconosciuta in deroga, le disponibilità premiali e aggiuntive di punto organico, le assegnazioni ricevute sui piani straordinari di reclutamento a valere sul FFO e, soprattutto, la stabilità economica e finanziaria del bilancio di Ateneo che hanno consentito e sostenuto i piani di reclutamento, hanno dato luogo a un eccezionale piano di assunzioni che ha permesso di aumentare del 416% i ricercatori ex L.240/2010 in servizio presso l'Ateneo nel periodo 2016-2024, passando dalle 42 unità presenti al 31/12/2016 (al netto dei 2 ricercatori ex L.230/2005) alle 217 unità al 31/12/2024.

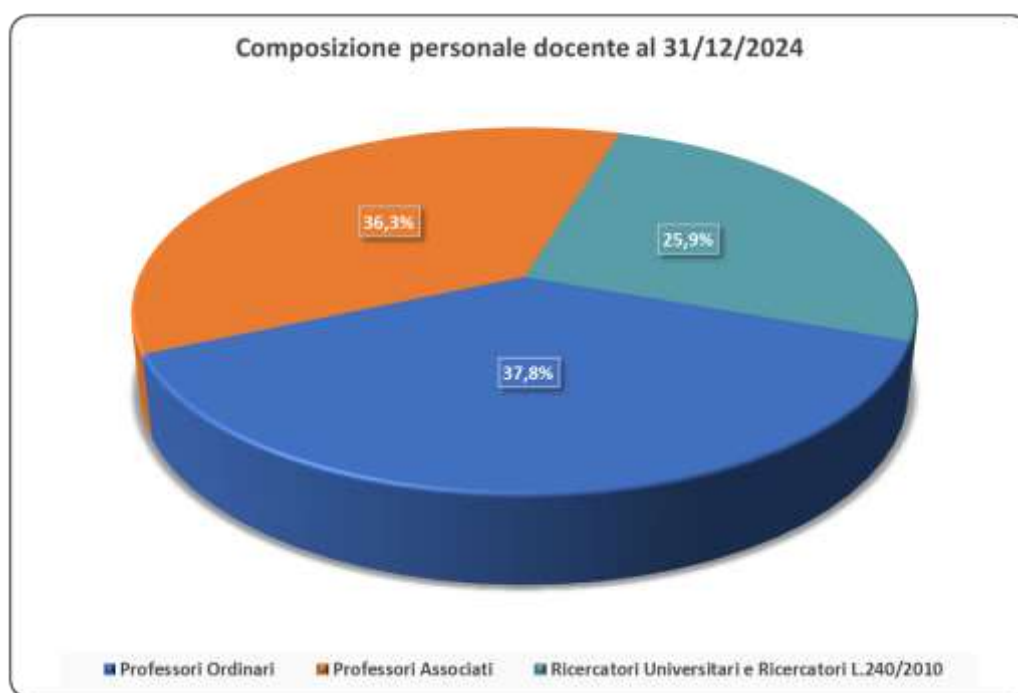
La crescita della pianta organica è evidente anche per i professori di I e II fascia. Per il personale docente nel suo complesso si è verificato, infatti, un aumento del 24,5% nel periodo 2016-2024, con il passaggio dalle 813 unità al 31/12/2016 alle 1.012 unità a fine 2024 e un trend sempre crescente nel periodo, come evidenziato nei seguenti grafici.



Nella tabella seguente è rappresentata la consistenza della dotazione organica del personale docente al 31/12/2024, con indicazione del dipartimento di appartenenza.

Personale docente e ricercatore in servizio al 31/12/2024

Dipartimento	PO	PA	RU	Ric. TD L.240/2010	TOTALE
Dipartimento di Architettura	16	29	3	13	61
Dipartimento di Economia	26	18	2	9	55
Dipartimento di Economia Aziendale	32	17	5	14	68
Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo	30	31	1	20	82
Dipartimento di Giurisprudenza	46	38	3	20	107
Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica	27	20	1	18	66
Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche	35	25	3	22	85
Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere	20	33	3	18	74
Dipartimento di Matematica e Fisica	24	31	2	8	65
Dipartimento di Scienze	30	38	7	26	101
Dipartimento di Scienze Politiche	30	23	4	11	68
Dipartimento di Scienze della Formazione	36	34	5	20	95
Dipartimento di Studi Umanistici	31	31	6	18	86
Totale	383	368	45	217	1.013



La programmazione del reclutamento si è basata sulla soddisfazione delle esigenze di sviluppo dell'Ateneo, sul sostegno alla riduzione della sofferenza didattica e sul rispetto delle norme e dei vincoli di legge. Tra questi ultimi si ricorda in particolare il vincolo del 20% fissato dalla normativa vigente come limite minimo per le assunzioni di personale docente esterno all'Ateneo. La destinazione vincolata di risorse sin nella fase di programmazione delle disponibilità assunzionali ha sempre garantito il pieno rispetto di tale vincolo, con una percentuale di assunzioni di personale docente esterno all'Ateneo per il 2024 pari al 43% del totale dei punti organico utilizzati per assunzioni di professori di I e II fascia e una percentuale media nel triennio 2022-2024 pari al 41%.

Rispetto dei vincoli normativi relativi al personale

Disposizioni normative	Limite	2024
Limite minimo assunzione di personale docente esterno - Art. 18, comma 4, L.240/2010	Almeno 20%	- 43% nel 2024 - 41% nel periodo 2022-2024
Limite massimo assunzioni ex Art. 24, comma 6, L.240/2010	Massimo 50% nel periodo 2013-2025	- 34% nel periodo 2013-2024
Rapporto Professori Ordinari su totale Professori - Art.2,c. 2, lett.a) DPCM 27/11/2024	Massimo 50% di Professori I fascia sul totale di I e II fascia	- 51% al 31/12/2024
Assunzioni Ricercatori art. 24, c. 3, L. 240/2010 rispetto alle assunzioni di Professori Ordinari - Art.2,c. 2, lett.b) DPCM 27/11/2024	N° ricercatori art. 24, c. 3 reclutati non inferiore al n° di professori di I fascia reclutati nello stesso periodo	- Rapporto del 119% nel triennio 2022-2024 tra ricercatori lett.B) reclutati e professori I fascia

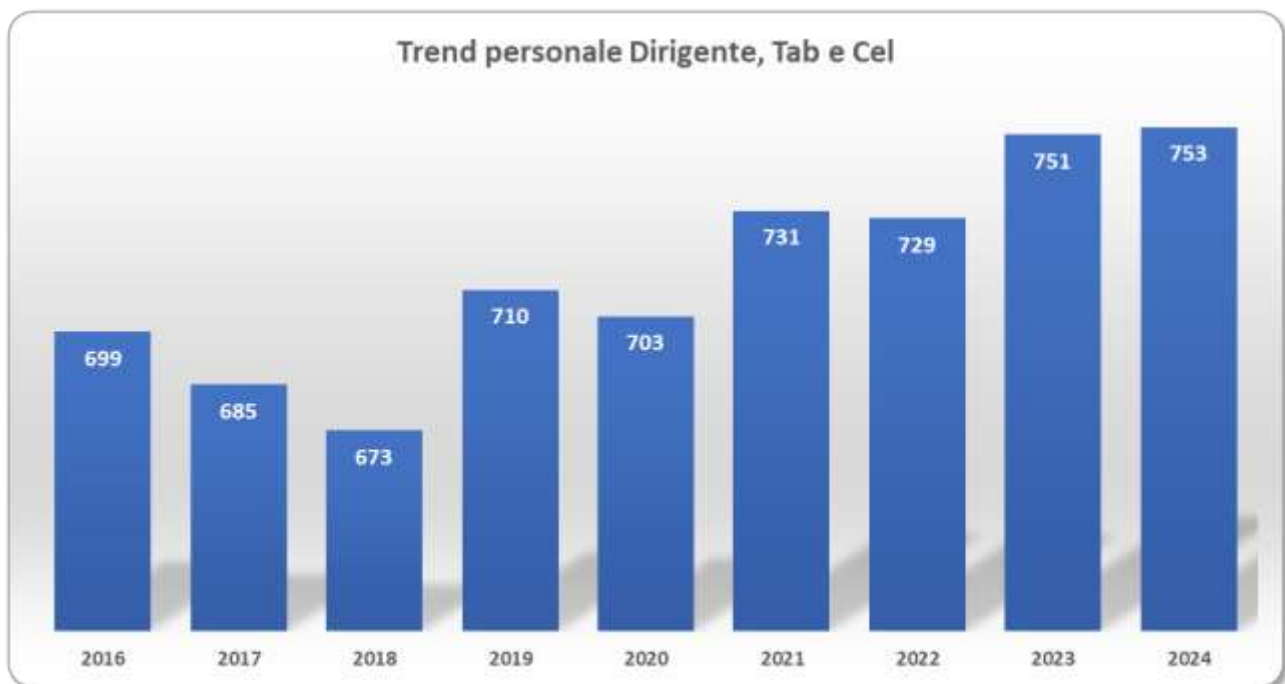
Tale risultato è il frutto delle attività di monitoraggio continuo delle procedure di effettivo utilizzo delle disponibilità assunzionali messa in atto dagli uffici competenti dell'Area del Personale e dell'Area Programmazione e Controllo, al fine di tenere costantemente sotto controllo i limiti e i vincoli previsti dalle normative vigenti e a supporto della programmazione delle risorse da parte degli Organi di Governo.

Per il 2024 l'obiettivo di realizzare una composizione dell'organico dei professori di ruolo tale per cui la percentuale di professori di I fascia sia contenuta entro il 50% della somma dei professori di I e II fascia, come previsto all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, non è stato raggiunto. Alla fine del 2024 il rapporto tra Professori di I fascia e il totale dei professori di ruolo è pari al 51%. Il superamento del limite rientra comunque nelle previsioni di

programmazione pluriennale delle assunzioni ed è dovuto all'accelerazione delle procedure di reclutamento ex art. 24, comma 6, della L. 240/2010 a seguito della proroga del periodo di vigenza fino al 31/12/2025. Tuttavia, tale superamento va visto in un quadro complessivo che vede già programmate n. 81 procedure di tenure track nel corso del 2025 con un numero corrispondente di immissioni nel ruolo di professori di II fascia e con un rientro nell'obiettivo del 50% della composizione entro la fine dell'anno successivo, come previsto dall'art. 2, comma 2, lett. a) del DPCM 27 novembre 2024.

Risulta pienamente rispettato, inoltre, il limite del 50% per le chiamate art. 24, comma 6, L. 240/2010, la cui scadenza è stata prorogata (D.L. 198/2022) al 30/12/2025, con una percentuale pari a circa il 34% di chiamate dirette rispetto al totale delle assunzioni di personale docente nel periodo 2013-2024, arco temporale oggetto di monitoraggio da parte del Ministero.

Per quanto riguarda il personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario, nel 2024 si è proseguito nelle azioni di reclutamento già avviate ai fini dell'assunzione delle nuove professionalità necessarie alla realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi amministrativi. Il piano di assunzioni è stato in grado, nel periodo 2016-2024, di coprire le cessazioni e di realizzare una espansione della pianta organica per 54 unità, corrispondenti ad un aumento pari a circa l'8% rispetto al personale in servizio alla fine del 2016.



Nel corso del 2024 sono state completate le assunzioni di 34 nuove unità di personale nelle categorie C e D e si sono realizzati 19 passaggi di ruolo con vincitori interni. La realizzazione del piano assunzionale ha garantito non solo la completa copertura delle cessazioni ma anche una rilevante crescita della pianta organica in essere con l'immissione di importanti professionalità.

III

Crescita delle strutture di servizio alle attività di didattica e di ricerca

- Risparmio per oltre € 5,7 mln nella somma di oneri per mutui e fitti passivi tra il 2000 e il 2024
- Aggiornamento completo e sistematico del database contenente i dati essenziali relativi alla consistenza del patrimonio edilizio e alle relative destinazioni d'uso
- Completamento delle attività di cantiere per la realizzazione del nuovo Polo Universitario nell'ex Enalc Hotel sul Lungomare di Ostia e avvio delle attività per la realizzazione della mensa comprensiva di cucina e laboratori per il CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche
- Avvio degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione dei padiglioni presso l'ex Mattatoio di Testaccio
- Avvio dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile Ex-Tommaseo in via Ostiense 139
- Riqualificazione funzionale e manutenzione straordinaria dello Stadio Alfredo Berra
- Prosecuzione del programma per installazione di impianti fotovoltaici nelle aree di pertinenza delle sedi dell'Ateneo, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente l'autosufficienza energetica
- Realizzazione di uno spazio polifunzionale "Concept Store" nell'atrio al piano terra della Torre A nella sede del Rettorato

5 Interventi sul patrimonio edilizio

Il 2024, oltre a confermare l'importante ruolo urbanistico ed edilizio raggiunto negli anni da Roma Tre all'interno della Città, ha registrato importanti progressi nel raggiungimento di nuovi ambiziosi obiettivi di recupero e rifunzionalizzazione di spazi storici della Capitale. Com'è noto, infatti, gli indirizzi strategici fondamentali dell'Ateneo in materia di pianificazione e gestione edilizia sono sempre stati rivolti alla mitigazione dei fenomeni di obsolescenza del patrimonio immobiliare pubblico, al recupero delle cubature già esistenti in luogo della realizzazione di nuovi volumi e, infine, all'avvio di processi virtuosi di miglioramento della qualità dello spazio urbano all'interno e all'esterno delle aree di insediamento.

Sotto tali punti di vista appaiono particolarmente emblematici i progressi registrati relativamente alla realizzazione della nuova sede di Ostia, ai lavori di recupero di alcuni padiglioni dell'ex Mattatoio di Testaccio e, infine agli interventi di riqualificazione funzionale ed edilizia della sede degli ex Granai Gregoriani a Piazza della Repubblica.

Dal punto di vista generale il 2024, pur in uno scenario internazionale caratterizzato ancora da criticità ed incertezze, ha confermato il trend di "normalizzazione" degli effetti inflazionistici sui costi delle materie prime e sui prodotti energetici già emerso nel corso del 2023, consolidando l'inversione di tendenza nella frenetica volatilità dei prezzi e nelle incertezze della filiera produttiva connessa al settore edile.

Sempre nel corso del 2024 si sono sostanzialmente consolidate le nuove procedure ed i nuovi adempimenti connessi all'entrata in vigore del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 - Nuovo Codice dei contratti pubblici, sebbene ancora oggi permangano diversi dubbi interpretativi su numerosi aspetti relativi all'applicazione pratiche delle norme, che richiederanno una particolare attenzione nei prossimi mesi anche in rapporto ai correttivi e alle circolari interpretative emanate successivamente all'entrata in vigore del codice.

Un'importante attività promossa nel corso del 2024 dagli uffici tecnici è consistita nell'avvio di una campagna di aggiornamento completo e sistematico del database contenente i dati essenziali relativi alla consistenza del patrimonio edilizio ed alle relative destinazioni d'uso. In considerazione della rilevanza strategica che tali dati hanno assunto nel corso degli anni ai fini dell'attività di rendicontazione, pianificazione e programmazione relativa al patrimonio edilizio, si è reso opportuno avviare una campagna di verifica e aggiornamento sistematico dei dati relativi a tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

L'attività prevede, in sintesi:

- 1) l'esecuzione di sopralluoghi in tutti gli edifici col supporto dei rappresentanti delle direzioni competenti;
- 2) la verifica in loco dei dati di consistenza e destinazione d'uso;

- 3) l'aggiornamento, ove necessario del database informatizzato in uso;
- 4) La rendicontazione dei risultati dell'attività.

Alla fine del 2024 risultavano effettuati 13 sopralluoghi su un totale di 25 programmati.

Entrando nel merito dei principali interventi terminati o in corso, l'anno in esame ha visto la sostanziale ultimazione delle attività di cantiere per la realizzazione **del nuovo Polo universitario nell'ex Enalc Hotel presente sul lungomare di Ostia**, il cui primo stralcio era entrato in esercizio già nel maggio 2023. Nel corso del 2024 sono stati emessi ulteriori certificati di pagamento per circa € 2,3 mln lordi, di cui circa € 0,5 mln dovuti all'adeguamento prezzi. Nel mese di novembre 2024 è stato emesso l'ultimo Stato di Avanzamento dei lavori per l'importo finale di circa € 19,3 milioni lordi, di cui circa € 4,5 mln per l'adeguamento prezzi.

Contestualmente, facendo seguito alla proposta da parte del Consiglio di Dipartimento di Scienze ed alla successiva ratifica in sede di CdA di Ateneo nel 2023, nel corso del 2024 è stato dato seguito alle attività necessarie alla realizzazione, all'interno dell'edificio, di una **mensa universitaria comprensiva di cucina e dei laboratori didattici del corso di laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche**.

Nel mese di gennaio 2024 è stato disposto l'avvio dei lavori di predisposizione degli spazi della mensa, che hanno avuto un andamento regolare, secondo cronoprogramma, tale da non influire in modo significativo sui tempi di completamento della restante parte dell'edificio.

Nel mese di giugno 2024 è stata avviata la progettazione dei lavori di realizzazione di un **laboratorio didattico polifunzionale e un laboratorio di ricerca** al piano primo dell'immobile. Il progetto è stato realizzato sulla base delle esigenze concordate con i docenti del corso nei vari incontri tecnici che sono stati tenuti, definendo nel dettaglio anche le caratteristiche delle forniture e delle attrezzature necessarie. I laboratori in questione sono stati completati a settembre 2024

Sempre nel mese di settembre 2024 è stata certificata l'ultimazione delle opere relative all'intero edificio, al netto di lavorazioni residue di piccola entità, e la relativa consegna all'Università di ulteriori dieci aule didattiche per un totale di 373 posti. Le aule, attualmente in esercizio, sono state arredate e dotate di moderni impianti e attrezzature di supporto alla didattica. L'edificio dispone, inoltre, di 16 uffici, 1 archivio e 3 sale riunioni, oltre a circa 154 postazioni studio per gli studenti.

Con riferimento alle attività laboratoriali, inoltre, nel mese di novembre 2024 è stata inoltre avviata la progettazione per la realizzazione, nel locale mensa, di un **laboratorio dedicato alle arti bianche e un laboratorio dedicato alla gastronomia** con l'obiettivo di creare un centro di eccellenza per gli studi sul cibo e le tecnologie alimentari. Il progetto è stato definito sulla base degli arredi e delle attrezzature professionali che sono state individuate in sinergia con i docenti interessati.

A regime, per l'A.A. 2025-2026, saranno quindi messi in esercizio ulteriori quattro laboratori, sia per la didattica che per la ricerca, afferenti al Dipartimento di Scienze.

La definitiva acquisizione del titolo concessorio per tutti i padiglioni assegnati all'Università nel quadro del Piano di Utilizzazione **dell'ex Mattatoio di Testaccio** ha avviato, già dal mese di giugno del 2023, l'intervento di riqualificazione e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15B, 15C, 16, 24 e 25 che porta a compimento l'insieme degli interventi di riqualificazione dei padiglioni assegnati a Roma Tre nell'ambito del Quarto Accordo di Programma, per un quadro economico ammontante a ben 55 mln €. L'intervento, che dispone del co-finanziamento per circa 21,5 mln € da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del D.M. 1274/2021 e approvato con D.M. n. 1432 del 23.12.2022, consentirà un incremento dell'attuale disponibilità di spazi per un totale di circa 7.700 mq. L'intervento prevede la realizzazione di una nuova biblioteca, di laboratori di ricerca e di spazi per studenti e professori a servizio del dipartimento di Architettura. I lavori rappresentano il conseguimento di un fondamentale impegno strategico da parte dell'Amministrazione, e consentiranno di concentrare le attività del Dipartimento di Architettura in un contesto quasi unico nel suo genere in Italia. L'Ateneo ha inoltre ampliato il proprio impegno nell'area dell'ex mattatoio stipulando, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, uno specifico contratto di sponsorizzazione che consentirà di migliorare, senza alcun costo a carico del bilancio universitario, la qualità e la fruibilità degli spazi architettonici esterni nonché gli aspetti gestionali e di servizio dell'intero complesso ottocentesco.

Nel corso del 2024 sono stati avviati i lavori di **restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Ex Istituto Niccolò Tommaseo", in Via Ostiense, 139**. L'immobile è una storica scuola monumentale degli anni '20-'30, che oggi ospita principalmente le attività del dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e il DAMS. Come spesso accade per gli immobili di pregio all'interno della città storica, la progettazione dell'intervento si è rivelata una fase di grande complessità e delicatezza, in cui è stato necessario mantenere un rapporto costante con la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che non ha mancato di richiedere modifiche progettuali anche consistenti.

I lavori sono stati appaltati a seguito di procedura di gara aperta al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalla società Fratelli Navarra S.r.l. e dalla società Gruppo EFC S.p.A., per un importo complessivo a corpo per l'esecuzione dell'intero Contratto pari a euro 12.997.531,05 oltre IVA, così suddivisi:

- a) Importo a corpo per l'esecuzione dei lavori, ammontante a euro 12.383.316,83;
- b) Importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontante a euro 614.214,22.

I lavori sono stati avviati a settembre del 2024 e la durata complessiva prevista è pari a circa 3,5 anni, condizionata dalla necessità di attuare gli interventi per fasi lasciando sempre l'edificio parzialmente in esercizio.

L'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi del titolo edilizio per l'intervento di **ristrutturazione, adeguamento normativo e riqualificazione edilizia dell'edificio di piazza della Repubblica 10** ha consentito l'avvio delle procedure di aggiudicazione dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori grazie al quale una delle nostre prime sedi potrà assumere una nuova veste e una nuova funzione all'interno della gestione strategica del patrimonio. L'intervento, che prevede un investimento complessivo di € 14,8 milioni (di cui una quota parte di circa € 1.967.000 finanziato con Decreto del Ministero dell'Università n. 729 del 14/05/2024), vuole coniugare la conservazione con la valorizzazione del bene. Un riuso, quindi, pensato all'insegna della compatibilità, attuato secondo il principio del restauro conservativo che riconosce il valore storico-artistico e architettonico sia degli aspetti di finitura (le superfici esterne con i loro intonaci, le cornici con i loro elementi antichi delle originarie terme di Diocleziano) che delle componenti strutturali (i solai lignei, le capriate, le volte dei granai gregoriani, le murature). Al termine dell'intervento, la sede potrà contare su una nuova organizzazione funzionale del museo per la didattica, su nuove funzioni ricettive a basso impatto, e su alcuni spazi per l'accoglienza e l'orientamento per lo svolgimento di manifestazioni e convegni.

L'Ateneo ha mantenuto il proprio impegno nel processo di **riqualificazione funzionale e manutenzione straordinaria dello Stadio Alfredo Berra**, e completato, nel corso del 2024, il rifacimento completo del campo di calcio con il nuovo manto sintetico e la realizzazione di due nuovi campi da padel, e avviato gli ulteriori interventi di manutenzione delle tribune e di adeguamento alle norme di sicurezza per consentire la piena agibilità dell'impianto sportivo.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui si è cercato di dare nuovo impulso all'importante intervento denominato "**Vasca Navale (Volterra 62 edificio C) – Ristrutturazione**", consistente nell'ampliamento del plesso dell'area dell'ex Vasca Navale, afferente ai dipartimenti di ingegneria. L'ambizioso progetto è stato interrotto nel 2022 in seguito alla risoluzione consensuale dell'Appalto dovuta al fallimento dell'impresa appaltatrice. In considerazione del tempo intercorso dalla prima elaborazione del progetto esecutivo, in data 29/05/2023 è stato affidato un incarico di adeguamento normativo architettonico, strutturale ed impiantistico del progetto. Nel corso del 2024 è stato completato l'adeguamento del progetto esecutivo e l'espletamento del servizio di verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023. Il Quadro economico aggiornato a seguito dell'adeguamento progettuale ammonta a oltre 57 mln €.

Nell'ambito dei *Progetti di sostenibilità*, per fronteggiare gli effetti negativi dovuti all'aumento dei costi di approvvigionamento energetico, nel 2024 l'Università degli Studi Roma Tre ha dato seguito al programma di installazione di **impianti fotovoltaici** nelle aree di pertinenza delle sedi dell'Ateneo, con l'obiettivo di raggiungere progressivamente l'autosufficienza energetica. Nel

corso del 2024 è stato completato il progetto esecutivo della prima fase degli interventi, riguardante gli impianti localizzati nelle sedi del Dipartimento di Scienze Politiche, nel Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, nel Dipartimento di Studi Umanistici/Filosofia, Comunicazione e Spettacolo e nel Dipartimento di Giurisprudenza.

Complessivamente gli impianti progettati avranno una potenza stimata in circa 950 kWp. Il costo degli interventi di prima fase è valutato in c.ca 2,2 mln € al netto di IVA. A causa di un allungamento dei tempi di approvazione dei progetti dovuti, in particolare, alla necessità di coinvolgimento della Soprintendenza Capitolina, alle attività di verifica e validazione, ad al sopravvenuto interessamento di Areti S.p.A. per la definizione di aspetti tecnici connessi all'implementazione di sistemi di accumulo, la procedura negoziata per la selezione dell'impresa appaltatrice dei lavori è stata avviata solo a fine 2024 ed i lavori ripianificati nel corso del 2025.

Nel corso del 2024, al fine di migliorare la qualità dell'offerta dei servizi per i dipendenti e gli utenti dell'Ateneo nell'ambito dei *Progetti di potenziamento dei Servizi per la Comunità Universitaria*, si è dato seguito alla programmata realizzazione di uno **spazio polifunzionale denominato “Concept Store” nell’atrio al piano terra Torre A nella sede del Rettorato in Via Ostiense, 133 Roma**. Lo spazio di che trattasi è destinato a offrire agli utenti e al personale dell'Università degli Studi Roma Tre, e in generale ai cittadini, servizi, spazi e strumenti qualificati e caratterizzati destinati all'informazione, promozione e valorizzazione delle attività dell'Ateneo, comprendenti:

- vendita/distribuzione di prodotti brandizzati;
- consultazione di libri, documenti e altro materiale divulgativo/illustrativo;
- spazi di sosta, relax informazione e incontro;
- strumenti e spazi dedicati alla comunicazione multimediale;

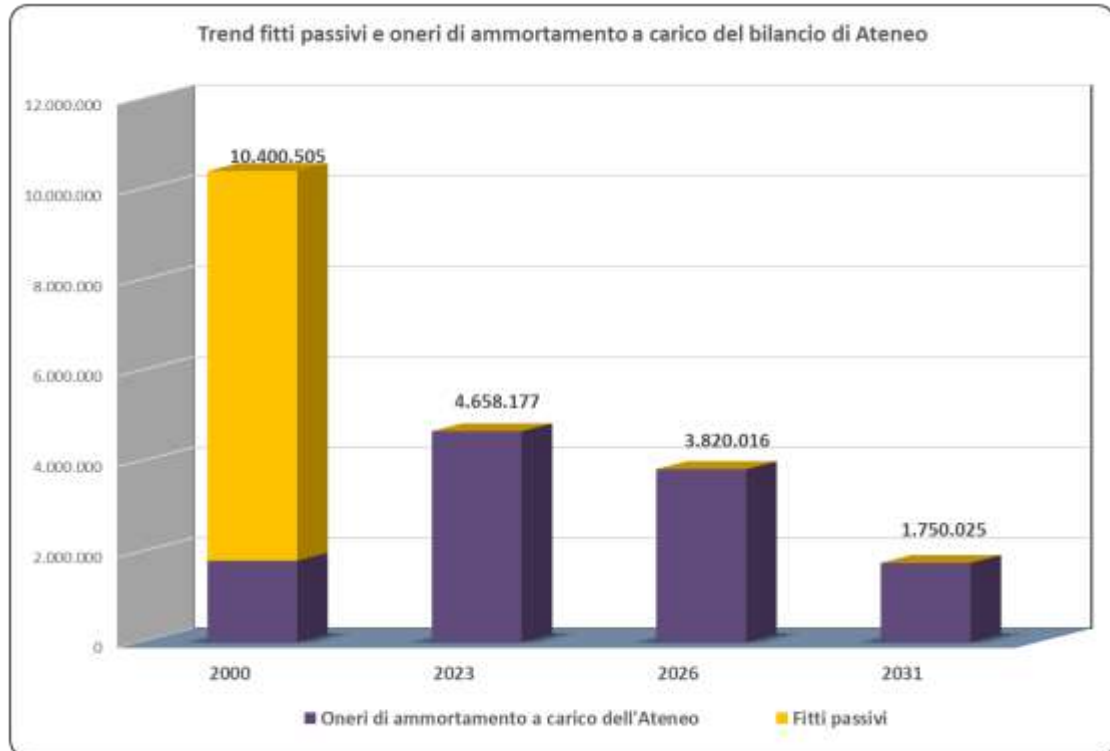
La realizzazione del progetto ha richiesto il coordinamento di iniziative molteplici ed eterogenee, comprendenti interior design, fornitura e posa di arredi fissi personalizzati e arredi mobili, predisposizione di attrezzature tecnologiche, interventi edili connessi.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati gli allestimenti d'interni dello spazio principale denominato Unistore, secondo quanto previsto dalla progettazione avviata nel 2023, con un costo complessivo di circa € 366.000,00. È stato eseguito l'adeguamento degli impianti elettrici e telematici per rispondere alle nuove istanze, con particolare riferimento al nuovo sistema videowall. Si è provveduto all'arredamento dello spazio con elementi di produzione a basso impatto ecologico e con elementi progettati e realizzati su misura secondo progetto. Inoltre, è stata avviata la fase successiva per la realizzazione delle nuove attrezzature per la redazione di Radio Roma Tre, prevista in esercizio nel 2025.

I benefici delle politiche di progressiva dismissione dei fitti passivi avevano portato vantaggi evidenti anche nelle annualità pregresse, dimostrandosi determinanti per consentire

all'Ateneo la stipula di importanti accordi di programma con il MIUR, attraverso i quali è stato garantito il finanziamento, da parte del Ministero, di circa il 60% del debito complessivo per mutui passivi. Il debito complessivo contratto per accensione di mutui è stato interamente impiegato per investimenti nel patrimonio, e ha consentito di dar luogo ad acquisizioni e interventi di ristrutturazione del patrimonio immobiliare di Ateneo. La riduzione delle locazioni passive ha coinciso con un piano di costante aumento e miglioramento degli spazi dedicati alle attività istituzionali dell'Ateneo e alla vita universitaria in generale.

Allo stato attuale, a fronte di un importo erogato per mutui pari a circa € 253.600.000, il valore del patrimonio immobiliare è iscritto nel bilancio d'esercizio 2024 per una somma pari a oltre € 440.897.000, al lordo dei fondi di ammortamento (compresi i costi e gli acconti, le manutenzioni e gli interventi edilizi sugli immobili di proprietà e in concessione e i beni immobili acquisiti mediante operazioni di partenariato pubblico privato). Nell'analizzare il valore iscritto in bilancio bisogna tenere presente che, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 18 del 14/01/2014, che disciplina i principi contabili per la nuova contabilità economico-patrimoniale, i beni immobili dell'Ateneo sono stati iscritti al valore di acquisto o di costruzione e che tale importo risulta inferiore all'attuale valore di mercato del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.



La progressiva acquisizione e sistemazione del patrimonio immobiliare ha consentito l'azzeramento delle locazioni passive. Allo stesso tempo si assiste ad una riduzione sistematica degli oneri di ammortamento dei mutui a carico dell'Ateneo grazie alla loro progressiva estinzione; i primi effetti della naturale scadenza dei mutui più datati si sono registrati a partire dal 2019, con un risparmio che si è incrementato nel tempo fino ad arrivare ad un risparmio per oltre € 2.900.000 rispetto al 2018.

IV

Clima organizzativo

- Salvaguardia e garanzia del finanziamento del fondo per il trattamento accessorio del personale tab nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente
- Conferma del finanziamento delle azioni a sostegno del personale con l'erogazione di rimborsi per scuole e centri estivi
- Conferma del piano di flexible benefit e welfare aziendale
- Conferma delle coperture assicurative garantite dalla polizza sanitaria
- Sviluppo del piano formativo di Ateneo
- Ampliamento di servizi al personale docente e tab e agli studenti con riferimento al benessere e alle attività sportive

6 Servizi al personale

6.1 *Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario*

Al fine di assicurare idonei livelli di produttività e di competitività, l'Ateneo ha messo in atto anche per l'anno 2024 tutti gli strumenti per il mantenimento della qualità del servizio pubblico e nelle nuove tecnologie dell'informazione/comunicazione che potessero consentire anche un progressivo miglioramento e una maggiore semplificazione dei processi produttivi, nonché favorire l'interconnessione tra le diverse articolazioni organizzative e l'interattività con i destinatari dei servizi offerti dall'Ateneo.

Obiettivo prioritario è stato, quindi, il miglioramento continuo dei servizi, in aderenza al principio di invarianza delle prestazioni erogate e di ottimizzazione costante dell'utilizzo delle risorse disponibili e dei processi produttivi. Tale obiettivo ha avuto come presupposto il coinvolgimento partecipato di tutto il personale nell'attuazione dei necessari cambiamenti rispondenti alle necessità dell'Ateneo, l'utilizzo delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie, lo sviluppo di un collegamento tra sistemi di controllo interno e le azioni di miglioramento della qualità e delle prestazioni, la massima trasparenza dei processi decisionali attraverso l'individuazione di presidi di controllo e responsabilità all'interno della rete organizzativa, nonché la finalizzazione del salario accessorio, nel rispetto della disciplina contrattuale vigente, agli obiettivi di miglioramento della qualità.

In tale contesto di riferimento, uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione per il 2024 è stato quello di garantire il mantenimento degli attuali livelli di trattamento accessorio a favore di tutto il personale in servizio, che rappresentano una percentuale di circa il 25% rispetto al trattamento fondamentale.

Analogamente alle precedenti annualità, il fondo accessorio è stato, pertanto, salvaguardato nei limiti massimi consentiti dalla normativa sul contenimento della spesa pubblica, mediante il completo utilizzo della percentuale di prelievo a favore dell'Ateneo dei proventi derivanti dall'attività commerciale. Si ricorda, in particolare, che con la nuova disciplina introdotta dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

La consistenza dei fondi per il trattamento accessorio sarà sottoposta all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, per la certificazione di conformità ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, al termine del prossimo mese di giugno 2025.

Per il finanziamento del piano di Welfare 2024 sono state stanziati in Bilancio risorse pari a € 130.000,00 per iniziative a carattere socio-assistenziale in tema di contributi economici a sostegno delle dinamiche familiari (contributi economici per la frequenza da parte dei figli dei dipendenti dell'Ateneo della scuola materna ed elementare e dei centri estivi), a cui si sono aggiunti € 985.000,00 quale finanziamento degli importi già stanziati in precedenza per il piano triennale di welfare e fringe-benefit aziendali a beneficio di tutto il personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratore esperto linguistico. Tali interventi saranno approfonditi nel seguito della presente relazione.

6.2 Piano formativo per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

La formazione del personale costituisce un momento fondamentale della vita e della carriera lavorativa dei dipendenti, in una prospettiva di profonda valorizzazione e riqualificazione dei processi lavorativi e delle risorse umane. Alla formazione del personale è attribuita una rinnovata centralità nell'ambito dei documenti di programmazione delle PA, con la definizione di «obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale».

Nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nonché del relativo Piano di formazione del personale, nel 2024 è proseguito il percorso didattico già avviato negli anni precedenti, orientato in particolare allo sviluppo delle professionalità interne del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Come anche sottolineato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con la Direttiva del 28 novembre 2023, è stato fondamentale assicurare a tutto il personale, compreso quello dirigenziale, una formazione per un impegno non inferiore a 24 ore annue entro la fine del 2024.

Nell'offerta formativa, si è cercato di contemperare il principio della pianificazione strategica delle competenze espresso nel PIAO, con il principio della formazione obbligatoria, dettato da una serie di discipline legislative che indicano l'obiettivo della formazione come

strumento necessario per realizzare certa specifica politica pubblica, ad es. in materia di sicurezza sul lavoro, in materia, di prevenzione della corruzione e trasparenza, eccetera.

6.2.1 Formazione Obbligatoria

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nel 2024 è proseguita l'attività destinata al personale neoassunto e di prima nomina, con la somministrazione di 10 ore di formazione in modalità e-learning più due in presenza con test finale (35 unità). Per tutto il restante personale tecnico-amministrativo e bibliotecario si è avviata l'attività di aggiornamento quinquennale prescritta dal D.lgs. n. 81/2008 con la somministrazione di 4 ore di formazione e test finale in modalità e-learning e 2 ore di formazione ed esame finale previste in aula. I corsi hanno avuto l'obiettivo di far acquisire ai lavoratori le nozioni di base della sicurezza sul lavoro in osservanza e ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.lgs. n. 81/2008) ed in osservanza dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione siglato il 21/12/2011.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente per la formazione in materia di salute e sicurezza del personale dirigente, è stato attivato un percorso specifico formativo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, suddiviso in 10 moduli, destinato ai nuovi Direttori di Dipartimento.

A seguito dei decreti di individuazione, si sono svolti corsi specifici sia per i Preposti/Addetti (n.18), sia per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (6). I corsi per gli Addetti sono stati distinti in 4 moduli ad accesso vincolato, ciascuno con relativo test, anch'esso vincolato, cui si sono aggiunti due moduli specifici e la presenza in aula; la durata complessiva è stata di 12 ore. Per l'aggiornamento degli RLS, sono stati previsti 3 moduli ad accesso vincolato, una giornata in presenza in aula con un test finale (totale 8 ore).

È stata altresì erogata la formazione, ai sensi dell'art. 37 del Testo Unico (D.lgs. n. 81/2008) ed in osservanza dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione siglato il 21/12/2011, agli studenti tirocinanti con il coinvolgimento di circa 1.500 soggetti (in particolare gli studenti hanno svolto il test finale, in relazione alle 4 ore formazione generale erogata, tramite piattaforma e-learning). Contenuti minimi dei corsi sono stati quelli stabiliti dell'Accordo Stato-Regioni: • Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione • Organizzazione della prevenzione aziendale • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • La Valutazione dei rischi e le tecniche correlate • I rischi specifici declinati in relazione al contesto aziendale. Al termine del corso, previo superamento dell'esame finale, è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

Per i tirocinanti curriculari, equiparati ex lege ai dipendenti neoassunti, e sempre in tema di sicurezza, si sono organizzati corsi ad hoc, della durata di 12 ore: nel 2024 si sono accolti 15 studenti stranieri.

Per i tirocinanti di Scienze della Formazione, si sono avviati periodicamente corsi per gli studenti di determinati C.d.S.; anche il Dipartimento di Ingegneria hanno fruito di appositi corsi sulla sicurezza. A questi si sono aggiunti gli studenti che hanno partecipato agli Scavi Archeologici. Nel 2024 il numero complessivo di studenti ha superato il centinaio di unità; la durata dei corsi è oscillata dalle 4 alle 12 ore.

Tutti i corsi obbligatori sopra elencati, sono stati erogati su una piattaforma Moodle interna con rilascio, da parte dell'Ufficio competente, di un attestato di partecipazione e/o partecipazione e profitto.

Per quanto riguarda le misure relative al primo soccorso, per il personale nominato "addetto" è proseguito il Corso specifico (12 ore) + BLS con esercitazioni in aula, che ha previsto l'iscrizione al portale ARES per tutti i partecipanti e il rilascio dell'attestato. Il Programma previsto ha trattato i seguenti punti, che si elencano in via esemplificativa e non esaustiva: Allertare il sistema di soccorso; riconoscere un'emergenza sanitaria; accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato; nozioni elementari di anatomia e fisiologia; attuare gli interventi di primo soccorso; conoscere i rischi specifici dell'attività svolta; acquisire capacità di Intervento pratico; tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.; tecniche di primo soccorso; Uso dei defibrillatori.

Fino al mese di dicembre 2024, sono state iscritte al portale Ares circa 300 unità di personale docenti e TAB.

Dopo la designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio prevista dalla legge (Art. 18 – b del D.Lgs. n.81/08) e dai regolamenti d'Ateneo, è stata avviata la formazione e l'aggiornamento degli addetti, coinvolgendo un totale di 220 persone. La formazione ha previsto:

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI: – Principi sulla combustione; – le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; – le sostanze estinguenti; – i rischi alle persone ed all'ambiente; – specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; – l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; – l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

STRATEGIA ANTINCENDIO – Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni. Misure antincendio (prima parte): – reazione al fuoco; – resistenza al fuoco; – compartimentazione; – esodo; – rivelazione ed allarme; – controllo di fumo e calore. Misure antincendio (seconda parte): – controllo dell'incendio; – operatività antincendio; – gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza. – controlli e la manutenzione. Il

piano di emergenza: – procedure di emergenza; – procedure di allarme; – procedure di evacuazione.

ESERCITAZIONI PRATICHE- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi; – presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute); – esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi. – presa visione del registro antincendio; – chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Con riferimento, infine, alla prevenzione della corruzione e trasparenza, il programma di formazione è normativamente previsto dall'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e rientra tra le misure obbligatorie del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) del nostro Ateneo.

Il corso, a cura della Dott.ssa Barbara Neri, si è articolato su due moduli: “La trasparenza amministrativa tra obblighi di pubblicazione e diritti di accesso” svoltosi il giorno 20 dicembre dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e “La prevenzione della corruzione nel quadro della pianificazione strategica dell'amministrazione” tenutosi il giorno 10 gennaio dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Il percorso formativo ha avuto quale obiettivo principale quello di far acquisire al personale tecnico amministrativo bibliotecario una adeguata conoscenza della normativa sul tema della prevenzione del rischio corruttivo e della trasparenza, con approfondimenti specifici riferiti alla realtà dell'Ateneo.

6.2.2 Ulteriore formazione

Anche nel 2024 è stata attivata una quarta edizione del corso di formazione obbligatorio sulla “Sicurezza Informatica”, svolto in modalità e-learning asincrona, nella quale sono stati coinvolti i colleghi neoassunti e quelli che, a vario titolo, non avevano avuto occasione di terminare il percorso (50 unità). La finalità del corso, articolato in 42 moduli ciascuno con test finale, per un totale ore di 52 ore studio, è stata quella di informare e formare il discente sulle modalità di utilizzo, gestione e protezione dei flussi informatici dei dati sensibili, documenti informatici, dispositivi mobili.

Nell'ottobre 2024 è stata anche lanciata una campagna di assessment delle conoscenze, basato su 33 domande vertenti sulle tematiche della sicurezza informatica, con il fine di valutare il livello generale di conoscenze; i risultati daranno luogo alla predisposizione di corsi di rafforzamento delle competenze in materia di sicurezza informatica, distinto per livelli di conoscenza.

È proseguito il percorso formativo online (200 ore) dedicato al Consolidamento delle competenze digitali, composto dai seguenti moduli formativi:

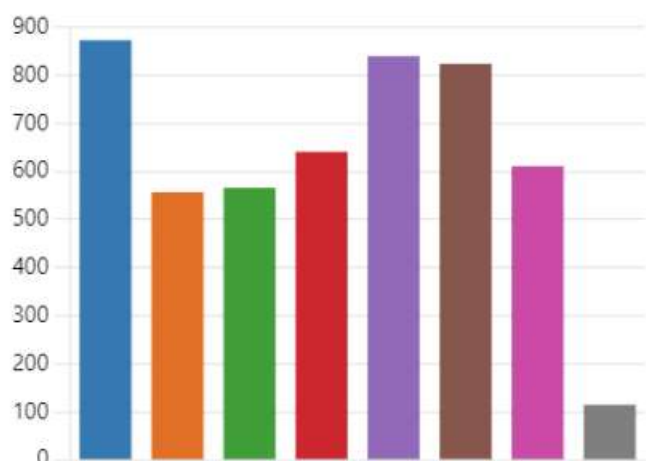
- I fondamenti dell'ICT
- Sicurezza informatica
- Navigare e cercare informazioni sul Web
- Comunicare in Rete
- Elaborazione testi
- Foglio di calcolo
- Presentazione

Di questi 7 moduli, solamente quelli relativi a “Fondamenti dell'ICT”, “Elaborazione testi” e “Foglio di calcolo” erano richiesti quali obbligatori per tutto il personale. Tutti i 725 partecipanti hanno sostenuto e superato i 3 moduli obbligatori. Hanno ottenuto la certificazione EIPASS 7 Moduli Standard 469 persone, sostenendo e superando tutti i moduli previsti; la certificazione conseguita è riconosciuta da Accredia, l'Ente di accreditamento che gestisce il sistema nazionale delle certificazioni delle competenze professionali.

Tra i colleghi neoassunti, si registra una buona percentuale (38%) di coloro che hanno ottenuto la Certificazione; ha superato gli esami obbligatori il 70% dei neoassunti. Complessivamente, si espongono i dati per ciascun modulo:

Moduli didattici

● I fondamenti dell'ICT *	873
● Navigare e cercare informazioni ...	557
● Comunicare e collaborare in Rete	566
● Sicurezza informatica	641
● Elaborazione testi *	840
● Foglio di calcolo *	824
● Presentazione	611
● Altro	115



Si intende proseguire anche per il 2025 l'attività di somministrazione di detti corsi per i neoassunti e per i colleghi che volessero ottenere la certificazione EIPASS.

Con riferimento ai corsi di lingua inglese, nel giugno 2024, proseguendo l'attività iniziata nel 2023 con 100 partecipanti a corsi esclusivamente on line, si è dato il via al progetto formativo E-fit Premium Group destinato ad ulteriori 200 persone e così articolato:

- Test di posizionamento linguistico;
- formazione di classi omogenee con al massimo 8 partecipanti;
- programmazione dello studio settimanale per studente: 75 min. Interactive Lesson- 15 min. Digital Book- 60 min. cad. (Incontro di gruppo con insegnante madrelingua in classe);
- esercizi online basati su articoli del Financial Times, per sviluppare il vocabolario business ed approfondire argomenti rilevanti a livello globale;
- obiettivo: 1 livello per gruppo della scala WSE allineata al CEFR
- durata 12 settimane

I gruppi, o classi, sono stati i seguenti: 18 gruppi di livello A1; 6 classi di livello A2 e 6 classi di livello B1. Sono stati inoltre attivati da settembre, dopo il consueto Positional Test, anche ulteriori percorsi per i livelli più avanzati – ILC, che consistono in lezioni di gruppo (massimo 6 studenti) con insegnante, dai contenuti mirati, volte ad acquisire e migliorare le competenze linguistiche in ambiti personali e professionali specifici; per approfondire gli argomenti trattati e applicare in modo pratico le abilità acquisite attraverso lo studio di casistiche reali e role-play di business. Si conversa su argomenti scelti per verificare il progresso prima di proseguire.

Per i Dirigenti, si è scelto un percorso individuale ENG-FIT PREMIUM EXECUTIVE che ha previsto incontri settimanali one to one con insegnante per acquisire competenze quali: presentations, sales, marketing, negotiations, organizations structure, decision making, customer relations.

Inoltre, è prevista attività di studio individuale sulla piattaforma dedicata e la durata del corso varia in base al livello di conoscenza emerso dal Positional Test.

Anche nell'anno 2024 è stata rivolta la consueta attenzione alla formazione strettamente collegata agli specifici processi lavorativi nei quali risulta coinvolto il personale dell'Ateneo.

Al fine di consentire la piena operatività dei nuovi colleghi assegnati al Sistema Bibliotecario di Ateneo e, per alcuni specifici temi, dei colleghi già in servizio, si è sviluppato un percorso formativo sul gestionale Alma e sui sistemi informativi in uso nell'ambito delle biblioteche:

- 4 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Andrea Muscolino 1. Introduzione ad Alma 2. Modulo servizi: prestito, rinnovi, prenotazioni;

- 5 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Andrea Muscolino 1. Modulo servizi: condivisione risorse;
- 6 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Lucia Staccone 1. Risorse elettroniche: caratteristiche, RomaTreDiscovery: l'interfaccia utente con focus sulle risorse elettroniche 2. Le collezioni elettroniche: modelli di acquisto e modalità di accesso 3. Introduzione alla gestione in Alma;
- 7 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Lucia Staccone 1. Gestione delle risorse elettroniche in Alma;
- 8 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Elena De Pasquale 1. Ricerca 2. La catalogazione base: regole, formati, template 3. Bozza di ordine e catalogazione derivata;
- 15 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Elena De Pasquale 1. La catalogazione avanzata: catalogazione a livelli, gestione e creazione di set di record, modifiche localizzazioni e altri scenari 2. Creazione di record di Authority;
- 18 marzo 2024 – ore 10:00-13:00 - docente: Andrea Muscolino 1. Analytics.

Per il personale dell'Area contratti, chiamato a confrontarsi con i cambiamenti nel campo degli appalti e concessioni alla luce delle novità previste dal Nuovo Codice dei contratti, sono stati pensati percorsi specifici relativi al tema: "Il nuovo codice dei Contratti Pubblici in Italia":

- La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti. Cosa cambia dal 1/1/2024;
- Affidamenti sottosoglia tra rotazione e individuazione dei soggetti da invitare. Focus su affidamenti diretti;
- Le Università come stazioni appaltanti e nuovi adempimenti: Collegio Consultivo Tecnico e contributo al fondo Salva Opere;
- Il nuovo codice dei contratti pubblici in Italia;
- La digitalizzazione e il MePA: le nuove funzionalità e una guida pratica per gestire affidamenti diretti, procedure negoziate e gare sopra soglia;
- Gli adempimenti pre e postaggiudicazione legati al CIG e alla trasmissione delle informazioni agli osservatori regionali e ad ANAC;
- Il Codice dei contratti: le novità alla luce della prima casistica giurisprudenziale e della digitalizzazione;
- Affidamenti sottosoglia tra rotazione e individuazione dei soggetti da invitare. Focus su affidamenti diretti.

Per l'Area del personale dirigente, TAB, e welfare, si sono svolti i seguenti corsi per esperti di individuazione, messa in trasparenza delle competenze e riconoscimento di crediti formativi validi ai fini del conseguimento delle competenze per l'iscrizione all'elenco pubblico regionale dei professionisti abilitati:

- corso di formazione professionale UC1 – Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- corso "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi– UC2"
- corso "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze– UC3".

Inoltre, per la stessa area è stata prevista la partecipazione ai seguenti corsi:

- Conto Annuale 2023: disposizioni normative e aggiornamenti procedurali
- CCNL Università e Ricerca 26/02/28;
- CCNL Università e ricerca 2019-2021: le principali novità gennaio 2024;
- Novità contributive e fiscali 2024;
- Laboratorio Università 2024.

A puro titolo esemplificativo dell'attività formativa mirata, si citano i seguenti corsi cui hanno partecipato nel 2024 i responsabili di funzioni, di ufficio o di struttura e svolti prevalentemente in modalità sincrona su piattaforme dedicate:

- IRIS: L' archivio istituzionale della ricerca;
- IRIS RM Terza missione: Public Engagement;
- IRIS: Reportistica di base (Teoria e report principali);
- La reputazione dell'Università: i ranking accademici nazionali e internazionali;
- Corso di formazione sul Mobility Management;
- AVA 3: Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale e Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti;
- AVA 3: AQ del dottorato di ricerca;
- "Segreterie 2.1", progetto di presidio permanente delle attività di formazione e aggiornamento specialistico in materia di diritto, organizzazione e gestione degli uffici a contatto diretto con gli studenti;
- Primo incontro Segreterie studenti 2024.

Per il rafforzamento delle competenze finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano Integrato d'Ateneo, anche nel 2024 si è tenuto il Corso sulla Redazione Digitale Diffusa destinato ai redattori delle pagine web ufficiali. Il percorso ha avuto il fine di supportare i redattori locali nella prima fase di editing e facilitare il rispetto delle norme in materia di usabilità, accessibilità e privacy. Lo scopo è stato quello di comunicare l'immagine di un Ateneo che offre servizi, attraverso i propri uffici, con un'unica voce comunicativa organica ed efficace. Al corso hanno partecipato 46 redattori ufficiali di pagine web.

Da settembre 2024, l'Ateneo ha aderito alla piattaforma Syllabus, progettata per supportare i dipendenti pubblici nel migliorare le proprie competenze digitali. Questo strumento, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, consiste in una piattaforma digitale dedicata alla valutazione e al miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Basata sul quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.1), il suo obiettivo è quello di uniformare e accrescere le competenze digitali del personale, in linea con le necessità di una PA sempre più orientata ai servizi online e alle tecnologie avanzate.

Di seguito i corsi attribuiti ai colleghi nel 2024; ciascun corso prevede un test di posizionamento iniziale e tre livelli di competenze base - intermedie- avanzate; è previsto un test finale con il rilascio di un badge formativo:

- Comunicare e condividere all'interno dell'amministrazione;
- Comunicare e condividere con cittadini, imprese ed altre PA;
- Conoscere gli obiettivi della Trasformazione Digitale;
- Conoscere gli Open Data;
- Conoscere le tecnologie emergenti della Trasformazione Digitale;
- Conoscere l'identità digitale;
- Erogare servizi on-line;
- Gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- Produrre, valutare e gestire documenti informatici;
- Proteggere i dati personali e la privacy;
- Proteggere i dispositivi (a cura di Fastweb).

6.3 Altri servizi per il personale

In linea con le politiche consolidate, la Direzione Generale ha confermato, anche per il 2024, le azioni di sostegno ai dipendenti e alle loro famiglie, utilizzando al massimo gli strumenti di carattere economico consentiti dalla normativa vigente, con l'erogazione di rimborsi per asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole medie e centri estivi.

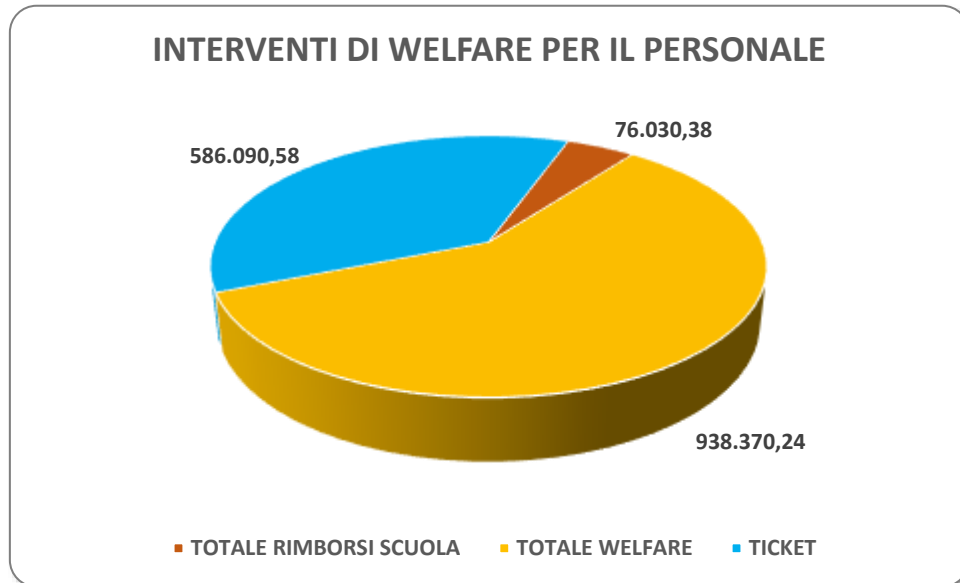
Già nel corso del 2021 è stato attivato, in accordo con le Organizzazioni Sindacali e la RSU di Ateneo, un piano di flexible benefit rivolto a tutto il personale dirigente e tecnico-amministrativo e bibliotecario. Il piano di welfare aziendale è stato riconfermato anche per il 2024 con il mantenimento dei medesimi stanziamenti e ha così consentito alla totalità del personale di avere a disposizione un portafoglio virtuale pari a € 1.280,00 da spendere in

una varietà di servizi, tra i quali quelli di istruzione per i figli, le spese sanitarie, le spese di assistenza a familiari, gli abbonamenti per il trasporto pubblico, i *voucher* di spesa, le spese per ricreazione, cultura, sport e tempo libero, in linea con le disposizioni previste in materia dal TUIR.

Per garantire il consolidamento su base triennale delle risorse destinate alle iniziative di *welfare* aziendale il Direttore Generale ha predisposto, d'intesa con la Consulta dei Direttori, centrali, la programmazione triennale 2023-2025 delle risorse finanziarie necessarie per sostenere il quadro delle iniziative sopra ricordate anche in ossequio a un principio di progettazione pluriennale e di stabilizzazione e consolidamento dell'iniziativa.

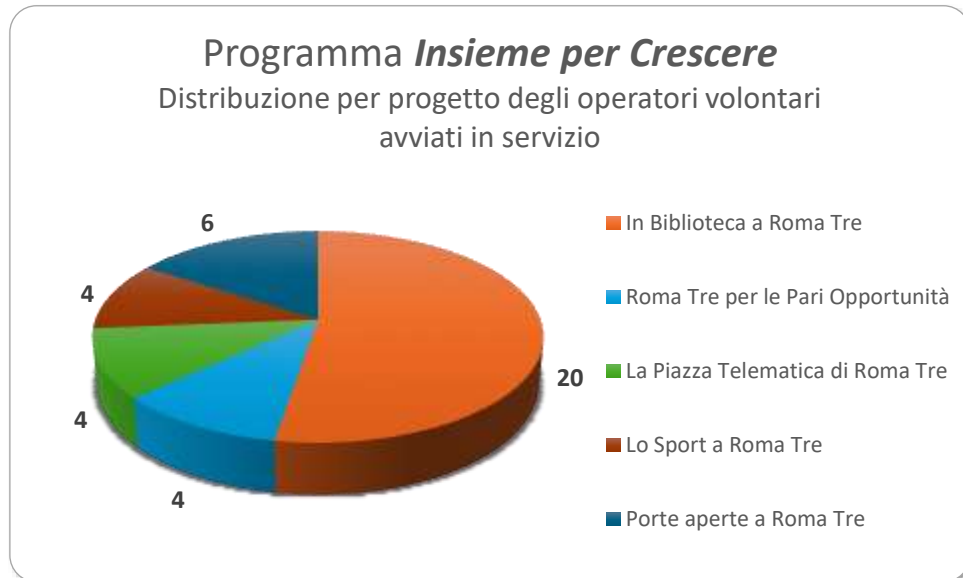
Un altro importante intervento a favore del personale è stato quello relativo alla vigenza della polizza sanitaria. La polizza prevede un'ampia copertura assicurativa con l'inclusione di tutte le prestazioni relative all'area ricovero e l'introduzione di "pacchetti" di prestazioni specificamente mirati alla prevenzione e alla più ampia tutela della salute dei dipendenti. Rientrano tra questi le prestazioni di medicina finalizzate alla prevenzione delle patologie più diffuse e incidenti sul benessere della persona, quali le malattie cardiovascolari e oncologiche, delle quali il personale dipendente può usufruire periodicamente e in forma totalmente gratuita. La stessa copertura assicurativa è garantita al nucleo familiare del personale di Ateneo che ne faccia richiesta, dietro pagamento di un premio prestabilito. La polizza sanitaria attivata prevede, inoltre, la copertura di trattamenti odontoiatrici e la possibilità di usufruire del rimborso di eventuali servizi di assistenza per i dipendenti assicurati o per i loro familiari che si trovino temporaneamente in stato di non autosufficienza a seguito di infortunio o malattia (long term care).

Nel corso del 2024 la polizza sanitaria è stata integrata con l'attivazione di servizi aggiuntivi relativi alla possibilità di avvalersi di due pacchetti aggiuntivi di prevenzione, a scelta tra quelli messi a disposizione, da fruire in forma diretta presso le strutture convenzionate, senza applicazione di franchigie o scoperti e senza necessità di prescrizione medica.



In merito al Servizio Civile Universale, l'Università degli Studi Roma Tre si è confermata come ente titolare di accreditamento attuatore dei programmi di intervento presentati al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale: nel corso del 2024 si sono conclusi i progetti contenuti nel programma "Insieme per Crescere" e sono stati avviati gli interventi previsti dal programma "Insieme a Roma Tre" e dai programmi specifici di Servizio Civile Digitale "Insieme per il Digitale" e di Servizio Civile Ambientale "Insieme per l'Ambiente".

In particolare, con riferimento al programma "Insieme per Crescere", i progetti in esso contenuti, ideati sulla base degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e rispetto agli ambiti di azione indicati nel Piano triennale 2020 - 2022 per la programmazione del Servizio Civile Universale, avviati l'11 luglio 2023 hanno visto la partecipazione complessiva di 38 operatori volontari e si sono conclusi il 10 luglio 2024 con un impegno medio pari a 25 ore settimanali. Per ogni operatore volontario negli ultimi tre mesi di servizio è stato svolto un piano formativo di tutoraggio (27 ore complessive di cui 5 individuali) volte a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.



In merito agli obiettivi progettuali previsti dagli interventi si evidenziano i seguenti risultati raggiunti:

- a. *In Biblioteca a Roma Tre*: potenziamento in ogni Biblioteca di Area di Ateneo dei servizi in front-office in favore dell'utenza (informazioni, prestiti, consultazioni) e realizzazione di iniziative di promozione del patrimonio documentale presente nel Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- b. *Roma Tre per le Pari Opportunità*: supporto all'organizzazione e alla pubblicizzazione di iniziative volte alla promozione delle Pari Opportunità e promozione dell'istituto del Servizio Civile Universale;
- c. *La Piazza Telematica di Roma Tre*: assistenza agli utenti delle sedi della Piazza Telematica e supporto all'utilizzo delle postazioni multimediali e all'utilizzo dei software e supporto all'organizzazione delle iniziative di educazione informatica avviate presso la struttura;
- d. *Lo Sport a Roma Tre*: assistenza agli studenti e al personale di Ateneo che hanno frequentato ed utilizzato gli impianti sportivi "A. Berra" e "Le Torri", supporto all'attività di comunicazione e di sensibilizzazione volta all'avvicinamento della comunità universitaria alla pratica fisica e motoria e sostegno all'organizzazione di manifestazioni sportive, tornei con particolare riferimento all'assistenza alle rappresentative di Ateneo;
- e. *Porte aperte a Roma Tre*: Tutoraggio in favore degli studenti con disabilità e DSA e assistenza durante le lezioni, esami, frequentazione biblioteche e laboratori didattici.

In linea con il programma d'intervento "Insieme per Crescere", l'Università degli Studi Roma Tre ha avviato il 27 giugno 2024 il programma "Insieme a Roma Tre", realizzato in co-programmazione con AICS – Associazione Italiana Cultura Sport e articolato in sei progetti di cui cinque, "Le Biblioteche di Roma Tre", "Roma Tre per lo Sport", "In Piazza Telematica a Roma Tre", "Roma Tre per Tutti" e "Roma Tre Città Studio", da attuare nelle sedi di Ateneo. Tali interventi che prevedono un rinnovamento delle aree di intervento con particolare riferimento alle attività di Terza Missione sono stati ideati sulla base degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e rispetto agli ambiti di azione indicati nel Piano triennale 2023 - 2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale.



Con riferimento ai programmi di Servizio Civile Digitale "Insieme per il Digitale" e di Servizio Civile Ambientale "Insieme per l'Ambiente", sono stati rispettivamente avviati i progetti "Cittadini in Piazza" e "Roma Tre per l'Ambiente". Tali interventi che prevedono complessivamente n. 8 operatori volontari, sono stati ideati allo scopo di sostenere la programmazione sperimentale del Servizio Civile nell'ambito dell'educazione informatica e ambientale con riferimento ad interventi di apertura al territorio.

La durata dei progetti è di 12 mesi ed è previsto un orario di servizio pari a 25 ore settimanali. Per ogni operatore volontario nei primi tre mesi di servizio è stato erogato un piano formativo di oltre 110 ore suddiviso in un percorso di formazione generale (42 ore) comune ad ogni intervento riguardante la storia e i valori connessi al Servizio Civile Universale e un percorso

di formazione specifica (72 ore) opportunamente strutturato secondo le attività previste da ogni progetto.

In merito alle attività di progettazione per l'A.A. 2025/2026, sono stati pubblicati i risultati di valutazione del programma di Servizio Civile Universale “Uniti per Crescere” e del programma di Servizio Civile Ambientale “Uniti per l’Ambiente” che, redatti nel corso del 2024, sono risultati ai primi posti delle rispettive graduatorie nazionali pubblicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. I citati programmi prevedono un incremento delle unità richieste per complessivi 57 posti di servizio civile disponibili e un rinnovamento delle aree di intervento con particolare riferimento alle attività di Terza Missione e alle politiche di sostenibilità ambientale.

Contestualmente sono state definite le linee programmatiche e progettuali di Servizio Civile per l'A.A. 2026/2027 in cui è previsto un ulteriore potenziamento delle unità richieste (circa 70 operatori volontari complessivi) con la previsione di un intervento progettuale dedicato al tutoraggio degli studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

V**Sostegno alla ricerca e sviluppo delle iniziative di trasferimento tecnologico**

- Attività di gestione e rendicontazione dei costi per i progetti finanziati sui fondi del PNRR
- Accredimento e attivazione del 40° ciclo dottorale con l'attivazione di n. 27 corsi di dottorato e l'adesione a n. 4 corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei.
- N. 93 borse di dottorato a carico del bilancio unico di Ateneo
- Avvio delle attività dei progetti finanziati a valere sul bando PRIN 2022 e prosecuzione dei progetti risultati assegnatari del finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza
- Corsi di formazione specialistici in europrogettazione per docenti e dottorandi sui principali programmi della Commissione Europea
- N. 88 proposte presentate per bandi competitivi in ambito Europeo
- Gestione della partecipazione di Ateneo nell'ambito degli spin-off universitari esistenti
- Mantenimento, tutela e valorizzazione del portfolio brevetti di Ateneo

7 Agenzia della Ricerca

L'Agenzia della Ricerca (Direzione 6 istituita nel 2018) assicura alle strutture dipartimentali un sistema integrato ed efficiente di consulenza, attività gestionale e supporto professionale necessario alla conduzione, al miglioramento e al potenziamento delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, sia in ambito nazionale che internazionale, anche al fine di rispondere, con tempestività e efficacia, alle nuove esigenze derivanti dalla gestione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nel 2024, l'Agenzia ha rafforzato la sua posizione all'interno dell'Ateneo di punto nodale delle attività di ricerca e innovazione, potendo contare sul consolidamento del suo assetto organizzativo costituito da 2 aree, 5 uffici centrali con specifiche competenze (Ricerca nazionale - Ricerca comunitaria e internazionale - Ricerca e Valutazione - Trasferimento tecnologico - Coordinamento dei progetti strategici di ricerca) e 13 segreterie per la ricerca, con personale dedicato presso ciascuno dei dipartimenti dell'Ateneo, in coerenza con le linee programmatiche definite dagli Organi di governo e dai due Prorettori competenti in materia di Ricerca e Trasferimento Tecnologico .

Nel presente paragrafo si evidenziano le principali attività svolte nel 2024.

7.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

L'Università degli Studi Roma Tre partecipa a tutte le 4 linee di intervento previste dal PNRR per la Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa":

- Rome Technopole Innovation Ecosystem, nell'ambito dell'investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" come leader territoriali di ricerca e sviluppo
- CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, nell'ambito dell'investimento 1.3 – Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base

- National Biodiversity Future Center – NBFC, nell’ambito dell’investimento 1.4 – Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S”, individuati come Centri Nazionali
- Nell’ambito dell’investimento 3.1 – Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione, Roma Tre partecipa a due infrastrutture di ricerca:
 - EuroNanoLab con il progetto iENTRANCE
 - European Plate Observing System con il progetto MEET – Monitoring Earth’s Evolution and Tectonics

Nel 2024, le attività di rendicontazione dei progetti PNRR hanno visto l’Università degli Studi Roma Tre risultare in tutti i progetti tra gli enti più virtuosi nella percentuale di costi rendicontati rispetto alla sovvenzione concessa. Tutti i progetti hanno ottenuto una proroga che permetterà il corretto completamento delle attività scientifiche e amministrativo/contabili.

Continue integrazioni alle regole di rendicontazione hanno richiesto alla Direzione Generale, tramite l’Agenzia per la ricerca, un intenso lavoro di coordinamento tra tutte le Direzioni di Ateneo e le strutture dipartimentali al fine di uniformare le procedure di acquisto e di reclutamento. Presso l’Agenzia è stato, inoltre, deciso di raccogliere tutta la documentazione di rendicontazione al fine di poter prontamente rispondere ad eventuali richieste da parte dell’ente finanziatore. Grande attenzione è stata posta nel monitoraggio continuo del rispetto delle previsioni di spesa, nell’aggiornamento del budget dei progetti e nella raccolta delle attestazioni necessarie al rispetto degli obblighi di tracciabilità, anticorruzione, inconfiribilità di incarichi e rispetto dei regolamenti ambientali.

Nel 2024, l’Ateneo si è impegnato anche nell’emanazione di un “bando a cascata” nell’ambito del progetto PNRR Rome Technopole. Questa iniziativa ha consentito di finanziare dieci progetti presentati sia individualmente che in partenariato, tutti collocati nelle regioni del Mezzogiorno. La somma totale delle sovvenzioni ammonta a € 2.100.000,00. I progetti sono stati avviati a partire da luglio 2024 e si concluderanno, con eventuale proroga, il 31 ottobre 2025.

Inoltre, l’Università ha partecipato a 24 “bandi a cascata” promossi dai diversi Spoke nell’ambito degli investimenti: 1.3 Partenariati estesi, 1.4 Campioni Nazionali e 1.5 Ecosistemi dell’Innovazione. Di questi, 19 progetti sono stati finanziati e 1 è in attesa di approvazione.

Sulla base delle capacità gestionali dimostrate, la Fondazione Rome Technopole ha affidato all'Ateneo lo svolgimento di alcune attività dell'Ente, come disciplinato dalla relativa Convenzione sottoscritta nel mese di luglio 2024:

- verifica periodica della composizione e della consistenza della massa critica;
- organizzazione e gestione di premi e borse di studio per diplomati, laureati e dottori di ricerca, che abbiano svolto tesi ed elaborati relativi alle prove finali sui temi di ricerca previsti dal progetto Rome Technopole – Innovation Ecosystem;
- produzione e trasmissione della documentazione attestante le attività progettuali realizzate per il conseguimento dei target previsti dal progetto Rome Technopole.

7.2 *Accreditamento e attivazione del 40° ciclo dei corsi di dottorato*

Nel corso del primo semestre 2024, si è proceduto all'accREDITAMENTO e alla conseguente attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2024/2025 (40[^] ciclo), registrando la conferma dell'offerta formativa dottorale di Ateneo rispetto al ciclo precedente con l'attivazione di 27 corsi di dottorato, l'adesione a 4 corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei e delle 93 borse di studio a carico del bilancio unico di Ateneo, cui si sono aggiunte le borse derivanti dai finanziamenti ministeriali straordinari:

- dal “DM 629/2024”, relativo al finanziamento integrale di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi specificamente dedicati, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”. Su questo Decreto, Roma Tre è risultata assegnataria di 7 borse di dottorato, rese disponibili nel bando relativo ai corsi con sede amministrativa presso l'Ateneo, pubblicato a maggio 2024;
- dal “DM 630/2024”, relativo al cofinanziamento di borse destinate a dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”. Su questo Decreto, Roma Tre ha attivato 29 borse di dottorato, in cofinanziamento con imprese, rese disponibili nel bando relativo ai corsi con sede amministrativa presso l'Ateneo, pubblicato a maggio 2024.

7.3 Finanziamenti MUR (Dip. Eccellenza, PRIN e PNR)

L'anno 2024 ha visto la prosecuzione dei progetti risultati assegnatari del finanziamento ministeriale per i dipartimenti (Giurisprudenza, Ingegneria Industriale Elettronica e Meccanica, Scienze e Studi Umanistici) che hanno ottenuto i finanziamenti straordinari previsti per il quinquennio 2023-2027, per un importo complessivo di € 30.667.220.

Sono state avviate le attività dei progetti finanziati:

- ai sensi del bando PRIN 2022, 139 unità coordinate da docenti di Roma Tre, 56 dei quali rivestono anche la funzione di coordinatori nazionali (*Principal Investigator*);
- ai sensi del bando PRIN PNRR 2022, 45 unità coordinate da docenti di Roma Tre, 8 dei quali rivestono anche la funzione di coordinatori nazionali (*Principal Investigator*).

Con riferimento al PNR, l'Agenzia ha dato corso alle procedure relative al monitoraggio finale delle risorse ministeriali previste dal DM 737/2021 assegnate per il potenziamento dei laboratori di ricerca, richiedendo a ciascun Dipartimento una rendicontazione che desse conto delle spese sostenute e della coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi e le priorità del PNR.

7.4 Ricerca comunitaria e internazionale

Sono state diffuse tutte le call più importanti in ambito europeo e internazionale trasmettendo alle Segreterie dei Dipartimenti le informazioni rilevanti per parteciparvi, anche attraverso un servizio di ricerca bandi personalizzato e un servizio di consulenza specializzato attraverso il supporto della società EUCORE Consulting.

Tra gli altri, è stata incentivata la partecipazione delle strutture dipartimentali all'avviso Young Researchers 2024 - SOE emanato dal MUR con D.M. 201 del 03/07/2024, garantendo la raccolta delle manifestazioni di interesse e il supporto nella stesura delle proposte progettuali.

Con il suddetto Decreto, il MUR ha inteso sostenere proposte progettuali per il finanziamento di attività di ricerca di almeno 150 giovani ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" nell'ambito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali MSCA *Postdoctoral Fellowships*, del Programma Horizon Europe con un budget pari a pari a 37.5 milioni di euro.

A seguito del completamento della procedura di valutazione da parte del MUR, con l'emanazione del Decreto di concessione del finanziamento del 21/01/2025, sono state

finanziate due proposte progettuali con l'Università Roma Tre come Host Institution per un ammontare complessivo di € 500.000,00.

7.5 *Formazione ricercatori*

Corsi di formazione specialistici in europrogettazione sono stati dedicati a docenti e dottorandi sui principali programmi della Commissione Europea (Horizon Europe e Erasmus+), in collaborazione con i consulenti di EUCORE e i formatori dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE).

In particolare, sono state approfondite le seguenti tematiche:

- La proprietà intellettuale in Horizon Europe;
- Communication & Dissemination nella preparazione di una proposta Horizon Europe;
- Tecniche di progettazione;
- La progettazione di proposte Marie Skłodowska-Curie Actions, con particolare riferimento alle Azioni Postdoctoral Fellowships;
- Opportunità di finanziamento nell'ambito di Erasmus+.

Nel corso della formazione sono stati pubblicizzati sia i principali bandi di potenziale interesse che la formazione specifica relativa allo sviluppo delle parti tecniche delle relative proposte progettuali.

7.6 *Horizon Europe – Erasmus e altri programmi- Risultati*

Nel corso del 2024 sono stati presentati complessivamente 88 proposte per bandi competitivi in ambito Europeo, di cui 50 come beneficiari, 37 come coordinatori e 1 come partner associato.

Entrando nel dettaglio delle suddette proposte, 55 sono relative al programma Horizon Europe, 13 al programma Erasmus+ (solo le azioni a gestione diretta della Commissione), 9 al programma CERV, 2 al programma LIFE, e 9 ad altri programmi europei.

Sempre nel corso del 2024 sono stati finanziati 15 progetti su bandi competitivi in ambito Europeo, di cui 12 come beneficiari e 3 come coordinatori.

Nel dettaglio sono stati finanziati 7 progetti relativi al programma Horizon Europe, 5 relativi al programma Erasmus+ (solo le azioni a gestione diretta della Commissione), 1 relativo al

programma AMIF, uno relativo al programma CERV ed uno relativo al programma JUSTICE per un ammontare complessivo gestito dall'Università degli Studi Roma Tre pari ad € 6.201.982,37.

7.7 VQR 2020-2024

A seguito dell'emanazione del D.M. MUR n. 998 dell'01/08/2023, è stato avviato il nuovo esercizio di valutazione dei prodotti della ricerca e delle attività di valorizzazione delle conoscenze (VQR) per il quinquennio 2020-2024. Il decreto disciplina in linea generale il processo di valutazione della qualità della ricerca, ivi comprese le attività di valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale) e le infrastrutture di ricerca (come definite nel Bando ANVUR), per il periodo 2020-2024 con riferimento alle istituzioni universitarie e alle loro articolazioni interne (Dipartimenti o strutture assimilabili per le università).

Nell'anno 2024 l'Ateneo, come richiesto dal bando, ha accreditato per la VQR:

- 13 dipartimenti;
- 1.013 docenti e ricercatori, in servizio alla data del 01/11/2024;
- 1.237 dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017-2023.

L'Ateneo aderisce inoltre al sistema informativo per l'autovalutazione della ricerca CRITERIUM. CRITERIUM è una piattaforma pensata dalla CRUI per supportare gli Atenei e i loro ricercatori nelle attività di autovalutazione e di misurazione della performance nella ricerca, implementando i modelli nazionali adottati dall'ANVUR per consentire agli stessi di studiare e monitorare il proprio posizionamento nelle campagne di valutazione nazionali. Tenuto conto delle prescrizioni in tema di privacy (GDPR), il sistema consente all'amministrazione di visualizzare i dati aggregati (per Dipartimento, per Area Scientifico-Disciplinare, per SSD), offrendo invece al singolo docente uno strumento utile di autovalutazione, consentendogli di vedere i propri indicatori per i propri prodotti della ricerca, soprattutto in considerazione delle procedure ministeriali di valutazione della ricerca.

Anche in ottica di ottimizzazione dei risultati per la VQR 2020-2024, l'Ateneo ha svolto nel corso del 2024 tre tornate di valutazione dei prodotti della ricerca.

7.8 Valutazione della Ricerca – Programmazione triennale

In Ateneo la programmazione rappresenta un elemento strategico essenziale per garantire una gestione efficace e orientata al miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Nel corso del 2024 si è concluso il processo di riesame della programmazione triennale 2021-2023 dei Dipartimenti, un passaggio fondamentale per valutare il grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente conseguiti. L'intero processo è stato supportato attivamente dagli uffici centrali, che hanno affiancato i Dipartimenti fornendo strumenti, indicazioni metodologiche e assistenza operativa, con l'obiettivo di garantire un'analisi approfondita e condivisa. Tale attività ha permesso di riflettere in modo critico sulle azioni intraprese, individuare punti di forza e aree di miglioramento per una base solida per l'elaborazione della nuova programmazione 2024-2026, in un'ottica di sviluppo sostenibile e coerente con le priorità strategiche dell'Ateneo.

Nel quadro del Sistema di Assicurazione della Qualità e in ottemperanza agli obiettivi delineati nel documento di programmazione triennale 2024-2026, sezione Ricerca, obiettivo 2.3.4 OS «Infrastrutture per la ricerca», nel corso del 2024 l'Ateneo ha acquistato il modulo IRIS – Resource Management (RM) come database delle attività dei laboratori di ricerca. Tale modulo permetterà la costituzione di un'anagrafe dei laboratori di ricerca, unica per tutto l'Ateneo, al fine di produrre un quadro completo delle numerose strutture e attività dell'Ateneo nel campo della ricerca di base e applicata ed una vetrina delle competenze da esporre per i soggetti esterni. Mettere queste risorse a sistema consentirà di condividerle all'interno e valorizzarle all'esterno dell'Ateneo, verificarne l'effettiva produttività e adeguarle costantemente alle necessità della ricerca competitiva.

7.9 Spin off e trasferimento tecnologico

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito nelle attività di promozione e gestione degli spin-off universitari, dei brevetti e delle partecipazioni in enti esterni, favorendo il trasferimento tecnologico e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca.

Elenco spin-off attivi al 31 dicembre 2024:

- Bioware srl – anno di riconoscimento 2021 – società con obiettivo primario la sostituzione delle plastiche tradizionali con la plastica compostabile
- Safe plant srl – anno di costituzione 2021 - la mission è quella di offrire servizi e software di avanzata ingegneria volti alla quantificazione, alla gestione e alla

mitigazione dei fattori di rischio negli impianti industriali, in accordo alle normative vigenti nel settore, con particolare riferimento agli eventi catastrofici naturali;

- TreSearch srl – anno di costituzione 2021 - sviluppo di soluzioni tecnologiche in outsourcing per aziende del settore delle plastiche.

L'Ateneo partecipa con una quota del 10% al capitale sociale della TreSearch e a quello della Bioware.

Il portafoglio di Ateneo è attualmente composto da 11 brevetti di cui 7 concessi, 4 depositati e 2 in fase di deposito. Nel corso del 2024, sono stati depositati i due brevetti nati dalla gestione del progetto congiunto (INAIL-ROMA TRE) di ricerca Bric 2019 – ID60/2, dal titolo “Metodo per addestrare un sistema basato su un modello di “machine learning” a riconoscere fibre depositate su un filtro e relativo metodo per il conteggio automatico delle fibre (FICO)” e “SMORFIA: Apparecchio portatile per il monitoraggio in tempo reale di fibre aerodisperse”, così suddivisi nelle quote di titolarità: Inail 60%, Università degli Studi di Roma Tre 40%. Sempre nel 2024, è stato depositato il brevetto nato dal progetto PRIN 2020 QT-FLUO, dal titolo “Camera di reazione a bassa pressione per l'erogazione di fluoro”. A tale invenzione hanno contribuito il CNR con una quota di titolarità del 45%, l'Università degli Studi Roma Tre con una quota di titolarità del 40%, l'Università degli Studi Tor Vergata con una quota di titolarità del 10% e Sapienza Università di Roma con una quota di titolarità del 5%.

Sempre nel 2024, sono state espletate le procedure relative al deposito dell'invenzione “Processo di produzione di film superconduttivi a base di calcogenuri di ferro” suddivisa tra le Parti coinvolte nelle seguenti quote: Università Roma Tre 33 %, ENEA 67 %, il deposito è avvenuto nel mese di aprile 2025. Le procedure per il deposito di altre due invenzioni, provenienti rispettivamente dal Dipartimento di Scienze e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica, sono attualmente in corso.

L'Università degli Studi Roma Tre partecipa ai seguenti enti esterni di ricerca e trasferimento tecnologico.

HUB costituiti nell'ambito del PNRR – Next Generation	Cluster Tecnologici Nazionali – MUR:	Altri enti di ricerca e trasferimento tecnologico
Fondazione Rome Technopole	Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA	Centro di Eccellenza DTC Lazio
National Biodiversity Future Center scarl	Fondazione TICHE	Centro di Competenza Cyber 4.0
Fondazione CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society	Associazione Cluster Trasporti Italia 2020	Di.T.N.E. s.c.a.r.l (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a responsabilità limitata)

VI

Sostegno agli studenti e qualità del servizio didattico

- Applicazione estensiva della no tax area con ampliamento della portata degli interventi ed estensione dell'esenzione per esoneri totali
- Conferma di ulteriori esoneri per merito ed esoneri parziali fissati a livelli inferiori rispetto ai massimi previsti dalla normativa vigente
- Non è stato applicato l'aumento di tasse e contributi per gli studenti fuori corso
- Copertura dei minori ricavi della no tax area senza aggravio delle tasse per gli studenti non beneficiari degli esoneri
- Consolidamento delle risorse stanziare per i servizi agli studenti con un aumento per 1,3 mln nell'ultimo triennio.
- Consolidamento delle risorse per il finanziamento delle attività di orientamento in itinere e tutorato
- Progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24"

8 Servizi agli studenti

A partire dall'esercizio 2018 si sono manifestati a regime gli effetti della diminuzione delle risorse provenienti da tasse e contributi studenteschi a seguito dell'entrata in vigore a regime della cosiddetta "no tax area", disciplinata dalla Legge di Bilancio 2017 (L.232/2016) con applicazione a partire dall'a.a. 2017/2018. Le disposizioni normative introducono un esonero totale dal pagamento dei contributi per gli studenti che presentano alcune caratteristiche, tra le quali l'appartenenza ad un nucleo familiare con un ISEE inferiore o uguale a € 13.000, ed esoneri parziali per studenti con ISEE fino a € 30.000.

Il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77, e la successiva Legge di Bilancio 2021 (L.178/2020), con i relativi decreti attuativi, hanno disposto l'ampliamento dell'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale a favore degli studenti che presentano, oltre alle caratteristiche previste dalla L. 232/2016, l'appartenenza ad un nucleo familiare con un ISEE per l'a.a. 2020/2021 inferiore o uguale a € 20.000 e a partire dall'a.a. 2021/2022 inferiore o uguale a € 22.000, e un incremento dell'entità degli esoneri parziali per gli studenti con ISEE fino a € 30.000.

Con il Regolamento Tasse l'Ateneo ha confermato gli interventi adottati nell'anno accademico precedente, che non solo avevano recepito le nuove disposizioni, ma avevano anche ampliato la portata degli interventi, estendendo l'esenzione ai redditi per gli esoneri totali, prevedendo una contribuzione proporzionale suddivisa in 75 fasce di reddito, con l'applicazione delle aliquote massime solo a partire da ISEE superiore a € 87.000, e introducendo ulteriori esoneri per il merito, tra i quali si ricordano, in particolare, la riduzione del 50% delle tasse di iscrizione per gli studenti con voto di maturità compreso tra 95 e 100 o, per l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali, con voto di laurea compreso tra 105 e 110, l'iscrizione gratuita al primo anno di un corso di laurea magistrale per gli studenti che concludono il percorso formativo di primo ciclo entro la durata normale del corso di studio e il rimborso dell'ultimo anno per coloro che concludono il percorso formativo di ciclo unico entro la durata normale del corso di studio. Sono stati inoltre definiti gli importi degli esoneri parziali a livelli inferiori rispetto a quelli massimi stabiliti dalla legge. Allo stesso tempo sono rimasti invariati gli importi di tasse e contributi a carico di tutti gli studenti che non rientrano nei requisiti previsti per la no tax area, evitando quindi un aumento della contribuzione a carico di coloro che non risultano beneficiari dei relativi esoneri ed evitando l'aumento degli importi di tasse e contributi a carico degli studenti nelle fasce di reddito più elevate, con l'obiettivo, raggiunto, di mantenere gli importi dovuti allo stesso livello previsto per l'a.a. 2016/2017.

Al fine di garantire il massimo sostegno agli studenti iscritti, l'Ateneo ha inoltre deciso di non usufruire della possibilità di aumentare le tasse e i contributi studenteschi agli studenti iscritti

oltre la durata normale del corso di studio (art. 1-bis del DPR 306/1997). Il bilancio di Ateneo è stato quindi in grado di coprire i minori ricavi dovuti all'applicazione della no tax area, solo in parte compensati dalle relative assegnazioni a valere sul FFO, senza gravare in alcun modo sugli studenti non beneficiari degli esoneri.

Con riferimento agli interventi a favore degli studenti, i relativi costi ammontano, nel bilancio 2024, a circa € 7,7 mln, confermando le risorse stanziato nel corso dell'anno precedente che già presentavano un aumento per € 1,3 mln circa, dovuto principalmente all'aumento del finanziamento per borse di studio e per borse di tutorato nell'ultimo biennio. Sono state consolidate le risorse per il finanziamento delle borse di collaborazione ed è stato confermato il finanziamento destinato all'internazionalizzazione dei percorsi formativi, con riferimento al quale si evidenziano in particolare le borse per ricerche e tesi di laurea presso istituzioni e/o altre università all'estero e il contributo integrativo di Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti, dei docenti.

Nel corso del 2024 è stato inoltre riconfermato il progetto volto al rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e di tutorato, allo scopo di ridurre il tasso di dispersione e abbandono, di diminuire il fenomeno del passaggio degli studenti da un corso di studio ad un altro tra il primo e il secondo anno e di sostenere l'acquisizione di cfu al primo anno al fine di incentivare la regolarità negli studi, aumentare il numero di studenti regolari e ottenere un miglioramento nei risultati del modello costo standard per l'assegnazione delle risorse ministeriali. A tale obiettivo sono state destinate risorse per un ammontare complessivo pari a circa € 828.000.

9 Sostenibilità, razionalizzazione e promozione dell'offerta formativa

Per quanto riguarda le azioni messe in atto dalla Direzione Generale con riferimento alla analisi della sostenibilità e della razionalizzazione dell'offerta formativa, si rimanda a quanto già rappresentato al paragrafo 2.2 - Modello costo standard.

In questo paragrafo si approfondiscono le attività svolte al fine di attrarre nuovi studenti e valorizzare l'offerta formativa di Ateneo, anche per mezzo dell'avvio di campagne di promozione e di comunicazione.

Come già accennato nel paragrafo precedente, per l'a.a. 2023/2024 Roma Tre ha proseguito e rafforzato il modello virtuoso già avviato negli anni precedenti con il blocco degli aumenti delle tasse di iscrizione e numerose agevolazioni in favore degli studenti. A sostegno di queste politiche l'Ateneo ha realizzato una comunicazione integrata espressamente dedicata con pubblicazioni sul sito di Ateneo e sul Portale dello Studente,

sui canali social di Ateneo e durante le giornate di orientamento. Nella stessa direzione anche l'intensa campagna promozionale a supporto delle immatricolazioni, realizzata con continuità nel periodo aprile-ottobre 2024, attraverso la pubblicazione di contenuti grafici e redazionali su carta stampata, portali web, emittenti radiofoniche e cartellonistica elettronica, mezzi di trasporto cittadini.

Si ricordano inoltre gli Open day destinati alle scuole superiori di secondo grado, organizzati e/o ospitati dall'Ateneo, e nello specifico le numerose azioni messe in atto dall'Ufficio Orientamento.

Per il 2025 la comunicazione a supporto delle immatricolazioni e delle politiche di Ateneo per le agevolazioni e a favore degli studenti meritevoli proseguirà con azioni mirate e puntuali, sulla scia di quanto realizzato, con successo, nel corso del 2024.

Una particolare attenzione è stata rivolta ad incentivare l'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale, con l'organizzazione della seconda edizione degli Open Day Magistrali presso tutti i Dipartimenti, l'edizione del 2024 è stata curata con particolare attenzione a individuare i momenti migliori per coinvolgere il maggior numero di studenti interni e esterni, affidandone la comunicazione a numerose iniziative sui mezzi e i canali digitali e della carta stampata. A partire dalla Open Night del 4 giugno 2024, nel corso di tutti gli eventi e le attività programmate, tra cui GVU, Orientarsi a Roma Tre, Salone dello Studente, PCTO, Orientamento Next Generation, Open Day Magistrali, "Roma Tre Live", la festa per gli studenti con musica, incontri nelle scuole, sono stati raggiunti complessivamente oltre 40.000 giovani in cerca di futuro universitario.

L'anno accademico 2024/2025 ha così potuto registrare un significativo incremento delle immatricolazioni a tutti i corsi di studio, nell'ordine del +6% circa sull'anno accademico precedente, un dato molto positivo e in controtendenza con il panorama nazionale che, invece, mostra una contrazione. Tale dato restituisce l'impegno profuso da Roma Tre nel corso del 2024 nelle azioni di promozione e comunicazione.

Numerose le iniziative di comunicazione dedicate anche agli studenti stranieri incoming, non solo legati al programma Erasmus. Tra queste, si menziona la campagna dedicata al programma "University Corridors for Refugees", un progetto promosso dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati per permettere a studentesse e studenti rifugiati di giungere in Italia con un percorso di ingresso dignitoso e sicuro e di proseguire i loro studi. Roma Tre – tra le 39 università che hanno aderito al progetto – ha assegnato 2 borse di studio ad altrettanti studenti provenienti rispettivamente dallo Zambia e dall'Uganda.

Al fine di presentare un'identità visiva solida e riconoscibile, nel corso del 2024 Roma Tre ha mantenuto alta l'attenzione verso la comunicazione digitale e social.

Il sito di Ateneo rimane uno strumento di comunicazione istituzionale essenziale. In questa ottica, a titolo di esempio, benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca.

La novità che ha iniziato a svilupparsi nella parte finale del 2024 è costituita dalla progettazione di una nuova infrastruttura web del sito di Ateneo. Il progetto sviluppato nel corso del 2024 vedrà l'attivazione di un nuovo sito web per tutte le strutture dell'ateneo e l'attivazione di un nuovo sito autonomo dedicato agli utenti internazionali.

Resta vivo il collegamento con MeMo, la piattaforma di gestione integrata delle news di Ateneo, per la diffusione di notizie ed iniziative sia sui canali centrali (sezioni varie del sito di Ateneo) che sui siti dei Dipartimenti.

Sul versante social, è stata registrata una buona espansione. Nel 2024 l'utilizzo di tutti gli account social di Ateneo (Instagram, Facebook, LinkedIn, X, Tik Tok e YouTube) è stato potenziato e la comunicazione è diventata più strutturata. È stata inoltre potenziata l'attività di promozione delle notizie e i risultati di queste operazioni sono stati molto positivi. A titolo di esempio si segnalano le campagne di comunicazione legate ad "Orientarsi a Roma Tre", agli "Open Day Magistrali", alle "Giornate di Vita Universitaria" e a supporto delle iscrizioni ai Master. Nello specifico le pubblicazioni sono diventate più costanti e maggiore è stata l'attenzione dedicata ai singoli contenuti anche dal punto di vista grafico.

I numeri social di Roma Tre nell'anno 2024		
Copertura Facebook	3.277.237	+ 12%
Visite Facebook	177.028	+ 34%
Mi piace Facebook	2.240	+ 5,33%
Copertura Instagram	2.584.453	+ 148%
Visite Instagram	691.178	+ 44%
Follower Instagram	7.600	+ 21,41%

I numeri social di Roma Tre		
Canale	Follower/Iscritti	Incremento da gennaio a dicembre 2024
Instagram	35.600	7.600
Facebook	38.524	2.042
LinkedIn	110.492	9.737
YouTube	3.780	340
Tik Tok	2.699	1.384
X	35.600	145

Prosegue con riscontri positivi la collaborazione con alcuni uffici di Ateneo (ad es. Ufficio Orientamento, Ufficio Sport, ecc.) e con i Dipartimenti.

Proseguono con buoni risultati anche le attività della redazione diffusa di Roma Tre per le pubblicazioni sui canali social (coordinata dall'Ufficio Comunicazione), che nel corso del 2024 è stata allargata a tutte le strutture dell'amministrazione centrale che hanno all'attivo un canale di comunicazione social. Riscontri molto positivi sono derivati dalla collaborazione in questo senso con le strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Tra le attività destinate alla redazione si segnalano gli incontri di formazione organizzati dall'Ufficio Comunicazione con l'obiettivo di avviare un'operazione di sistematizzazione dei contenuti, coordinamento delle pubblicazioni e dare uniformità stilistica alle stesse.

Nel 2024 sono stati proposti alla redazione i seguenti incontri di formazione:

1. Promuovere sui social un evento offline. Creazione di contenuti e strumenti utili
2. Meta Business Suite – tool fondamentale per centralizzare la gestione di FB e IG;
3. Guida all'utilizzo di Canva e best practice
4. Nuovo logo di Roma Tre

I risultati positivi in termini di coordinamento e promozione delle iniziative sono stati immediatamente tangibili.

10 Sistema bibliotecario di Ateneo

- In occasione delle celebrazioni per il trentennale (1994-2024), riflessione del Sistema Bibliotecario di Roma Tre sul proprio futuro con l'obiettivo di ascoltare e raccogliere istanze, bisogni e visioni della biblioteca universitaria dai propri stakeholders.
- Continuazione del progetto sperimentale di apertura serale fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18 (l'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24") e apertura dell'Ostia Bibliopoint, un punto di prestito dei libri per i corsi di studio nella sede di Ostia.
- Contratti di tipo trasformativo (transformative agreement), che garantiscono l'accesso ai periodici scientifici e la pubblicazione ad accesso aperto (Article Processing Charge - APC), senza costi aggiuntivi.
- Consolidamento delle attività dedicate alla valorizzazione della conoscenza, attraverso l'organizzazione di eventi, presentazioni di libri, mostre e progetti di cittadinanza attiva
- Attivazione di profili social per lo SBA e tutte le Biblioteche, per informare e formare la comunità accademica e la cittadinanza.

Fin dalla sua nascita, Roma Tre ha posto una particolare attenzione alle biblioteche come strutture e servizi essenziali per la didattica e la ricerca dell'Ateneo. Infatti, per le biblioteche che facevano parte del Magistero di Sapienza e per quelle di nuova costituzione già nel corso del suo primo anno accademico di vita, la nostra Università ha elaborato un progetto di miglioramento e ammodernamento dei servizi bibliotecari per mezzo di una Commissione di Ateneo per le Biblioteche appositamente formata. Gli obiettivi e i principi organizzativi del nascente Sistema Bibliotecario di Ateneo seguivano le indicazioni ministeriali, contenute nel documento redatto nel maggio 1992 dalla Commissione Biblioteche e Documentazione del MURST. Roma Tre, da subito, ha voluto costituire un organismo unitario per la gestione e lo sviluppo delle strutture che erogano i servizi bibliotecari per la propria comunità di riferimento e per il territorio. Un sistema che si è posto obiettivi ambiziosi, sempre raggiunti, di efficienza, efficacia e economicità, oltre che un

sistema in grado di coinvolgere attivamente i propri stakeholders e di cooperare con Istituzioni, Enti e Associazioni pubbliche, private e del Terzo Settore.

Nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo attraverso l'organizzazione di un ciclo di eventi ha festeggiato il trentennale dalla propria costituzione, occasione per riflettere sul futuro delle biblioteche universitarie. Con il progetto La biblioteca a tutto tondo, lo SBA ha promosso un confronto aperto tra tutti gli attori del sistema bibliotecario: studenti e studentesse, docenti, utenti con esigenze specifiche, editori, rappresentanti del mondo della cultura, cittadine e cittadini sono stati invitati a dialogare tra loro e con il pubblico, per contribuire alla costruzione di una nuova idea di biblioteca come luogo di conoscenza, studio, ricerca, accesso all'informazione e socialità. In parallelo agli incontri, è stato diffuso il questionario La biblioteca che vorrei, rivolto a un ampio pubblico. Il questionario, elaborato da un gruppo di ricercatori dell'Ateneo in collaborazione con il Sistema Bibliotecario, si propone di indagare gli usi, le percezioni e le aspettative nei confronti delle biblioteche. L'iniziativa si inserisce all'interno dello Spoke 3 del Progetto CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, finanziato con fondi PNRR dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Attualmente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo è articolato in otto Biblioteche di Area e un Ufficio di raccordo. Tutte le Biblioteche erogano gli stessi servizi, con le medesime modalità e orari, a tutte le tipologie di utenti della comunità universitaria. Ciò che caratterizza una biblioteca dall'altra è la specializzazione tematica delle raccolte bibliografiche e documentali, legata alle aree scientifico-disciplinari di riferimento.

Armonica compenetrazione di spazio fisico e virtuale, le biblioteche rimangono comunque uno dei luoghi più "abitati" dell'Università, in particolar modo dalle studentesse e dagli studenti, che trovano in esse spazi accoglienti e funzionali per studiare, per preparare gli esami e per approfondire i propri interessi, costantemente supportati da personale specializzato. Le otto Biblioteche di Area dispongono di 12 sale lettura, coperte dal Wi-Fi d'Ateneo, aperte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e in tre sedi è attivo il prolungamento orario fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24". A giugno è stato attivato, inoltre, l'Ostia Bibliopoint, un punto di prestito dei libri per i corsi di studio nella sede di Ostia.

L'offerta documentaria per la comunità universitaria è quantitativamente e qualitativamente importante, con migliaia e migliaia di libri, annate di periodici, DVD, carte geografiche o geologiche, manifesti, ebook, riviste elettroniche, banche dati, audiolibri ed altro materiale, a sostegno della didattica e della ricerca, e anche del tempo libero. Le Biblioteche dell'Ateneo, infatti, si pongono come obiettivo anche quello di concorrere al benessere individuale e dell'intera comunità.

Per quanto riguarda la didattica, va sottolineato l'impegno delle biblioteche per portare avanti l'attività di studio e di confronto sul tema dell'accessibilità dei testi a favore degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Tutte le biblioteche offrono il servizio agli utenti beneficiari nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi connessi allo status di entità autorizzata dell'Università; in alcune biblioteche il servizio è offerto in modo strutturato ed è in fase di organizzazione il servizio a livello di Sistema Bibliotecario.

Sul fronte della ricerca, vanno menzionati i contratti di tipo trasformativo (*transformative agreement*), che prevedono che i costi pagati dall'Università all'editore, oltre a garantire l'accesso ai periodici scientifici, comprendano anche quelli per la pubblicazione ad accesso aperto (*Article Processing Charge - APC*) offrendo questa opportunità, senza costi aggiuntivi, agli autori dell'Istituzione aderente.

Nel 2024 i costi Publish sostenuti dallo SBA ammontano a circa 245.000 € (quota che nei prossimi anni crescerà notevolmente con conseguente aumento anche degli oneri fiscali derivanti dall'applicazione dell'IVA al 22% anziché al 4%) e hanno portato alla pubblicazione di 162 prodotti della ricerca open access, con un risparmio per l'Ateneo di circa 80.000 €, considerando un costo unitario a pubblicazione OA di circa 2.000 €.

Sebbene i contratti siano sicuramente positivi per l'Ateneo in termini di risparmio e in termini di visibilità acquisita grazie ad un maggiore uso dell'Open Access, gli stessi mettono in crisi lo SBA, il quale si trova a sostenere dei costi che, prima dei contratti trasformativi, erano a carico di altri centri di costo e supportati da progetti di ricerca.

L'accesso all'informazione è sempre stato uno degli obiettivi che il Sistema Bibliotecario di Roma Tre si è prefissato, organizzando risorse e servizi, e si concreta quotidianamente nel lavoro del personale bibliotecario. Oggigiorno, con una disponibilità sempre più vasta di informazioni, fondamentale è anche la capacità di identificarle, comprenderle e valutarle: le biblioteche di Roma Tre erogano servizi di orientamento, informazione e consulenza bibliografica e organizzano corsi di formazione in *modalità e-learning* e in presenza, con l'obiettivo di rendere gli utenti autonomi nella ricerca in rete e nelle risorse bibliografiche. Nel 2024, infatti, con 577 ore di formazione, 221 *reference*, le biblioteche sono state accanto a circa 1.500 studentesse e studenti.

Va inoltre sottolineato il costante coinvolgimento del Sistema Bibliotecario di Ateneo in tutte le attività di orientamento e accoglienza rivolte alle matricole, organizzate dall'Ateneo e dai singoli Dipartimenti. Questi momenti hanno rappresentato un'importante occasione per presentare i servizi bibliotecari, promuovere la cultura della ricerca e favorire un primo contatto diretto con le biblioteche da parte delle nuove generazioni di studenti.

Roma Tre ha anche avuto un ruolo di primo piano nella progettazione di Biblioteche insieme, in qualità di Ateneo promotore. L'iniziativa ha coinvolto le quattro università pubbliche

romane, impegnandole in un accordo reciproco volto a garantire l'accesso alle rispettive strutture bibliotecarie agli Utenti Istituzionali di ciascun Ateneo. Il progetto si affianca a collaborazioni già consolidate: il Prestito Interbibliotecario Metropolitano, attivo con l'Istituzione Biblioteche di Roma, e l'accordo di reciprocità dei servizi con Moby Dick - Biblioteca Hub Culturale.

Nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha rafforzato anche le attività di Public Engagement, partecipando a manifestazioni culturali e di innovazione, ad esempio Maker Faire Rome 2024, e organizzando eventi per la valorizzazione della conoscenza, come presentazioni di libri e collezioni speciali, mostre bibliografiche, iniziative di promozione della lettura come Libridine, il Festival diffuso delle librerie.

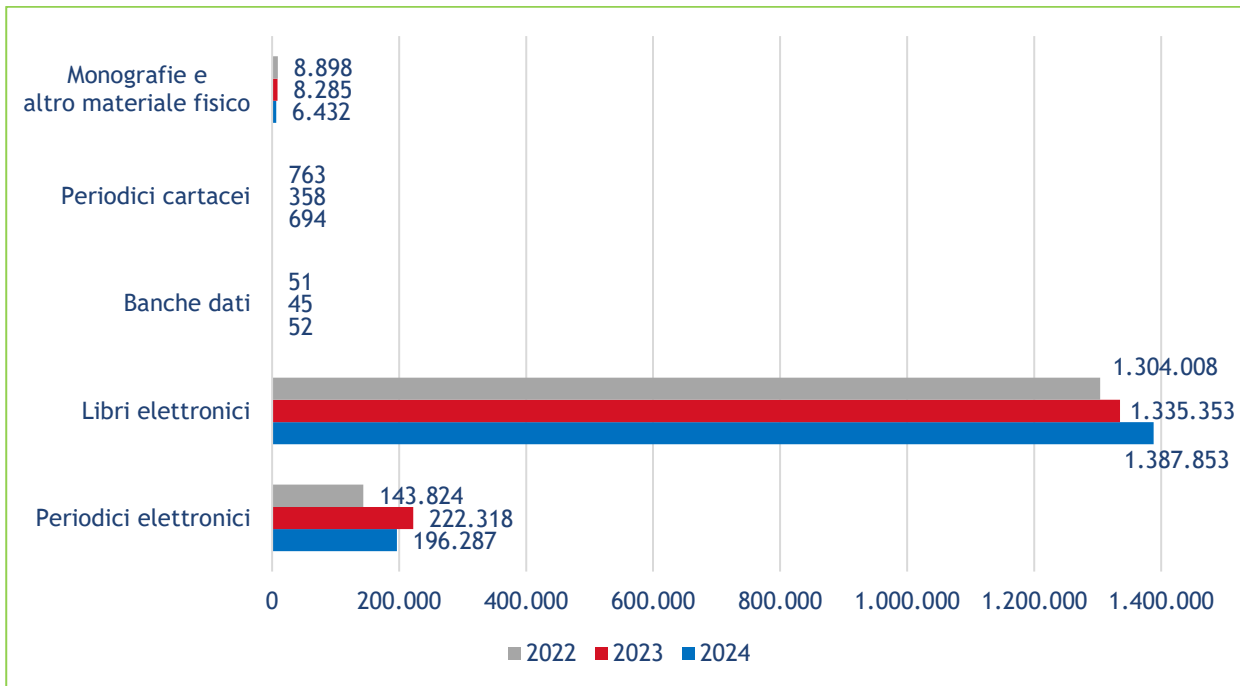
Per la promozione e la comunicazione delle numerose attività, è stato potenziato l'ecosistema digitale del Sistema Bibliotecario. Oltre al canale YouTube, sono stati attivati i profili Instagram e Facebook sia per il Sistema Bibliotecario di Ateneo che per le Biblioteche di Area non ancora presenti sulle piattaforme social. A supporto di questa strategia, è stato costituito un gruppo di comunicazione che con la creazione di contenuti per i social ha contribuito in modo significativo alla visibilità e alla partecipazione attiva della comunità accademica e cittadina.

Come trent'anni fa, l'obiettivo è guardare sempre avanti per offrire, in maniera sostenibile, risorse da trasformare in valore.

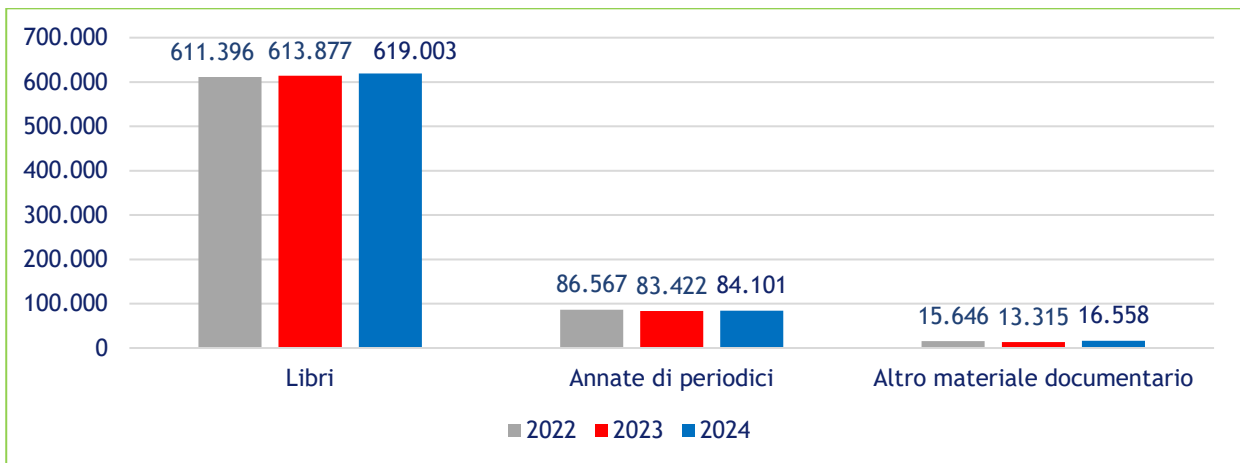
Di seguito alcuni dati dimensionali del 2024.

Superficie totale: 13.362 mq <ul style="list-style-type: none"> di cui superficie accessibile al pubblico: 7.443 mq Metri lineari scaffale: 27.268,64 <ul style="list-style-type: none"> di cui Metri lineari scaffale aperto: 5.522 	Posti lettura: 1.338 Postazioni informatiche destinate al pubblico: 57 Postazioni speciali: 5 Postazioni attrezzate e di autoprestito: 18
--	--

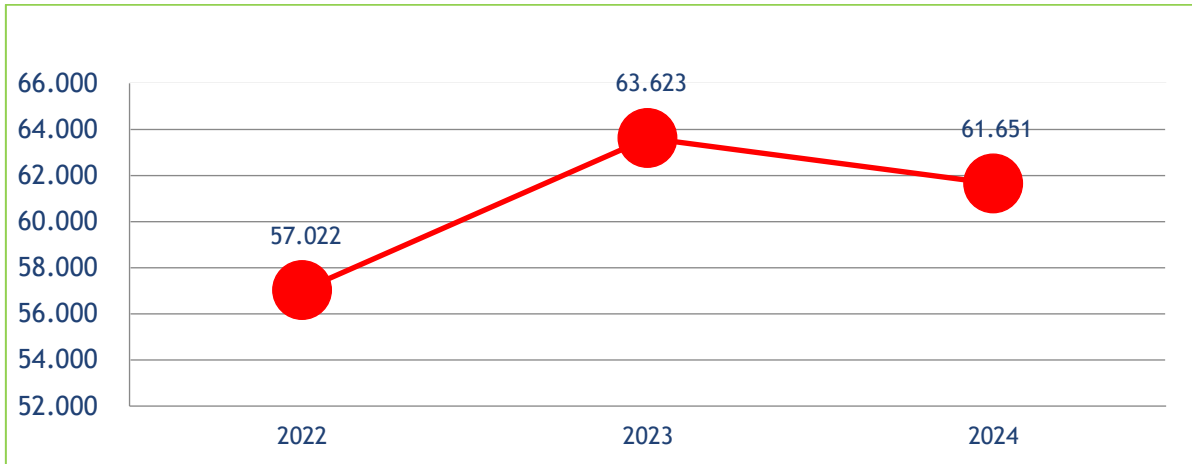
Spazi e attrezzature



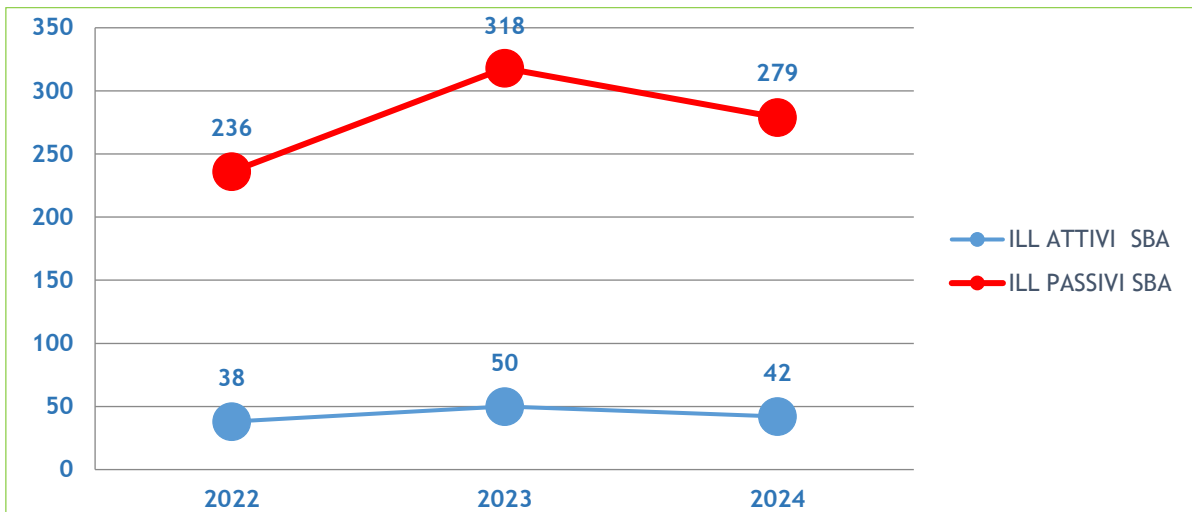
Acquisizioni nell'anno



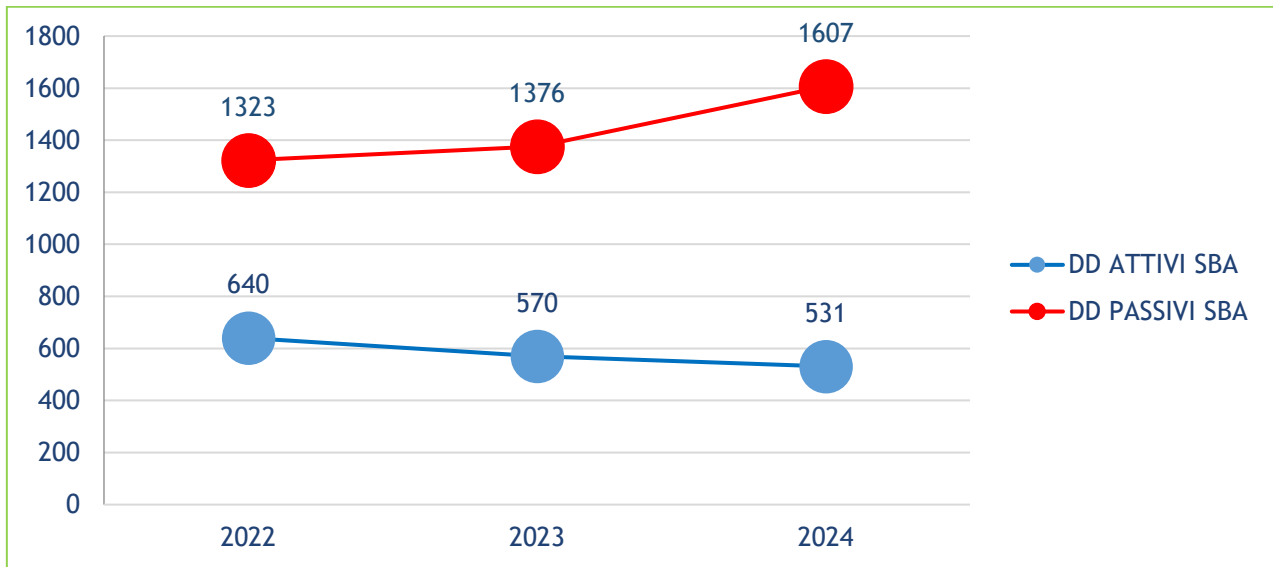
Patrimonio totale su supporto fisico



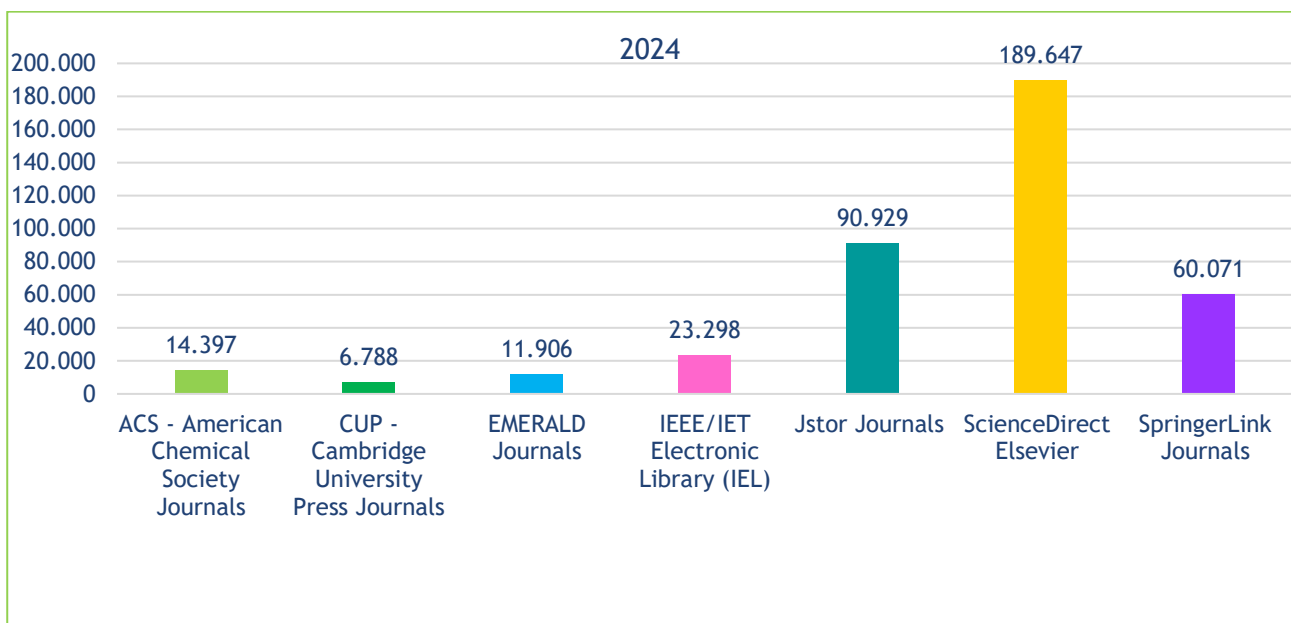
Serie storica dei prestiti



Serie storica prestiti interbibliotecari (ILL) attivi e passivi



Serie storica document delivery (DD) attivi e passivi



Item request periodici elettronici

Costo medio di accesso
0,63 €/request

Editore	durata contratto	2020	2021	2022	2023	2024
ACS - American Chemical Society	2020-2023	3	5	0	2	0
CUP - Cambridge University Press	2020-2022	0	5	7	7	3
	2023-2025					
EMERALD	2020-2024	0	10	4	9	10
IEEE	2022-2024	n.d	n.d.	10	19	31
SPRINGER	2020-2024	20	37	33	39	29
ELSEVIER	2018-2022	n.d	n.d	n.d	68	89
	2023-2027					

Numero di pubblicazioni in Open Access

Costo medio di pubblicazione OA 2024
1.514,88 €/pubblicazione

VII

Internazionalizzazione

- Nel 2024 Roma Tre ha formalizzato 47 nuovi accordi internazionali, mantenendosi al primo posto tra gli atenei italiani per numero di accordi internazionali.
- Ampliamento dei corsi internazionali e gli accordi di doppio titolo, arricchendo la formazione degli studenti con competenze interculturali e linguistiche e promuovendo la mobilità tramite il programma Erasmus Mundus.
- Nel corso del 2024 è stato avviato un importante lavoro di sistematizzazione funzionale, volto a rafforzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione istituzionale nell'ambito delle politiche internazionali
- Partecipazione a bandi del PNRR, tra cui Impact in cui Roma Tre è capofila. Analisi strumenti di finanziamento alternativi non gestiti dalla Direzione Generale Istruzione della Commissione Europea, tra cui il programma CERV (Cittadinanza, Uguaglianza, Diritti e Valori) e il programma Europa Creativa
- Con il sostegno della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) e dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) Roma Tre ha potuto sviluppare nel 2024 una pluralità di interventi pluriennali su cui si è operato in contesti internazionali complessi, contribuendo in modo concreto alla formazione, al rafforzamento istituzionale e alla valorizzazione culturale in paesi strategici.

11 Politiche internazionali

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha confermato e potenziato l'impianto direzionale che, nel quadro della visione strategica di internazionalizzazione, integra in modo coerente orientamenti di lungo periodo, strutture operative specialistiche e un'articolazione amministrativa capace di rispondere con efficacia alla complessità dello scenario globale.



L'attività dell'anno ha preso forma dentro una visione organica, volta a generare valore durevole attraverso un'azione combinata su più piani: a) sul piano delle policy, si è confermato l'indirizzo volto ad allineare l'internazionalizzazione agli obiettivi accademici generali dell'Ateneo; b) sul piano strategico-manageriale, si è consolidato il ruolo della Direzione 9, titolare della responsabilità operativa delle attività internazionali; c) sul piano tattico e operativo, l'attività si è articolata attraverso l'Area Internazionalizzazione e Terza Missione, che ha agito mediante i suoi due uffici dedicati: l'Ufficio Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo e l'Ufficio Accordi Internazionali.

Il 2024 ha segnato una fase di consolidamento e accelerazione. Il modello manageriale istituito con la riorganizzazione del 2023, caratterizzato da una visione sistemica, orientata alla sostenibilità istituzionale e al rafforzamento del posizionamento globale dell’Ateneo, ha

mostrato piena operatività, rafforzando la capacità dell’Ateneo di tradurre obiettivi istituzionali in pratiche efficaci. La programmazione delle attività è stata guidata da una logica proattiva, integrata e adattiva, che ha consentito di sviluppare progettualità nuove, intensificare relazioni strategiche, semplificare processi e

Visione organica e integrata



potenziare l'interlocuzione con il sistema universitario internazionale.

Nel 2024 questi assi sono stati perseguiti in chiave evolutiva, con crescente attenzione al reperimento di risorse finanziarie esterne, leva imprescindibile per sostenere l'espansione e la qualificazione delle attività internazionali: la partecipazione a bandi competitivi, l'attivazione di convenzioni operative, la stipula di partenariati progettuali si sono configurati come strumenti operativi al servizio dell'autonomia e della sostenibilità economica dell'Ateneo.

In coerenza con il principio di sussidiarietà, l'azione ha valorizzato le iniziative dei Dipartimenti, riconoscendo la capacità diffusa dell'Ateneo di produrre internazionalizzazione nei contenuti, nei metodi e nelle relazioni. Gli Uffici hanno svolto un ruolo di raccordo e accompagnamento, facilitando l'integrazione delle progettualità in una strategia d'insieme, costruendo un ecosistema di cooperazione strutturata, visibile e riconoscibile.

Le attività hanno risposto a un duplice orientamento: da un lato, quello dell'allineamento agli obiettivi strategici definiti nei piani di Ateneo e nella programmazione nazionale (Piani Triennali MUR, PIAO, AVA); dall'altro, quello della proiezione esterna dell'università, mediante una presenza attiva nei contesti multilaterali e nei partenariati europei ed extraeuropei.

Il successo ottenuto nel 2024 è da attribuire all'elevata coerenza tra visione e azione, alla capacità dell'Ateneo di tradurre obiettivi istituzionali in pratiche efficaci e al rafforzamento progressivo della struttura tecnico-amministrativa dedicata.

11.1 Aree geografiche e missioni istituzionali

Nel 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha continuato a sviluppare una strategia di relazioni internazionali fondata su aree geografiche mirate, rafforzando i legami con zone di rilevanza strategica attraverso missioni istituzionali, protocolli d'intesa e interventi di diplomazia accademica.



In Marocco, si è svolta una visita istituzionale di alto profilo presso l'Université Mohammed V di Rabat, finalizzata al consolidamento delle collaborazioni accademiche esistenti e all'identificazione di nuove opportunità progettuali in ambito scientifico, formativo e culturale. L'iniziativa ha incluso incontri con autorità universitarie, workshop tematici e sopralluoghi nei centri di ricerca locali.

Una missione analoga è stata realizzata in Uzbekistan, nel quadro della cooperazione governativa in espansione con l'Asia Centrale. La rappresentanza di Roma Tre ha

siglato numerosi accordi di collaborazione con università uzbeke, accompagnati da attività preparatorie per la presentazione di richieste di finanziamento congiunte, in particolare nei settori della formazione tecnico-scientifica, della governance universitaria e dell'innovazione linguistica.

Un altro asse operativo ha riguardato la proceduralizzazione delle attività collegate alla cooperazione con l'Arabia Saudita, con particolare riferimento alla collaborazione tra le strutture accademiche e l'Area Studenti, per la definizione dei flussi, dei calendari e dei requisiti formali per l'ammissione di borsisti governativi sauditi a corsi di laurea e programmi post-laurea.

In considerazione del contesto geopolitico, è proseguita l'attività di monitoraggio e gestione delle relazioni istituzionali con università di Russia e Bielorussia, con particolare attenzione alla tutela degli studenti coinvolti, alla gestione delle situazioni critiche e alla ridefinizione delle linee guida per la cooperazione scientifica in coerenza con le raccomandazioni europee.

In un'ottica di attenzione diplomatica e solidarietà accademica, Roma Tre ha indirizzato una lettera ufficiale di vicinanza alle università catalane colpite dalle inondazioni del 2024, riscontrando una significativa eco presso la rete accademica spagnola. Questo gesto ha

rafforzato i rapporti con gli atenei della Catalogna e ha rilanciato il dialogo per future collaborazioni bilaterali.

11.2 *Gli accordi internazionali*

Nel corso del 2024, Roma Tre non solo ha confermato il proprio impegno strategico sull'internazionalizzazione, ma ha registrato un incremento del numero di accordi sottoscritti (+6), grazie alla sottoscrizione di n. 47 nuovi accordi internazionali. Il risultato ottenuto testimonia la continua crescita del percorso di consolidamento intrapreso negli anni passati, confermando il massimo storico raggiunto nel 2023. Grazie a tali risultati Roma Tre si colloca stabilmente tra le università italiane con la più ampia rete di accordi accademici internazionali, come attestato dal database MAE-MIUR-CRUI, a testimonianza della solidità del suo impegno globale.

Le strutture amministrative competenti hanno proseguito con efficacia le attività di scouting, valutazione e supporto tecnico-giuridico finalizzate alla definizione degli accordi. Oltre al rinnovo di collaborazioni consolidate, è cresciuta l'attivazione di nuove intese in aree geografiche strategiche, con particolare attenzione alle aree menzionate nella sessione precedente. Questo dinamismo ha ampliato lo spettro delle opportunità per studenti, docenti e ricercatori, sia in termini di mobilità che di cooperazione scientifica.



Nel 2024 Roma Tre ha ulteriormente ampliato la propria rete internazionale attraverso la stipula di una significativa serie di accordi di doppio titolo con università estere, rafforzando la sua offerta formativa e di conseguenza la sua presenza sul palcoscenico accademico globale. Sono stati rinnovati l'accordo con la Universidad de Belgrano in Argentina per il rilascio del doppio titolo magistrale in "Relazioni Internazionali" (LM-52) la cui didattica è interamente erogata in lingua inglese, la collaborazione con il consorzio europeo per lo "European Master in Lexicography" e l'adesione al Programma EPOG 2 con università francesi e tedesche per il doppio titolo in "Scienze Economiche" (LM-56), nonché l'intesa con la Universidad de Salamanca per gli studi classici (LM-15). A questi si aggiungono il doppio titolo magistrale in "Religioni, Cultura, Storia" (LM-64) con l'Université de Strasbourg e il Double Master Degree Programme in "Archeologia" con l'University of Thessaly in Grecia, che coinvolge l'omonima laurea magistrale (LM-2).

Argentina, Cina, Marocco, Stati Uniti e Uzbekistan i Paesi con i quali Roma Tre ha stipulato il maggior numero di accordi nel 2024. Nello specifico, con il Marocco sono stati sottoscritti numerosi accordi di cooperazione a livello sia di Ateneo che dipartimentale. Le intese con l'Université Mohammed V de Rabat, l'Université Sultan Moulay Slimane, l'Université Hassan 1er e il Consiglio della Comunità Marocchina all'Estero (CCME) testimoniano l'impegno dell'Ateneo nel consolidare il dialogo accademico con il Maghreb. Questi accordi riguardano attività di mobilità, ricerca congiunta e iniziative culturali in ambiti di rilevanza strategica, come il diritto, le scienze sociali e gli studi sul Mediterraneo.

Nel contesto del Forum dei Rettori delle università italiane e uzbeke, tenutosi a Tashkent nel mese di settembre, invece, Roma Tre ha attivato nuove collaborazioni con istituzioni accademiche dell'Uzbekistan, contribuendo a rafforzare la dimensione euroasiatica della propria politica di internazionalizzazione. In particolare, sono stati sottoscritti accordi e lettere d'intenti con la Tashkent State University of Economics, la Tashkent State University of Law, l'Uzbekistan State Institute of Art and Culture e la Westminster International University in Tashkent. Tali intese aprono la strada a progetti congiunti in ambito economico, giuridico e culturale, in linea con l'obiettivo dell'Ateneo di promuovere una cooperazione accademica diffusa e multilaterale.

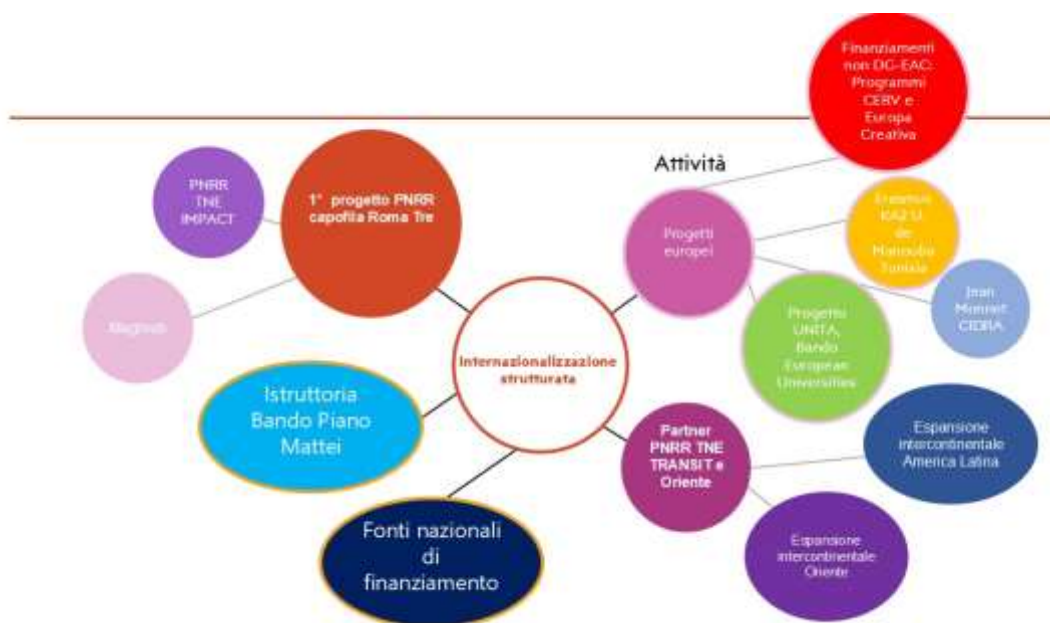
11.3 Progetti strategici e bandi competitivi

Nel 2024, l'Università degli Studi Roma Tre ha rafforzato il proprio impegno nella partecipazione a programmi europei e nazionali altamente competitivi, confermandosi tra gli atenei italiani più attivi nel campo dell'internazionalizzazione strutturata.

Un risultato di particolare rilievo è stata l'approvazione del primo progetto PNRR in cui Roma Tre figura come capofila, con un finanziamento pari a 1.899.919,82 euro. Il progetto IMPACT, selezionato nell'ambito del programma PNRR – TNE (Transnational Education), vede l'Ateneo al coordinamento di una partnership italiana che unisce le università del Lazio e l'Università per Stranieri di Perugia e vasta rete di università del Maghreb, tra Tunisia, Marocco ed Egitto. L'iniziativa mira a sviluppare un modello condiviso di educazione transnazionale nel bacino mediterraneo, attraverso attività di formazione congiunta, rafforzamento istituzionale e mobilità accademica.

Parallelamente, Roma Tre ha partecipato in qualità di partner al progetto TRANSIT (budget complessivo 2.486.517,36 euro), anch'esso finanziato nel quadro del PNRR – TNE. Il progetto si focalizza sull'espansione dell'offerta formativa e della cooperazione accademica con istituzioni dell'America Latina e dell'Estremo Oriente, in particolare in Argentina, Brasile, Colombia, Cina, Corea del Sud e Vietnam.

L'Ateneo ha inoltre contribuito alla progettazione e allo sviluppo di un consorzio internazionale nell'ambito di un progetto Erasmus+ Key Action 2, in collaborazione con l'Université de Manouba (Tunisia).



Sul fronte delle alleanze strategiche europee, Roma Tre ha svolto l'istruttoria per aderire come partner esterno ai network FILMEU+ e UNITA, entrambi selezionati nell'ambito del

bando European Universities promosso dalla Commissione Europea. Questi consorzi accademici, basati su partenariati estesi e multidisciplinari, rappresentano un passaggio fondamentale verso l'integrazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, promuovendo la mobilità, l'innovazione pedagogica e la co-progettazione dei curricula.

In ambito nazionale, è stata avviata l'istruttoria per la partecipazione al bando del Ministero dell'Università e della Ricerca – Piano Mattei, con l'obiettivo di presentare un progetto strategico rivolto al continente africano. Contemporaneamente, è stato avviato il supporto tecnico-specialistico per l'attivazione del progetto CIDRA (programma Jean Monnet) in Africa, volto a rafforzare la cooperazione scientifica in contesti extraeuropei.

Infine, l'Ateneo ha condotto uno studio istruttorio volto a esplorare strumenti di finanziamento alternativi non gestiti dalla Direzione Generale Istruzione della Commissione Europea, tra cui il programma CERV (Cittadinanza, Uguaglianza, Diritti e Valori) e il programma Europa Creativa, al fine di diversificare le fonti di finanziamento e intercettare nuove opportunità progettuali tematiche.

11.4 La cooperazione allo sviluppo

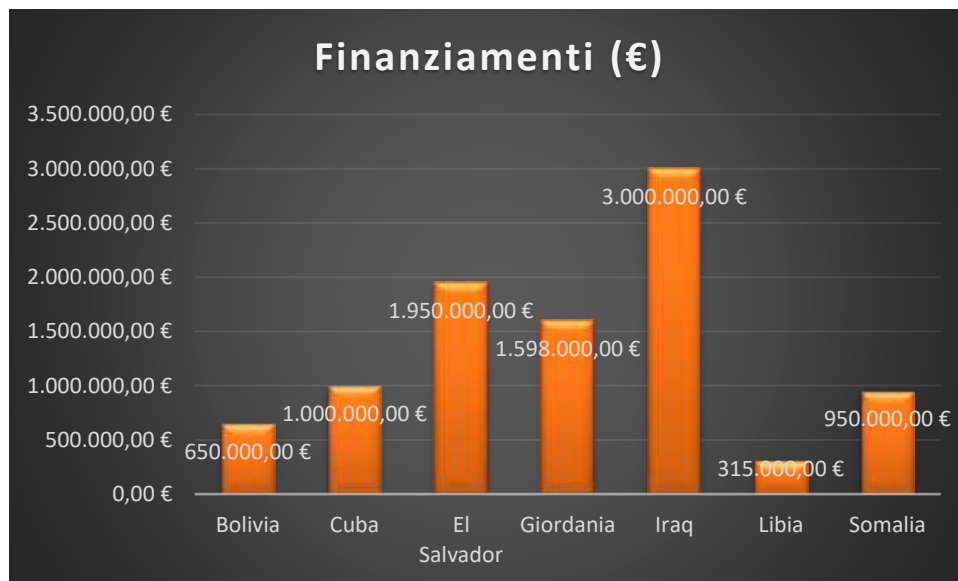
La cooperazione internazionale rappresenta da molti anni un asse strategico per l'Università degli Studi Roma Tre, intesa non come ambito accessorio ma come componente essenziale e qualificante della missione accademica. L'Ateneo ha investito con continuità e convinzione in questo settore, dotandosi di una struttura gestionale stabile, divenuta nel tempo dispositivo operativo ed espressione della visione culturale e politica dell'istituzione.

A fianco dell'implementazione delle singole iniziative e delle attività di supporto e consulenza rese disponibili alle strutture accademiche e amministrative dell'Ateneo, nel corso del 2024 è stato avviato un importante lavoro di sistematizzazione funzionale, volto a rafforzare l'efficacia e l'efficienza dell'azione istituzionale nell'ambito delle politiche internazionali. In particolare, è stato istruito un corpus documentale e procedurale unitario, costruito secondo principi di coerenza normativa, trasparenza operativa e tracciabilità amministrativa. Tale impianto si configura come infrastruttura gestionale a supporto della pianificazione, della formalizzazione e del monitoraggio delle attività, con l'obiettivo di standardizzare i processi, ridurre le asimmetrie informative e rafforzare la capacità organizzativa interna. L'approccio adottato è stato orientato alla definizione di workflow e processi codificati, all'ottimizzazione dei tempi procedurali e alla diffusione di modelli documentali omogenei, in grado di garantire

un elevato livello di qualità e affidabilità operativa, anche in contesti interistituzionali e multilinguistici.

In questa prospettiva, la cooperazione internazionale è stata progressivamente riconosciuta come una delle forme più avanzate di internazionalizzazione della terza missione, nella misura in cui si traduce nella valorizzazione sociale del sapere, nell'assunzione di responsabilità verso le sfide globali e nell'apertura dialogica tra sistemi scientifici, culturali e istituzionali. La cooperazione è divenuta così uno strumento di attuazione della funzione pubblica dell'università, fondato su partenariati paritari e sulla circolazione strutturata della conoscenza.

Con il sostegno della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) e dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e con l'estensione agli strumenti europei a partire dal Programma europeo speculare EuropeAid, Roma Tre ha potuto sviluppare nel 2024 una pluralità di interventi pluriennali su cui si è operato nel corso del 2024 in contesti internazionali complessi, contribuendo in modo concreto alla formazione, al rafforzamento istituzionale e alla valorizzazione culturale in paesi strategici.



In Libia, l'Ateneo è stato attivo su due fronti complementari. Da un lato, ha proseguito la valorizzazione dei Musei della Tripolitania e la formazione del personale del Dipartimento delle Antichità, attraverso un progetto incentrato sulla digitalizzazione del patrimonio e la creazione di sistemi avanzati di catalogazione. Dall'altro, è stato avviato uno studio di fattibilità, finanziato dalle autorità libiche, volto alla definizione di un programma di borse di studio per studenti libici presso le università italiane. L'Ateneo ha partecipato alla

progettazione tecnica del programma su invito del MAECI e in coordinamento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il contributo del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) per la valutazione dei fabbisogni linguistici e formativi.

In Somalia, le attività si sono concentrate sul progetto UNS3, a sostegno della riforma dei piani di studio dell'Università Nazionale Somala e della progettazione del nuovo campus universitario di Mogadiscio, con un focus particolare sulla formazione medica avanzata. In parallelo, è stato avviato un percorso di formazione giuridica per alti funzionari somali, coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza e promosso dalla DGCS, finalizzato al rafforzamento delle istituzioni pubbliche nel quadro di una strategia di cooperazione centrata sullo Stato di diritto e la buona governance.

In Cuba, Roma Tre ha proseguito la collaborazione con la Universidad de Oriente e l'Oficina del Conservador de Santiago de Cuba per il recupero del patrimonio urbano, mediante percorsi di formazione applicata e la costruzione di una rete territoriale di centri patrimoniali.

In El Salvador, l'intervento ha riguardato il supporto tecnico alla riabilitazione urbana nel centro di Zacatecoluca, con particolare attenzione alla messa in sicurezza degli insediamenti precari e al recupero abitativo partecipato. In Giordania, l'Ateneo ha consolidato il partenariato per l'istituzione dell'Istituto Regionale per la Conservazione a Jerash, contribuendo alla formazione di nuove figure professionali nella tutela del patrimonio.

In Bolivia, è stata predisposta un'articolata istruttoria per la definizione di un accordo di cooperazione con l'Universidad Mayor de San Andrés, con l'obiettivo di attivare un progetto congiunto sul restauro conservativo e la valorizzazione architettonica di edifici storici.

In Iraq, Roma Tre ha completato l'istruttoria tecnico-amministrativa per il progetto "Patrimonio culturale e imprenditoria eco-turistica nei siti di Ur ed Eridu", co-progettato con Sapienza Università di Roma e finanziato da AICS con un contributo complessivo di oltre 3 milioni di euro.

In Burkina Faso, le attività hanno riguardato il supporto istruttorio e amministrativo per la chiusura e la rendicontazione di un'iniziativa pregressa, con particolare attenzione al consolidamento della prassi amministrativa conforme ai requisiti AICS.

Nel quadro delle attività scientifiche e culturali, l'Ateneo ha fornito supporto organizzativo e diplomatico al Rome International Seminar, favorendo la partecipazione di ospiti esteri e curando i profili di rappresentanza e comunicazione multilivello. Nel medesimo contesto, in vista del Giubileo dei Rettori 2025, è stato avviato il coordinamento delle iniziative accademiche collegate, in collaborazione con i Dipartimenti e i principali partner istituzionali.

Infine, in Giordania, nel quadro del programma EuropeAid dell'Unione Europea, Roma Tre ha partecipato al bando EuropeAid/182030/DD/ACT/JO come partner del progetto Reviving

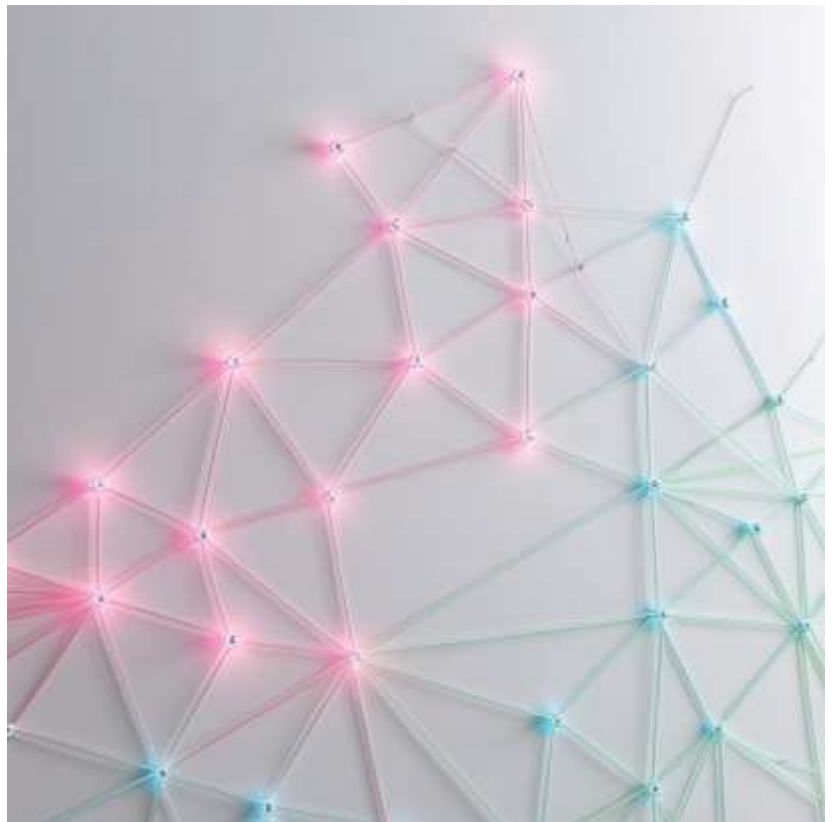
Culture, Building Futures, coordinato dall'associazione Un Ponte Per ETS. L'istruttoria ha incluso l'elaborazione della concept letter che ha superato il primo step di selezione, il coordinamento scientifico del Dipartimento di Economia, la definizione dei moduli formativi per la valorizzazione del patrimonio culturale e il raccordo con altre iniziative finanziate da AICS in Giordania.

Attraverso questi progetti – che attraversano più continenti e differenti sistemi di governance – Roma Tre ha consolidato un modello di cooperazione internazionale fondato sulla reciprocità, sull'interscambio delle competenze e sulla responsabilità condivisa. L'Ateneo proseguirà su questa traiettoria, rafforzando il proprio impegno a fianco del MAECI, delle università partner, della società civile e delle comunità beneficiarie, contribuendo alla diffusione di pratiche accademiche che mettono al centro la cultura come bene comune globale.

11.5 Consolidamento e sviluppo delle reti internazionali

Nel 2024 l'Università degli Studi Roma Tre ha proseguito nel rafforzamento del proprio ruolo all'interno delle reti accademiche internazionali, consolidando la partecipazione a consorzi, associazioni e piattaforme di cooperazione multilaterale dedicate alla promozione della conoscenza come bene pubblico globale tra cui EUA e UNICA.

In questo contesto si colloca l'adesione formale alla The Knowledge Equity Network (KEN), iniziativa internazionale che promuove l'equità della conoscenza attraverso la condivisione responsabile, l'accessibilità aperta e la valorizzazione delle competenze diffuse. L'ingresso nella rete rappresenta un passo



strategico nella direzione dell'internazionalizzazione etica e dell'impegno per l'inclusione scientifica e formativa.

La partecipazione attiva dell'Ateneo nelle principali reti europee e mediterranee ha trovato continuità nelle attività di interlocuzione, rappresentanza, programmazione congiunta e presidio scientifico. Gli Uffici competenti hanno garantito il rispetto degli obblighi formali previsti dai network di appartenenza e hanno curato con regolarità la raccolta, verifica e trasmissione di dati istituzionali e accademici richiesti dalle organizzazioni internazionali. In particolare, sono state predisposte istruttorie e aggiornamenti per l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), per l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (UNHCR) e per altre agenzie delle Nazioni Unite, su temi quali i diritti umani, l'accesso inclusivo all'istruzione, la parità di genere e l'integrazione sociale.

Roma Tre ha inoltre confermato il proprio impegno nella rete Uni-Italia, promuovendo l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore italiana e sostenendo attività di promozione linguistica e culturale all'estero.

La partecipazione alle reti è rimasta ancorata a un principio di coerenza strategica: aderire e contribuire attivamente a contesti di cooperazione che condividono i valori fondamentali dell'università pubblica, tra cui la libertà accademica, l'autonomia istituzionale e l'impegno civico. In tale direzione, si colloca anche la continuità dell'impegno di Roma Tre nella Magna Charta Universitatum, nella sua versione aggiornata al 2020, che definisce il quadro etico e culturale di riferimento per le università aderenti.

11.6 Attività di rappresentanza e promozione

Nel corso del 2024, l'Università Roma Tre ha intensificato il proprio impegno nel campo della rappresentanza istituzionale e della promozione internazionale, accogliendo delegazioni di alto profilo, partecipando a eventi strategici e rafforzando la visibilità dell'Ateneo nei principali contesti multilaterali.

Tra le iniziative di maggior rilievo si segnala l'ospitalità di un evento del G7 presso la sede universitaria, che ha richiesto un coordinamento articolato tra la governance e le strutture amministrative, confermando il ruolo crescente dell'Ateneo come interlocutore attivo nei processi di dialogo globale.

In questo stesso quadro si è collocato anche l'incontro istituzionale con il Sindaco di New York, volto a rafforzare il legame tra città e università nel quadro delle relazioni internazionali.

Sul piano fieristico e promozionale, Roma Tre ha partecipato alla fiera internazionale Codeway, dedicata alla cooperazione allo sviluppo e all'innovazione, e ha curato la presentazione dell'Ateneo alla fiera Expo 2025 di Osaka, predisponendo un dossier promozionale realizzato ad hoc nell'ambito del CRUL (Conferenza dei Rettori delle Università del Lazio), con l'obiettivo di valorizzare la proiezione accademica nel contesto asiatico.

In parallelo, è stato avviato uno studio approfondito sull'opportunità di marketing strategico dei corsi di studio internazionali, finalizzato a migliorare il posizionamento dell'offerta formativa sui mercati globali. L'analisi ha incluso benchmark internazionali, la valutazione della coerenza dei curricula, l'individuazione di nicchie disciplinari e lo studio dei comportamenti di mobilità degli studenti internazionali. Partendo da tale analisi, è stato elaborato uno studio di fattibilità per l'istituzione di un Foundation Year, finalizzato a rafforzare l'accessibilità agli studi universitari per studenti stranieri provenienti da sistemi scolastici non compatibili con il modello italiano. Il progetto prevede l'erogazione di percorsi propedeutici integrati tra lingua italiana, orientamento disciplinare e soft skills.

A livello operativo, sono state infine sperimentate iniziative pilota per l'accoglienza di delegazioni e gruppi universitari stranieri, tra cui visite guidate presso il Rettorato, realizzate in collaborazione con gli uffici della Direzione Generale. Tali azioni hanno integrato comunicazione istituzionale, orientamento accademico e promozione territoriale, restituendo un'immagine accessibile, dinamica e riconoscibile dell'Ateneo.

11.7 Collaborazione e supporto ai Dipartimenti e alle altre Direzioni

Gli Uffici hanno garantito un supporto costante alle Direzioni e ai Dipartimenti dell'Ateneo nelle attività di internazionalizzazione che comportano rapporti con enti esteri. La collaborazione trasversale ha assicurato una organica gestione degli aspetti internazionali delle attività universitarie, facilitando l'allineamento tra le diverse strutture dell'Ateneo e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi strategici in materia di internazionalizzazione.

In parallelo, è proseguito il rapporto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con le rappresentanze diplomatiche, in particolare per quanto riguarda la gestione dei visti per soggiorni superiori a tre mesi. Gli Uffici hanno fornito istruttoria e consulenza specifica per ricercatori e accademici stranieri in ingresso, e hanno supportato docenti, dottorandi e visiting scholars italiani diretti verso paesi extraeuropei, garantendo il corretto completamento della documentazione e il rispetto delle normative vigenti.

11.8 *Ranking Internazionali*

Gli Uffici hanno collaborato con l'Area programmazione e controllo ai fini del rafforzamento della presenza di Roma Tre in alcuni ranking internazionali identificati come strategici, attraverso la creazione di una rete di supporto per la raccolta, la gestione e l'inserimento dei dati necessari.

12 Terza missione

La Terza missione, o Valorizzazione delle conoscenze, diviene sempre di più un ambito prioritario di intervento per l'università italiana, consolidando la propria posizione al fianco delle missioni tradizionali di ricerca e insegnamento.

Il dialogo delle università con il contesto circostante, che sia locale, nazionale, europeo o internazionale, è imprescindibile perché possa realizzarsi a pieno il mandato di costituzionale delle istituzioni educative di essere parte essenziale del processo di avanzamento della nostra società, di contribuire al progresso scientifico, culturale ed economico per la costruzione di società più giuste, prospere, coese.

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito nel solco tracciato già dalle due precedenti programmazioni strategiche, consolidando l'impegno intrapreso tramite l'applicazione di una maggiore strutturazione e una sistematizzazione organica della Terza missione, che, per sua stessa natura, abbraccia diversi ambiti in cui ricadono numerose attività promosse dall'Ateneo. Il Documento di Programmazione Triennale 2024-2026 rappresenta il punto di arrivo di queste riflessioni e al contempo il punto di partenza per rispondere alle esigenze di pianificazione, attuazione, documentazione e monitoraggio delle iniziative realizzate dall'Ateneo allo scopo di valorizzare i risultati e le conoscenze raggiunte in un contesto di ricerca.

L'attività dell'Ateneo nel 2024 si è concentrata sugli aspetti che sono emersi come prioritari per il potenziamento e il consolidamento per la Terza missione, quali: rispondere efficacemente alle esigenze di documentazione e monitoraggio interne ed esterne all'Ateneo; promuovere un'attività di coordinamento, potenziando gli scambi con i Dipartimenti al fine di costruire un sistema partecipato; fornire supporto amministrativo informato e mirato a specifiche attività proprie della Terza missione; promuovere e contribuire a una più efficace comunicazione e diffusione degli interventi nell'ambito, in linea

con le strategie di comunicazione integrata di Ateneo. L'Area Internazionalizzazione e Terza missione, nello specifico tramite l'ufficio dedicato, Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza missione, ha perseguito le suddette finalità.

12.1 Documentazione: anagrafe delle iniziative di Terza missione

Come da pianificazione strategica, un ruolo fondamentale è svolto dalle azioni finalizzate alla creazione di un'Anagrafe delle iniziative di Terza missione svolte e promosse dall'Ateneo e dai Dipartimenti, tramite lo sviluppo di un sistema integrato. L'Ateneo ha scelto di adottare un modulo ulteriore e specifico della piattaforma *IRIS - Institutional Research Information System*. Il modulo, chiamato *Resource Management (RM)*, è finalizzato alla registrazione delle iniziative di Terza missione che ricadono negli ambiti del *Public Engagement* e della *Formazione Continua*. Questa scelta rafforza la capacità dell'Ateneo di documentare e monitorare in modo efficace le iniziative promosse in tali ambiti. La raccolta e l'organizzazione dei dati, secondo le metodologie avanzate offerte dalla piattaforma, permettono all'Ateneo di rispondere con puntualità alle esigenze di trasparenza e rendicontazione richieste sia a livello nazionale che europeo.

La piattaforma IRIS dedicata alla Terza missione è stata presentata ai Dipartimenti in occasione del Forum di Terza missione tenutosi il 4 luglio 2024 e avviata nel novembre dello stesso anno. Durante i primi due mesi di utilizzo, sono state censite rispettivamente:

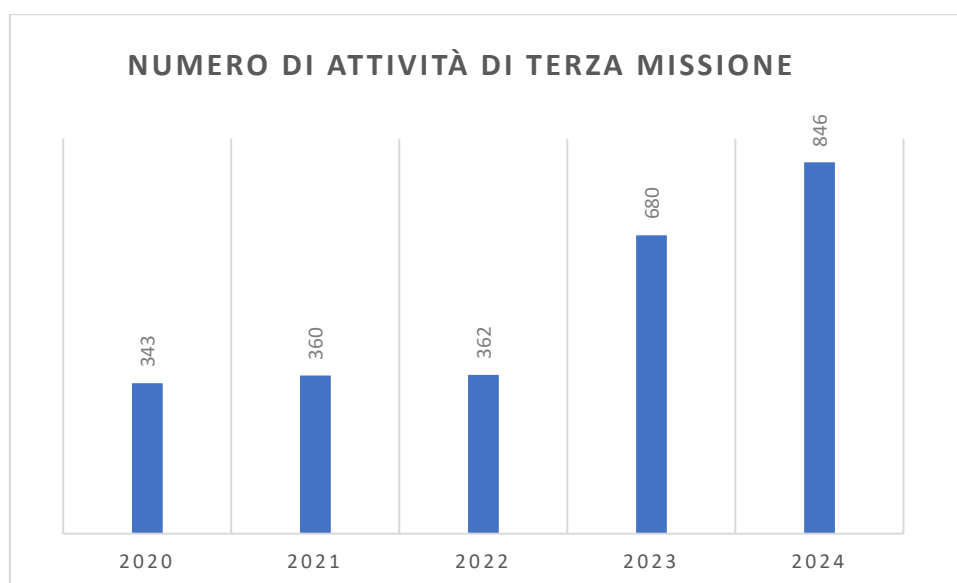
- 239 iniziative di Public engagement
- 19 iniziative di Formazione continua

Il sistema di registrazione tramite la piattaforma IRIS è in fase di consolidamento; pertanto, i dati raccolti tramite l'anagrafe rappresentano solo parzialmente la ricca attività di Terza missione realizzata dall'Ateneo e dai Dipartimenti. È stata quindi portata avanti un'attività di monitoraggio e raccolta di dati parallela, condotta con l'attiva collaborazione dei Dipartimenti, per poter rendicontare in modo puntuale le iniziative di Terza missione promosse dall'Ateneo nel corso del 2024.

Il lavoro di documentazione condotto ha portato alla rilevazione dei seguenti dati a livello dipartimentale e di Ateneo in riferimento al 2024:

ARCHITETTURA	76
ECONOMIA	27
ECONOMIA AZIENDALE	72
FILCOSPE	60
GIURISPRUDENZA	40
INGEGNERIA IEM	21
INGEGNERIA CITA	15
LINGUE LCS	43
MATEMATICA	67
SCIENZE	77
SCIENZE FORMAZIONE	219
SCIENZE POLITICHE	31
STUDI UMANISTICI	42
ATENEO	56
TOTALE	846

A dimostrazione della crescente capacità di documentazione, il seguente grafico mostra i dati raccolti e conferiti ad ANVUR per il popolamento del Cruscotto Indicatori in riferimento all'ultimo quinquennio:



12.2 Comunicazione esterna e interna: visibilità delle iniziative di Terza missione

In linea con le finalità di disseminazione e coinvolgimento del territorio, l'Ateneo ha rafforzato le attività di comunicazione istituzionale, promuovendo una narrazione coerente con la dimensione sociale, culturale ed economica delle iniziative di Terza missione. Tali azioni mirano a potenziare il ruolo pubblico dell'università, stimolando un dialogo attivo con il territorio. Le azioni intraprese nel 2024 hanno migliorato la visibilità delle iniziative di Terza missione, individuando dei canali specifici di approfondimento ben integrati nella comunicazione istituzionale dell'Ateneo.

L'attività principale tramite cui si è realizzato il suddetto scopo è stata l'avvio dei canali specifici per la Terza missione su Instagram e Facebook, individuati quali social network complementari per raggiungere contestualmente diverse categorie di utenza.

La comunicazione specifica della Terza missione, integrata con le linee guida della comunicazione istituzionale, è volta principalmente a un'attività di approfondimento degli ambiti in cui si realizzano le iniziative e dei progetti di maggiore rilevanza condotti a livello di Ateneo e Dipartimentale.

Di seguito si riportano i dati relativi all'attività degli account avviati nell'ultimo bimestre del 2024:

Pagina Facebook https://www.facebook.com/terzamissione.roma3/		Pagina Instagram https://www.instagram.com/terzamissione_romatre/	
Numero rubriche create	2	Numero rubriche create	2
Numero post creati	17	Numero post creati	20
Numero di storie	47	Numero di storie	47
Numero di reels	4	Numero di reels	4
Numero di followers	15	Numero di followers	111
Copertura	263	Copertura	7.186
Numero di visualizzazioni	1.329	Numero di visualizzazioni	17.831
Numero di interazioni	77	Numero di interazioni	278

12.3 *Supporto e coordinamento*

La Terza missione si realizza tramite azioni e interventi che riguardano molteplici ambiti, questa peculiarità ha reso necessaria la presenza di un coordinamento che svolga un ruolo di raccordo non solo tra i Dipartimenti e le strutture centrali dell'amministrazione ma anche tra le aree e gli uffici competenti per attività ascrivibili alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze.

Le attività di supporto e di coordinamento hanno contribuito a facilitare la raccolta dei dati e la circolazione delle informazioni e, al contempo, garantire l'individuazione di procedure uniformi tarate sulle effettive necessità documentali e amministrative.

VIII

Servizi informatici e dematerializzazione

- Dematerializzazione dei processi amministrativi per studenti e personale
- Gestione dei percorsi formativi destinati agli insegnanti (1.500 titoli rilasciati)
- Coordinamento e gestione delle prove TOLC. Sono state triplicate le giornate dedicate allo svolgimento dei test (to. 9.702 test erogati)
- Avvio nuovi progetti tra i quali la nuova app per gli studenti e la sperimentazione di un assistente virtuale basato su Intelligenza Artificiale
- Creazione di 2.587 spazi Moodle per l'a.a. 2024/2025 e di altrettanti Teams
- Distribuzione di pc portatili a studenti in situazione di svantaggio socioeconomico al fine di consentire a tutti gli studenti l'accesso alla didattica a distanza
- Account unico per l'accesso ai servizi (254.300 account attivi di cui 22.500 attivati nel 2024)
- Gestione di circa 140 server, oltre 2.500 postazioni di lavoro (per personale e laboratori), ed erogazione di servizi cloud per i Dipartimenti e i Centri di Ateneo

13 Miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi: informatizzazione e dematerializzazione

Uno degli obiettivi chiave che l'ateneo si è prefissato sin dai primi anni 2000 con lo sviluppo degli strumenti digitali è stato quello di dematerializzare ogni processo amministrativo con particolare riferimento alla carriera degli studenti.

Dal 2007 l'Area Sistemi Informativi si è adoperata per reingegnerizzare le procedure al fine di:

- facilitare l'accesso e la consultazione dei propri dati;
- azzerare i tempi di aggiornamento della propria carriera;
- eliminare qualsiasi necessità per lo studente di recarsi negli uffici per concludere una pratica amministrativa;
- ridurre le dimensioni degli archivi cartacei.

Il processo di dematerializzazione ha coperto ogni processo delle carriere degli studenti a partire dalla gestione dell'offerta formativa, per passare al piano di studi e alla prenotazione degli esami.

Analogamente i servizi legati alla carriera del personale sono stati progressivamente informatizzati, a partire dalla presentazione delle domande di concorso per il personale TAB, passando attraverso le specifiche istanze che caratterizzano la carriera del dipendente (smartworking, 150 ore, rimborsi scolastici, welfare, libretto del docente, scatti stipendiali, ecc.).

Il 2024 è stato caratterizzato dall'attivazione del primo ciclo dei percorsi formativi destinati agli insegnanti; un processo complesso con un impatto significativo per l'ateneo; un'offerta formativa caratterizzata da 90 tipologie di percorso su diverse classi (percorsi da 30 e 60 CFU). La gestione dei percorsi ha previsto la configurazione dei flussi di iscrizione, di pagamento, di conseguimento e certificazione. Sono stati rilasciati circa 1.500 titoli su questi percorsi.

Nel 2024, l'infrastruttura del sistema informatico di gestione degli studenti (SmartEdu - Gomp) è stata migrata sulla piattaforma Microsoft Azure, migliorandone sicurezza ed efficienza; al tempo stesso sono state riscritte le logiche di estrazione dei dati e aggiornata la logica di integrazione con il sito di ateneo.

Sempre sul tema sicurezza, è stata introdotta l'autenticazione MFA per tutto il personale di ateneo; processo esteso progressivamente alla popolazione studentesca in mobilità internazionale.

Particolare rilevanza nel 2024 ha assunto il coordinamento e la gestione delle prove TOLC. Rispetto al precedente anno, sono state triplicate le giornate dedicate allo svolgimento di questa tipologia di prove, raggiungendo il numero di 38 per un totale di 9.702 test. Durante le giornate sono stati attivati presidi di orientamento con distribuzione di materiale informativo e somministrazione di questionari conoscitivi. Tale attività ha contribuito alla crescita delle iscrizioni per l'AA 2024/2025.

L'ateneo guarda costantemente al futuro con uno spirito di innovazione; nel 2024 sono stati avviati alcuni progetti, tra i quali la progettazione di una nuova app per gli studenti del sistema SmartEdu – Gomp e la sperimentazione di un assistente virtuale (chatbot) basato su Intelligenza Artificiale.

Sono inoltre state attuate numerose iniziative finalizzate all'ulteriore sviluppo dei servizi informatici e di rete a favore di studenti e personale, allo scopo di snellire le procedure burocratiche, migliorare la comunicazione all'interno della comunità accademica e adempiere alle prescrizioni normative vigenti.

Particolare rilievo ricoprono le importanti attività messe in atto per consentire a tutto il personale e a tutti gli studenti di continuare a svolgere, senza interruzioni di continuità, le attività istituzionali, anche per coloro che si trovano in situazioni particolari (lavoratori e studenti fragili, studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie o appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 e 40 del Regolamento Carriera). Su tutte si evidenzia:

- il consolidamento del processo di integrazione tra l'offerta formativa (caricata in SmartEdu - Gomp), i relativi spazi sulle piattaforme Moodle e Teams e il sito web di ateneo. Gli spazi vengono creati in automatico 30 giorni prima dell'inizio del semestre oltre che su richiesta del docente laddove la copertura sia stata inserita dopo tale termine;
- la creazione, per l'anno accademico 2024/2025, di 2.587 spazi Moodle e altrettanti Teams;
- lo svolgimento in modalità mista della didattica e delle sessioni di esame e il consolidamento delle procedure on-line per la gestione delle richieste della didattica a distanza;
- la distribuzione di computer portatili riservati agli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico al fine di consentire a tutti gli studenti l'accesso alla didattica a distanza;
- l'attivazione della modalità di pagamento PagoPA sul modulo di gestione dei Dottorati di ricerca;

- il consolidamento della gestione delle OPIS a dottorati di ricerca sulla piattaforma di AlmaLaurea con le indagini post titolo;
- la revisione del modulo di orientamento e delle schede informative dei corsi di laurea del sito di ateneo con l'introduzione di link diretti ai moduli del sistema SmartEdu – Gomp;
- l'integrazione del sistema di gestione delle carriere studenti con i web services di LazioDiSCo per un controllo in tempo reale delle istanze di borse;
- il supporto e la gestione del bando per le borse di studio di Roma Tre;
- l'attivazione del software Concilium per le sedute degli organi collegiali;
- l'attivazione della piattaforma Unimoney e la migrazione della precedente;
- l'analisi, progettazione e test per l'avvio della nuova procedura di rilevazione presenze del personale TAB (StartWeb);
- la soluzione applicativa realizzata internamente per l'avvio del progetto di ricognizione Inventariale.

Complessivamente sono stati registrati sul sistema di gestione della carriera degli studenti oltre 3.537.200 eventi di carriera nel solo anno 2024.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, sono state avviate tutte le procedure organizzative di verifica al fine di individuare eventuali anomalie e predisporre la compilazione dei piani di studio, supportando le strutture didattiche nella creazione delle regole di scelta. Sono stati, inoltre, realizzati report dettagliati in formato pdf con indicazioni delle anomalie riscontrate e del carico docente.

Di seguito si ricordano in sintesi i principali servizi realizzati per gli studenti:

- *account* unico per l'accesso a tutti i servizi quali Portale dello studente, rete *wi-fi*, casella di posta elettronica, partecipazioni a borse, etc. (254.300 *account*, di cui oltre 22.500 attivati nell'ultimo anno);
- *software didattici* per gli studenti e il personale di ateneo con la possibilità di installazione anche sui propri portatili (Autodesk, MATLAB, *Mathematica* e SPSS);
- casella di posta elettronica istituzionale con 50 GB di spazio, 50 GB di spazio per conservare file accessibile da qualsiasi postazione con accesso gratuito a *Word*, *Excel*, *PowerPoint*;
- gestione delle richieste: attraverso il sistema di *trouble ticketing* sono state tracciate oltre 54.600 segnalazioni degli studenti;
- sistemi di *booking* al *front-office* della segreteria studenti con la possibilità di prenotare l'appuntamento per il ritiro di certificati o di tutti quelle problematiche non risolvibili in remoto;
- biblioteche: 70 postazioni dedicate agli studenti per la consultazione del catalogo o l'accesso alle risorse elettroniche;

- Piazza Telematica: 270 postazioni collegate ad *internet* a disposizione degli studenti. Per gli utenti diversamente abili sono disponibili sei postazioni con adeguate strumentazioni tecniche ed informatiche.

Per quanto riguarda i servizi e le applicazioni per il personale, si ricorda che queste sono accessibili on-line (in modalità SAAS) e si segnala in particolar modo:

- l'erogazione di corsi di formazione a vario livello sull'uso degli strumenti tecnologici (es. Titulus);
- automazioni nel sistema per la valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali, che consentono di velocizzare le procedure di valutazione, svincolandole dall'inserimento di errori di elaborazione;
- gestione digitale delle attività di collaborazione, tutoraggio, contratti di docenza;
- la realizzazione di automatismi per l'assegnazione d'ufficio della casella e-mail istituzionale al personale strutturato e per la notifica/pubblicazione dei documenti amministrativi e fiscali per personale strutturato e non.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali servizi attivati per il personale, inclusi quelli relativi all'adempimento delle prescrizioni normative vigenti:

- *account* unico per l'accesso a tutti i servizi quali casella di posta elettronica, cedolino, rete *wi-fi*, etc. (oltre 5.900 account per i quali si è registrato almeno un accesso ai servizi informatici);
- portali e gestione del patrimonio informativo: sito web degli organi collegiali, Anagrafe della ricerca, Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica, sito web per l'Amministrazione trasparente, siti web di ateneo, sistema integrato delle news di Ateneo (MEMO);
- applicazioni per la gestione amministrativa: sistema UGOV per la gestione dei compensi, collaborazioni, scritture contabili, bilancio, controllo di gestione, sistema CSA (Carriere Stipendi Ateneo), sistema di rilevazione presenze, sistema informatizzato della modulistica per il personale, pubblicazione dei cedolini e dei CUD *on-line*, mandato informatico, fatturazione elettronica, protocollo informatico, gestione varchi, SAS, sistema a supporto della autovalutazione della didattica e delle procedure AVA, Banche dati Giuridiche;
- servizio di collaborazione applicativa Office 365:
 - posta elettronica: ciascun dipendente ha a disposizione un servizio di comunicazione avanzata che prevede una casella di posta elettronica con 100

GB di spazio disponibile, un servizio di calendario condivisibile con gli altri utenti e con gli utenti esterni, una rubrica condivisibile con gli altri utenti e con l'esterno, un sistema di video-comunicazione. Tutto il sistema è sempre disponibile e accessibile da qualsiasi postazione sulla rete Internet utilizzando le credenziali uniche di Ateneo. Sono attive sul sistema oltre 6.860 caselle di posta elettronica intestate al personale e circa 1.715 caselle istituzionali intestate a uffici, eventi, cariche, ecc.;

- Teams: strumento di comunicazione e collaborazione per realizzare video conferenze anche contemporaneamente con più utenti dalla propria postazione di lavoro o con il proprio smartphone;
- One Drive: spazio disco da 5 TB per la gestione di documenti, accessibile da pc, smartphone, tablet o tramite web, con funzioni di sincronizzazione tra dispositivi e di backup delle revisioni dei documenti;
- SharePoint: ambiente di collaborazione per la condivisione di documenti, attività, processi, etc.;
- FindTime: piattaforma per confrontare le disponibilità e trovare l'orario migliore per organizzare una riunione;
- firma elettronica: tutto il personale docente strutturato e tutti i docenti a contratto che partecipano alla verbalizzazione degli esami è dotato di firma elettronica digitale remota a valore legale. Per queste finalità sono stati emessi e distribuiti 2.700 certificati di firma.
- L'evoluzione dei servizi al personale e agli studenti è stata possibile attraverso numerose iniziative di consolidamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura di base. Tanto per dare una idea della complessità dello scenario attuale, l'Area Sistemi Informativi gestisce circa 140 server, oltre 2.500 postazioni di lavoro (per personale e laboratori), ed eroga servizi cloud per i Dipartimenti e i Centri di Ateneo.

Nel 2024 è stata avviata l'introduzione di due elementi significativi per la gestione e l'armonizzazione delle anagrafiche all'interno del sistema informativo di Ateneo. È stata nominata una commissione di lavoro con membri dell'Area Sistemi Informativi e della Direzione 1 per l'analisi dei percorsi tecnici-organizzativi per l'avvio dei due moduli "U-web il mio profilo" e "U-Web dati fiscali e previdenziali" per la raccolta delle dichiarazioni dei dati anagrafici.

Nel 2024 prosegue il progetto Smart Office, iniziato nel secondo semestre 2021 su un pilota costituito da SBA e Area Studenti e poi esteso nel 2022 a tutto il personale TAB, con l'obiettivo di consentire lo svolgimento efficace sia delle attività in presenza che in modalità smart working. Da anni, prima con i progetti di telelavoro avviati dal 2008, poi con la più recente regolamentazione del lavoro agile, la Direzione Generale è stata attenta al tema dell'organizzazione del lavoro, alla gestione dei luoghi e degli spazi di lavoro. Nell'era

digitale “l’ufficio” non è più un luogo fisico caratterizzato da scrivanie e armadi ma è uno strumento di supporto tecnologico alle attività dei dipendenti, fruibile a prescindere dai luoghi in cui viene utilizzato.

Tra le altre iniziative che hanno aumentato l’efficienza delle infrastrutture si menziona:

- la configurazione ed integrazione delle piattaforme per lo svolgimento della didattica a distanza: Moodle e Teams;
- migrazione dei file server locali verso il cloud per facilitare lo smart working;
- adeguamento delle postazioni dei laboratori didattici.

Un particolare aspetto tenuto sempre in considerazione durante l’implementazione dell’infrastruttura tecnologica è stata la sicurezza dei sistemi, sia per adeguare i servizi alle normative vigenti sia per proteggere la comunità da eventuali attacchi informatici dall’esterno.

Le attività eseguite sono state:

- aggiornamento della versione dell’infrastruttura virtuale;
- aggiornamento dell’infrastruttura di backup;
- attivazione di nuovi sistemi di protezione in cloud;
- implementazione di sistemi per prevenire e reagire alla compromissione degli account di ateneo;
- aggiunta in dominio delle postazioni di tutto il personale tab e dei laboratori didattici;
- aggiornamento e messa in sicurezza dei sistemi di autenticazione.

Per quanto riguarda gli aspetti comunicativi, l’Area Area di supporto tecnologico alla comunicazione e alle relazioni con i media a partire dal 2017 è stata coinvolta in un lungo processo di riqualificazione dei siti web di ateneo. Partendo da una situazione completamente frammentaria, con informazioni duplicate e non aggiornate, siti satelliti o autoreferenziali, si è giunti ad una struttura comunicativa costituita dal portale di ateneo, da alcuni portali tematici (Portale dello Studente, SBA, ecc.) e 14 siti per Dipartimenti e Scuole. Tutti i siti condividono informazioni estratti dalle banche dati di ateneo (Gomp, UGOV, SUA-CdS, ecc) evitando così la duplicazione delle informazioni ma soprattutto garantendo la correttezza e l’aggiornamento tempestivo dei dati.

Tra le attività svolte si sottolinea:

- le azioni di contrasto al phishing e ai tentativi fraudolenti di accesso ai sistemi informatici, attraverso campagne informative e interventi diretti;
- attivazione della multi-factor authentication sui servizi online per tutto il personale strutturato e dottorandi. Attivazione MFA sugli accessi online provenienti dall’estero;

- il monitoraggio dell'utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata istituzionali, messa in sicurezza la messaggistica attraverso processi di backup;
- il servizio di hosting web per finalità comunicative relative ad attività istituzionali dell'Ateneo e delle sue strutture o ad attività che coinvolgono la comunità di Roma Tre;
- lo studio relativamente alla innovazione e promozione dell'identità visiva istituzionale con la produzione di bozze di materiale informativo e documentale, sia elettronico che cartaceo;
- la realizzazione di grafiche per abbigliamento e merchandising;
- la realizzazione di locandine, foto e filmati per le strutture di ateneo;
- la realizzazione di un calendario con materiale ecosostenibile;
- la realizzazione delle guide di orientamento e dell'offerta formativa;
- il rendering e pubblicazione di video sul canale ufficiale Youtube relativamente ad avvenimenti ed eventi istituzionali;
- la realizzazione e la gestione dei sistemi di prenotazione agli eventi istituzionali sia per la parte di orientamento che per le presentazioni i convegni e i corsi speciali.
- l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla redazione digitale diffusa e l'aggiornamento delle linee guida editoriali nel rispetto delle indicazioni dell'AgID;
- la costante verifica in termini di aggiornamento e accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sui siti web dei Dipartimenti;
- la traduzione in inglese dei contenuti, ove richiesto;
- la verifica e normalizzazione dei riferimenti organizzativi, telematici, con particolare riferimento agli indirizzi digitali, e toponomastici dell'Ateneo presenti sull'IPA.

Per quanto riguarda in generale i servizi tecnologici, si riportano i seguenti risultati:

- Rete trasmissione dati di Ateneo e rete telefonica: ogni ambiente dell'Ateneo è servito da connessione alla rete trasmissione dati e quindi a Internet di ultima generazione, la rete cittadina che connette le sedi dell'Ateneo è costruita su connessioni in fibra ottica dedicate che assicurano un'occupazione di banda mai superiore al 30% di quella disponibile;
- Aule didattiche di Ateneo: tutte le 260 aule didattiche di Ateneo sono dotate di apparati multimediali a sostegno delle attività formative. Parallelamente alle attività ordinarie di manutenzione e integrazione delle dotazioni, tutte le aule sono state dotate di apparati di videoconferenza integrati con la dotazione multimediale già presente per consentire la trasmissione completa dei contenuti erogati in aula agli studenti connessi in remoto;
- La rete wi-fi copre il 100% degli ambienti comuni (aule, biblioteche, laboratori), serve fino a 7.000 utenti contemporanei e circa 12.000 differenti utenti al giorno. L'accesso la rete è possibile anche a tutti i membri della comunità scientifica europea aderenti a

Eduroam. Nel corso del 2024 la copertura è stata portata a 600 punti di accesso distribuiti nelle sedi dell'ateneo grazie a un corposo, costante intervento di ammodernamento e incremento degli apparati dedicati. La connessione telefonica tra le diverse sedi è completamente assicurata da collegamenti VoIP e tutte le utenze sono state servite da terminali VoIP (estrema portabilità, disponibilità di vari servizi come il *faxserver*, la videocomunicazione, l'utilizzo dell'interno da pc e *smartphone*, etc., riduzione dei costi di installazione);

- Sistema di prenotazione appuntamenti: consente agli uffici e agli utenti esterni la gestione (programmazione e modifica) multicanale (web e telefono) degli appuntamenti;
- Sistema di videoconferenza: attualmente è attivo un sistema che consente la videocomunicazione multicanale (web, applicazioni, apparati, app per dispositivi mobili) e multiutente;
- L'adesione completa e diffusa alla convenzione di telefonia mobile, che nel 2024 è passata da Tim a Vodafone, presente sulla piattaforma CONSIP rende disponibile a tutti i dipendenti la reperibilità e la connessione a Internet in mobilità, abilitando il lavoro fuori sede, offrendo al contempo tariffe vantaggiose per l'utilizzo personale;
- Il sistema di videosorveglianza e antintrusione è dotato di 42 centrali antintrusione, 43 apparati di videoregistrazione, 650 telecamere tutti controllati da un unico sistema che rende disponibili telecamere e videoregistrazioni dove sono attivi i centri di controllo.



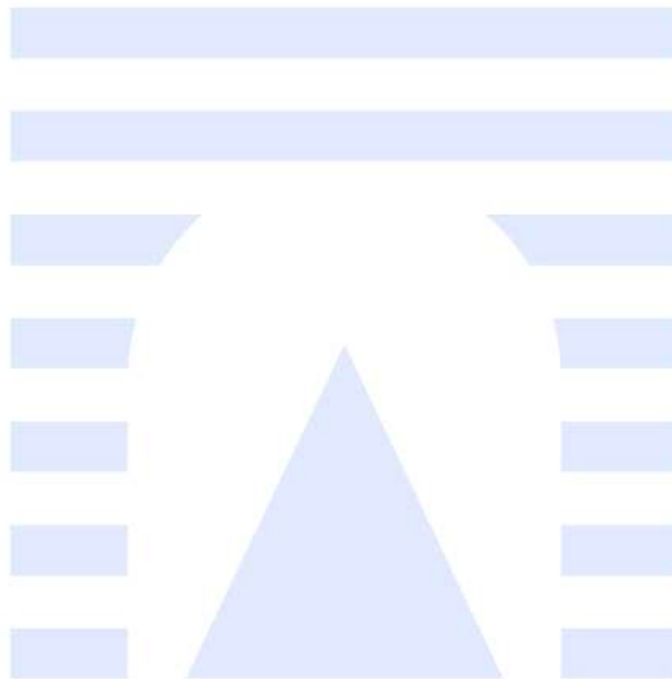
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE DIREZIONI 2024

Relazione sui servizi delle Aree Dirigenziali 2024

Allegato 1a- Relazione sulla Performance 2024

Sommario

DIREZIONE 1	2
DIREZIONE 2	6
DIREZIONE 3	24
DIREZIONE 4	30
DIREZIONE 5	41
DIREZIONE 6	48
DIREZIONE 7	57
DIREZIONE 8	71
DIREZIONE 9	77
DIREZIONE 10	88



DIREZIONE 1

Area del Personale

Dirigente Dott. Alessandro Peluso

Presentazione:

Le Aree organizzative afferenti alla Direzione 1 curano la gestione della carriera giuridica ed economica - ordinaria e straordinaria - del personale docente, ricercatore, tecnico, amministrativo, bibliotecario, collaboratore esperto linguistico e dirigente, a tempo determinato e indeterminato e si occupano dei relativi adempimenti fiscali, previdenziali, assicurativi e pensionistici ad essa correlati.

Gestiscono, inoltre, le procedure per l'attivazione delle procedure di reclutamento per la copertura delle posizioni di pianta organica del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e attuano le procedure di reclutamento/chiamata del personale docente e ricercatore deliberate dagli Organi accademici nel rispetto dei limiti del turn-over e del contingente assunzionale annualmente assegnato. Nell'ambito di tali processi curano l'attuazione dei piani straordinari MUR per il reclutamento di professori associati e ricercatori a tempo determinato di tipo b) nonché quella a valere sui piani straordinari PON e PNR.

Alle predette Aree organizzative sono, altresì, affidate le procedure annuali di progressione economica stipendiale del personale docente per classi e scatti e progressioni economiche orizzontali del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con relativa liquidazione delle spettanze.

Vengono inoltre gestiti i rapporti di collaborazione professionale, i collaboratori parasubordinati e autonomi nonché i rapporti contrattuali e il trattamento economico del personale incaricato delle docenze a contratto. Viene altresì gestito il trattamento giuridico ed economico degli assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, borsisti di collaborazione studenti e borsisti Erasmus.

La Direzione cura, inoltre, il trattamento di missione di tutto il personale di ruolo e di quello esterno che opera per conto dell'amministrazione, gestisce gli adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni e attua le iniziative collegate alle politiche sociali e di welfare dell'Ateneo. Cura i processi d'informatizzazione della modulistica ad uso del personale di Ateneo e adotta i meccanismi di interscambio dati con gli applicativi gestionali Cineca/Ugov attualmente in uso nell'Ateneo. predisporre e gestisce, infine, i progetti di Servizio Civile Universale presso l'Università degli Studi Roma Tre, quale ente titolare dell'accREDITAMENTO all'Albo Nazionale del Servizio Civile Universale.

Articolazione: *(Sono riportate esclusivamente le aree e gli uffici direttamente dipendenti dalla direzione alla data del 31/12/2024.)*

- Ufficio di staff
- Segreteria di coordinamento
- Area personale docente e ricercatore
- Area personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario e welfare
- Area per gli adempimenti fiscali e contributivi

Risultati ottenuti:

La gestione 2024 è stata caratterizzata da un'intensa attività di reclutamento riferibile sia al personale docente e ricercatore, che al personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e collaboratore esperto linguistico, anche grazie alle risorse assegnate dal MUR mediante Piani straordinari per tale finalità. Ciò ha determinato un sensibile incremento delle dotazioni organiche che, tuttavia, non trovano adeguato sostegno negli attuali livelli di finanziamento del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) a causa della riduzione dei fondi operata dal MUR e dell'incremento stipendiale annuo del personale non contrattualizzato posto a carico dei singoli Atenei. Sono state, inoltre, poste in essere le procedure di progressione verticale interna alle carriere del personale contrattualizzato già in servizio, nei limiti massimi consentiti, sulla base degli accordi con le Organizzazioni sindacali e la RSU di Ateneo.

Relativamente ai servizi di supporto alla gestione delle carriere e del trattamento economico sono stati garantiti i consueti standard, sia in termini di appropriatezza che di puntualità nell'erogazione dei servizi all'utenza interna ed esterna, e si è attuata la procedura annuale di progressione economica per classi e scatti del personale docente e ricercatore.

Con riferimento al trattamento accessorio del personale contrattualizzato sono stati garantiti i livelli massimi retributivi che la contrattazione integrativa consente, anche grazie all'attività conto terzi che alimenta tali linee di finanziamento, nonché è stato portato in attuazione ai livelli massimi possibili la seconda annualità del piano triennale di welfare. Si è inoltre proceduto all'adozione del nuovo contratto integrativo aziendale ed è stato portato ad esecuzione l'accordo per le progressioni economiche orizzontali interne alle aree.

In conformità al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nonché al relativo Piano di formazione del personale, nell'anno 2024 è proseguito il percorso didattico già avviato negli anni precedenti, orientato in particolare allo sviluppo delle professionalità interne del personale tecnico amministrativo, bibliotecario e collaboratore esperto linguistico.

Si è inoltre provveduto ad un adeguamento della disciplina regolamentare interna riguardante diversi ambiti, tra cui il Regolamento Missioni e il Regolamento sull'orario di lavoro del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Ateneo.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Attivazione, svolgimento e conclusione delle procedure di reclutamento del personale docente ricercatore, TAB, CEL e dirigente.	Procedure di reclutamento attivate e decreti di approvazione atti	Docenti: 2.687 documenti gestionali, di cui 237 decreti e 59 contratti; TAB: 1.854 documenti gestionali di cui 184 decreti e 64 contratti.	Ai numeri esposti vanno aggiunte comunicazioni e-mail per un totale di circa 4.000 e telefoniche per una media giorno di n. 90.
Gestione delle carriere del personale docente e tecnico, amministrativo, bibliotecario.	Tempestività dei provvedimenti di carattere giuridico	Docenti: 2.465 documenti giuridici, di cui 168 decretazioni; TAB: 2.187 doc. giuridici, di cui 124 decretazioni.	Da aggiungere comunicazioni e-mail e contatti telefonici per una media giorno di n. 70 per TAB e 80 per docenti.
Elaborazione liquidazioni ordinarie e straordinarie del personale docente, tecnico amministrativo bibliotecario, dirigente e collaboratore esperto linguistico. Elaborazione conguagli fiscali, liquidazione borse di dottorato,	Tempestività e correttezza delle liquidazioni operate mensilmente a favore del personale dipendente, assimilato e autonomo	Area Personale Docente: 15.100 liquidazioni. Area Personale TAB dirigenti e CEL: n. 10.200. Certificazioni CU (Area per gli adempimenti fiscali e previdenziali): n. 6.515	Informazioni all'utenza tramite telefono ed e-mail sul trattamento retributivo e sui compensi accessori effettuati per una media giorno di n. 45 per TAB,

borse di tutorato, assegni di ricerca, compensi collaboratori, pagamento gettoni per rappresentanti organi collegiali di Ateneo e adempimenti per l'Anagrafe delle prestazioni.		elaborazioni con relativa certificazione per redditi esenti (n. 4.781), lavoro assimilato e autonomo dell'Ateneo (n. 1.734). Flusso totale inviato per adempimenti n. 3.663 CU (di cui n. 1.734 assimilati e autonomi e n.1.929 CU dipendenti n. 1.929) Dottorati, assegnisti, borse di collaborazione e tutorato: n. 11.333 liquidazioni. Tirocini curriculari n. 88. Collaborazioni, borse di studio (tassate), attività professionali e occasionali n. 404. Borse Erasmus: n. 3.001 liquidazioni. OOGG e Gettoni: n. 288 liquidazioni. Documenti gestionali, corrispondenze e registrazioni di protocollo informatico per lavoratori autonomi e assimilati: n.10.965. Comunicazioni per adempimenti connessi all'Anagrafe prestazioni per dipendenti interni e consulenti: n. 3.055.	n. 40 per docenti e n. 42 per personale autonomo e assimilato. Informativa agli operatori interni per procedure stipendiali: n. 780.
Bandi di selezione e contratti per rapporti di lavoro professionale parasubordinato e autonomo.	Procedure di selezione attivate e decreti di approvazione atti	Avvisi di selezione lavoro parasubordinato e autonomo: n. 12 procedure.	Supporto fiscale, amministrativo e contrattuale per una media di 8 contatti al giorno.
Contrattualizzazione/liquidazione incarichi didattici; approvvigionamento titoli di viaggio/soggiorno e trattamento di missione.	Completezza e tempestività nell'attuazione delle determinazioni adottate dalle competenti strutture dell'Ateneo	Documenti gestionali: n. 2.946. Contratti di docenza: n. 725. Liquidazioni contratti e compensi: n. 656. Liquidazioni Missioni: n. 331 Gestione acquisto servizi di trasferta: 1128.	Informazioni all'utenza su incarichi didattici per una media di 20 contatti giorno.
Iniziative collegate alle politiche sociali e al welfare di Ateneo: procedura di gara per affidamento del servizio di welfare	Utilizzo delle risorse annualmente stanziare dall'Ateneo	Attivazione procedure per nuovo portale di welfare e raccolta richieste per contributi scolastici A.S. 2022-23, asilo nido e centri estivi 2023	Informazioni all'utenza tramite telefono ed e-mail con una media giorno di 3 contatti.
Servizi per i volontari del Servizio Civile Nazionale.	Procedure di selezione attivate per ciascun bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri e decreti di approvazione atti. Deposito progetti e decreto di approvazione degli stessi con decreto del Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale. Registri formazione generale e specifica e tutoraggio. Raccolta della documentazione	Gestione dei progetti avviati l'11 luglio 2023 e conclusi il 10 luglio 2024 e realizzazione dei nuovi interventi avviati il 27 giugno 2024 (n. 5 progetti 2023 per 38 operatori volontari e n. 5 progetti 2024 per n. 49 operatori volontari).	Rapporti con l'utenza (telefono, mail e front office): media settimanale di 25 contatti. Attività di formazione e di tutoraggio (140 ore complessive di formazione in aula ripetute per ogni intervento programmatico) Attività di Monitoraggio e valutazione degli interventi progettuali

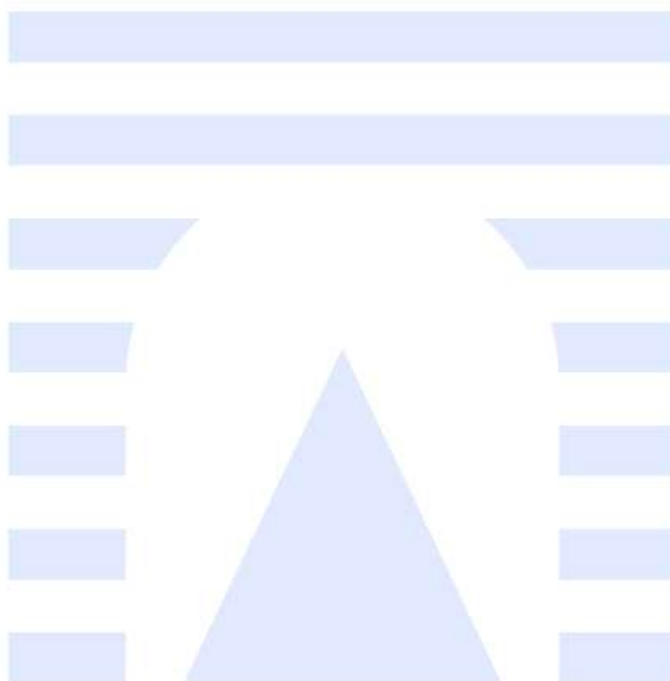
amministrativa per ogni operatore volontario

Tabella 1

Punti critici:

Si rilevano ogni anno ritardi da parte del MUR nella ricezione dei dati di programmazione derivanti dal turnover in merito al contingente assunzionale annuale che può essere utilizzato, da ripartire tra le strutture dipartimentali al fine di poter provvedere al reclutamento di nuovo personale di ruolo.

Permangono, inoltre, alcune criticità nell'integrazione informatica dei dati in relazione alle diverse procedure gestionali CINECA – MUR - PERLAPA e alle banche dati governative da gestire, anche in relazione all'espletamento dei numerosi adempimenti di legge in fase di rendicontazione e all'interoperabilità funzionale con il programma di contabilità.



DIREZIONE 2

Area Contratti – Area Provveditorato – Ufficio affari giuridici

Dirigente Dott.ssa Gabriella Ali

Presentazione

La Direzione 2 è costituita dall'Area Contratti, all'interno della quale sono inquadrati l'Ufficio Contratti a evidenza pubblica, l'Ufficio Contratti con procedura negoziale e l'Ufficio Progetti speciali, dall'Area Provveditorato, all'interno della quale sono inquadrati l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Economato e l'Ufficio Logistica e magazzini, e dalla struttura di staff costituita dall'Ufficio Affari Giuridici.

Articolazione

L'Area Contratti è la struttura di Ateneo specializzata nella gestione delle procedure di affidamento di appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a euro 40.000,00, attraverso affidamenti diretti e procedure aperte, ristrette e negoziate. All'interno dell'Area Contratti, l'Ufficio Contratti a evidenza pubblica e l'Ufficio Contratti con procedura negoziale svolgono tutte le attività propedeutiche e conseguenti l'acquisto di beni e servizi e l'esecuzione di lavori indispensabili a garantire all'Ateneo e ai suoi utenti la disponibilità e l'utilizzo efficiente di strutture e attrezzature nonché la regolare fruizione dei servizi strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali di Ateneo. In particolare:

- **l'Ufficio Contratti a evidenza pubblica** si occupa della gestione degli appalti e delle concessioni di forniture, servizi e lavori affidati attraverso procedure aperte di rilievo comunitario, dei connessi servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, nonché della gestione amministrativa degli atti che riguardano il patrimonio immobiliare, dell'acquisizione di opere d'arte e degli atti di liberalità;
- **l'Ufficio Contratti con procedura negoziale** si occupa della gestione degli appalti e delle concessioni di forniture, servizi e lavori affidati direttamente e attraverso procedure negoziate e ristrette e dei connessi servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura di importo superiore a euro 40.000,00 e fino alla soglia di rilevanza comunitaria. In relazione alle esigenze di acquisizione di infrastrutture nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai Dipartimenti di eccellenza e di attuazione dei progetti cui partecipa l'Università finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ufficio gestisce anche le procedure di importo inferiore.

L'Ufficio Progetti Speciali coordina tutte le attività correlate all'utilizzo degli spazi di Ateneo (aule, campi sportivi e spazi all'aperto) sia da parte di soggetti pubblici o privati esterni che da parte di strutture interne all'Ateneo, compatibilmente con il prioritario svolgimento delle attività istituzionali alle quali gli spazi sono destinati. L'iter amministrativo seguito dall'Ufficio è disciplinato dal Regolamento per l'utilizzo di aule e di spazi dell'Ateneo, nel quale sono definite le modalità di concessione delle aule e di tutti gli spazi dell'Università e specificati i conseguenti oneri e responsabilità, e dal Regolamento di utilizzo spazi del Centro di Allumiere, che l'Ufficio ha provveduto a rielaborare e il cui aggiornamento è stato approvato in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2023. A ciò si aggiunge il coordinamento delle iniziative studenti finanziate dall'Ateneo attraverso il relativo bando annuale e di parte delle iniziative studentesche autogestite, in relazione alle quali l'Ufficio garantisce supporto amministrativo e logistico ai Dipartimenti e agli uffici di Ateneo interessati.

All'interno dell'Area Provveditorato, sono presenti le seguenti strutture:

- **Ufficio Acquisti**, che provvede alla gestione centralizzata delle procedure di acquisto relative a forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e, per qualunque importo, per le categorie merceologiche per le quali sono attive Convenzioni o Accordi Quadro Consip;

- **Ufficio Economato**, al quale è attribuita la gestione del Fondo economale per il pagamento in contanti di spese minute e urgenti idoneamente documentate (ad esempio piccole riparazioni e manutenzione di mobili e locali, spese postali, acquisto di pubblicazioni, acquisto di marche da bollo o altri valori richiesti dagli uffici, ecc.). Nell'ambito della gestione del Fondo economale, l'Ufficio si occupa, altresì, dell'incasso del denaro contante derivante dalla vendita di gadget e articoli personalizzati e dal pagamento dei diritti di copia da parte di chi esercita il diritto di accesso agli atti, e del deposito degli introiti presso l'Istituto cassiere.
Infine, l'Ufficio segue gli acquisti centralizzati di tutti i servizi di catering legati ad eventi, convegni o altre attività di divulgazione scientifica organizzati dall'Ateneo.
- **Ufficio Logistica e Magazzini**, al quale è attribuita la competenza della gestione dei servizi di trasloco, facchinaggio e manutenzione arredi, sia in esecuzione del contratto di appalto per i "Servizi Integrati di Gestione del Patrimonio Immobiliare di Ateneo" per la parte relativa al "Servizio di gestione e conservazione degli arredi, traslochi e facchinaggio", sia attraverso l'istruzione di apposite procedure di acquisto. L'Ufficio garantisce, inoltre, supporto all'Ufficio Acquisti per quanto concerne gli ordini relativi ai servizi di smaltimento di rifiuti speciali e di fornitura di arredi. L'Ufficio si occupa, infine, della gestione dei magazzini assegnati all'Area, per lo stoccaggio sia di beni inventariati in attesa di ricollocazione, sia di materiali di consumo utilizzati per le necessità correnti di uffici e strutture dell'Ateneo.

L'Ufficio Affari Giuridici svolge le seguenti attività:

- ✓ Gestione delle procedure di precontenzioso;
- ✓ Predisposizione degli atti diretti al conferimento di incarichi agli avvocati del libero Foro;
- ✓ Predisposizione di memorie per l'Avvocatura dello Stato e per gli avvocati del libero Foro;
- ✓ Attività di gestione delle azioni di rivalsa;
- ✓ Rilascio di pareri;
- ✓ Collaborazione e supporto alle revisioni della normativa interna dell'Università (Statuto e regolamenti di Ateneo) in relazione al necessario adeguamento degli ordinamenti interni ai cambiamenti normativi;
- ✓ Supporto giuridico in materia di privacy, sicurezza informatica, accesso agli atti e accesso civico;
- ✓ Supporto giuridico al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;
- ✓ Supporto agli uffici che si occupano della partecipazione dell'Ateneo in società o enti esterni.
- ✓ Supporto per la gestione dei pignoramenti c/o terzi.

Risultati ottenuti:

AREA CONTRATTI

Con riferimento alle attività di competenza dell'anno 2024, l'Area Contratti ha conseguito i risultati di seguito sintetizzati.

Ufficio Contratti a evidenza pubblica

Descrizione dei servizi	Attività svolte
1. Procedure di affidamento di nuovi appalti	Nell'ambito delle attività di propria competenza, nell'anno 2024 l'Ufficio ha gestito l'affidamento dei seguenti appalti: <ul style="list-style-type: none"> • Procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento dell'Appalto integrato della progettazione esecuzione e dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'immobile sito in Piazza della Repubblica (importo a base di gara € 10.360.435,53 oltre IVA e oneri contributivi). In relazione a tale intervento sono stati affidati i seguenti servizi per l'architettura e l'ingegneria:

- attività professionali di progettazione finalizzate al completamento e al perfezionamento del PFTE per l'intervento edilizio, strutturale e impiantistico di riqualificazione dell'ex Granaio Gregoriano per l'accoglienza e l'orientamento dei pellegrini sito in piazza della Repubblica n. 10 (€ 132.000,00 oltre oneri contributivi);
- servizio di verifica preventiva del PFTE dei lavori per l'intervento edilizio, strutturale e impiantistico di riqualificazione dell'ex Granaio Gregoriano nonché di verifica del progetto esecutivo relativo alle opere di manutenzione da eseguire presso lo Stadio Alfredo Berra (€ 137.354,00 oltre oneri contributivi);
- Procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento per 24 mesi (rinnovabile di 12) dei servizi assicurativi dell'Università degli Studi Roma Tre, relativi al "Rimborso spese mediche" (premio complessivo a base di gara, calcolato per 700 dipendenti per la durata massima di tre anni: € 2.730.000,00, al netto delle imposte assicurative);
- Procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento del servizio di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile "Ex Istituto Niccolò Tommaseo" (importo a base di gara € 895.452,64 al netto dell'IVA);
- Procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento per 24 mesi dei servizi assicurativi dell'Università, articolata in sei lotti: Lotto 1 - All Risks beni immobili e mobili (importo annuale a base di gara € 168.390,00 al netto delle imposte assicurative); Lotto 2 - Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT-RCO) (importo annuale a base di gara € 15.500,00 al netto delle imposte assicurative - deserta); Lotto 3 - Infortuni cumulativa (importo annuale a base di gara € 33.000,00 al netto delle imposte assicurative); Lotto 4 - Kasko personale in missione (€ 6.500,00 al netto delle imposte assicurative); Lotto 5 - Responsabilità Civile patrimoniale (€ 50.000,00 al netto delle imposte assicurative); Lotto 6 - Viaggi (€ 13.500,00 al netto delle imposte assicurative);
- Affidamento diretto per due anni dei servizi assicurativi Lotto 2 (deserto in gara pubblica) relativi alla responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera – RCT- RCO (€ 12.024,54 annuale al netto delle imposte assicurative);
- Affidamento diretto del servizio di verifica dell'adeguamento del progetto esecutivo alle attuali normative nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del Lotto II dell'ex Vasca Navale (€ 93.000,00 comprese le spese e al netto degli oneri previdenziali, contributivi e fiscali);
- Affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria concernenti l'attività di collaudatore statico delle opere relative ai lavori di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 dell'ex MATTATOIO (€ 136.746,39 oltre oneri contributivi)
- Affidamento diretto dell'incarico di collaudo architettonico delle opere eseguite per il progetto urbano Ostiense Marconi: piano di utilizzazione dell'ex Mattatoio di Testaccio - progetto per l'insediamento dell'Università degli Studi Roma Tre nell'area dell'ex Mattatoio (€ 137.000,00 oltre oneri contributivi);
- Affidamento diretto dell'incarico di collaudo degli impianti elettrici e degli impianti meccanici per gli interventi relativi al progetto urbano Ostiense Marconi: piano di utilizzazione dell'ex Mattatoio di Testaccio - progetto per l'insediamento dell'Università degli Studi Roma Tre nell'area dell'ex Mattatoio (€ 37.000,00 oltre oneri contributivi);
- Affidamento diretto del servizio di supporto all'Università per le attività dell'Ufficio Affari Giuridici (max € 15.000,00 oltre oneri fiscali e previdenziali);
- Affidamento diretto del servizio di redazione della relazione notarile ventennale relativa all'immobile sito in Roma, alla via Madonna dei Monti n. 40 (€ 1.000,00 oltre oneri accessori);
- Affidamento diretto del servizio assistenza verifica documentazione vendita immobile via Madonna dei Monti (€ 8.000,00 oltre oneri accessori);
- Procedura pubblica volta ad acquisire proposte di sponsorizzazione da parte di soggetti privati finalizzate al recupero dell'area dell'ex Mattatoio di Roma e alla valorizzazione delle attività istituzionali ivi realizzate dalle amministrazioni coinvolte, a fronte della possibilità, per lo sponsor, di sfruttare i ponteggi e le recinzioni del succitato cantiere dell'Ateneo per l'installazione di impianti pubblicitari (€ 1.065.000,00 oltre IVA);
- Procedura aperta per l'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di tomografia CT RX ad alta risoluzione con tubo RX a nanofuoco per il Dipartimento di Matematica e Fisica (€ 620.000,00 oltre IVA).

<p>2. Attività propedeutiche o conseguenti l'affidamento di appalti di propria competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti amministrativi relativi all'esecuzione, con particolare riferimento al controllo amministrativo della fatturazione, alla gestione dei subappalti, al supporto ai RUP per le contestazioni formali (penali, inadempimenti, risoluzioni) relative all'esecuzione, alla predisposizione di verbali e certificazioni, alla gestione delle procedure di adeguamento dei prezzi contrattuali, con particolare riferimento ai seguenti contratti: <ul style="list-style-type: none"> - contratto dei lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile "ex istituto Niccolò Tommaso"; - contratto dei lavori di predisposizione degli apparati di rete, degli arredi e della componentistica audio/video nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e adeguamento normativo dell'immobile "ex Enalc Hotel; - contratto di concessione del servizio di somministrazione di alimenti, bevande fredde/calde e acqua da rete a mezzo distributori automatici installate presso le sedi dell'Università; - contratto per i servizi integrati di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, con particolare riferimento alla gestione della fatturazione, alla gestione dei subappalti e alle istruttorie conseguenti alle richieste di adeguamento Istat. - concessione mediante finanza di progetto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione di attrezzature universitarie e relativi servizi – Nuovo Rettorato Via Ostiense 133B, ivi comprese le istruttorie conseguenti alle richieste di adeguamento Istat; • attività correlate alla gestione amministrativa della polizza sanitaria per il personale dell'Ateneo, tra cui l'aggiornamento costante dell'anagrafica degli assicurati, la gestione dei rapporti con la compagnia e con il broker assicurativo, l'acquisizione di eventuali segnalazioni da parte degli utenti e il supporto alla risoluzione delle relative problematiche, l'assistenza all'inserimento delle pratiche riguardanti le richieste di rimborso e/o assistenza diretta sia al personale TAB che al corpo docenti dell'Ateneo. • supporto amministrativo ai membri del Collegio consultivo tecnico nei casi in cui lo stesso è costituito ai sensi di legge.
<p>3. Attività riguardanti il patrimonio mobiliare e immobiliare di Ateneo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dell'istruttoria preliminare e della procedura di confronto competitivo tra gli operatori che avevano formulato offerte condizionate per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via Madonna dei Monti n. 40, al fine di acquisire la migliore proposta irrevocabile al termine della due diligence condotta dagli interessati (procedura dichiarata deserta); • Rinnovo del comodato gratuito delle Opere di Pietro Ruffo in favore di Laziodisco; • Accordo di ospitalità temporanea avente ad oggetto il microscopio FIB-SEM, FEI - Helios Nanolab 600 venduto tramite asta pubblica dall'Università alla società Il Sentiero International Campus S.r.l..
<p>4. Adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento e aggiornamento dei dati previsti dalla legge, relativi alle procedure di propria competenza, sul portale "Amministrazione Trasparente"; • Raccolta dei dati e adempimenti necessari al pagamento periodico delle contribuzioni a favore dell'ANAC (versamenti dovuti da parte dell'Ateneo in qualità di stazione appaltante che avvia procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture).
<p>5. Donazioni e atti di liberalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria e attività amministrative riguardanti la gestione delle seguenti donazioni: <ul style="list-style-type: none"> - donazione al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del quadro di Franco Nonnis intitolato Hilarotragedia (1964) ispirato all'omonimo libro di Giorgio Manganelli; - donazione al Dipartimento di Scienze di una collezione di frammenti di meteoriti consistente in circa 60 pezzi di piccole dimensioni ed elevato valore scientifico e didattico.
<p>6. Ulteriori adempimenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nel monitoraggio degli obiettivi di performance di competenza della Direzione; • Supporto giuridico e amministrativo ai Responsabili unici di progetto e alle strutture di Ateneo in relazione agli adempimenti introdotti dal D.Lgs. 36/2023.

Ufficio Contratti con procedura negoziata

Descrizione dei servizi	Attività svolte
1. Procedure di affidamento di nuovi appalti	<p>L'Ufficio, nel corso dell'anno 2024, ha concluso procedure di gara per un importo complessivo di € 5.381.856,06 oltre IVA. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ufficio ha curato l'affidamento delle seguenti procedure di gara e stipulato i relativi contratti per il soddisfacimento delle esigenze di funzionamento e di supporto alle strutture di Ateneo, per un ammontare di € 1.524.644,32 oltre IVA: <ul style="list-style-type: none"> - Servizi per la gestione del piano di flexible benefits, nell'ambito dei servizi di welfare aziendale per il personale dipendente dell'Ateneo -sviluppo e attivazione della piattaforma di gestione del welfare; - Servizi per la gestione tecnica e informatica del bando a cascata per Organismi di Ricerca da realizzare nell'ambito del progetto Rome Technopole; - Servizio di supporto alla comunicazione per l'inserimento e l'integrazione degli studenti con disabilità; - Servizi di supporto all'insegnamento del "Laboratorio di enogastronomia III" - Dipartimento di Scienze; - Fornitura del software MatLab 1 Campus Wide Suite (CWSSMS) Software Maintenance Service; - Fornitura, trasporto e posa in opera di arredi per aule, sala studio e uffici destinati all'immobile presso il Nuovo Polo Universitario di Ostia; - Fornitura in opera di sistemi di arredi per esterni per il Dipartimento di Giurisprudenza e per il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere; - Fornitura e posa in opera di arredi relativi a due laboratori presso il Nuovo Polo Universitario di Ostia; - Fornitura in opera di sistemi di pergotende per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza; - Servizio di organizzazione delle attività sportive per le esigenze dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2024/2025. • Sulla base delle necessità rilevate dai Dipartimenti, per l'attuazione dei progetti di ricerca afferenti i Dipartimenti di Eccellenza e quelli finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Ufficio ha istruito le procedure di gara finalizzate all'acquisizione delle infrastrutture di ricerca, per un importo complessivo di € 1.396.078,29 oltre IVA; • L'Ufficio ha curato l'affidamento delle procedure di gara e stipulato i contratti per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi, per un importo di € 1.502.300,20 oltre IVA. I principali interventi riguardano: <ul style="list-style-type: none"> - Lavori di realizzazione di due campi da padel e di percorsi illuminati presso lo stadio "Alfredo Berra" sito in via Verratti Snc – Roma; - Lavori di modifica del sistema di telegestione con implementazione del controllo dei ventilconvettori della sede di via Silvio D'Amico, 77; - Servizi di ingegneria e architettura connessi all'espletamento dell'incarico professionale per la redazione del documento di indirizzo alla progettazione (Dip) finalizzato alla realizzazione dell'intervento di recupero dell'area "Ex-Miralanza" – Roma; - Lavori per la realizzazione del laboratorio del progetto SWIM – Surfing Radio Waves to Detect Liquid Water in the Solar System - presso il Dipartimento di Matematica e Fisica, via della Vasca Navale, 84; - Servizio di manutenzione specialistica, della durata di quattro anni, dei campi sportivi dei due centri di Ateneo di Via Giuseppe Veratti e di Lungotevere Dante - Servizi di ingegneria e architettura connessi alla progettazione esecutiva, direzione dei lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori per le opere di manutenzione straordinaria nell'area dell'ex bar presso il piano terra dell'edificio di Via Silvio D'Amico, 77; - Lavori di realizzazione di un laboratorio didattico polifunzionale e un laboratorio di ricerca afferenti al corso di Scienze e culture enogastronomiche connesse alle attività del

	<p>Dipartimento di Scienze, comprensivi di lavori di assistenza edile per interventi di elettrificazione degli arredi nelle aule, nell'ambito del Nuovo Polo Universitario di Ostia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state, infine, istruite le seguenti procedure di gara finalizzate alla sottoscrizione dei contratti per il potenziamento delle campagne di promozione e comunicazione dell'Ateneo, per una somma di € 958.833,25 oltre IVA: <ul style="list-style-type: none"> - Servizio per la progettazione del Portale di Ateneo, Portale dei Dipartimenti e Portale dello Studente; - Servizio di realizzazione dell'Identità Visiva di Ateneo; - Servizio per l'acquisizione di un set di attività per la comunicazione istituzionale dell'Ateneo; - Fornitura di <i>thermos</i> isolanti <i>plastic free</i> personalizzati con il nuovo logo dell'Università da destinare agli studenti; - Servizio di promozione con una campagna di comunicazione e l'allestimento del Concept Store; - Fornitura e posa in opera di complementi di arredo realizzato su progetto per l'allestimento del Concept Store; - Fornitura di un sistema multimediale LEDWALL presso il Concept Store; - Fornitura di complementi di arredo commerciali per l'allestimento del Concept Store; - Servizio di adeguamento dell'impianto elettrico e dati del Concept Store.
<p>2. Attività propedeutiche o conseguenti l'affidamento di appalti di propria competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti amministrativi relativi all'affidamento e all'esecuzione degli appalti, con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - all'analisi dei Capitolati speciali predisposti dalle strutture richiedenti; - alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal D.lgs. 36/2023 in capo all'aggiudicatario; - alla richiesta di comunicazioni e/o informative antimafia sulla Banca Dati Nazionale Antimafia; - alla gestione delle richieste di accesso agli atti per le procedure di gara istruite; - al controllo amministrativo contabile della fatturazione: nel corso del 2024 sono stati lavorati dal personale dell'Ufficio circa 275 documenti di pagamento; - alla gestione dei subappalti; - al supporto al Responsabile unico di progetto per le contestazioni formali (penali, inadempimenti, risoluzioni) relative all'esecuzione, alla predisposizione di verbali e certificazioni con riferimento ai contratti di competenza.
<p>3. Adempimenti in relazione alle procedure di acquisto afferenti il PNRR</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Al fine di garantire l'efficacia e la conformità alle norme di legge delle procedure di acquisto a valere sui progetti finanziati dal PNRR, nel corso dell'anno 2024 sono stati redatti, di concerto con le Direzioni 6 e 9, modelli di atti e moduli documentali aggiornati al nuovo codice degli appalti (D.lgs. 36/2023). In particolare: <ol style="list-style-type: none"> 1) Determina a contrarre; 2) Dichiarazioni in merito all'assenza di conflitti di interesse da rendere da parte del Responsabile unico di progetto (RUP), dei commissari/presidente della commissione giudicatrice (laddove presenti), del legale rappresentante o procuratore dell'Operatore economico; 3) Dichiarazioni dell'insussistenza delle cause di esclusione prescritte dal D.lgs. 36/2023 e del possesso dei requisiti specifici richiesti dal PNRR; 4) Dichiarazione del rispetto del principio <i>Do No Significant Harm</i> (DNSH) che prevede che gli interventi previsti dal PNRR non arrechino nessun danno significativo all'ambiente; 5) Dichiarazione del Titolare effettivo. • Al fine di giungere alla compilazione del Report annuale di monitoraggio, si è provveduto alla compilazione delle check list relative alle procedure di acquisto istruite dall'Ufficio. • Per conto della Fondazione Teatro Palladium, in esecuzione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto, in relazione ai finanziamenti assegnati dal PNRR alla Fondazione per la realizzazione del progetto "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici presso il Teatro Palladium", l'Ufficio ha espletato le procedure relative: <ul style="list-style-type: none"> - all'appalto dei lavori finalizzati alla promozione dell'eco efficienza e riduzione dei consumi energetici presso il Teatro Palladium;

	- alla fornitura delle luci di scena.
4. Adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento e aggiornamento dei dati previsti dalla legge, relativi alle procedure di propria competenza, sul portale "Amministrazione Trasparente".
5. Ulteriori adempimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al Referente della Programmazione triennale dei lavori, servizi e forniture nella raccolta dei dati forniti dai RUP, nella redazione dei programmi e nella pubblicazione degli stessi secondo quanto prescritto dalla legge; • Supporto nel monitoraggio degli obiettivi di performance di competenza della Direzione; • Supporto giuridico e amministrativo ai Responsabili unici di progetto e alle strutture di Ateneo in relazione agli adempimenti introdotti dal D.Lgs. 36/2023.

Ufficio Progetti speciali

Descrizione dei servizi	Attività svolte		
1. Organizzazione e coordinamento di eventi istituzionali	Nell'ambito delle proprie attività, l'Ufficio ha organizzato 92 eventi, che si elencano di seguito, realizzando proventi per un totale di € 173.637,00.		
	Soggetto richiedente	Tipo di attività	Sede di svolgimento
	Dip. Scienze della formazione	Corso di sostegno	Via Principe Amedeo, 182
	Dip. Matematica e Fisica	Conferenza PRIN 2023	Via Madonna dei Monti, 10
	Dip. Studi Umanistici	Giornata mondiale Lingua Greca	Via Ostiense, 234
	Parco archeologico di Ostia Antica – Ministero della Cultura	Convegno "Trattamento della lacuna"	Largo G.B. Marzi, 10
	Ufficio di informazione del Kurdistan in Italia Onlus	Seminario : Jin Jiyan Azadi	Via Ostiense, 161
	Dip. Matematica e Fisica	Convegno "La fisica incontra la città"	Via Ostiense, 161
	Dip. Scienze della formazione	Congresso biennale: SIRD	Via Ostiense, 234
	Dip. Scienze	Convegno: CISO Day	Viale Marconi 446
	Fondazione Scuola beni e attività culturali	Concorso della Fondazione	Rettorato - Piazza telematica
	C.Internazionale CROCEVIA onlus	Conferenza Contadina	Largo G.B. Marzi, 10
	Istituto Superiore di Sanità	Concorso 2 prove scritte	Via Ostiense, 161
	ASD Lazio Marines Football americano	Campionato nazionale 1° Divisione	Stadio A. Berra
	Rugby Mondial Service Srls	Torneo di Rugby Bingham Cup 2024	Stadio A. Berra
	Floaty Srl	Conferenza Italiana "Game Development"	Via Ostiense, 234
	Dip. Scienze della Formazione	Corso di sostegno	Via Principe Amedeo, 182
	Dip. Scienze Politiche	Mostra "Boombox and the city"	Via G. Chiabrera 199
Roma 3 Orchestra	Concerti – aperture straordinarie	Via Ostiense, 234	

Lupin film Srl	Film "Disco Turtle"	Rettorato
FEDERARCHITETTI	XIV Giornata nazionale Sicurezza nei cantieri	Largo G.B. Marzi, 10
CGIL Centro Ovest Litoranea	Assemblea generale	Largo G.B. Marzi, 10
Fondazione Fagioli	Giornata di studio - Architettura	Largo G.B. Marzi, 10
Dario Paroli	Roma Tre Spring Fest	Via V. Volterra, 62
Ballandi Srl	Film "Supereroi"	Vicolo Savini
Dip. di Scienze	Corso Vitrificazione	Viale Marconi 446
Dip. Matematica e Fisica	8th Symposium	Via Madonna dei Monti, 10
Comune di Roma	Convegno "Adattamento climatico"	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Associazione Medel	Convegno "Immigrazione in Europa"	Via Ostiense, 161
Rosamont Srl	Film "Stucky"	Via Principe Amedeo, 182
Standbyme Srl	Documentario "Sara Di Pietrantonio"	Via S. D'Amico, 77
Risorse per Roma Spa	Convention aziendale	Via Ostiense, 234
Rimond Srl	Secondary plenary meeting SINCERE project	Largo G.B. Marzi, 10
Ass. Campani in Tiberi	Convegno sulla Cucina borbonica napoletana	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Dip. Economia Aziendale	Career day	Via S. D'Amico, 77
Dip. Matematica e Fisica	Evento "Sull'acqua Scienza e Bellezza"	Via Ostiense, 234
Dip. Scienze	Olimpiadi delle Neuroscienze	Viale Marconi 446
Società Italiana Filosofia Morale	Convegno SIFM	Via Ostiense, 234
Dip. Studi Umanistici	Conferenza AIPH	Via Ostiense, 234
Cotral	Mostra fotografica	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Dip. Scienze della formazione	Convegno Internazionale Educazione e Benessere	Via Principe Amedeo, 182
X Municipio	Proiezione film "Oppenheimer"	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Doc planner Italy Srl	Convention Nazionale - "Mio dottore"	Via Ostiense, 234
CNAPPC + Dip Architettura	Premiazione	Largo G.B. Marzi, 10
Ass. Italiana Aeronautica e Astronautica	Conferenza AIAA/CEAS 2024	Via Ostiense, 234
Garante Protezione dei Dati Personali	Concorso GPDP	Via Ostiense, 161
Chengdu Zonghang Exhibition & service co Ltd.	Conferenza internazionale	Via Ostiense, 234
IN Location Srls	Serie TV "Le onde del passato"	Villa Maruffi

Banijay studios Srl	Serie TV "Le onde del passato"	Villa Maruffi
ASD Virtus Stella Azzurra	Affitto campi padel	Stadio A. Berra
Dip. Fil.Co.Spe.	Master Consulenza filosofica	Via Ostiense, 234
Società filosofica romana	Scuola estiva di filosofia 2024	Via Ostiense, 234
Selexi Srl	Attività gestione test da remoto	Rettorato -Piazza Telematica
Dip. ICITA	ICH2024	Via V. Volterra, 62
SCAI Comunicazione Srls Soc.Benefit	Rome Future Week	Largo G.B. Marzi, 10
Dip. Scienze della formazione	Corso di sostegno	Via Principe Amedeo, 182
Dip. Fil.Co.Spe.	Master Consulenza filosofica II Sem	Via Ostiense, 234
Dip. Matematica e Fisica	Workshop ATLAS	Largo G.B. Marzi, 10
Dip. Fil.Co.Spe.	POT Night&Day	Via Ostiense, 234
Dip. IIEEM	Percorsi di formazione	Via V. Volterra, 62
FAI Delegazione Roma	Assemblea	Largo G.B. Marzi, 10
Federmeccanica	Evento CCNL	Via S. D'Amico, 77
Dip. Scienze della formazione	Giornata accoglienza matricole	Via Principe Amedeo, 182
Direzione 1	Evento "Prevenzione e salute fisica"	Rettorato -Terrazza 2° piano
IN Location Srls	Film "Performance"	Villa Maruffi
Municipio X	Presentazione libro	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Convegno coop. internazionale - Univ BRASILE	Convegno GCUB	Rettorato – Aula Magna
Magnolia Eventi - Fondazione Changes	Partenariato esteso	Largo G.B. Marzi, 10
Associazione Ricreativa Culturale Italiana APS	Festival Sabir X Edizione	Largo G.B. Marzi, 10
Dip. Fil.Co.Spe.	Mostra "The art of mediation"	Via Ostiense, 234
PROCIV-ARCI OdV	40anni Fondazione	Largo G.B. Marzi, 10
Unindustria – Unione degli industriali e delle imprese	"Dalla rigenerazione urbana allo sviluppo..."	Largo G.B. Marzi, 10
CSIPM	Forum annuale	Largo G.B. Marzi, 10
Casa delle donne Lucha Y Siesta APS	Convegno "Non una di meno"	Via Ostiense, 234
Ordine degli Architetti	Installazione temporanea opera	Largo G.B. Marzi, 10
Dip. Fil.Co.Spe.	"Giornata di studi de Biran"	Via Ostiense, 234
Associazione Ricreativa Culturale Italiana APS	Convegno "Prima le persone"	Largo G.B. Marzi, 10

Ass. Iridologica Italiana	37° Convegno di Iridologia	Via Principe Amedeo, 182
Indiana Production Spa	Film "5 secondi"	Villa Maruffi
Ordine degli Ingegneri Roma	Convegno Ordine Ingegneri	Via Ostiense, 234
Ass. one Storia della città	Presentazione volume Prof. Micalizzi	Via Madonna dei Monti, 10
Dip. Matematica e Fisica	Hackathon IXH24	Rettorato - atrio torre C
Dip. Lingue letterature e culture straniere	Italy in the transatlantic community	Largo G.B. Marzi, 10
Istituto Nazionale di Urbanistica	Consiglio direttivo	Largo G.B. Marzi, 10
Dip. Fil.Co.Spe.	Mostra "The art of mediation"	Via Ostiense, 234
Dip. IIEM	Conferenza IEES WIFS 2024	Via V. Volterra, 62
Consiglio Nazionale Architetti	Convegno "Abitare il paese"	Largo G.B. Marzi, 10
Sporting beach Srl	Proiezione docufilm	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Municipio X	Riunione coordinamento pedagogico	Via B. da Monticastro 1 (Ostia)
Sistema Bibliotecario di Ateneo	30ennale SBA	Rettorato
Italian International Film Srl	Film "2 cuori e 2 capanne"	Piazza della Repubblica, 10
Dip. Matematica e Fisica	SEMINARI - Winter meeting	Via Madonna dei Monti, 10
Ass. Italiarabi	V Giornata culturale araba	Via Ostiense, 234
Dip. IIEM	Recupero lezioni	Via Vasca Navale 109

AREA PROVVEDITORATO

Con riferimento alle attività di competenza dell'anno 2024, l'Area Provveditorato ha conseguito i risultati di seguito sintetizzati.

Ufficio Acquisti

Descrizione dei servizi	Attività svolte
1. Nuovi ordinativi	<p>Con riferimento alle attività di competenza, nel 2024 sono stati emessi n. 248 ordinativi per una spesa complessiva ammontante a € 15.281.392,93 oltre IVA di legge (di cui € 12.835.561,12 per il solo servizio di pulizia, acquisito mediante adesione all'Accordo quadro Consip avente ad oggetto i servizi di pulizia di uffici, università ed enti di ricerca, edizione 1 – ID 2076).</p> <p>I principali settori di intervento di competenza dell'Ufficio hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di beni e servizi per le attività di promozione e cerimoniale dell'Ateneo (gadget, spese connesse all'organizzazione di eventi, etc.);

	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di buoni pasto per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e per i Collaboratori Esperti Linguistici; • Affidamento dei servizi di pulizia delle sedi di Ateneo; • Spese riguardanti le iniziative di orientamento a favore degli studenti (stampa di guide); • Acquisto di beni e servizi per le iniziative culturali e sociali degli studenti finanziate dall'Ateneo con il Bando 2022; • Acquisto di arredi e tendaggi; • Spese collegate alle attività di gestione di spazi comuni (contenitori per raccolta differenziata, accessori per servizi igienici, duplicazione chiavi, etc.); • Attivazione di servizi di pulizia spot per il Centro Studi e Ricerche di Allumiere; • Servizi di trasloco e smaltimento di rifiuti speciali di concerto con l'Ufficio Logistica e magazzini; • Acquisto di cancelleria e carta, per le quali l'Ufficio ha proseguito la sua attività di centrale di acquisto anche per le strutture dipartimentali avviata nel 2022; • Acquisto di toner e altri materiali di consumo; • Attivazione dei servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione per la copia, stampa e scansione di documenti; • Attivazione di contratti per l'accesso a banche dati; • Acquisto di beni e servizi correlati alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (servizi di rilevazione di eventuali agenti inquinanti e di monitoraggio della qualità dell'aria; fornitura di prodotti per il ripristino del contenuto delle cassette di primo soccorso presenti nelle sedi di Ateneo; acquisto di dotazioni per le postazioni di lavoro prescritte dal Medico competente per alcuni lavoratori dell'Ateneo, etc.); • Attivazione di presidi di primo soccorso ed antincendio in occasione degli eventi organizzati dall'Ateneo; • Acquisto di beni e servizi per la gestione delle attività sportive organizzate dall'Ateneo; • Acquisto di beni e servizi per i Dipartimenti finanziati con i fondi per i Dipartimenti di Eccellenza quinquennio 2023-2027.
2. Attività conseguenti l'affidamento di appalti di propria competenza	L'Ufficio, inoltre, ha seguito gli adempimenti amministrativi relativi all'esecuzione dei contratti di durata pluriennale di cui ha curato l'attivazione e, in particolare, quelli relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • Servizi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di durata pari a 36 mesi, in adesione alla Convenzione Consip "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni - edizione 4". • Servizi di noleggio di apparecchiature multifunzione per la copia, la stampa e la scansione di documenti, di durata pari a 60 mesi, in adesione alle diverse convenzioni Consip succedutesi nel corso degli anni. Di questi servizi l'Ufficio cura direttamente anche la fase di esecuzione, che ha riguardato, nel 2024, 18 contratti di noleggio, per un totale di 37 apparecchiature collocate presso gli Uffici dell'Amministrazione centrale e le biblioteche di Ateneo. • Servizi di noleggio di veicoli e, in particolare, dei due mezzi in dotazione al Rettore e agli uffici tecnici, di durata rispettivamente pari a 48 e 60 mesi, in adesione all'Accordo Quadro Consip "Veicoli in noleggio 1 – Lotto 3 e Lotto 4". • Servizi di gestione delle trasferte di lavoro, di durata pari a 36 mesi, in adesione all'Accordo Quadro Consip "Servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro 4 - Quota PAL". • Servizio di medico veterinario designato finalizzato al controllo sulla tutela del benessere e della salute degli animali utilizzati a fini scientifici o didattici presso il Dipartimento di Scienze, di durata pari a 36 mesi, in attuazione del d.lgs. 4 marzo 2014 n. 26. • Servizio di gestione di distributori automatici di prodotti per l'igiene (assorbenti) della durata di 60 mesi. • Servizio di manutenzione degli armadi compattabili in dotazione alla Biblioteca di area umanistica (sede centrale e sezione Guillaume Apollinaire) della durata di 36 mesi. • Servizio di lavaggio ed igienizzazione dei camici da laboratorio del Dipartimento di Scienze della durata di 24 mesi. • Servizio di smaltimento di rifiuti speciali della durata di 24 mesi.
3. Adempimenti in materia di	Inserimento e aggiornamento dei dati previsti dalla legge, relativi alle procedure di propria competenza, sul portale "Amministrazione Trasparente".

comunicazioni e trasparenza	
-----------------------------	--

Ufficio Economato

Descrizione dei servizi	Attività svolte
1. Gestione della cassa economale	<ul style="list-style-type: none"> • Nell'anno 2024 l'Ufficio ha svolto, nell'ambito alla gestione ordinaria delle operazioni di cassa (con transazioni per un importo complessivo di € 2.800,23). • L'Ufficio ha, altresì, gestito il contratto per il servizio di ritiro e affrancatura della corrispondenza per le attività inerenti al prestito interbibliotecario (per un importo complessivo di € 3.384,00, esente IVA).
2. Gestione dei servizi di catering per eventi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ufficio ha curato l'affidamento e la gestione amministrativa di 68 servizi di catering correlati a eventi istituzionali, aventi a oggetto lunch o coffee break, per un importo complessivo di € 109.044,74 oltre IVA. Si elencano di seguito gli eventi principali, per numero di partecipanti o rilievo dell'iniziativa: <ul style="list-style-type: none"> - Final event of the NATO SPS Project HADES (30 partecipanti); - X° Incontro di Linguistica Slava (30 partecipanti); - Third-Party Litigation Funding in the EU (40 partecipanti); - Il tempo del processo sull'atto ai tempi del processo sul rapporto (63 partecipanti); - Scienze umane pubbliche: la svolta digitale/Ciencias humanas publicas: el giro digital (35 partecipanti); - 12th International Conference of the European Association of Chinese Linguistics (95 partecipanti); - Certificate in international commercial and investment arbitration (25 partecipanti); - Il seminario infrannuale dell'Alta Scuola per l'Amministrazione di Roma Tre – La riforma 1.15 del PNRR: dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale (90 partecipanti); - Career Day Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica (490 partecipanti); - Intitolazione dell'aula 1 alla memoria di Piersanti Mattarella (90 partecipanti); - La biblioteca che vorrei (200 partecipanti); - Donne e mafie. Giornata di studio in onore di Lea Garofalo - Roma Tre contro le mafie (45 partecipanti).

Ufficio Logistica e magazzini

Descrizione dei servizi	Attività svolte
1. Attività di logistica nell'ambito di eventi e cerimonie istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ufficio ha supportato l'organizzazione di eventi e cerimonie curate sia dagli uffici dell'amministrazione centrale - quali Ufficio Cerimoniale, l'Ufficio Progetti Speciali, l'Ufficio Job Placement e l'Area del Personale - sia dai Dipartimenti. Di maggiore rilevanza ed impegno sono stati gli allestimenti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> - Lauree Honoris Causa - Open Day lauree magistrali - Festival Treccani c/o Piazza Damiano Sauli - Open Night - Orientarsi a Roma Tre

	<ul style="list-style-type: none"> - Evento "Prevenzione e salute fisica" - Hackaton - Notte europea dei ricercatori - Concerto Roma Tre Live c/o Città dell'Altra Economia - Maker Faire c/o Gazometro - Salone dello Studente c/o Nuova Fiera di Roma - Open day università c/o C.C. Euroma2 - Città Studio c/o siti vari aperti al pubblico - Career day organizzati dai Dipartimenti <p>• Altre attività di supporto all'organizzazione di eventi sono state relative agli allestimenti in occasione di concerti della Roma Tre Orchestra e convegni che hanno interessato spazi non abitualmente allestiti a tale scopo (es. Atrio Torre C del Nuovo Rettorato).</p>
2. Attività di trasloco	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ufficio ha provveduto a gestire e coordinare i trasferimenti e gli allestimenti di strutture e uffici conseguenti ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno interessato alcune sedi di Ateneo. I trasferimenti di maggior rilievo hanno riguardato, tra gli altri, la direzione e gli uffici di segreteria del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche, le strutture del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, le strutture ubicate presso il Polo di Ostia e gli uffici e ambulatori del Servizio Prevenzione e Protezione. • L'Ufficio ha, inoltre, organizzato e coordinato le necessarie movimentazioni preventive in occasione di cantieri, quali ad esempio, quelli che hanno riguardato la sede di Via Ostiense 139 e di Piazza della Repubblica, 10).

STRUTTURA DI STAFF - UFFICIO AFFARI GIURIDICI

Con riferimento alle attività di competenza dell'anno 2024, l'Ufficio Affari giuridici ha conseguito i risultati di seguito sintetizzati.

Descrizione dei servizi	Attività svolte
3. Gestione delle procedure di precontenzioso e attività stragiudiziali	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura di nomina di verificatore nell'ambito di un giudizio dinanzi al Tar Lazio: gestione rapporti con il docente nominato e gli Atenei di riferimento degli altri verificatori; • Gestione dei rapporti con il MUR in merito all'istanza di annullamento in autotutela avverso esiti Bando FIS; • Riscontro diffida notificata dalla PichRights S.r.l. • Riscontro all'invito del 05/02/2024 a stipulare una convenzione di negoziazione tra le parti in merito al Sinistro n. 1-8101-2023-1011670 del 30/10/2023 in danno di una docente. • Istanza in autotutela relativa all'avviso accertamento esecutivo d'Ufficio/In rettifica per omesso/parziale pagamento del canone sulla pubblicità N° 579 del 2019. Gestione dei rapporti con il Municipio VIII in merito all'omesso pagamento del canone sulla pubblicità per l'insegna del Teatro Palladium a seguito delle pronunce della Corte di Giustizia Tributaria, al fine di contestare la notifica degli avvisi di pagamento per le annualità successive alle pronunce favorevoli all'Università, passate in giudicato. • Riscontro a presunta illegittima assegnazione d'ufficio dell'insegnamento di Psicologia della Comunicazione (n. 60 ore di lezione, pari a 12 C.F.U.) • Dichiarazione integrativa relativa allo smarrimento da parte di uno studente di un pc in comodato d'uso. • Presunta violazione del Copyright Sumfinidade Unipessoal LDA / Roma Tre University

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e acquisizione di alcune segnalazioni da parte di studentesse in merito a comportamenti illeciti di un docente. • Gestione dei rapporti con il professionista incaricato in merito al contenzioso con il Comune di Orte a seguito della notifica dell'Avviso di liquidazione dell'imposta di registro della sentenza di primo grado. • Gestione/supporto agli Uffici centrali in relazione all' interruzione dell'incarico didattico di un docente a contratto. • Riscontro a diffida in merito al riconoscimento di 14 cfu ANTROPOLOGIA FILOSOFICA M-FIL/03 Tutte C - Antropologia FIT2 dei corsi PEF. • Recupero somme – Lazio Innova - Registro LISPA Prot. 0032853 del 23/10/2024. • Ricontri alla costituzione in mora formulata in nome e per conto di tre studenti per la presunta illegittima conversione dei voti dagli stessi conseguiti nell'ambito del Programma Erasmus. • Avviso di rilascio alloggio di servizio ex custode collocato in quiescenza. • Supporto al DIEM per esposto a seguito di denunce studenti nei confronti di altro studente.
<p>4. Predisposizione degli atti diretti al conferimento di incarichi agli Avvocati del Libero Foro</p>	<p>L'Ufficio si è costantemente coordinato con i professionisti del libero Foro - inclusi nell'elenco di avvocati istituito per l'affidamento di incarichi aventi ad oggetto servizi legali - al fine di fornire loro la documentazione e ogni ulteriore elemento utile a predisporre la difesa dell'Ateneo nei diversi contenziosi. L'attività in questione ha incluso altresì la richiesta e acquisizione del preventivo reso dal professionista, la verifica di conformità dello stesso alla regolamentazione interna e la sua congruità, la predisposizione del testo dei D.R. d'urgenza o dei D.D.G. di estensione, ovvero delle delibere da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nelle successive sedute, la predisposizione dei contratti e successiva gestione dei pagamenti delle fatture, ivi inclusi il rilascio del visto di regolare esecuzione, l'acquisizione dei documenti attestanti la regolarità contributiva del professionista, nonché la verifica delle fatture elettroniche ed il rilascio dei nulla osta al pagamento delle stesse.</p> <p>Si riportano, di seguito, i provvedimenti di avvio delle procedure di incarico seguite nell'anno 2024.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delibera del Consiglio di Amministrazione per la ratifica dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo - conferito con D.R d'urgenza - al prof. Avv. Roberto Romei per il giudizio instaurato dinanzi al Tribunale ordinario di Roma – sezione Lavoro - dalla dott.ssa Chapel Anne Claire (attività in corso). • Delibere del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa agli Avv.ti Francesco Cardarelli, Antonio Fiorella e Luca Viola per tutelare nelle opportune sedi giudiziarie gli interessi dell'Università c/ La Repubblica (giudizio in corso). • Lettera di incarico per la rappresentanza e difesa dell'Università nel giudizio instaurato dal Sig. Erasmo Recco al prof. Avv. Roberto Romei (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al prof. Avv. Roberto Romei nel giudizio instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Roma - sezione Lavoro dal sig. Douglas Peter (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al prof. Avv. Roberto Romei nel giudizio instaurato dinanzi alla Corte di Appello di Roma – sezione lavoro dalla sig.ra Botsford Clarissa (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico all'Avv. Tinelli in ordine alla gestione della controversia avente ad oggetto la definizione agevolata dei carichi pendenti con AMA in materia di Tariffa Rifiuti (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo agli Avv.ti Paolo Stella Richter e Sara Piccoli nel giudizio instaurato dal dott. A. Bulleri dinanzi al Tar Lazio per l'ottemperanza della sentenza dello stesso Tar n. 4993/2022, emessa all'esito del giudizio R.G. n. 9060/2018 (giudizio in corso).

	<ul style="list-style-type: none"> • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avv. Pietro Cuffaro nell'ambito del procedimento penale n. 4952/2023 c/o il Tribunale penale di Roma - PM dott. Ceraso (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'Avv. Pietro Cuffaro nell'ambito del procedimento penale n. 27049/2022 c/o Tribunale penale di Roma - PM dott. Cascini (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al prof. Avv. Roberto Romei nel giudizio instaurato dinanzi alla Corte di Cassazione dalla dott.ssa Joelle Marie Paule Le Quay (giudizio in corso). • Lettera di incarico al Prof. Avv. Roberto Romei per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nel giudizio instaurato avverso la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per n. 1 giorno di un dipendente. • Decreto per l'estensione dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo, già conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, all'Avv. Luca Viola nel giudizio di Appello c/ il Comune di Orte (giudizio in corso). • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo allo Studio Lizzani per il giudizio da instaurare avverso gli avvisi di accertamento IMU e TASI • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al Prof. Avv Giuseppe Tinelli per il giudizio da instaurare avverso gli avvisi di accertamento TARI e TEFA (annualità 2020-2021) • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo agli Avv.ti Avv. Gabriele Sabato e Luisa Torchia nel giudizio instaurato dinanzi al Tar Lazio dal Sig. Andrea Giussani • Delibera del Consiglio di Amministrazione per il conferimento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo al Prof. Avv Giuseppe Tinelli per il giudizio da instaurare avverso gli avvisi di accertamento TARI e TEFA (annualità 2022). • Decreto per l'estensione dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo, già conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, all'Avv. Roberto Romei nel giudizio di Cassazione c/ Lambert Charles Vincent. • Decreto per l'estensione dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo, già conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, all'Avv. Luisa Torchia nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato c/ Fransoni. • Decreto per l'estensione dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ateneo, già conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione, agli Avv.ti Luisa Torchia e Gabriele Sabato nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato c/ Giussani.
<p>5. Predisposizione di memorie per l'Avvocatura dello Stato e per gli avvocati del libero Foro</p>	<p>È stata svolta attività istruttoria di raccolta degli atti e dei documenti presso le strutture di Ateneo interessate.</p> <p>È stata inoltre svolta l'attività di studio ed analisi della normativa di settore e degli indirizzi giurisprudenziali in materia ai fini della successiva redazione di relazioni/memorie utili a supportare la difesa dell'Ateneo in giudizio da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato in relazione ai seguenti contenziosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricorso al Tar per l'annullamento - del D.R. prot. 0064826 del 28/06/2022 di approvazione degli atti della procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010 per il settore concorsuale 10 B/1 - settore scientifico disciplinare L-Art/03 – Storia dell'arte contemporanea – Dipartimento di Studi Umanistici – gestione pagamento spese legali; • Insinuazione nella procedura di liquidazione giudiziale della Blu Panorama Airlines spa (attività in corso). • Ricorso al Tar Lazio per l'annullamento dell'invito a manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 30-12-2010, n. 240, pubblicato dall'Università,

	<p>Dipartimento di Giurisprudenza, in data 19 aprile 2023 nonché degli atti e verbali ad esso connessi (attività in corso).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricorso al Tar Lazio per l'annullamento dell'invito a manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 30-12-2010, n. 240, pubblicato dall'Università, Dipartimento di Giurisprudenza, in data 19 aprile 2023 nonché degli atti e verbali ad esso connessi (attività in corso). • Ricorso al Tar Lazio avverso rinnovazione della procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 co.3, lett. A), L. 240/2010 presso il Dipartimento di Studi Umanistici per il settore concorsuale 10/A1- Archeologia, S.S.D. L-ANT 10-Metodologie della Ricerca Archeologica. • Ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Lazio - Sede di Roma, n. 18983/2023. • Ricorso al Tar Lazio per l'annullamento dei criteri e delle valutazioni adottati nonché del mancato riconoscimento dei 24 CFU necessari per poter partecipare al "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205", bandito con Decreto Dipartimentale n. 2575 del 6/12/2023. • Ricorso al Tar Lazio per l'annullamento del Decreto Direttoriale di rettifica della graduatoria finale Macrosettore PE – Physical Sciences and engineering - Schema di finanziamento Advanced Grant del 26 gennaio 2024, prot. n. 92, relativo alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (Bando Fis 2021) indetta dal MUR con D.D. prot. n. 2281/2021, nella parte in cui viene esclusa dal finanziamento la proposta progettuale presentata dall'Università di Pisa. • Ricorso al Capo dello Stato per l'annullamento del Decreto Direttoriale n. 92 del 26.1.2024 del Ministero dell'Università e della Ricerca di rettifica della graduatoria finale Macrosettore PE – Physical Sciences and engineering - Schema di finanziamento Advanced Grant, relativo alla procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (Bando Fis 2021) indetta con Decreto Direttoriale prot. n. 2281/2021, nella parte in cui viene esclusa dal finanziamento la proposta progettuale del Prof. D. Pedreschi. • Ricorso al Tar Lazio per l'annullamento della Nota prot. n. 16350 del 20.02.2024 adottata dall'Università degli Studi Roma Tre recante "Riscontro Istanza del 13.2.2024 - Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo "ex Istituto Niccolò Tommaseo" (CIG A03EA643BE), con la quale la stazione appaltante ha respinto la richiesta di Prot. n. 0022780 del 05/03/2024 di remissione in termini formulata dalla società ricorrente, escludendola dalla gara. • Ricorso al Tar Lazio Decreto Rettoriale rep. n. 46/2021, prot. n. 6143 del 21 gennaio 2021, avente ad oggetto l'approvazione degli atti della procedura di chiamata per la copertura di un posto di professore universitario di I fascia, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. n. 2 240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Settore concorsuale 12/H1 - Diritto romano e diritti dell'antichità, S.S.D. IUS/18. • Gestione dei rapporti con Banca Farmafactoring per l'esecuzione della sentenza relativa al giudizio BFF c/ Università degli studi Roma Tre. • Concordato preventivo Fenix Entertainment. • Ricorso ai sensi degli artt. 40, 54 e 61 co. 2 D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14- acquisizione documentazione dagli Uffici competenti e predisposizione della relazione ai fini della sottoscrizione dell'Accordo.
6. Attività di gestione delle azioni di rivalsa	Dopo aver acquisito dalle strutture di Ateneo competenti la documentazione utile a istruire la pratica, l'Ufficio ha predisposto le comunicazioni per agire in rivalsa c/o gli Istituti assicurativi dei soggetti danneggiati, al fine di ottenere il rimborso degli emolumenti erogati ai dipendenti a seguito degli infortuni stradali lavoro- correlati agli stessi occorsi.
7. Attività di studio e predisposizione di pareri, supporto	È stata svolta attività di analisi sulla documentazione fornita dalle strutture richiedenti, nonché di studio della normativa di settore propedeutiche al rilascio di pareri per le strutture centrali e decentrate di Ateneo sulle seguenti materie:

giuridico in materia di privacy, sicurezza informatica, accesso agli atti e accesso civico.	<ul style="list-style-type: none"> • Parere in merito al Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca Prin 2022 "TRAMIGRART. From 'places of violence' to 'spaces of memory': the role of artistic practices in the inscription of forced migration as cultural trauma in the public discourse" – revisione contratto. • Parere sulla richiesta di revisione del canone di appalto formulata dalla Società CNS. • Parere su presunta violazione del Copyright Sumfinidade Unipessoal LDA / Roma Tre University. • Quesito su tipologie di firma con validità giuridica da apporre sugli accordi internazionali. • Supporto allo SBA in materia di cessione del diritto d'autore. • Supporto agli Uffici competenti per la liquidazione di quanto definito dal Tribunale nel giudizio BFF BANK spa c/ Università degli studi Roma Tre. • Gestione del pagamento di una fattura ad un libero professionista incaricato a seguito di un pignoramento da parte dell'Agenzia delle Entrate. • Supporto agli Uffici competenti per l'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n° 8999/2024 emessa nell'ambito del giudizio Rg 1137/2024.
8. Supporto per la gestione dei pignoramenti c/o terzi.	L'Ufficio ha svolto l'attività istruttoria congiuntamente alle strutture di Ateneo interessate, ai fini della successiva predisposizione delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 547 c.p.c. da rendere nell'ambito del giudizio esecutivo. È stato, altresì, prestato supporto alle strutture dipartimentali per l'espletamento degli atti (pagamenti, emanazione di provvedimenti) successivi all'emanazione da parte del Giudice dell'Esecuzione dei provvedimenti di assegnazione delle somme pignorate (5 pignoramento c/o terzi nell'anno 2024)

Indicatori

Descrizione servizio Area Contratti	Indicatore	Risultato	Note
Procedure di affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, tramite procedure aperte di gara, e di eventuali servizi tecnici correlati	Numero di contratti stipulati	17	
	Ricorsi	1	Il ricorrente ha presentato atto di rinuncia per perdita di interesse
Procedure di affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, tramite affidamenti diretti, procedure negoziate e ristrette	Numero di contratti stipulati	66	
	Ricorsi	Nessuno	
Eventi organizzati dall'Ufficio Progetti Speciali	Proventi derivanti dalle attività	Euro 173.637,00	
Area Provveditorato			
Procedure di affidamento di appalti dell'Ufficio Acquisti	Numero ordinativi emessi	248	
	Numero di fatture processate	608	
	Tempi medi di conclusione delle procedure (dalla richiesta all'emissione dell'ordine)	12 giorni lavorativi	
	Ricorsi	Nessuno	
Attività dell'Ufficio Economato	Operazioni di cassa economale eseguite	37	
	Rilievi del Collegio dei Revisori dei Conti	Nessuno	
	Servizi di catering gestiti con esito positivo	68	

	Eventi con rilievi e contestazioni formali	Nessuno	
Attività dell'Ufficio Logistica e magazzini	Numero di allestimenti di ambienti effettuato mediante il riutilizzo di arredi	139	
	Numero di interventi di facchinaggio e manutenzione arredi eseguiti	743	
	Numero di buoni di consegna di materiale di consumo e cancelleria	428	
Ufficio Affari Giuridici			
Gestione delle procedure di precontenzioso e attività stragiudiziali	Numero complessivo di procedure gestite	16	
	Numero di procedure la cui gestione non ha dato luogo all'instaurazione di giudizi	13	

Punti critici

Le nuove norme in materia di digitalizzazione degli appalti e gli ulteriori oneri a carico delle stazioni appaltanti introdotti dal nuovo codice dei contratti (alcuni dei quali con decorrenza dal 1° gennaio 2024) hanno evidenziato la necessità di un sempre più elevato livello di specializzazione e di competenza nello svolgimento delle procedure e una dilatazione dei tempi e dell'articolazione delle procedure stesse.

L'impatto di tali innovazioni sulle strutture delle due Aree della Direzione - e, in particolare, sugli uffici che gestiscono le procedure di appalto - è stato importante, sia perché ha determinato la necessità di centralizzare la gestione della quasi totalità degli acquisti di beni e servizi per le esigenze dei Dipartimenti (soprattutto nell'ambito dei finanziamenti assegnati ai Dipartimenti di eccellenza e dei progetti rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), sia perché ha inevitabilmente portato a un appesantimento organizzativo delle attività degli uffici.

Soprattutto al fine di migliorare i risultati conseguiti riguardo i tempi delle procedure e di poter ottimizzare l'organizzazione delle attività, si ritiene opportuno prevedere il potenziamento dell'organico della Direzione, anche al fine di consentire la creazione di una struttura trasversale di coordinamento e supporto, che possa svolgere le attività di monitoraggio, programmazione e adempimento alle normative comuni agli uffici delle due Aree.

DIREZIONE 3

Servizi finanziari

Dirigente Dott. Giuseppe Colapietro

Presentazione:

La Direzione 3 è costituita da due aree:

- Area Bilancio e Programmazione Finanziaria (3 uffici)
- Area Fiscalità, Partecipazioni e Tesoreria (3 uffici)

e un ufficio di staff della Direzione 3 con compiti di Supporto al Collegio Revisori dei Conti

La Direzione 3 si occupa, in primo luogo, della programmazione finanziaria dell'Ateneo, dunque della redazione del bilancio di previsione e della gestione degli aspetti contabili nel corso dell'esercizio, redigendo infine il bilancio di esercizio. Nel corso dell'anno si occupa anche di effettuare le dovute verifiche della copertura finanziaria di tutte le attività programmate e svolte nell'Ateneo.

Si occupa, altresì, di tutti gli aspetti contabili e fiscali, legati principalmente all'imposizione e agli adempimenti tributari, alla gestione della cassa di Ateneo e ai rapporti con l'istituto cassiere, oltre che delle attività di coordinamento e supporto agli enti (fondazioni, consorzi, ecc.) partecipati dall'Ateneo.

Infine, l'ufficio di staff con compiti di supporto tecnico e organizzativo al Collegio dei Revisori dei Conti, cura i rapporti dell'organo con l'utenza interna ed esterna, gestisce l'agenda, la predisposizione, diffusione e conservazione della documentazione dell'organo.

Articolazione:

Area bilancio e programmazione finanziaria

Area fiscalità, partecipazioni e tesoreria

Ufficio supporto al collegio dei Revisori dei Conti

Risultati ottenuti:

L'Area Bilancio e programmazione finanziaria ha assicurato la supervisione, il monitoraggio, il controllo e il coordinamento di tutte le attività dell'Area, oltre alla consulenza alle strutture interne ed esterne su tematiche legate alle attività dell'Area.

L'Area si è occupata in coordinamento con l'Area Fiscalità, Partecipazioni e Tesoreria della tenuta e aggiornamento del Manuale di contabilità allegato al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e del suo adeguamento in virtù di modifiche normative e procedurali per la parte di sua competenza; si è occupata altresì delle configurazioni del programma di contabilità per quanto di sua competenza.

L'Area Bilancio e Programmazione finanziaria ha ottemperato a quanto richiesto dalla normativa, ovvero l'approvazione del bilancio unico di previsione di ateneo per il 2025, il bilancio di esercizio 2023, avendo anche provveduto a caricare nelle diverse procedure tutti gli adempimenti richiesti in ordine alla redazione dei bilanci. Ha altresì provveduto alla gestione ordinaria del bilancio 2024, provvedendo ad emettere gli ordinativi di incasso e di pagamento, all'inventariazione dei beni durevoli e a effettuare le necessarie variazioni di bilancio oltre agli storni tra conti. Ha inoltre provveduto ad affiancare il personale neo assunto curandone la formazione e ha altresì curato l'aspetto informativo sulle novità normative e sugli applicativi di maggior utilizzo migliorando l'aspetto dell'informatizzazione nell'acquisizione e redazione dei dati contabili e nei documenti di bilancio.

L'Area Bilancio e programmazione finanziaria è articolata in tre uffici:

1) L'Ufficio Elaborazione Bilanci ha curato:

- la predisposizione del Bilancio unico di previsione annuale e triennale per l'Ateneo;
- la predisposizione del Bilancio unico di esercizio per l'Ateneo;
- la predisposizione del Bilancio consolidato di Ateneo;
- la predisposizione delle variazioni e degli storni di bilancio;
- la predisposizione di adempimenti relativi al bilancio;
- l'incasso dei finanziamenti ministeriali e dei ricavi da tasse studentesche;
- il monitoraggio dei limiti di spesa e i relativi versamenti;
- la tenuta e la gestione dei progetti dell'Amministrazione e dei relativi budget;
- La tenuta della documentazione relativa ai finanziamenti esterni e il supporto ai relativi rendiconti.

2) L'Ufficio Gestione Bilancio ha curato:

- la gestione delle scritture relative ai proventi/ricavi istituzionali e contabilizzazione dei sospesi di entrata dell'attività istituzionale con esclusione di quelli da ministero e da tasse;
- la gestione delle scritture relative a costi/impieghi dell'Amministrazione;
- la contabilizzazione degli stipendi e pagamento dei professionisti anagrafati come "servizi";
- la contabilizzazione degli acquisti per lo SBA;
- la contabilizzazione degli interventi edilizi e delle acquisizioni di beni mobili e immobili (impegni di spesa per ordini e contratti, accettazione fatture, verifica della documentazione, pagamenti);
- la tenuta dei piani di ammortamento degli immobili e attribuzione dei risconti a sterilizzazione degli ammortamenti a fronte di contributi agli investimenti derivanti da AdP e da assegnazioni da D.M.;
- la gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili (contabilizzazione delle estensioni inventariali, tenuta degli inventari, buoni di cari e discarichi inventariali);
- il monitoraggio delle scritture contabili dell'Ateneo sullo Stato Patrimoniale (verifica della corretta imputazione della triade delle immobilizzazioni da parte di tutte le strutture di Ateneo e correzione di eventuali anomalie);
- la ricognizione inventariale;
- l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione nelle materie di competenza.

3) L'Ufficio Gestione contabile del post lauream ha curato:

- la verifica e l'incasso di ricavi da master o scuole di specializzazione;
- la verifica e l'incasso di ricavi da enti esterni, dallo Stato, dall'UE ecc... per il finanziamento dei dottorati di ricerca, come derivanti da accordi, convenzioni, finanziamenti ministeriali, progetti europei ecc...;
- i trasferimenti ad altri enti di importi relativi a borse di dottorato, a fronte di accordi, convenzioni ecc...;
- la verifica e la trasmissione della documentazione da fornire agli altri uffici di Ateneo, in particolare all'Area del Personale, per il pagamento delle borse di dottorato;

- l'elaborazione delle previsioni da proporre all'ufficio elaborazione bilancio per le borse di dottorato, e i master;
- la gestione di progetti specifici affidati all'ufficio su valutazione del Direttore di riferimento e del Capo Area;
- il pagamento dei rimborsi tasse e delle borse di studio erogate agli studenti.

L'Area **Fiscalità, Partecipazioni e Tesoreria** ha assicurato la supervisione, il monitoraggio, il controllo e il coordinamento di tutte le attività dell'Area, oltre alla consulenza alle strutture interne ed esterne su tematiche legate alle attività dell'Area.

L'Area si è occupata in coordinamento con l'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria della tenuta e aggiornamento del Manuale di contabilità allegato al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità così come delle configurazioni del programma di contabilità per quanto di sua competenza; ha altresì coadiuvato l'ufficio di staff della Direzione 3 nel supporto al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'intensificarsi significativo degli adempimenti e delle rendicontazioni legate ai numerosi progetti e finanziamenti ricevuti dall'Ateneo ha implicato un continuo studio e analisi delle procedure al fine di trovare soluzioni efficaci per fornire la documentazione finale e per l'ottimizzazione dei risultati.

Gli Uffici, sotto il coordinamento del responsabile dell'Area, hanno svolto costantemente tale attività di supporto e raccordo in fase di monitoraggio e in fase di audit esterna sia per l'Amministrazione Centrale sia per i Dipartimenti.

L'Area Fiscalità, Partecipazioni e Tesoreria è articolata in tre uffici.

- 1) L'Ufficio IVA e attività commerciale/fiscale ha curato le seguenti attività:
 - assolvimento degli obblighi fiscali e tributari connessi alle attività commerciali, istituzionali e transfrontaliere, agli adempimenti IVA e delle principali altre imposte (Ires, irap, bollo virtuale, imu tasi, ecc.);
 - predisposizione dichiarazioni fiscali periodiche e annuali di Ateneo previsti dalla normativa e attività correlate di liquidazione e versamento: IVA, IRAP, IRES - Modello UNICO, bollo virtuale, comunicazione liquidazioni periodiche (L.I.P.E.), comunicazione dati fatture transfrontaliere (esterometro), comunicazione Intra-12, Modelli Intrastat;
 - analisi, monitoraggio, controllo e riconciliazione della contabilità fiscale con i conti di bilancio interessati;
 - tenuta e l'aggiornamento dei registri fiscali di Ateneo e dei libri contabili previsti in relazione all'esercizio dell'attività commerciale (libro giornale, libro degli inventari, ecc.);
 - gestione e registrazioni delle operazioni contabili e fiscali legate al ciclo attivo, prevalentemente per i proventi derivanti dall'attività commerciale, processo fatturazione elettronica attiva completo e interfaccia con le strutture, controllo e monitoraggio del ciclo passivo ai fini fiscali;
 - monitoraggio sospesi entrata e incasso; interfaccia con le strutture per la regolarizzazione dei crediti, recuperi e rimborsi;
 - supporto alle strutture centrali di Ateneo e dipartimentali fornendo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e la relativa documentazione ai fini di monitoraggi e rendicontazioni di progetti a soggetti esterni.
 - definizione sia agli uffici di Ateneo che alle strutture dipartimentali di procedure standard, di linee guida in materia fiscale e informative periodiche sulle novità nelle materie di competenza.
 - analisi per la razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo, sulla base dei vincoli imposti dalla normativa vigente e la redazione del piano annuale di revisione e della relazione sui risultati conseguiti, oltre alla gestione delle rilevazioni periodiche dei dati relativi alle partecipate, imposte dalla normativa vigente.

- attività di supporto amministrativo e contabile alla Commissione di Certificazione dei Contratti di Lavoro riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
 - predisposizione della gestione contabile e fiscale dello Store di Ateneo e dei parcheggi.
- 2) L'Ufficio Enti e partecipazioni ha curato tutte le attività correlate alla partecipazione dell'Ateneo in enti e fondazioni, fornendo supporto organizzativo, amministrativo e contabile agli enti e agli organi. In particolare:
- monitoraggio delle attività legate al ciclo di vita degli enti, dalla nascita alla gestione ordinaria, periodica verifica del permanere delle condizioni legittimanti la partecipazione;
 - predisposizione istruttorie di adesione/costituzione di soggetti terzi (stesura/verifica dei principali documenti, atto costitutivo/convenzione istitutiva/Statuto e successive modifiche);
 - presidio sui processi di nomina e rinnovo dei rappresentanti d'Ateneo negli organi collegiali degli enti partecipati e attività correlate (partecipazioni in assemblea, approvazioni bilanci, ecc.);
 - supporto all'Ufficio IVA nelle attività di analisi per la razionalizzazione delle partecipazioni di Ateneo imposte dalla normativa in materia;
 - coordinamento e supporto nella gestione della contabilità e del bilancio, degli adempimenti di natura fiscale/tributaria e nei rapporti con il cassiere degli enti controllati, compreso la predisposizione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio, oltre alla trasmissione dei bilanci delle controllate alla capogruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato;
 - supporto agli enti controllati nella gestione dei progetti con finanziamenti esterni sia in fase di gestione sia in fase di rendicontazione;
 - supporto all'attività amministrativa e gestionale degli enti controllati (approvvigionamento di beni e servizi, affidamento incarichi professionali, procedure selettive di personale con il supporto dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo);
 - supporto all'organizzazione operativa degli spettacoli teatrali e di altri eventi speciali delle Fondazioni e dell'Associazione Alumni;
 - vigilanza sul rispetto da parte degli enti controllati degli adempimenti previsti da statuto, da convenzioni o richiesti dall'ente controllante e dalla normativa (adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza con il supporto dell'Amministrazione Centrale di Ateneo)
- 3) L'Ufficio Tesoreria ha curato le seguenti attività:
- vigilanza e gestione della Cassa di Ateneo con particolare riferimento al monitoraggio dei dati del Fabbisogno finanziario e della programmazione dei pagamenti dell'Ateneo;
 - monitoraggio e la quadratura giornaliera della cassa, monitoraggio provvisori di entrata e di uscita, (esteri) e sollecitazione alla loro regolarizzazione, invio tramite pec dei modelli esteri (e tutti gli altri modelli da pagare per cassa: pagopa, mav, ecc)
 - rapporti con l'istituto cassiere, anche per problematiche tecniche, attraverso l'invio e la ricezione dei flussi elettronici e la riconciliazione dei saldi (elaborazione file di ritorno dal cassiere, trasmissione flussi ordinativi e controlli problematiche sul programma del tramite (unimoney) e loro sistemazione (relativo a tutte le strutture);
 - Interfaccia per la Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) con sistemazione del pregresso di tutte le strutture e dei dipartimenti e monitoraggio settimanale situazione cruscotto FE e pagamenti;
 - Reportistica per le verifiche trimestrali di cassa (quadratura della cassa, quadratura dei versamenti ritenute e contributi con concordanza degli applicativi contabili e fiscali in uso all'Ateneo (U-Gov, CSA...))
 - Aggiornamenti tecnici periodici sull'applicativo di contabilità (U-gov), comunicazione delle novità, Help desk e supporto tecnico-contabile alle strutture di Ateneo (centrali e dipartimentali)

- supporto alle strutture centrali di Ateneo e dipartimentali fornendo le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e la relativa documentazione ai fini di monitoraggi e rendicontazioni di progetti a soggetti esterni.

L'Ufficio di supporto al Collegio dei Revisori dei Conti, in posizione di staff della direzione, ha svolto il supporto tecnico e organizzativo alle attività del Collegio dei Revisori dei conti curando i rapporti dell'organo con gli altri Organi Accademici, con la Direzione Generale, le Direzioni Centrali di Ateneo e le strutture decentrate, con l'utenza interna ed esterna in genere, ha gestito l'agenda del Collegio, la predisposizione, diffusione e conservazione della documentazione dell'organo.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Emissione e gestione ordinativi di incasso e pagamento	Numero di ordinativi	n. 34.797	Pagamento n. 25.372; incasso n. 9.425
Variazioni e storni di bilancio	Numero di variazioni e di storni	n. 1.031 variazioni; n. 5.985 storni	
Contabilizzazione e inventariazione dei beni mobili dell'Ateneo	Numero dei beni inventariati e numero dei beni dismessi	n. 2.748 beni inventariati; n. 136 beni dismessi	
Contabilizzazione buoni d'ordine, contratti attivi, passivi e contratti a professionisti	Numero contabilizzazioni degli ordini, dei contratti attivi e passivi, degli incarichi a professionisti e dei contratti al personale	Ordini n. 5.003; contratti attivi n. 28; contratti passivi n. 82; incarichi a professionisti n. 108; contratti al personale n. 4.103	
Gestione missioni	Numero missioni liquidate	n. 4.974 missioni	
Coordinamento con altre Direzioni e Aree dell'Amministrazione	n. circolari e riunioni periodiche	n. 50	
Gestione incassi tasse e contributi	Numero registrazioni cumulative	n. 716	Si tratta di registrazioni cumulative relative a incassi provenienti dal sistema Pago PA
Gestione fatturazione elettronica attiva e passiva nazionale ed estera	Fatturazione attiva Fatturazione passiva Fatturazione estera	6092 384 255	Si considera sinteticamente il processo completo e non le singole operazioni
	Supporto alla Commissione Certificazione Contratti Lavoro	244 contratti e decreti + predisposizione documentazione a supporto SAL	
Gestione servizio helpdesk di primo livello	N. interventi come supporto contabile	2500 di cui telefonate 1200, su applicativo 1100, ticket Cineca 20, configurazioni 50	
	N. formazione u-gov	15	
	N. verifiche su AdER	2433	
Gestione Cassa e Banca	N. trasmissioni in banca		

	N. sospesi uscita regolarizzati	OPI trasmessi 16146, distinte 475, flussi stipendiali 296, bonifici esteri 398 per fatture e compensi esteri 441, per versamenti F24 90, per fideiussioni e crediti di firma circa 28	
Supporto al Collegio dei Revisori dei Conti	Numero sedute per anno	14	Si considera il numero di sedute come sintesi di tutta la documentazione predisposta a supporto delle attività
DSAN e documentazione a supporto progetti	Supporto a 180 progetti di cui: 90 DSAN mandati cumulativi, 40 IVA, 30 evidenze bancarie, 2 evidenze contabili, 4 bilancio, 3193 richieste documentazione		Supporto a progetti con DSAN, IVA, mandati cumulativi, evidenze bancarie, tracciabilità oltre a fornire documentazione
Presidio/supporto tecnico-amministrativo alla gestione degli enti partecipati	Attività contrattuale Supporto Progetti Fatturazione Gestione personale	Affidamenti stagionali (gare affidamenti diretti) 26, contratti a persone e per servizi per gestione enti 130 dalla predisposizione alle rendicontazioni 13 n. 354 processi Presenze e cedolini 64	

Tabella 1 - Principali attività presidiate dalla Direzione 3 con descrizione sintetica del servizio, indicatori, risultato eventuali note

Punti critici:

- Complessità delle norme relative alla gestione contabile e dei finanziamenti esterni all'Ateneo che richiede un tempestivo adeguamento delle procedure contabili alle novità legislative, funzionali e gestionali;
- Moltiplicarsi degli adempimenti previsti con riferimento soprattutto alla gestione/rendicontazione dei fondi PNRR e l'adeguamento a nuovi parametri previsti da normative europee dedicate alla sostenibilità, transizione energetica e inclusione;
- Il significativo incremento numerico dei servizi gestiti dalla Direzione e il pensionamento o il trasferimento di alcune unità di personale potrebbe tradursi in una problematica oggettiva che necessita di soluzioni a breve termine.

DIREZIONE 4

Dirigente Arch. Aldo Perrotta

Presentazione:

La Direzione 4 cura la gestione del patrimonio immobiliare tramite il coordinamento e la pianificazione delle attività tecniche e amministrative, compiendo tutte le operazioni utili al coordinamento e alla gestione degli interventi di costruzione, conservazione, adattamento, manutenzione del patrimonio immobiliare – edilizio ed impiantistico.

Definisce e coordina la pianificazione delle destinazioni degli spazi, razionalizzando l'utilizzo degli stessi nell'ottica del contenimento della spesa.

Curando la gestione delle attività di esecuzione lavori, esegue il monitoraggio ed esecuzione dei contratti di fornitura dei servizi di pulizia, di igiene ambientale e del servizio di manutenzione delle aree verdi.

Infine, provvede alla gestione del servizio di portineria e vigilanza.

Articolazione:

Area Patrimonio

L'Ufficio progettazione e pianificazione edilizia

Si è occupato delle attività di propria specifica competenza, curando in particolare:

- la programmazione, il coordinamento e la supervisione delle attività di progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, nonché degli interventi di ristrutturazione, risanamento conservativo, restauro e nuova costruzione degli edifici di ateneo, con riferimento sia a quelli previsti in programmazione sia a quelli di volta in volta richiesti dagli organi amministrativi centrali e dai Dipartimenti;
- il monitoraggio e la verifica dello stato di consistenza e del fabbisogno degli spazi interni destinati alla didattica, alla ricerca, al personale docente e tecnico amministrativo e bibliotecario di Ateneo, coadiuvando gli organismi direttivi nella programmazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo e della distribuzione/assegnazione degli spazi;
- l'aggiornamento dei dati inerenti alla consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, per le finalità connesse alle attività del Nucleo di Valutazione e all'aggiornamento della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche BDAP – Monitoraggio Opere Pubbliche;
- la gestione del database e del software relativo alla distribuzione/gestione degli spazi dell'Ateneo;
- la presentazione delle domande di finanziamento/cofinanziamento presso le opportune sedi istituzionali;
- lo studio ed il coordinamento di interventi volti alla fruizione degli spazi esterni;
- la progettazione degli arredi e degli interni degli edifici, lo space planning e le verifiche dimensionali, distributive e qualitative degli spazi interni;
- l'assistenza tecnica necessaria in occasione della realizzazione di eventi, ove richiesto;
- Il coordinamento dei servizi di facchinaggio e manutenzione degli arredi, ove richiesto.

Risultati ottenuti:

Complessivamente nel corso del 2024 l'Ufficio progettazione e pianificazione edilizia ha emesso certificati di regolare esecuzione e/o certificati di pagamento per un importo pari a oltre 4 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono riportate le principali attività effettuate nel periodo in oggetto, considerando interventi che, complessivamente, hanno comportato un impegno di spesa superiore ai 100.000,00 €.

Descrizione servizio	Avanzamento	Importo
Restauro e risanamento conservativo dell'immobile "ex istituto Tommaseo", sede del dipartimento Fil.Co.Spe. – via Ostiense 139	Lavori iniziati	18.951.328,25 € (Importo da QE IVA esclusa)
Ristrutturazione dell'immobile Ex ENALC Hotel, sede del nuovo polo universitario di Ostia	Lavori completati. Immobile in fase di collaudo alla fine del 2024	€ 16.386.459,81 IVA esclusa (esclusa variante mensa)
Realizzazione mensa al piano seminterrato dell'immobile Ex ENALC Hotel sede del nuovo polo universitario di Ostia.	Servizi professionali, lavori edili e impiantistici completati.	1.212.648,19 IVA esclusa
Realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici in 4 sedi dell'Università	Completamento dei progetti esecutivi; Autorizzazione Soprintendenza Capitolina; Avvio dell'appalto dei lavori.	2.884.505,45 € (Importo da QE IVA esclusa)
Realizzazione di uno spazio polifunzionale denominato "Concept Store" nell'atrio al piano terra Torre A nella sede del Rettorato in Via Ostiense, 133 Roma.	lavori conclusi, compresa fornitura di arredi e attrezzature, esclusa la nuova cabina radio.	€ 819.672,00 (QE in programmazione IVA esclusa)
lavori per le opere di manutenzione straordinaria nell'area dell'ex bar presso il piano terra dell'edificio di Via Silvio D'Amico 77	Avviati i servizi di progettazione	€ 476.610,00 (QE in programmazione IVA esclusa)
Servizi di ingegneria nell'ambito dell'adeguamento del progetto esecutivo architettonico e strutturale alle attuali normative nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e ampliamento del II lotto dell'ex Vasca Navale.	Aggiornamento del Progetto completato, comprensivo di verifica e validazione.	€ 351.419,53 (progettazione) € 93.525,00 (verifica)
Realizzazione di due laboratori ("arti bianche" e gastronomia) presso l'area mensa dell'immobile Ex ENALC Hotel, sede del nuovo polo universitario di Ostia.	Avviati i servizi di progettazione	348.906,28 IVA esclusa
Allestimento degli arredi di uffici, aule didattiche e sale studio nell'ambito della ristrutturazione dell'immobile Ex ENALC Hotel sede del nuovo polo universitario di Ostia	Allestimento completato	€ 262.275,70 IVA esclusa
Realizzazione di un laboratorio didattico polifunzionale e un laboratorio di ricerca afferenti al corso di Scienze e culture enogastronomiche nell'immobile Ex ENALC	Interventi completati e in esercizio, comprensivi di arredi/allestimenti	250.710,13 € IVA esclusa (compresi servizi di ingegneria)

Hotel sede del nuovo polo universitario di Ostia.		
Realizzazione della nuova sede della direzione del DICITA nella sede di Volterra 62 (Edificio A – Primo secondo) e di quattro nuovi uffici nella sede di Via della Vasca Navale 79 (Primo piano)	Interventi parzialmente completati e in esercizio nel 2024	€ 181.011,73 IVA esclusa (compresi servizi di ingegneria)
Riqualificazione delle aree esterne per gli edifici di via Ostiense 133, 161 e 236, compresa la realizzazione di pergotende.	Interventi completati e in esercizio	€ 169.081,40 IVA esclusa
Dipartimento di Scienze Politiche: 1) Nuova aula multimediale al P2 2) Installazione di un sistema elevatore per utenza svantaggiata; 3) Realizzazione nuova sala riunioni, nuova sala seminari e nuovo centro Interdipartimentale al P5	Interventi completati e in esercizio, comprensivi di arredi/allestimenti	€ 153.441,23 IVA esclusa (compresi servizi di ingegneria)
Intervento di Recupero delle aree ex Miralanza	Servizio professionale di redazione del DIP concluso	€ 115.185,59 IVA esclusa

Punti critici:

A seguito degli eventi bellici internazionali, e le conseguenti ricadute sul piano della produzione delle materie prime, si è riscontrata la necessità di una diffusa revisione dei prezzi nei vari ambiti di progetto che, seppure in misura inferiore rispetto agli anni precedenti, ha influito sull'utilizzo delle risorse economiche già programmate e a disposizione.

Inoltre, con il moltiplicarsi degli adempimenti connessi all'utilizzo delle piattaforme informatiche istituzionali dedicate alla gestione degli appalti, si è registrato un aumento dei tempi tecnici necessari per l'affidamento di lavori, servizi e forniture. Tale circostanza deve essere monitorata nel futuro al fine di migliorare l'efficacia e l'attendibilità degli strumenti di programmazione.

L' Ufficio Servizi Generali

Si è occupato delle seguenti attività:

- ha gestito il servizio di portineria dell'Ateneo tramite la ricezione e trasmissione delle comunicazioni presso tutte le sedi;
- ha curato i servizi straordinari di portineria e vigilanza, provvedendo successivamente all'emissione dei relativi Certificati di Regolare Esecuzione (CRE), nonché all'attivazione del servizio di giro posta/camminatori e del servizio di accompagnamento del personale;
- ha gestito il servizio di vigilanza dell'Ateneo tramite la ricezione e trasmissione delle comunicazioni relative alle attività e ai servizi di vigilanza presso tutte le sedi;
- ha curato le attività del Centro Duplicazioni, in gestione interna all'Ufficio, per i servizi propri dell'Ateneo;
- ha gestito il servizio di vigilanza (serale/notturna dal lunedì al venerdì, sabato/domenica e festivi H24) presso l'ex mattatoio, per l'Ateneo e per altri enti esterni coinvolti, quali Palaexpo, Scuola di Musica di Testaccio, Pelanda, Centro Anziani e Dipartimento di Architettura;
- ha attivato, per le attività straordinarie dell'Appalto dei Servizi Integrati di Gestione del Patrimonio Immobiliare d'Ateneo, i servizi straordinari di portineria e vigilanza in occasione di eventi o dell'apertura serale delle aule studio (sedi di OST161, VSN079, SDA077) e dello Stadio Berra, predisponendo i certificati di regolare esecuzione mensili e straordinari;

- ha predisposto i certificati di regolare esecuzione mensili del Canone Servizi per il Rettorato, per la parte di propria competenza.

Risultati ottenuti:

Nella co-gestione di tutte le sedi di Ateneo per l'intero arco dell'orario di apertura delle stesse, si è raggiunto un ottimo livello di prassi gestionale in collaborazione con il personale di portineria con l'Ufficio di Coordinamento delle portinerie, per la risoluzione di molteplici criticità impreviste.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Gestione buoni d'ordine totali relativi ad interventi straordinari per MA1 e MA6	N° Buoni d'ordine emessi: 40		
Gestione buoni d'ordine relativi a servizi specifici prolungati di portineria extra	N° Buoni d'ordine emessi: 3		Apertura serale aule studio dal 08/01 al 31/07/2024 e dal 02/09 al 20/12/2024. Apertura extra Berra dal 12/10 al 22/12/2024
Gestione buoni d'ordine relativi a servizi specifici prolungati di vigilanza extra	N° Buoni d'ordine emessi: 4		Vigilanza extra presso area Ex Mattatoio – dal 04/02/2024 al 04/05/24; dal 04/05 al 04/07/2024; dal 04/07 al 04/11/2024; dal 04/11/2024 al 04/11/2025

Punti critici:

Alla luce delle attuali esigenze di sicurezza e gestione delle sedi universitarie, si evidenzia la necessità di un potenziamento del servizio di vigilanza. Attualmente, la presenza di una sola pattuglia itinerante non consente una copertura efficace, considerando la distribuzione geografica delle sedi, che spaziano da Ostia a Principe Amedeo, fino a Vasca Navale e alle aree limitrofe al Rettorato.

L' Ufficio di Coordinamento Gestione Patrimonio

Ha svolto le seguenti attività:

- ha fornito supporto amministrativo alla Direzione 4;
- ha gestito le fasi di affidamento diretto per l'acquisto di beni, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 €;
- ha redatto le nomine del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e le determine a contrarre per gli affidamenti diretti inferiori a 40.000 €;

- ha redatto e stipulato le trattative dirette sul mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione;
- ha redatto i buoni d'ordine per lavori e servizi richiesti dalla Direzione 4;
- ha gestito e coordinato i servizi di pulizia e igiene ambientale svolti nelle sedi dell'Ateneo;
- ha redatto i buoni d'ordine relativi agli interventi straordinari del servizio di pulizie;
- ha gestito le segnalazioni pervenute relative al servizio di pulizia e igiene ambientale.

Risultati ottenuti:

È stato garantito un supporto costante ed efficace alla Direzione 4 per tutte le attività amministrative relative alle procedure di affidamento diretto, assicurando efficienza e conformità normativa.

È stato gestito il servizio di pulizia e igiene in tutte le sedi di Ateneo, garantendo continuità operativa anche in occasione di eventi straordinari, ottimizzando la gestione delle segnalazioni ricevute, con l'aumento della soddisfazione degli utenti.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale delle sedi di Ateneo	Importo contratto: € 6.230.931,00		
Gestione buoni d'ordine relativi ad interventi straordinari di pulizia ed igiene ambientale	N° Buoni d'ordine emessi: 18		Il periodo si riferisce a 11 mesi lavorativi (esclusi i periodi di chiusura delle sedi, ammontanti complessivamente a circa 1 mese)
Gestione buoni d'ordine relativi ad interventi relativi agli acquisti di beni e servizi inerenti le sedi di Ateneo	N° Buoni d'ordine emessi: 4		
Gestione richieste di intervento nell'ambito dell'appalto dei servizi di pulizia ed igiene ambientale (Ticket)	N° segnalazioni gestite: 386		

Punti critici:

Nell'anno 2024 si è rivelata complessa e articolata la gestione delle trattative dirette e degli affidamenti sulla piattaforma elettronica MePA, richiedendo l'acquisizione di ulteriori competenze specifiche e aggiornate con un diffuso impegno significativo in termini di tempo, a fronte di normative in continua evoluzione. A seguito dell'emanazione del nuovo Codice degli Appalti L.36/2023, si è reso necessario lo studio della nuova normativa nell'ambito di applicazione e l'adeguamento della documentazione amministrativa correlata.

L' Ufficio Segnaletica Informativa e Gestione Aree Verdi

Ha svolto le seguenti attività:

- ha gestito il servizio di somministrazione di alimenti e bevande fredde/calde e acqua da rete tramite distributori automatici;

- ha gestito le concessioni dei servizi di gestione, manutenzione e presidio delle aree adibite a parcheggio presso le sedi di via Ostiense 161-165, via Silvio D'Amico 77, via dei Prati di San Paolo 7/9 e via G. Chiabrera 199;
- ha gestito tutte le attività, ordinarie e straordinarie, della Macro Area 5 nell'ambito dell'Appalto di Servizi Integrati di Gestione del Patrimonio Immobiliare di Ateneo;
- ha curato la gestione delle aree verdi dell'Ateneo e i rapporti con il Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale;
- ha gestito la segnaletica informativa dell'Ateneo mediante la predisposizione grafica e la richiesta di stampe e affissioni per interventi provvisori urgenti;
- ha aggiornato in modo continuo il sistema informatizzato per la gestione delle richieste di intervento tramite Infocad e segnalazioni via e-mail.

Risultati ottenuti

Miglioramento dell'aspetto esterno di molte sedi di Ateneo mediante incremento della quantità del verde e delle alberature;

Miglioramento del servizio di somministrazione di alimenti bevande fredde/calde e acqua da rete a mezzo distributori automatici, con immediati interventi a seguito di segnalazioni degli utenti;

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Concessione del servizio di somministrazione di alimenti bevande fredde/calde e acqua da rete a mezzo distributori automatici	Importo contratto: € 2.160.000,00		Contestazione e applicazione penali quando necessario
Gestione richieste di intervento nell'ambito dell'appalto per la Concessione del servizio di somministrazione di alimenti bevande fredde/calde e acqua da rete a mezzo distributori automatici			
Concessione del servizio di gestione, manutenzione e presidio delle aree adibite a parcheggio presso le sedi dell'Università degli Studi Roma Tre site in via Ostiense, 161-165, via S. d'Amico, 77 e via dei Prati di San Paolo, 7/9	Importo contratto: € 118.000,00		
Concessione del servizio di gestione e presidio dell'area adibita a parcheggio presso la sede di Ateneo di via Chiabrera 199.	Importo contratto: € 39.000,00		
Gestione richieste di intervento nell'ambito dell'appalto per i Servizi Integrati di Ateneo relativi alla Macro Area 5 e gestione interventi straordinari	Numero Buoni d'Ordine gestiti: 11		
fasi di programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione della gestione del verde di Ateneo (Gestisce richieste autorizzative a Dipartimento Tutela Roma Capitale)	Buoni d'ordine gestiti per interventi con ditte esterne: 8		

Punti critici:

Difficoltà nella programmazione e coordinamento degli interventi sulle alberature a seguito di ritardi e/o inesattezze da parte del relativo Dipartimento di altra P.A..

Area Tecnica

Si è occupata della supervisione tecnica e gestione appalti per lavori, servizi e forniture. Le attività includono con l'aggiornamento delle certificazioni (prevenzione incendi, impianti, ecc.) e la verifica e certificazione degli affidamenti professionali. Inoltre ha curato la manutenzione degli edifici di Ateneo sia ordinaria e straordinaria, quest'ultima attraverso l'Appalto dei servizi integrati con la gestione della Macro Area 2 di pertinenza. Ha garantito la sicurezza e prevenzione incendi con la verifica e il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi (CPI) e attraverso incarichi affidati a tecnici abilitati. Nello specifico ha svolto:

- Attività sistematica di aggiornamento e rinnovo del quadro complessivo delle certificazioni (Prevenzione Incendi, impianti di sollevamento, macchina scenica e teatrale, impianti di protezione scariche atmosferiche, impianti di terra) del patrimonio immobiliare e impiantistico dell'Ateneo;
- Supervisione tecnica e procedurale degli appalti di servizi, forniture e lavori secondo le modalità contrattuali previste, svolta dal personale tecnico dell'Area in qualità di RUP, verificatore progetto, progettista, coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direttore dei lavori, collaudatore;
- Gestione ottimizzata delle attività di indirizzo/verifica/certificazione degli affidamenti professionali ai professionisti esterni all'Amministrazione;
- Attività sistematica di archiviazione su supporto digitale e server protetto, e verifica/acquisizione/rinnovo delle certificazioni degli edifici o impianti da parte enti accreditati o altre PA;
- Assistenza/preparazione convegni, allestimento spazi espositivi, allestimento delle opere d'arte acquisite in donazione dall'Ateneo, per quanto di competenza;
- implementazione continua e sistematica del sistema informatizzato per la gestione delle richieste di intervento tramite ticket, della manutenzione ordinaria programmata, e per l'interfaccia con l'utente, per il controllo delle attività dell'appaltatore servizi integrati, per il monitoraggio dei tempi procedurali.

Si è occupata dei servizi, forniture e l'indirizzo/verifica/certificazione dei servizi professionali affidati a professionisti esterni per le varie sedi d'Ateneo, svolgendo le funzioni di RUP e DEC, come di seguito riportato:

Sede	Servizi e Forniture	Percentuale di avanzamento
OST 163	FPO Scaffalature allestimento archivio piano 4 OST163	100%
MAT 15B	Esecuzione di prove ed indagini strutturali MAT15B	100%
MAT 15B	Servizio di carico, trasporto e conferimento a discarica di tutti i rifiuti presenti negli ambienti accessibili dal lato retrostante il padiglione 15c della sede ex Mattatoio MAT015	100%
VSN079	Servizio per la verifica documentale, la classificazione e la certificazione dei subsistemi esistenti passivi e attivi ai fini della prevenzione incendi; per le attività di supporto agli Uffici Tecnici di Ateneo per la redazione del Piano Preliminare di Indagini e per le prestazioni professionali connesse all'acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi	80%

OST236	Servizio di perfezionamento e completamento delle pratiche tecnico-amministrative relative al nuovo edificio per aule universitarie	100%
MAR446	Esecuzione di indagine di tomografia elettrica e di sondaggi attrezzati con piezometri e servizio di monitoraggio piezometrico mediante sondine automatiche residenti nei piezometri installati	100%
REP010	Esecuzione delle indagini preliminari ai lavori di ristrutturazione, adeguamento normativo, e riqualificazione edilizia	100%
Tutte le sedi	SERVIZIO DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ IMPIANTI ELEVATORI - BIENNIO 2024/2025 (GEN.2024-DIC.2025)	50%
PAL	SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE MACCHINA SCENICA E 4 PARANCHI TEATRO PALLADIUM TRIENNIO 2022/2024	100%
Tutte le sedi	Servizio di verifiche biennali degli impianti di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche- anni 2023-2025	50%
OST 127	PRG ESEC/DLL/CSE - Redazione del progetto di prevenzione incendi comprensivo dell'acquisizione e/o integrazione delle documentazioni presenti agli atti ai fini del rilascio del parere preventivo, la redazione della scia e la successiva acquisizione del CPI dell'immobile	100% PRG ESEC - 100 % DL - 100% CSE
SLM001	SUP RUP/DLL/CSE - Progetto di allestimento del primo nucleo del primo orto botanico diffuso dell'Università degli studi Roma Tre presso le aree esterne prospicienti la sede denominata "le Torri"	100% SUP RUP - 100% PRG ESEC - 100 % DLL - 100% CSE.
OST236	DLL/CSE - Interventi di adeguamento antincendio dell'immobile di via Ostiense 236	100% DLL - 100% CSE
STB 000	PFTE/PRG ESEC - Realizzazione di due campi da padel e di percorsi pedonali pavimentati e illuminati nel complesso sportivo "Alfredo Berra"	100% PFTE - 100% PRG ESEC - 75% DLL - 75% CSE
STB 000	PFTE/PRG ESEC - Adeguamento normativo funzionale ed impiantistico dello Stadio Alfredo Berra	100% PFTE - 100% PRG ESEC - 50% DLL - 50% CSE
VSN084	PRG ESEC/CSP/DLL/CSE - intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'immobile	100% PRG ESEC - 100% CSP
VSN084	PRG ESEC/CSP/DLL/CSE - Lavori di realizzazione del nuovo Centro di Calcolo	100% PRG ESEC - 100% CSP - 100% DLL - 100% CSE
VSN 079	PRG ESEC/CSP/DLL/CSE - lavori di ripristino funzionale e adeguamento tecnologico della centrale e del sistema di rivelazione e allarme antincendio a servizio dei laboratori al piano terra	100% PRG ESEC - 100% CSP - 100% DLL - 100% CSE
VSN105	PRG ESEC/DLL/ CSE - lavori di consolidamento delle fondazioni del centro anziani	10% PRG ESEC
VSN 079	Servizio di verifica del sistema di incapsulamento e confinamento delle coperture in lastre di cemento amianto - Laboratori pesanti e zona aule DS1 - N1 e DS2 (aula studio) VSN079	100% PRG ESEC - 100% CSP
OST 163	PRG ESEC/CSP/DLL/CSE - interventi di adeguamento antincendio dei depositi di materiale cartaceo situati al quarto piano del complesso edilizio di via Ostiense 161-163,	100% PRG ESEC - 100% CSP - 100% DLL - 100% CSE
OST 163	Servizio di redazione di relazione peritale sull'esistenza dei pozzi e relativa verifica catastale dei pozzi presenti nella sede di via Ostiense, 161	100%

MAT XXX	VP - Servizio di verifica del progetto esecutivo relativo ai lavori di recupero e ristrutturazione dei padiglioni 14, 15b, 15c, 16, 24 e 25 dell'“ex mattatoio” di Testaccio in Largo G.B. Marzi, 10 – Roma	30% VP
MAT XXX	PRG ESEC/DLL/CSE – Lavori di ristrutturazione dei padiglioni 14, 15B, 15C, 16, 24 e 25 del mattatoio	20% PRG ESEC – 20% DLL- 20% CSE
MAT XXX	COL – Servizio di collaudo tecnico amministrativo e statico per i lavori di ristrutturazione dei padiglioni 14, 15B, 15C, 16, 24 e 25 del mattatoio	20% COL
REP 010	PFTE – Lavori di riqualificazione edilizia funzionale e impiantistica	70% PFTE

- nell'ambito dei cantieri in corso di svolgimento nel periodo di riferimento, per lavori di ristrutturazione, manutenzione e risanamento conservativo delle sedi di Ateneo, hanno svolto le seguenti funzioni, le cui percentuali indicano lo stato complessivo di avanzamento delle attività professionali eseguite:

Sede	Prestazione professionale e Descrizione intervento	Prestazione professionale e percentuale di avanzamento
CHI199	RUP/PRG ESEC/CSP/VP/DLL - intervento di rifacimento del manto impermeabile del terrazzo posto all'ultimo piano dell'immobile	RUP 50% - PRG ESEC 100% - VER 100% - CSP 100% - DLL 20%
VSN084	RUP – Lavori di realizzazione del nuovo Centro di Calcolo	RUP 100%
VSN084	RUP - Intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'immobile	RUP 70%
VSN084	RUP/DLL - Lavori di manutenzione dei moduli In-Row Schneider di raffreddamento server nuovo CED - DIP. MATEMATICA E FISICA VSN084	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%
VSN084	RUP/PRG ESEC/DLL - Lavori di fornitura in opera di nuovi infissi al piano terra VSN084	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%
VSN084	RUP - Lavori per la realizzazione del laboratorio del progetto SWIM – Surfing Radio Waves to Detect Liquid Water in the Solar System - presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi Roma Tre, via della Vasca Navale, 8	RUP 50%
OST 127	RUP – Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi	RUP 100%
SLM001	RUP/PRG ESEC – Lavori di allestimento del primo nucleo del primo orto botanico diffuso dell'Università degli studi Roma Tre presso le aree esterne prospicienti la sede denominata “le Torri”	RUP 100% - PRG ESEC 100%
OST236	RUP/PRG ESEC/CSP - Interventi di adeguamento antincendio dell'immobile di via ostiense 236	RUP 90% - PRG ESEC 100% - PSC 100%
VSN 079	RUP/PRGESEC/CSP/DLL - lavori di riqualificazione dei servizi igienici	RUP 100% – PRG ESEC 100% - CSP 100% - DLL 100%
VSP 019	RUP/PRG ESEC/DLL - FPO infisso e scala di sicurezza esterna corpo aule VAL019	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%
VSP 019	RUP/PRG ESEC/DLL - Lavori per la fornitura e posa in opera di n° 3 infissi ad anta-ribalta della sala video (stanza 1.11) del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere VAL019	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%
OST 236	RUP/PRG ESEC/DLL - Lavori di rimozione di un carrello mobile del sistema degli armadi compattabili all'interno della biblioteca OST234	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%
STB 000	RUP/PRG ESEC/DLL - Lavori di realizzazione di un quadro elettrico dedicato, da collocare all'interno del locale cabina	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%

	esistente che colleghi, tramite cavo elettrico, i due campi da Padel STB000	
STB 000	RUP/PRG ESEC/DLL - Lavori di realizzazione di 2 campi da padel Stadio Berra	RUP 100% – PRG ESEC 100% - DLL 100%

* Legenda acronimi attività professionali: Verifica Progetti (VP) – Fattibilità tecnico Economica (PFTE) - Progettazione esecutiva (PRG ESEC) - Direzione Lavori (DLL) - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione (CSP e CSE) – Certificato Prevenzione Incendi CPI - Collaudo (COL) – Supporto alla progettazione esecutiva (SUP PRG) – Supporto alle funzioni del RUP (SUP RUP).

Ulteriori servizi svolti:

Descrizione	Indicatori	Note
Ticket interventi manutenzione ordinaria per interventi a canone appalto servizi integrati	Ticket gestiti: n. 2731 media 249/mese e 50/pers/mese	Ufficio Gestione Edifici e dell'Ufficio Pianificazione Interventi Manutentivi
Gestione buoni d'ordine per lavori straordinari e per lavori extra canone appalto servizi integrati	Buoni d'ordine: n. 165	Ufficio Gestione Edifici e dell'Ufficio Pianificazione Interventi Manutentivi
Verifica/acquisizione/rinnovo delle certificazioni degli edifici o impianti da parte enti accreditati o altre PA	Gestione Archivio informatico della documentazione, Schede di Archivio per lavori svolti Gestione e compilazione delle comunicazioni AINOP Gestione e aggiornamento calendari condivisi su outlook per scadenze periodiche	staff del Responsabile dell'Area Tecnica

	Acquisizione pareri, certificati, autorizzazioni, verbali di visita periodica ente qualificato, n. 52 . n. 37 Verbali verifiche biennali elevatori ordinarie s straordinarie n. 5 Verifiche biennale impianti di terra; n. 1 Verifiche biennali scariche atmosferiche; n. 2 Occupazione Suolo Pubblico per Lavori di installazione di n. 3 piezometri di monitoraggio delle falde acquifere, di prelievo ed analisi chimico-fisico/batteriologiche su campioni di acque e di attività di studio idro-geologico presso la sede di viale Marconi, 446 n. 2 richieste di passi carrabili; N. 5 procedure AINOP	
--	--	--

Risultati ottenuti:

Ottimizzazione dei tempi e delle modalità inerenti alle procedure di affidamento e aggiudicazione, anche tramite il portale MePA per importi inferiori a 40.000 €.

Approvazione, verifica, certificazione e liquidazione dei buoni d'ordine per lavori straordinari non compresi nell'appalto per la gestione dei servizi integrati di Ateneo, in collaborazione anche con le strutture delle altre Direzioni.

Mantenimento di uno standard qualitativo e di trasparenza gestionale ed organizzativa del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonostante l'incremento significativo degli spazi in uso all'Ateneo e dell'incremento del numero di segnalazioni di intervento.

Ottimizzazione dei tempi per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori svolte sia internamente per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria che esternamente in collaborazione con i professionisti incaricati.

Criticità:

Difficoltà di stima dei tempi di acquisizione pareri/certificazioni da parte di altre P.A. e conseguenti criticità sul piano della programmazione.

DIREZIONE 5

Dirigente Dott. Alessandro Masci

Presentazione:

La Direzione 5 è composta da tre anime distinte:

- **Comunicazione:** gestisce gli strumenti di comunicazione interni ed esterni dell'ateneo, quali i siti web, la posta elettronica, prodotti cartacei e digitali (locandine, brochure, layout per merchandising, ecc) per la presentazione dell'ateneo e/o di eventi.
- **Tecnologica:** svolge un ruolo cruciale nel garantire l'efficienza delle infrastrutture informatiche dell'ateneo. La Direzione gestisce la programmazione, la realizzazione e il controllo dei processi relativi a:
 - gestione dei sistemi tecnologici, con particolare riferimento ai sistemi, alle applicazioni e al patrimonio informativo,
 - individuazione delle linee di sviluppo di un sistema integrato di servizi che con l'uso delle tecnologie informatiche supporti adeguatamente le esigenze e le strategie dell'Ateneo
 - attuazione delle innovazioni e adempimenti in materia di Amministrazione Digitale
 - garantire accessibilità e usabilità dei servizi resi disponibili sul web dell'Amministrazione, dei Dipartimenti, delle Scuole e dei Centri di Ateneo;
- **Culturale:** supporta la ricerca, la didattica e la valorizzazione della conoscenza attraverso la gestione e lo sviluppo dei servizi bibliotecari. La Direzione si occupa dell'organizzazione e della gestione delle risorse bibliografiche, sia cartacee che elettroniche, garantendo un accesso ampio e facilitato all'informazione scientifica. Fornisce risorse e servizi a supporto delle attività di ricerca e didattica dell'università, nonché supporto nella realizzazione di eventi legati alla valorizzazione della conoscenza. Organizza corsi e workshop per formare gli utenti all'uso efficace delle risorse bibliotecarie. Partecipa a progetti di collaborazione con altre biblioteche e istituzioni per migliorare i servizi offerti e per la promozione e condivisione della cultura.

Per quanto riguarda gli aspetti di comunicazione, l'Area Area di Supporto Tecnologico alla Comunicazione e alle Relazioni con i Media a partire dal 2017 è stata coinvolta in un lungo processo di riqualificazione dei siti web di ateneo. Partendo da una situazione completamente frammentaria, con informazioni duplicate e non aggiornate, siti satelliti o autoreferenziali, si è giunti ad una struttura comunicativa costituita dal portale di ateneo, da alcuni portali tematici (Portale dello Studente, SBA, ecc.) e 14 siti per Dipartimenti e Scuole. Tutti i siti condividono informazioni estratti dalle banche dati di ateneo (Gomp, UGOV, SUA-CdS, ecc) evitando così la duplicazione delle informazioni ma soprattutto garantendo la correttezza e l'aggiornamento tempestivo dei dati.

L'Area si occupa anche del funzionamento della posta elettronica di Ateneo. In particolare, cura la gestione delle caselle postali istituzionali, delle PEC e delle mailing list di Ateneo, oltre a supportare gli utenti nella configurazione dei client di posta elettronica e export/backup delle caselle e-mail.

Nello specifico, l'Area Sistemi Informativi è responsabile della pianificazione, gestione e sviluppo delle tecnologie informatiche e dei servizi digitali dell'università:

- **budget ICT:** pianificazione e gestione del budget destinato alle tecnologie dell'informatizzazione. Questo include l'acquisto di hardware, software e servizi necessari per il funzionamento dei sistemi informativi,
- **sistemi di elaborazione e virtualizzazione:** installazione e gestione dei sistemi di elaborazione e virtualizzazione, assicurando che le risorse informatiche siano efficienti e scalabili per soddisfare le esigenze dell'Ateneo,

- cloud collaboration: gestione dei servizi cloud di Office 365 (posta elettronica, One Drive, Share Point, Defender, ecc.),
- postazioni di lavoro: installazione e gestione delle postazioni di lavoro del personale TAB e dei laboratori di didattica, incluso la distribuzione e l'aggiornamento dei software, la distribuzione di policy di utilizzo, la gestione dei guasti hardware,
- banche dati e applicazioni: gestione delle banche dati e delle applicazioni dell'Ateneo, che includono informazioni sulle carriere degli studenti e del personale, le transazioni di pagamento, la ricerca, la contabilità, il protocollo, il patrimonio edilizio, le votazioni on-line, ecc.,
- smart-office: virtualizzazione delle attività d'ufficio attraverso l'uso di strumenti informatici, hardware e software, che consentono la portabilità, la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi,
- portali di Ateneo: progettazione, realizzazione e gestione dei portali web dell'università,
- servizi innovativi per la Didattica: gestisce insieme alla Fondazione Roma Tre Education e all'Area Infrastrutture Tecnologiche servizi innovativi per la didattica, inclusi servizi multimediali e piattaforme di e-learning. Questi strumenti supportano l'insegnamento e l'apprendimento, facilitando l'accesso alle risorse educative e migliorando l'esperienza degli studenti,
- integrazione e interoperabilità dei sistemi: pianificazione realizzazione dell'integrazione e l'interoperabilità tra i vari sistemi e servizi dell'Ateneo affinché le diverse piattaforme informatiche possano comunicare e collaborare efficacemente. Interazione con piattaforme ministeriali per lo scambio dei dati,
- consulenza e supporto: supporto a tutte le altre strutture dell'Ateneo per la gestione dei servizi informatici.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo nasce nel 1992 con l'obiettivo di costituire un organismo unitario per la gestione e lo sviluppo delle strutture che erogano i servizi bibliotecari per la comunità accademica e per il territorio (cittadini, Istituzioni, Enti e Associazioni pubbliche, private e del Terzo Settore).

Attualmente, il Sistema Bibliotecario di Ateneo è articolato in un Ufficio di raccordo e otto Biblioteche di Area che erogano servizi, con le medesime modalità e orari, a tutte le tipologie di utenti della comunità universitaria:

- budget: pianificazione e gestione del budget destinato al patrimonio bibliografico. Questo include, oltre l'acquisto di materiale bibliotecario, anche la sottoscrizione di quote di associazione, abbonamenti e servizi necessari per il funzionamento del sistema bibliotecario,
- materiale bibliografico: acquisizione, la catalogazione e la conservazione del materiale bibliografico e documentale di interesse generale per l'Ateneo. Questo include libri, riviste, banche dati e risorse elettroniche, garantendo l'accessibilità del materiale acquisito e dei relativi metadati,
- servizi bibliografici e documentali: erogazione dei servizi a supporto delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo, inclusi il prestito, la consulenza bibliografica, l'assistenza nella ricerca bibliografica, informazioni sulla gestione delle citazioni, la consulenza sulle tematiche relative alla bibliometria e all'Open Access e la formazione degli utenti.
- Open Access e diritto d'autore: assistenza e consulenza sulle tematiche relative all'Open Access, ai contratti trasformativi e al diritto d'autore, promuovendo la libera diffusione in rete dei risultati delle ricerche prodotte all'interno dell'Ateneo,
- valorizzazione della conoscenza: realizzazione di attività di Public Engagement, attraverso la partecipazione a manifestazioni culturali e di innovazione e organizzando eventi per la valorizzazione della conoscenza, come presentazioni di libri e collezioni speciali, mostre bibliografiche, iniziative di promozione della lettura, mostre e progetti di cittadinanza attiva,
- spazi fisici: gestione degli spazi affinché siano adeguatamente attrezzati e accessibili per tutti gli utenti. Le biblioteche sono tutt'ora uno dei luoghi più "abitati" dell'Università, in particolar modo dalle studentesse e dagli studenti, che trovano in esse spazi accoglienti e funzionali per studiare, per

preparare gli esami e per approfondire i propri interessi, costantemente supportati da personale specializzato.

Articolazione:

- Area di Supporto Tecnologico alla Comunicazione e alle Relazioni con i Media
- Area Sistemi Informativi
- Sistema Bibliotecario di Ateneo

Risultati ottenuti:**Area di Supporto Tecnologico alla Comunicazione e alle Relazioni con i Media**

Nel corso del 2024 è stata avviato un progetto che ha visto la ridefinizione dell'identità visiva con la creazione di un nuovo logo e l'avvio delle attività di riprogettazione della user experience e della user interface del portale di ateneo.

Tra le attività svolte si sottolineano anche:

- le azioni di contrasto al phishing e ai tentativi fraudolenti, attraverso campagne informative e interventi diretti,
- l'attivazione della multi-factor authentication (MFA) sui servizi online per tutto il personale strutturato e dottorandi e sugli accessi online provenienti dall'estero,
- il monitoraggio dell'utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata istituzionali,
- il servizio di hosting web per finalità comunicative relative ad attività istituzionali dell'Ateneo e delle sue strutture o ad attività che coinvolgono la comunità di Roma Tre,
- la realizzazione di grafiche per abbigliamento e merchandising,
- la realizzazione di locandine, foto e filmati per le strutture di ateneo,
- la realizzazione di un calendario con materiale ecosostenibile,
- la realizzazione delle guide di orientamento e dell'offerta formativa,
- il rendering e pubblicazione di video sul canale ufficiale Youtube relativamente ad avvenimenti ed eventi istituzionali,
- l'erogazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla redazione digitale diffusa e l'aggiornamento delle linee guida editoriali nel rispetto delle indicazioni dell'AgID,
- la costante verifica in termini di aggiornamento e accessibilità delle informazioni pubblicate sul sito web di Ateneo e sui siti web dei Dipartimenti,
- la traduzione in inglese dei contenuti, ove richiesto.

Area Sistemi Informativi

Uno degli obiettivi chiave che l'ateneo si è prefissato sin dai primi anni 2000 con lo sviluppo degli strumenti digitali è stato quello di dematerializzare ogni processo amministrativo con particolare riferimento alla carriera degli studenti.

Analogamente i servizi legati alla carriera del personale sono stati progressivamente informatizzati, a partire dalla presentazione delle domande di concorso per il personale TAB, passando attraverso le specifiche istanze che caratterizzano la carriera del dipendente (smartworking, 150 ore, rimborsi scolastici, welfare, libretto del docente, scatti stipendiali, ecc.).

Il 2024 è stato caratterizzato dall'attivazione del primo ciclo dei percorsi formativi destinati agli insegnanti; un processo complesso con un impatto significativo per l'ateneo; un'offerta formativa caratterizzata da 90 tipologie di percorso su diverse classi (percorsi da 30 e 60 CFU). La gestione dei percorsi ha previsto la configurazione dei flussi di iscrizione, di pagamento, di conseguimento e certificazione. Sono stati rilasciati circa 1.500 titoli su questi percorsi.

Nel 2024, l'infrastruttura del sistema informatico di gestione degli studenti (SmartEdu - Gomp) è stata migrata sulla piattaforma Microsoft Azure, migliorandone sicurezza ed efficienza; al tempo stesso sono state riscritte le logiche di estrazione dei dati e aggiornata la logica di integrazione con il sito di ateneo.

Sempre sul tema sicurezza, è stata introdotta l'autenticazione MFA per tutto il personale di ateneo; processo esteso progressivamente alla popolazione studentesca in mobilità internazionale.

Particolare rilevanza nel 2024 ha assunto il coordinamento e la gestione delle prove TOLC. Rispetto al precedente anno, sono state triplicate le giornate dedicate allo svolgimento di questa tipologia di prove, raggiungendo il numero di 38 per un totale di 9.702 test. Durante le giornate sono stati attivati presidi di orientamento con distribuzione di materiale informativo e somministrazione di questionari conoscitivi. Tale attività ha contribuito alla crescita delle iscrizioni per l'AA 2024/2025.

L'Area Sistemi Informativi guarda costantemente al futuro con uno spirito di innovazione; nel 2024 sono stati avviati alcuni progetti, tra i quali:

- la progettazione di una nuova app per gli studenti del sistema SmartEdu – Gomp e la sperimentazione di un assistente virtuale (chatbot) basato su Intelligenza Artificiale,
- l'introduzione dei due moduli "U-web il mio profilo" e "U-Web dati fiscali e previdenziali" per migliorare e incrementare i servizi al personale interno.

Particolare rilievo ricoprono le importanti attività messe in atto per consentire a tutto il personale e a tutti gli studenti di continuare a svolgere, senza interruzioni di continuità, le attività istituzionali, anche per coloro che si trovano in situazioni particolari (lavoratori e studenti fragili, studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie o appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 e 40 del Regolamento Carriera).

Per quanto riguarda la didattica:

- è stata consolidata l'integrazione tra l'offerta formativa (caricata in SmartEdu - Gomp), i relativi spazi sulle piattaforme Moodle e Teams e il sito web di ateneo. Gli spazi (2.587 nel 2024/25) vengono creati in automatico 30 giorni prima dell'inizio del semestre oltre che su richiesta del docente laddove la copertura sia stata inserita dopo tale termine;
- sono stati garantiti i sistemi per lo svolgimento in modalità mista della didattica e delle sessioni di esame e il consolidamento delle procedure on-line per la gestione delle richieste della didattica a distanza;
- sono state somministrate le OPIS a dottorati di ricerca sulla piattaforma di AlmaLaurea con le indagini post titolo;

Relativamente alla realizzazione di nuove funzionalità o di integrazioni tra sistemi si ricorda:

- l'integrazione del sistema di gestione delle carriere studenti con i web services di LazioDiSCO per un controllo in tempo reale delle istanze di borse,
- la gestione del bando per le borse di studio di Roma Tre,
- l'attivazione del software Concilium per le sedute degli organi collegiali,
- l'attivazione della piattaforma Unimoney e la migrazione della precedente,
- l'avvio della nuova procedura di rilevazione presenze del personale TAB (StartWeb),
- la soluzione applicativa realizzata internamente per l'avvio del progetto di ricognizione Inventariale.

Sistema Bibliotecario di Ateneo

Nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo attraverso l'organizzazione di un ciclo di eventi ha festeggiato il trentennale dalla propria costituzione, occasione per riflettere sul futuro delle biblioteche universitarie. Con

il progetto *La biblioteca a tutto tondo*, lo SBA ha promosso un confronto aperto tra tutti gli attori del sistema bibliotecario: studenti e studentesse, docenti, utenti con esigenze specifiche, editori, rappresentanti del mondo della cultura, cittadine e cittadini sono stati invitati a dialogare tra loro e con il pubblico, per contribuire alla costruzione di una nuova idea di biblioteca come luogo di conoscenza, studio, ricerca, accesso all'informazione e socialità. In parallelo agli incontri, è stato diffuso il questionario *La biblioteca che vorrei*, rivolto a un ampio pubblico. Il questionario, elaborato da un gruppo di ricercatori dell'Ateneo in collaborazione con il Sistema Bibliotecario, si propone di indagare gli usi, le percezioni e le aspettative nei confronti delle biblioteche. L'iniziativa si inserisce all'interno dello Spoke 3 del Progetto CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, finanziato con fondi PNRR dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per quanto riguarda la didattica, le otto Biblioteche di Area dispongono di 12 sale lettura, coperte dal Wi-Fi d'Ateneo, aperte dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e in tre sedi è attivo il prolungamento orario fino alle 23 e il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18. L'iniziativa è rientrata nel progetto di Disco Lazio: "Potenziamento Atenei" Azione "Apertura Biblioteche H24". A giugno è stato attivato, inoltre, l'Ostia Bibliopoint, un punto di prestito dei libri per i corsi di studio nella sede di Ostia. Va inoltre sottolineato l'impegno delle biblioteche per portare avanti l'attività di studio e di confronto sul tema dell'accessibilità dei testi a favore degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Tutte le biblioteche offrono il servizio agli utenti beneficiari nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi connessi allo status di entità autorizzata dell'Università; in alcune biblioteche il servizio è offerto in modo strutturato ed è in fase di organizzazione il servizio a livello di Sistema Bibliotecario.

Sul fronte della ricerca, vanno menzionati i contratti di tipo trasformativo (transformative agreement), che prevedono che i costi pagati dall'Università all'editore, oltre a garantire l'accesso ai periodici scientifici, comprendano anche quelli per la pubblicazione ad accesso aperto (Article Processing Charge - APC) offrendo questa opportunità, senza costi aggiuntivi, agli autori dell'Istituzione aderente.

Nel 2024 i costi Publish sostenuti dallo SBA ammontano a circa 245.000 € (quota che nei prossimi anni crescerà notevolmente con conseguente aumento anche degli oneri fiscali derivanti dall'applicazione dell'IVA al 22% anziché al 4%) e hanno portato alla pubblicazione di 162 prodotti della ricerca open access, con un risparmio per l'Ateneo di circa 80.000 €, considerando un costo unitario a pubblicazione OA di circa 2.000 €.

Va inoltre sottolineato il costante coinvolgimento del Sistema Bibliotecario di Ateneo in tutte le attività di orientamento e accoglienza rivolte alle matricole, organizzate dall'Ateneo e dai singoli Dipartimenti.

Roma Tre ha anche avuto un ruolo di primo piano nella progettazione di Biblioteche insieme, in qualità di Ateneo promotore. L'iniziativa ha coinvolto le quattro università pubbliche romane, impegnandole in un accordo reciproco volto a garantire l'accesso alle rispettive strutture bibliotecarie agli Utenti Istituzionali di ciascun Ateneo. Il progetto si affianca a collaborazioni già consolidate: il Prestito Interbibliotecario Metropolitano, attivo con l'Istituzione Biblioteche di Roma, e l'accordo di reciprocità dei servizi con Moby Dick - Biblioteca Hub Culturale.

Nel 2024 il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha rafforzato anche le attività di Public Engagement, partecipando a manifestazioni culturali e di innovazione, ad esempio Maker Faire Rome 2024, e organizzando eventi per la valorizzazione della conoscenza, come presentazioni di libri e collezioni speciali, mostre bibliografiche, iniziative di promozione della lettura come Libridine, il Festival diffuso delle librerie.

Per la promozione e la comunicazione delle numerose attività, è stato potenziato l'ecosistema digitale del Sistema Bibliotecario. Oltre al canale YouTube, sono stati attivati i profili Instagram e Facebook sia per il Sistema Bibliotecario di Ateneo che per le Biblioteche di Area non ancora presenti sulle piattaforme social. A supporto di questa strategia, è stato costituito un gruppo di comunicazione che con la creazione di contenuti

per i social ha contribuito in modo significativo alla visibilità e alla partecipazione attiva della comunità accademica e cittadina.

Tabella 1 Indicatori delle principali attività svolte nel corso del 2024

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Progettazione grafica	n. progetti grafici	176	
Redazione diffusa	n. verifiche sulla conformità dei siti di ateneo	1/semestre	
Servizi di posta elettronica	n. caselle di posta elettronica istituzionali	1.715	
Supporto per i servizi erogati dall'Area di Supporto Tecnologico alla Comunicazione e alle Relazioni con i Media	n. ticket	1.035	
Gestione dei sistemi per le carriere degli studenti	n. eventi generati nel 2024	3.537.200	
Servizi di cloud collaboration	n. account	254.300	
	n. email	45.625.174	
	n. Teams	20.245	
	TB posta	64,9	
	TB one drive	864,6	
Gestione infrastruttura server e computer	TB sharepoint	111	
	n. pc/server	2.651	
Supporto per i servizi erogati dall'Area Sistemi Informativi	n. ticket	17.128	
Servizio di prestito e consultazione del materiale bibliotecario	n. posti lettura	1.338	
	mt. lineari di scaffali	27.268	
	n. prestiti	61.651	
	n. ILL e DD	2.459	
Gestione, classificazione e manutenzione del patrimonio bibliotecario	n. materiale bibliotecario su supporto fisico	719.662	
	n. materiale bibliotecario su supporto digitale	1.591.318	
Supporto alla ricerca	costo medio di accesso agli articoli	0,63 €/request	Calcolato sui 6 contratti principali
	Costo medio di pubblicazione in OA	1.514,88 €/pubblicazione	

Punti critici:

Relativamente all'Area di Supporto Tecnologico alla Comunicazione e alle Relazioni con i Media si sottolinea:

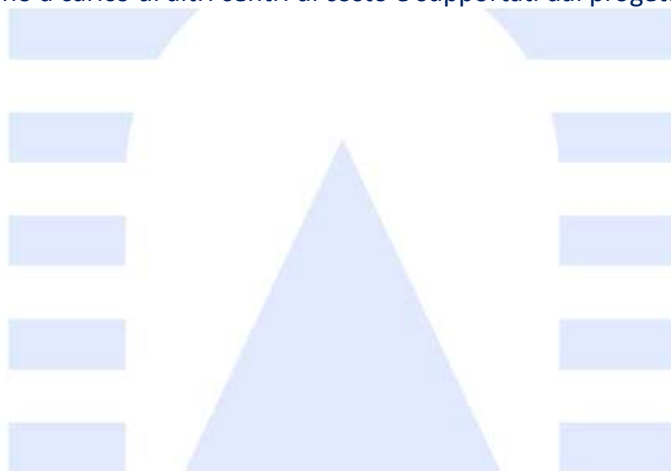
- l'esigenza formativa del personale delle strutture coinvolte nella redazione per garantire una maggiore osservanza delle linee guida in coerenza con il brand istituzionale e le norme in materia di accessibilità e usabilità,
- utilizzo scorretto delle comunicazioni tramite PEC e dell'archiviazione dei relativi messaggi.

Per quanto riguarda l'Area Sistemi Informativi, occorre sottolineare due criticità:

- l'aumento dei costi di gestione. L'introduzione di un nuovo sistema informatico per la digitalizzazione o lo snellimento dei processi produce l'aumento dei costi in termini di costi dei servizi SaaS (Software as a Service) o delle licenze d'uso (Subscription). I costi devono essere sostenuti ogni anno se si vuole continuare ad utilizzare il sistema e si vanno a sommare ai costi sostenuti per i sistemi informatici già in uso. Ormai i costi operativi (Opex) rappresentano oltre il 90% del totale del budget, dal momento che anche gli investimenti in infrastrutture (Capex) sono sempre più ridotti in favore di spese in servizi Cloud,
- difficoltà nel reclutamento di personale tecnico informatico di adeguata capacità che sia in grado di seguire affidamenti in outsourcing di infrastrutture tecnologiche strategiche.

Relativamente al Sistema Bibliotecario di Ateneo, occorre sottolineare due criticità di natura economica:

- la riduzione del finanziamento ministeriale, e all'aumento dei costi dei contratti per l'acquisizione di risorse bibliografiche,
- l'aumento dei costi dei contratti trasformativi. Sebbene i contratti siano sicuramente vantaggiosi per l'Ateneo in termini di risparmio e in termini di visibilità acquisita grazie ad un maggiore uso dell'Open Access, gli stessi mettono in crisi lo SBA, il quale si trova a sostenere dei costi che, prima dei contratti trasformativi, erano a carico di altri centri di costo e supportati dai progetti di ricerca.



DIREZIONE 6

Dirigente Dott. Nicola Mozzillo

Presentazione:

L'Agencia della Ricerca (Direzione 6 istituita nel 2018) assicura alle strutture dipartimentali un sistema integrato ed efficiente di consulenza, attività gestionale e supporto professionale necessario alla conduzione, al miglioramento e al potenziamento delle attività di ricerca e trasferimento tecnologico, sia in ambito nazionale che internazionale, anche al fine di rispondere, con tempestività e efficacia, alle nuove esigenze derivanti dalla gestione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel 2024, l'Agencia ha rafforzato la sua posizione all'interno dell'Ateneo di punto nodale delle attività di ricerca e innovazione, potendo contare sul consolidamento del suo assetto organizzativo costituito da 2 aree, 5 uffici centrali con specifiche competenze (Ricerca nazionale - Ricerca comunitaria e internazionale - Ricerca e Valutazione - Trasferimento tecnologico - Coordinamento dei progetti strategici di ricerca) e 13 segreterie per la ricerca, con personale dedicato presso ciascuno dei dipartimenti dell'Ateneo, in coerenza con le linee programmatiche definite dagli Organi di governo e dai due Prorettori competenti in materia di Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Nel presente paragrafo si evidenziano le principali attività svolte nel 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

L'Università degli Studi Roma Tre partecipa a tutte le 4 linee di intervento previste dal PNRR per la Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa":

Rome Technopole Innovation Ecosystem, nell'ambito dell'investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" come leader territoriali di ricerca e sviluppo

CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society, nell'ambito dell'investimento 1.3 – Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base

National Biodiversity Future Center – NBFC, nell'ambito dell'investimento 1.4 – Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S", individuati come Centri Nazionali

- Nell'ambito dell'investimento 3.1 – Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione, Roma Tre partecipa a due infrastrutture di ricerca:
 - EuroNanoLab con il progetto iENTRANCE
 - European Plate Observing System con il progetto MEET – Monitoring Earth's Evolution and Tectonics

Nel 2024, le attività di rendicontazione dei progetti PNRR hanno visto l'Università degli Studi Roma Tre risultare in tutti i progetti tra gli enti più virtuosi nella percentuale di costi rendicontati rispetto alla sovvenzione concessa. Tutti i progetti hanno ottenuto una proroga che permetterà il corretto completamento delle attività scientifiche e amministrativo/contabili.

Continue integrazioni alle regole di rendicontazione hanno richiesto alla Direzione Generale, tramite l'Agencia per la ricerca, un intenso lavoro di coordinamento tra tutte le Direzioni di Ateneo e le strutture dipartimentali al fine di uniformare le procedure di acquisto e di reclutamento. Presso l'Agencia è stato, inoltre, deciso di raccogliere tutta la documentazione di rendicontazione al fine di poter prontamente rispondere ad eventuali richieste da parte dell'ente finanziatore. Grande attenzione è stata posta nel monitoraggio continuo del rispetto delle previsioni di spesa, nell'aggiornamento del budget dei progetti e nella raccolta delle attestazioni

necessarie al rispetto degli obblighi di tracciabilità, anticorruzione, inconfiribilità di incarichi e rispetto dei regolamenti ambientali.

Nel 2024, l'Ateneo si è impegnato anche nell'emanazione di un "bando a cascata" nell'ambito del progetto PNRR Rome Technopole. Questa iniziativa ha consentito di finanziare dieci progetti presentati sia individualmente che in partenariato, tutti collocati nelle regioni del Mezzogiorno. La somma totale delle sovvenzioni ammonta a € 2.100.000,00. I progetti sono stati avviati a partire da luglio 2024 e si concluderanno, con eventuale proroga, il 31 ottobre 2025.

Inoltre, l'Università ha partecipato a 24 "bandi a cascata" promossi dai diversi Spoke nell'ambito degli investimenti: 1.3 Partenariati estesi, 1.4 Campioni Nazionali e 1.5 Ecosistemi dell'Innovazione. Di questi, 19 progetti sono stati finanziati e 1 è in attesa di approvazione.

Sulla base delle capacità gestionali dimostrate, la Fondazione Rome Technopole ha affidato all'Ateneo lo svolgimento di alcune attività dell'Ente, come disciplinato dalla relativa Convenzione sottoscritta nel mese di luglio 2024:

- verifica periodica della composizione e della consistenza della massa critica;
- organizzazione e gestione di premi e borse di studio per diplomati, laureati e dottori di ricerca, che abbiano svolto tesi ed elaborati relativi alle prove finali sui temi di ricerca previsti dal progetto Rome Technopole – Innovation Ecosystem;
- produzione e trasmissione della documentazione attestante le attività progettuali realizzate per il conseguimento dei target previsti dal progetto Rome Technopole.

Accreditamento e attivazione del 40° ciclo dei corsi di dottorato

Nel corso del primo semestre 2024, si è proceduto all'accreditamento e alla conseguente attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2024/2025 (40^a ciclo), registrando la conferma dell'offerta formativa dottorale di Ateneo rispetto al ciclo precedente con l'attivazione di 27 corsi di dottorato, l'adesione a 4 corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei e delle 93 borse di studio a carico del bilancio unico di Ateneo, cui si sono aggiunte le borse derivanti dai finanziamenti ministeriali straordinari:

- dal "DM 629/2024", relativo al finanziamento integrale di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi specificamente dedicati, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale". Su questo Decreto, Roma Tre è risultata assegnataria di 7 borse di dottorato, rese disponibili nel bando relativo ai corsi con sede amministrativa presso l'Ateneo, pubblicato a maggio 2024;
- dal "DM 630/2024", relativo al cofinanziamento di borse destinate a dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese, con risorse a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese". Su questo Decreto, Roma Tre

ha attivato 29 borse di dottorato, in cofinanziamento con imprese, rese disponibili nel bando relativo ai corsi con sede amministrativa presso l'Ateneo, pubblicato a maggio 2024.

Finanziamenti MUR (Dip. Eccellenza, PRIN e PNR)

L'anno 2024 ha visto la prosecuzione dei progetti risultati assegnatari del finanziamento ministeriale per i dipartimenti (Giurisprudenza, Ingegneria Industriale Elettronica e Meccanica, Scienze e Studi Umanistici) che hanno ottenuto i finanziamenti straordinari previsti per il quinquennio 2023-2027, per un importo complessivo di € 30.667.220.

Sono state avviate le attività dei progetti finanziati:

- ai sensi del bando PRIN 2022, 139 unità coordinate da docenti di Roma Tre, 56 dei quali rivestono anche la funzione di coordinatori nazionali (Principal Investigator);
- ai sensi del bando PRIN PNRR 2022, 45 unità coordinate da docenti di Roma Tre, 8 dei quali rivestono anche la funzione di coordinatori nazionali (Principal Investigator).

Con riferimento al PNR, l'Agenzia ha dato corso alle procedure relative al monitoraggio finale delle risorse ministeriali previste dal DM 737/2021 assegnate per il potenziamento dei laboratori di ricerca, richiedendo a ciascun Dipartimento una rendicontazione che desse conto delle spese sostenute e della coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi e le priorità del PNR.

Ricerca comunitaria e internazionale

Sono state diffuse tutte le call più importanti in ambito europeo e internazionale trasmettendo alle Segreterie dei Dipartimenti le informazioni rilevanti per parteciparvi, anche attraverso un servizio di ricerca bandi personalizzato e un servizio di consulenza specializzato attraverso il supporto della società EUCORE Consulting.

Tra gli altri, è stata incentivata la partecipazione delle strutture dipartimentali all'avviso Young Researchers 2024 - SOE emanato dal MUR con D.M. 201 del 03/07/2024, garantendo la raccolta delle manifestazioni di interesse e il supporto nella stesura delle proposte progettuali.

Con il suddetto Decreto, il MUR ha inteso sostenere proposte progettuali per il finanziamento di attività di ricerca di almeno 150 giovani ricercatori che hanno ottenuto un "Seal of Excellence" nell'ambito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni Individuali MSCA Postdoctoral Fellowships, del Programma Horizon Europe con un budget pari a pari a 37.5 milioni di euro.

A seguito del completamento della procedura di valutazione da parte del MUR, con l'emanazione del Decreto di concessione del finanziamento del 21/01/2025, sono state finanziate due proposte progettuali con l'Università Roma Tre come Host Institution per un ammontare complessivo di € 500.000,00.

Formazione ricercatori

Corsi di formazione specialistici in europrogettazione sono stati dedicati a docenti e dottorandi sui principali programmi della Commissione Europea (Horizon Europe e Erasmus+), in collaborazione con i consulenti di EUCORE e i formatori dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE).

In particolare, sono state approfondite le seguenti tematiche:

- La proprietà intellettuale in Horizon Europe
- Communication & Dissemination nella preparazione di una proposta Horizon Europe
- Tecniche di progettazione

- La progettazione di proposte Marie Skłodowska-Curie Actions, con particolare riferimento alle Azioni Postdoctoral Fellowships
- Opportunità di finanziamento nell'ambito di Erasmus+

Nel corso della formazione sono stati pubblicizzati sia i principali bandi di potenziale interesse che la formazione specifica relativa allo sviluppo delle parti tecniche delle relative proposte progettuali.

Horizon Europe – Erasmus e altri programmi- Risultati

Nel corso del 2024 sono stati presentati complessivamente 88 proposte per bandi competitivi in ambito Europeo, di cui 50 come beneficiari, 37 come coordinatori e 1 come partner associato.

Entrando nel dettaglio delle suddette proposte, 55 sono relative al programma Horizon Europe, 13 al programma Erasmus+ (solo le azioni a gestione diretta della Commissione), 9 al programma CERV, 2 al programma LIFE, e 9 ad altri programmi europei.

Sempre nel corso del 2024 sono stati finanziati 15 progetti su bandi competitivi in ambito Europeo, di cui 12 come beneficiari e 3 come coordinatori.

Nel dettaglio sono stati finanziati 7 progetti relativi al programma Horizon Europe, 5 relativi al programma Erasmus+ (solo le azioni a gestione diretta della Commissione), 1 relativo al programma AMIF, uno relativo al programma CERV ed uno relativo al programma JUSTICE per un ammontare complessivo gestito dall'Università degli Studi Roma Tre pari ad € 6.201.982,37.

VQR 2020-2024

A seguito dell'emanazione del D.M. MUR n. 998 dell'01/08/2023, è stato avviato il nuovo esercizio di valutazione dei prodotti della ricerca e delle attività di valorizzazione delle conoscenze (VQR) per il quinquennio 2020-2024. Il decreto disciplina in linea generale il processo di valutazione della qualità della ricerca, ivi comprese le attività di valorizzazione delle conoscenze (cosiddetta terza missione/impatto sociale) e le infrastrutture di ricerca (come definite nel Bando ANVUR), per il periodo 2020-2024 con riferimento alle istituzioni universitarie e alle loro articolazioni interne (Dipartimenti o strutture assimilabili per le università).

Nell'anno 2024 l'Ateneo, come richiesto dal bando, ha accreditato per la VQR:

- 13 dipartimenti

- 1013 docenti e ricercatori, in servizio alla data del 01/11/2024

- 1237 dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017-2023

L'Ateneo aderisce inoltre al sistema informativo per l'autovalutazione della ricerca CRITERIUM.

CRITERIUM è una piattaforma pensata dalla CRUI per supportare gli Atenei e i loro ricercatori nelle attività di autovalutazione e di misurazione della performance nella ricerca, implementando i modelli nazionali adottati dall'ANVUR per consentire agli stessi di studiare e monitorare il proprio posizionamento nelle campagne di valutazione nazionali. Tenuto conto delle prescrizioni in tema di privacy (GDPR), il sistema consente all'amministrazione di visualizzare i dati aggregati (per Dipartimento, per Area Scientifico-Disciplinare, per SSD), offrendo invece al singolo docente uno strumento utile di autovalutazione, consentendogli di vedere i propri indicatori per i propri prodotti della ricerca, soprattutto in considerazione delle procedure ministeriali di valutazione della ricerca.

Anche in ottica di ottimizzazione dei risultati per la VQR 2020-2024, l'Ateneo ha svolto nel corso del 2024 tre tornate di valutazione dei prodotti della ricerca.

Valutazione della Ricerca – Programmazione triennale

In Ateneo la programmazione rappresenta un elemento strategico essenziale per garantire una gestione efficace e orientata al miglioramento continuo delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Nel corso del 2024 si è concluso il processo di riesame della programmazione triennale 2021-2023 dei Dipartimenti, un passaggio fondamentale per valutare il grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente conseguiti. L'intero processo è stato supportato attivamente dagli uffici centrali, che hanno affiancato i Dipartimenti fornendo strumenti, indicazioni metodologiche e assistenza operativa, con l'obiettivo di garantire un'analisi approfondita e condivisa. Tale attività ha permesso di riflettere in modo critico sulle azioni intraprese, individuare punti di forza e aree di miglioramento per una base solida per l'elaborazione della nuova programmazione 2024-2026, in un'ottica di sviluppo sostenibile e coerente con le priorità strategiche dell'Ateneo.

Nel quadro del Sistema di Assicurazione della Qualità e in ottemperanza agli obiettivi delineati nel documento di programmazione triennale 2024-2026, sezione Ricerca, obiettivo 2.3.4 OS «Infrastrutture per la ricerca», nel corso del 2024 l'Ateneo ha acquistato il modulo IRIS – Resource Management (RM) come database delle attività dei laboratori di ricerca. Tale modulo permetterà la costituzione di un'anagrafe dei laboratori di ricerca, unica per tutto l'Ateneo, al fine di produrre un quadro completo delle numerose strutture e attività dell'Ateneo nel campo della ricerca di base e applicata ed una vetrina delle competenze da esporre per i soggetti esterni. Mettere queste risorse a sistema consentirà di dividerle all'interno e valorizzarle all'esterno dell'Ateneo, verificarne l'effettiva produttività e adeguarle costantemente alle necessità della ricerca competitiva.

Spin off e trasferimento tecnologico

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha proseguito nelle attività di promozione e gestione degli spin-off universitari, dei brevetti e delle partecipazioni in enti esterni, favorendo il trasferimento tecnologico e la valorizzazione economica dei risultati della ricerca.

Elenco spin-off attivi al 31 dicembre 2024:

- Bioware srl – anno di riconoscimento 2021 – società con obiettivo primario la sostituzione delle plastiche tradizionali con la plastica compostabile
- Safe plant srl – anno di costituzione 2021 - la mission è quella di offrire servizi e software di avanzata ingegneria volti alla quantificazione, alla gestione e alla mitigazione dei fattori di rischio negli impianti industriali, in accordo alle normative vigenti nel settore, con particolare riferimento agli eventi catastrofici naturali;
- TreSearch srl – anno di costituzione 2021 - sviluppo di soluzioni tecnologiche in outsourcing per aziende del settore delle plastiche.

L'Ateneo partecipa con una quota del 10% al capitale sociale della TreSearch e a quello della Bioware.

Il portafoglio di Ateneo è attualmente composto da 11 brevetti di cui 7 concessi e 4 depositati. Ulteriori 2 sono in fase di deposito.

Nel corso del 2024, sono stati depositati i due brevetti nati dalla gestione del progetto congiunto (INAIL-ROMA TRE) di ricerca Bric 2019 – ID60/2, dal titolo “Metodo per addestrare un sistema basato su un modello di "machine learning" a riconoscere fibre depositate su un filtro e relativo metodo per il conteggio automatico delle fibre (FICO)” e “SMORFIA: Apparecchio portatile per il monitoraggio in tempo reale di fibre aerodisperse”, così suddivisi nelle quote di titolarità: Inail 60%, Università degli Studi di Roma Tre 40%.

Sempre nel 2024, è stato depositato il brevetto nato dal progetto PRIN 2020 QT-FLUO, dal titolo “Camera di reazione a bassa pressione per l'erogazione di fluoro”.

A tale invenzione hanno contribuito il CNR con una quota di titolarità del 45%, l'Università degli Studi Roma Tre con una quota di titolarità del 40%, l'Università degli Studi Tor Vergata con una quota di titolarità del 10% e Sapienza Università di Roma con una quota di titolarità del 5%.

Sempre nel 2024, sono state espletate le procedure relative al deposito dell'invenzione “Processo di produzione di film superconduttivi a base di calcogenuri di ferro” suddivisa tra le Parti coinvolte nelle seguenti quote: Università Roma Tre 33 %, ENEA 67 %, il deposito è avvenuto nel mese di aprile 2025.

Le procedure per il deposito di altre due invenzioni, provenienti rispettivamente dal Dipartimento di Scienze e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, Elettronica e Meccanica, sono attualmente in corso.

L'Università degli Studi Roma Tre partecipa ai seguenti enti esterni di ricerca e trasferimento tecnologico.

HUB costituiti nell'ambito del PNRR – Next Generation	Cluster Tecnologici Nazionali – MUR	Altri enti di ricerca e trasferimento tecnologico
Fondazione Rome Technopole	Cluster Tecnologico Nazionale ENERGIA	Centro di Eccellenza DTC Lazio
National Biodiversity Future Center scarl	Fondazione TICHE	Centro di Competenza Cyber 4.0
Fondazione CHANGES – Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society	Associazione Cluster Trasporti Italia 2020	Di.T.N.E. s.c.a.r.l (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a responsabilità limitata)

Articolazione:

- **Area Progetti Strategici, Innovazione e Valorizzazione dei Risultati della Ricerca**
 - Ufficio di coordinamento dei progetti strategici di ricerca
 - Ufficio trasferimento tecnologico
- **Area Ricerca e Valutazione**
 - Ufficio ricerca nazionale
 - Ufficio ricerca comunitaria e internazionale
 - Ufficio valutazione della ricerca

Risultati ottenuti:

Area Progetti Strategici, innovazione e valorizzazione dei risultati della Ricerca

- diffusione delle opportunità di finanziamento offerte dal sistema pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale in ambito del Trasferimento Tecnologico e delle Conoscenze; diffusione delle informazioni su bandi competitivi con attenzione particolare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'interno del programma Next Generation EU (NGEU);

- coordinamento dei progetti strategici di ricerca (progetti PNRR di interesse generale dell'Ateneo e bandi a cascata PNRR) con attività di studio dei bandi, di pianificazione della rendicontazione, dei flussi documentali, delle procedure di acquisizione delle firme e di produzione e aggiornamento delle attestazioni richieste;
- gestione del bando a cascata presentato nell'ambito dello Spoke 3 - Formazione universitaria, corsi di dottorato industriali, internazionalizzazione del progetto Rome Technopole;
- supporto nella realizzazione della valorizzazione dei risultati della ricerca, anche mediante la creazione di società finalizzate all'utilizzazione industriale dei risultati della ricerca (Spin off universitari) al fine di favorire il consolidamento, il monitoraggio e la realizzazione di progetti strategici di ricerca e di reti di collaborazione tra il mondo accademico ed il tessuto industriale;
- gestione della partecipazione dell'Ateneo ad associazioni e partenariati di promozione delle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- gestione delle proposte di cessione e deposito, monitoraggio e mantenimento in vita dei brevetti;

Area Ricerca e Valutazione

- diffusione delle opportunità di finanziamento offerte dal sistema pubblico e privato a livello locale, nazionale e internazionale in ambito della Ricerca Scientifica; diffusione delle informazioni su bandi competitivi con attenzione particolare al programma quadro Horizon Europe;
- coordinamento continuo con il personale amministrativo dei dipartimenti assegnato alle attività di ricerca, anche mediante l'organizzazione di incontri formativi, di confronto e interazione e di programmazione sul lavoro comune e supporto in caso di necessità;
- supporto alla preparazione, sottomissione, gestione e rendicontazione dei progetti anche con attività di intermediazione con referenti e/o agenzie locali, nazionali, europee e internazionali;
- avviamento del nuovo esercizio di valutazione dei prodotti della ricerca e delle attività di valorizzazione delle conoscenze per il quinquennio 2020-2024: adesione e supporto agli applicativi connessi al monitoraggio e alla valutazione della ricerca (VQR);
- monitoraggio dei processi di valutazione della ricerca, coordinamento della programmazione triennale 2024-2026 di Ateneo e di Dipartimento;
- gestione amministrativa dei corsi di dottorato e delle procedure relative ad assegni di ricerca, accreditamento dell'offerta formativa dottorale di Ateneo, anagrafe della ricerca;
- sviluppo programmi di incentivazione alla progettazione e alla partecipazione a bandi competitivi;
- gestione della Intranet di Ateneo per l'accesso ai documenti e ai servizi di consulenza nell'ambito della ricerca europea;
- aggiornamento del personale sulle novità riguardo la ricerca in collaborazione con l'Ufficio per la formazione professionale del personale TAB dell'Ateneo.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Monitoraggio e supporto alla gestione e rendicontazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali	Numero adempimenti connessi alla gestione e rendicontazione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali	40 interventi di consulenza di rendicontazione e gestione di progetti europei attivi	Il numero totale di docenti coinvolti è stato pari a 65
Attività di informazione, aggiornamento/formazione e promozione delle opportunità di finanziamento pubblico e privato	Numero incontri formativi per personale TAB e per personale docente	5 incontri di formazione organizzati nel 2024 rivolti a personale TAB e docente	
Partecipazione diretta dell'Ateneo a Bandi competitivi nazionali e internazionali	Numero adempimenti connessi	Presentazione di 88 proposte progettuali su bandi competitivi europei. Finanziamento di n. 15 progetti europei di cui n. 1 ERC Advanced e 3 MSCA PF	Il risultato si riferisce esclusivamente alla progettazione in ambito comunitario
Gestione progetti PNRR di interesse generale	Importo rendicontato	€ 6.297.169,66 rendicontati	
Gestione procedure di partecipazione ai bandi a cascata PNRR emanati da altri Atenei	Numero proposte presentate	24 proposte presentate	
Gestione del bando a cascata emanato da Roma Tre nell'ambito dello Spoke 3 del Rome Technopole	Numero adempimenti connessi al bando	Selezione delle proposte progettuali e assegnazione di € 2.100.000,00 per la realizzazione di 10 progetti di R&S anche in partenariato	
Assistenza tecnica alla progettazione, analisi delle proposte progettuali promosse dai Dipartimenti e supporto tecnico-contabile di progetti europei	Numero richieste di assistenza alla progettazione e di supporto tecnico-contabile	71 interventi di consulenza per attività di europrogettazione	Il numero totale di docenti coinvolti è stato pari a 65
Monitoraggio dei processi di valutazione della ricerca e gestione informatizzata delle attività di monitoraggio e valutazione della ricerca	Numero adempimenti connessi alla VQR e altri processi di valutazione della ricerca	Conclusione del processo di riesame della programmazione triennale 2021-2023 dei Dipartimenti. Svolte tre tornate di valutazione dei prodotti della ricerca tramite il sistema informativo per l'autovalutazione della ricerca CRITERIUM. Nell'ambito della VQR 2020-2024 sono stati accreditati: - 13 dipartimenti - 1013 docenti e ricercatori - 1237 dottori di ricerca	
Gestione catalogo di Ateneo dei prodotti della ricerca (IRIS): coordinamento e monitoraggio degli aggiornamenti	Numero adempimenti connessi	3501 prodotti caricati su IRIS, pubblicati nel 2024	
Gestione amministrativa dei corsi di dottorato e delle	Numero adempimenti connessi	Accreditamento di 27 corsi di dottorato, adesione a 4 corsi	

<p>procedure relative ad assegni di ricerca, accreditamento dell'offerta formativa dottorale di Ateneo</p>		<p>di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa presso altri Atenei e attivazione di 93 borse di studio a carico del bilancio unico di Ateneo. Inoltre, sono state attivate 7 borse di dottorato sul DM 629/2024 e 29 borse sul DM 630/2024.</p> <p>Nell'anno 2024 sono stati pubblicati 235 bandi per assegni di ricerca e sono state finalizzate 349 prese di servizio di assegnisti di ricerca.</p>	
<p>Gestione della partecipazione di Ateneo ad associazioni e partenariati in ambito ricerca e trasferimento tecnologico</p>	<p>Numero adempimenti connessi</p>	<p>Partecipazione a 9 partenariati esterni di ricerca e trasferimento tecnologico</p>	
<p>Gestione dei brevetti di Ateneo</p>	<p>Numero adempimenti connessi alla gestione dei brevetti</p>	<p>Il portafoglio di Ateneo è attualmente composto da 11 brevetti di cui 7 concessi e 4 depositati. Ulteriori 2 sono in fase di deposito</p>	
<p>Gestione delle procedure di costituzione e monitoraggio degli spin-off di Ateneo</p>	<p>Numero adempimenti connessi</p>	<p>3 spin-off attivi al 31 dicembre 2024.</p> <p>L'Ateneo partecipa con una quota del 10% al capitale sociale di TreSearch e a quello di Bioware</p>	

Tabella 1

Punti critici:

DIREZIONE 7

Dirigente Dott. Paolo Corsi

Presentazione:

Le attività della **Direzione 7** si sono svolte nel 2024 negli ambiti della gestione dell'infrastruttura tecnologica a supporto delle attività digitali e multimediali degli utenti interni all'ateneo, siano essi dipendenti o studenti, della gestione delle carriere degli studenti, dei servizi agli studenti, dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, della gestione dei professi formativi del personale dell'università.

Di seguito una sintesi delle attività gestite da ciascuna struttura amministrativa:

Area infrastrutture tecnologiche

gestione dei servizi di telecomunicazione di Ateneo, di amministrazione e sviluppo della rete di trasmissione dati e telefonia, dei servizi di comunicazione avanzata e quelli connessi alla identità digitale degli utenti, gestione delle procedure tecnologiche connesse all'innovazione didattica;

Area studenti

gestione delle carriere degli studenti (dall'iscrizione ai corsi di studio fino al conseguimento dei relativi attestati/diplomi/abilitazioni professionali), gestione della mobilità di studenti e docenti conseguenti alla partecipazione a programmi di mobilità europei ed internazionali;

Area servizi per gli studenti

supporto all'attuazione delle attività relative alle politiche degli studenti con particolare riferimento ai temi legati all'orientamento, alla intermediazione mirata a favorire l'incontro tra domanda e offerta lavorativa, agli stage e tirocini ed alle iniziative culturali, nonché alla disabilità e disagio anche attraverso uno sportello di counselling psicologico dedicato all'intera comunità universitaria;

Area formazione e benessere organizzativo

programmazione e coordinamento delle attività relative alla formazione ed all'aggiornamento professionale del personale, sulla base dei programmi definiti dall'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal C.C.N.L. vigente.

Ufficio relazioni sindacali

gestione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, dei contratti integrativi aziendali e delle disposizioni normative in materia di trattamento economico e giuridico del personale, inclusi i relativi adempimenti, fiscali, previdenziali e contributivi.

Ufficio comunicazione

Gestione dei processi comunicativi destinati agli utenti interni ed esterni all'ateneo

Ufficio gestione documentale

Gestione dei processi di movimentazione, ricezione, recapito e digitalizzazione dei documenti.

Principali Attività Svolte nel 2024

Durante il 2024, la Direzione 7 ha realizzato diverse attività significative:

- **Implementazione di nuove infrastrutture tecnologiche:** sono stati introdotti nuovi sistemi e aggiornamenti per migliorare la sicurezza e l'efficienza dei processi IT.
- **Programmi di formazione:** sono stati organizzati numerosi corsi di formazione per il personale, con l'obiettivo di migliorare le competenze e il benessere dei dipendenti.
- **Supporto agli studenti:** sono stati potenziati i servizi di orientamento e assistenza, migliorando l'esperienza degli studenti e facilitando il loro percorso accademico.
- **Gestione delle relazioni sindacali:** sono stati condotti incontri regolari con i rappresentanti sindacali per discutere e risolvere eventuali problematiche, promuovendo un ambiente di lavoro positivo.
- **Comunicazione efficace:** sono state implementate nuove strategie di comunicazione per migliorare la trasparenza e l'informazione all'interno dell'organizzazione.
- **Ottimizzazione della gestione documentale:** sono stati introdotti nuovi sistemi per la gestione dei documenti, migliorando l'efficienza e la conformità amministrativa

Queste attività hanno contribuito significativamente al miglioramento delle operazioni e dei servizi offerti dalla Direzione 7.

Articolazione: *(Sono riportate esclusivamente le aree e gli uffici direttamente dipendenti dalla direzione alla data del 31/12/2024.)*

- Ufficio di Staff della direzione 7
- Area infrastrutture tecnologiche
- Area formazione e benessere organizzativo
- Area servizi per gli studenti
- Area studenti
- Ufficio relazioni sindacali
- Ufficio comunicazione
- Ufficio gestione documentale

Risultati ottenuti:

AREA INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- È continuata la campagna di diffusione del sistema di *Unified Communication* del sistema telefonico di Ateneo via Web che da la possibilità di utilizzare il proprio interno telefonico anche in Smart Work; inoltre il sistema permette di dare assistenza attraverso sportelli virtuali agli studenti, ed è stato utilizzato massivamente durante le giornate di Orientamento effettuate in parte in presenza e in parte da remoto. Continuo aggiornamento del parco telefoni installato.
- Migrazione progressiva del “parco” utenze di telefonia mobile alla nuova convenzione Consip con nuovo gestore VODAFONE. Fornitura di nuovi dispositivi. Dismissione progressiva delle utenze di telefonia mobile inutilizzate facenti parte della vecchia convenzione con operatore TIM.
- Fornitura di nuove utenze (o di portabilità di utenze) e di dispositivi per i nuovi assunti e dismissione delle utenze per il personale in quiescenza.
- Configurazione progressiva del sistema microsoft di autenticazione sui nuovi dispositivi in collaborazione con l'ASI
- Durante il 2024 il numero di firme emesse, remote e su smart card (utilizzate prevalentemente per le procedure didattiche, ma, con un incremento delle firme richieste dalle Direzioni), ha raggiunto le 2.650 unità.

Costante la consulenza e l'assistenza ai docenti e al personale per problemi nell'effettuazione della firma (sia su sistema GOMP, sia su altri programmi di firma), per i rinnovi dei certificati della firma remota e per le firme scadute e non rinnovate.

Prosegue la sostituzione delle firme per i docenti il cui ruolo è, nel mentre, cambiato.

- Costante sostituzione delle smart card per il personale interessato alla firma dei mandati informatici di pagamento.
- Aggiornamento dell'impianto wireless di Ateneo, con il raggiungimento di circa 600 apparati radio attivi.
- Aggiornamento del sistema infrastrutturale wireless e predisposizione, attivazione ed sostituzione di 130 hot-spot Wi-Fi6 di ultima generazione.
- Completamento dell'infrastruttura di rete passiva ed attiva, della sede di Via Bernardino da Monticastro (Ostia). Stesura dei collegamenti rame e fibra per tutto l'edificio ed attivazione della parte di rete attiva per tutte le aule, uffici ed attivazione della rete wireless in tutto l'edificio.
- Attivazione dell'anello cittadino dedicato alle sedi di Lettere, Scienze Politiche ed Economia
- Continuo miglioramento della rete di assistenza a schema piramidale, composta coordinando una squadra di borsisti, tramite uno staff di tecnici centralizzati di Ateneo, che effettua una prima assistenza presso le aule didattiche di Ateneo, allo scopo di permettere lo svolgimento della didattica; ricordiamo che nelle aule didattiche sono installati SmartHub per la gestione della riunione/lezione Teams, tavolette grafiche per la digitalizzazione dello scritto, microfoni ambientali per la didattica a mano libera. Continua la sperimentazione di un sistema intelligente di gestione dei device presenti nelle aule didattiche, in modo da poter gestire da remoto e con routine automatiche ogni singolo componente che compone il sistema multimediale audio/video dell'aula stessa. Sono in continuo aggiornamento progressivo gli impianti audio delle aule introducendo la tecnologia Dante (audio via rete). Sono stati convertiti diversi spazi in aule didattiche, per cui sono stati installati i diversi device necessari alla didattica come descritto sopra. Sono state attrezzate le nuove aule del nuovo polo di Ostia.
- Sistemi di videosorveglianza e antintrusione. Lo stato degli impianti di videosorveglianza e antintrusione è in costante verifica, aggiornamento e sistemazione. Oltre a consentire la gestione remota di tutti gli apparati di videosorveglianza e dell'88% dei sistemi di allarme intrusione, è stato aggiornato il software integrato Supervisor della TecnoAlarm per il controllo delle centrali antintrusione. Sono stati realizzati nuovi Impianti Antintrusione e videosorveglianza telegestiti presso la sede di Ostia.

Criticità:

- Migrazione dei server e servizi di Ateneo dell'amministrazione centrale con l'applicazione delle nuove tecnologie di sicurezza.
- Miglioramento nei sistemi di gestione dati e documentale interni, in quanto non sempre i dati sono in linea con le necessità riportate dai sistemi per emettere il certificato di firma.
- Miglioramento dei tempi di latenza nell'inserimento dati sul front-end della Certification Authority

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Servizio di telefonia fissa e mobile	Numero di utenze migrate dal contratto con TIM a quello VODAFONE/nuove attivazioni dati e fonia	1.170/1.060 e 521	Per molti dispositivi si è resa necessaria la configurazione dei servizi connessi all'account di ateneo (authenticator, posta)

		elettronica, one drive, teams, VPN e wildix)
Servizio di telefonia fissa e mobile	Numero di nuove utenze da contratti privati	117
Servizio di telefonia fissa e mobile	Numero di nuovi apparati distribuiti: telefoni/tablet/modem	1.197/314/175
Servizio di telefonia fissa e mobile	Numero di interventi assistenza su dispositivi danneggiati	100
Servizi di connessione alla rete di Ateneo e alla rete Internet	Qualità e quantità della rete trasmissione dati di Ateneo	Servite tutte le utenze connesse alla rete fissa di Ateneo, comprensive di circa 120 utenti VPN contemporanei e circa 7000 utenti di picco in Wi-Fi; tutto per un traffico complessivo di picco di 1,8 GB/s.
Servizi per la firma digitale dei documenti e l'identificazione	Numero di firme (firma remota o firma digitale su smart card) gestite (docenti strutturati, PTAB e docenti esterni),.	2.650
Servizi di comunicazione multicanale e aule didattiche	Numero di apparati installati e mantenuti SmartHub/ tavolette grafiche/microfoni ambientali.	260/250/160
Servizi di videosorveglianza e antiintrusione	Numero di installazioni di sicurezza installate e gestite apparti di videoregistrazione/telecamere/centrali antiintrusione.	43/650/42

- potenziamento del supporto all'utenza attraverso lo sportello virtuale e il sistema di ticketing che consente la tracciabilità delle richieste degli studenti e delle risposte degli uffici al fine di garantire l'erogazione dei servizi anche da remoto evitando allo studente la necessità di recarsi in sede;
- riorganizzazione dell'archivio cartaceo e potenziamento delle attività sul fascicolo elettronico dello studente;
- potenziamento del servizio di ricevimento su appuntamento, con colloquio da remoto oltre che in presenza;
- potenziamento del canale social Facebook;
- potenziamento del servizio di spedizione di certificati e diplomi;
- consolidamento delle procedure e completamento dei servizi online a partire dall'immatricolazione sino al conseguimento titolo;
- consolidamento del sistema di contribuzione studentesca determinato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii.;
- gestione amministrativa dell'attività del CAFIS;
- gestione del Percorso Formativo di 24 CFU "PeF24";
- gestione del Percorso formativo 5 CFU per docenti neoassunti (DM 108/22);
- gestione dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno VIII e IX ciclo (DM n. 92 del 08/02/2019);
- gestione dei bandi per: Spese locazione abitativa, Bando Borse per merito iscritti a.a. 2022-2023, Erasmus Nazionale, Borsa "Contributi a Supporto del Diritto allo Studio" – A.A. 2024-2025 in collaborazione con ente filantropico Intesa Sanpaolo;
- Gestione dei Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023;
- Avvio del processo di revisione delle procedure di accesso degli studenti con Titolo Estero.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato		Note
		Anno medio (g.)	Num. T.	
Gestione richieste degli utenti	Numero di ticket e tempo medio di chiusura	2022	61.585 4,5572	Rispetto al 2024 si registra un incremento del numero di segnalazioni ricevute con tempi medi di chiusura che comunque si attestano a quelli dell'anno precedente. <i>(Il tempo medio di chiusura in gg comprende festivi e non lavorativi)</i>
		2023	35.266 2,3792	
		2024	37490 2,4955	
Front office	Numero di accessi al front office	2022: 3.719 2.843 in presenza 876 da remoto 2023: 2.710 1.860 in presenza 850 da remoto	Nel 2024 si rileva un numero di accessi pari a quello dell'anno	

		<p>2024: 2794</p> <p>1699 in presenza</p> <p>1095 da remoto</p>	<p>precedente, con un incremento del ricevimento a distanza tramite TEAMS. Il ricorso al Front Office in presenza è motivato quasi esclusivamente dal ritiro di diplomi di laurea o certificati per l'estero, che necessitano di firma originale.</p>
Mobilità Erasmus+	Numero di studenti in mobilità con borse Erasmus +	<p>2022-2023: 639</p> <p>2023-2024: 634</p> <p>2024 – 2025: 758 (provvisorio)</p>	<p>Nel 2022-2023 i dati testimoniano un deciso riavvicinamento alla situazione pre-pandemia.</p> <p>Per il 2024-2025 il dato è provvisorio al 30 maggio 2025; la mobilità può svolgersi fino al 30/09/2025)</p>

Tabella 1 Area studenti

AREA SERVIZI PER GLI STUDENTI

- potenziamento del supporto all'utenza attraverso lo sportello virtuale e il sistema di ticketing che consente la tracciabilità delle richieste degli studenti e delle risposte degli uffici al fine di garantire l'erogazione dei servizi anche da remoto evitando allo studente la necessità di recarsi in sede;
- riorganizzazione dell'archivio cartaceo e potenziamento delle attività sul fascicolo elettronico dello studente;
- potenziamento del servizio di ricevimento su appuntamento, con colloquio da remoto oltre che in presenza;
- potenziamento del canale social Facebook;
- potenziamento del servizio di spedizione di certificati e diplomi;
- consolidamento delle procedure e completamento dei servizi online a partire dall'immatricolazione sino al conseguimento titolo;

- consolidamento del sistema di contribuzione studentesca determinato dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii.;
- gestione amministrativa dell'attività del CAFIS;
- gestione del Percorso Formativo di 24 CFU "PeF24";
- gestione del Percorso formativo 5 CFU per docenti neoassunti (DM 108/22);
- gestione dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno VIII e IX ciclo (DM n. 92 del 08/02/2019);
- gestione dei bandi per: Spese locazione abitativa, Bando Borse per merito iscritti a.a. 2022-2023, Erasmus Nazionale, Borsa "Contributi a Supporto del Diritto allo Studio" – A.A. 2024-2025 in collaborazione con ente filantropico Intesa Sanpaolo;
- Gestione dei Percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023;
- Avvio del processo di revisione delle procedure di accesso degli studenti con Titolo Estero.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Progetto Porta Futuro Lazio- Accordo Integrativo Disco Lazio	Attività svolte	<p>66 incontri laboratoriali</p> <p>497 ore di attività laboratoriale</p> <p>325 ore di attività di consulenza</p> <p>Laboratori in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondamentali di Microsoft Excel (16 edizioni, 80 ore) - Microsoft Excel - approfondimento funzioni e formule (10 edizioni, 50 ore) - La firma digitale e la validità dei documenti informatici (5 edizioni, 25 ore) - Efficienza nel lavoro di tutti i giorni: gli strumenti di Office per soluzioni lavorative (5 edizioni, 25 ore) <p>Laboratori Online su Microsoft Teams:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare competenze strategiche per lo studio e il lavoro (1 edizione, 24 ore) - Articolazione del Curriculum Vitae e lettera di presentazione in lingua inglese (5 edizioni, 20 ore) - Supporto redazione cv e colloquio di selezione in lingua spagnola (2 edizioni, 24 ore) 	<p>Grazie all'accordo integrativo "Porta Futuro Lazio", di durata triennale, sottoscritto in data 14/09/2023 l'Ufficio Job Placement ha implementato i propri servizi specialistici proponendo incontri finalizzati a sviluppare competenze trasversali e soft skills e ad acquisire validi strumenti di supporto all'inserimento lavorativo.</p> <p>L'Ufficio Job Placement ha coordinato l'attività per la realizzazione delle azioni previste per l'annualità 2024 curandone l'aspetto progettuale, la promozione e la realizzazione delle stesse.</p> <p>In particolare, nel corso del 2024 ha supportato ogni singolo docente, coinvolto nel progetto, nella redazione della scheda di progettazione dell'attività formativa di pertinenza (laboratori e servizi specialistici).</p> <p>Ha coordinato le attività di promozione dei Laboratori e dei servizi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – Simulazione del colloquio di selezione in lingua inglese (4 edizioni, 40 ore) – Intelligenza artificiale e Educazione (6 edizioni, 30 ore) – Innovazione, impresa e lavoro (2 edizioni, 48 ore) – Simulazione del colloquio di lavoro (3 edizioni, 13 ore) – Tecniche di ricerca attiva del lavoro (3 edizioni, 13 ore) – Forme di ingresso nel mercato del lavoro: relazioni di lavoro, contratti, trattamenti (8 edizioni, 80 ore) <p>Attività di consulenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> – 75 ore di Colloqui di orientamento professionale – 250 ore di attività di Bilancio di Competenze. 	<p>specialistici supervisionando la realizzazione del materiale promozionale e, in sinergia con la segreteria del Rettore ha curato la comunicazione sui social. L'attività di promozione è stata inoltre realizzata attraverso la pubblicazione di news nella sezione del Career Service del sito di Ateneo e attraverso l'inoltro di mail mirate a studenti e laureati.</p> <p>L'ufficio ha infine curato gli aspetti amministrativi e contabili del progetto per i relativi compensi del personale coinvolto.</p> <p>È stata inoltre predisposta l'articolata rendicontazione relativamente alle attività realizzate nel corso del 2023 ed è stata curata e presentata la progettazione per le attività in programma per il 2025 (progettazione attività e predisposizione nuovo piano finanziario).</p>
Back office GOMP	aziende attivate su GOMP 705	Ogni azienda registrata viene attivata dopo l'invio della notifica di sistema e il controllo dei dati inseriti (verifica dei dati dell'anagrafica aziendale in base alla corrispondenza con la certificazione allegata dall'azienda stessa.)
Job Placement	opportunità di lavoro subordinato pubblicate sulla specifica pagina del Career Service sul sito d'Ateneo 188	Le opportunità di lavoro inviate dalle aziende all'Ufficio Job Placement vengono pubblicate nella sezione <i>job posting</i> del Career Service sul sito d'Ateneo dopo che sono stati verificati i requisiti del rispetto della normativa sul lavoro e

			delle regole di <i>policy</i> del portale.
Informazione	Numero di nvesletter pubblicate	154	154 newsletter d'Ateneo mirate inviate a studenti e laureati delle quali 68 inviate per promozione di opportunità di lavoro, e 86 inviate per promozione eventi, iniziative, ecc.
Incontri con le aziende	Recruiting Day	14	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Open Day Professione Avvocato 6 marzo 2024 ▪ “Diamo Spazio al tuo Futuro” Scienze della Formazione in collaborazione con PFL 21 marzo 2024 ▪ Borsa del Placement 26 e 27 marzo 2024 ▪ Progetto Outreach MAECI 17 aprile 2024 ▪ Car3er Day: Costruire il Futuro per le Nuove Generazioni 7 maggio 2024 ▪ Le policies di organizzazione e il nuovo sistema normativo di Eni 16 maggio 2024 ▪ Law in Action - BonelliErede incontra gli studenti di Roma Tre 8 ottobre 2024 ▪ Progetta il tuo futuro nel mondo internazionale e nelle istituzioni in collaborazione con PFL 9 ottobre 2024 ▪ Terna Ability Workshop 21 ottobre, 28 ottobre e 4 novembre 2024 ▪ Law in Action - Portolano Cavallo incontra gli studenti di Roma Tre 23 ottobre 2024 ▪ Law in Action - Hogan Lovells incontra gli studenti di Roma Tre 5 novembre 2024 • Discovery Day - Studio Legale e Tributario DLA Piper

			<p>online 7 novembre 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Career Day Poste Italiane online 13 novembre 2024 • Portolano Cavallo - Disegna il tuo Futuro – 2024 online 21 novembre 2024
<p>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).</p>	<p>Attività</p>	<p>Gestione amministrativa della sottoscrizione di n° 32 nuove convenzioni per i PCTO (ogni convenzione ha validità di 3 anni).</p> <p>Pubblicazione di n° 80 nuovi PCTO per l'a.a. 2024-2025</p> <p>Elaborazione del prospetto relativo al contributo finanziario 2024 per i nuovi progetti di Alternanza.</p> <p>Istruttoria relativa alla delibera di approvazione del contributo finanziario per i progetti di alternanza scuola lavoro 2024/2025 e dei relativi criteri per l'assegnazione.</p> <p>Gestione del gestionale dell'Alternanza (attivazione scuole convenzionate; aggiornamento, su richiesta, dei dati delle scuole; monitoraggio dati inseriti dalle scuole; estrazione dati; proposte di interventi di migliorie del sistema gestionale).</p> <p>Raccolta dei documenti di rendicontazione dei progetti realizzati nel corso del 2023/2024, relativa verifica della correttezza dei dati e trasmissione finale all'area finanziaria</p>	<p>L'Ufficio Job Placement supporta amministrativamente la realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) occupandosi degli aspetti legati alla sottoscrizione dell'accordo di convenzione e della promozione dei progetti presentati dai Dipartimenti; collabora all'implementazione delle funzioni del portale dedicato e dei relativi documenti; cura la comunicazione interna per la predisposizione dei progetti e cura i rapporti con le scuole per la promozione dei progetti stessi presso le istituzioni scolastiche.</p> <p>L'Ufficio fornisce inoltre supporto ai Dipartimenti e alle scuole relativamente alla sottoscrizione dei progetti formativi relativi ai PCTO da avviare ed offre supporto alle segreterie amministrative di dipartimento per la compilazione dei format di rendicontazione.</p> <p>Nel mese di giugno sono stati caricati sul portale i nuovi progetti per l'a.a. 2024/2025 e durante tutto l'anno è stato offerto supporto alle scuole per la relativa</p>

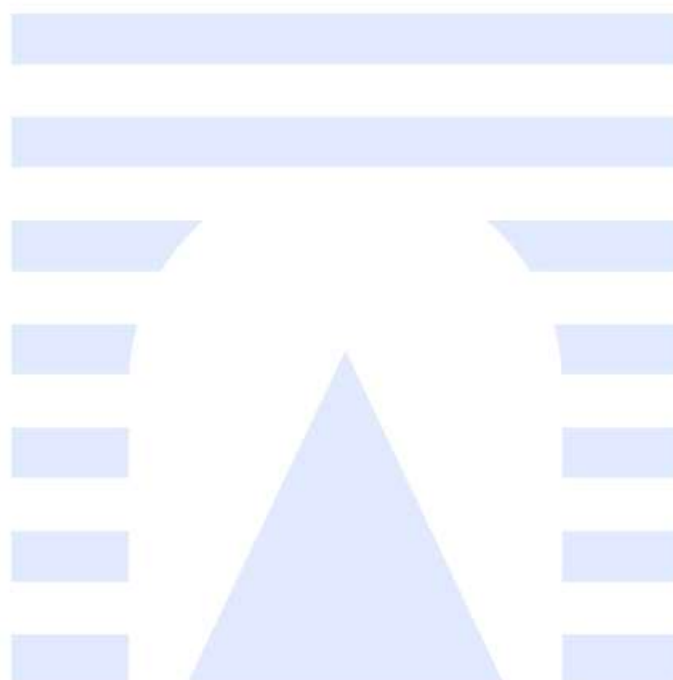
			sottoscrizione digitale dell'accordo di convenzione.
Next Generation (DM 934/22)	attività	<ul style="list-style-type: none"> - 38 accordi con le scuole - 6.124 anagrafiche inserite - 289 corsi di orientamento caricati 5491 attestati sottoscritti 	<p>L'Ufficio ha curato la fase istruttoria relativa agli adempimenti previsti dal DM 934/22 e successivi provvedimenti curando la predisposizione di atti sia interni che esterni.</p> <p>In particolare, l'ufficio ha utilizzato la piattaforma predisposta dal Ministero avendo cura di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caricare i documenti istruttori relativi al finanziamento (atto di accettazione, richiesta di anticipo...) - Caricare le anagrafiche delle scuole interessate e relativa convenzione sottoscritta tra le parti - Caricare le anagrafiche degli studenti - Provvedere alla risoluzione delle criticità emerse dall'inserimento delle anagrafiche - Caricare le anagrafiche dei docenti - Caricare le presenze di studenti e docenti - Sottoscrivere gli attestati <p>L'Ufficio ha infine curato l'intero iter di rendicontazione curando sia la predisposizione del rendiconto intermedio e finale sulla piattaforma PNNR sia caricando i dati su ReGIS.</p>
Porta Futuro Lazio	seminari formativi	40	Alcuni argomenti trattati:

			Instagram marketing Time Management Europrogettazione LinkedIn Strategie di comunicazione per il Web Project Management, Il colloquio di selezione, Ottimizza il tuo CV Il problem solving Intelligenza Emotiva Il ruolo dell'HR Corso base ed avanzato di Excel Le tue Soft skills nel mondo del lavoro Giornalismo Grafico Progettazione della formazione
Porta Futuro Lazio	CV Check	247	
Porta Futuro Lazio	Ore di orientamento profesionale	170	34 Utenti hanno beneficiato di un percorso di BDC con 5 incontri l'uno.
Porta Futuro Lazio	Recruitment day	4	
Gestione tirocini curriculari in Italia attraverso la piattaforma GOMP tirocini	convenzioni per tirocini curriculari in Italia attivate/ Nr. tirocini curriculari in Italia attivati attraverso la piattaforma GOMP tirocini	736/1480	Nei tirocini curriculari sono inclusi anche i tirocini per corsisti di Master
Gestione tirocini curriculari e post titolo all'estero	Nr. convenzioni per tirocini all'estero attivate/ Nr. tirocini all'estero attivati	30/22	I tirocini all'estero sono 18 per studenti e 4 per neolaureati
Gestione tirocini post titolo in Italia.	Tirocini curriculari attivati	11	Curati i bandi e la formalizzazione al di fuori della piattaforma GOMP-

			Tirocini e ne è stato curato il pagamento del rimborso spese
Gestione tirocini curriculari del Quirinale e della Tenuta di Castel Porziano	Tirocini curriculari attivati	11	Curati i bandi e la formalizzazione al di fuori della piattaforma GOMP-Tirocini e ne è stato curato il pagamento del rimborso spese
Gestione tirocini Fondazione CRUI/MAECI	Tirocini curriculari all'estero attivati	37	Nel 2024 abbiamo partecipato a tre Bandi. Pubblicizzazione bando. E' stata effettuata la selezione iniziale in base ai requisiti richiesti. E' stata curata la redazione dei Progetti Formativi al di fuori della piattaforma informatica e gestite tutte le relazioni con le sedi ospitanti. Gestite le procedure per il pagamento delle indennità
Gestione tirocini curriculari in entrata	Tirocini attivati	12	Per questi tirocini sono state attivate delle specifiche convenzioni in collaborazione con gli uffici Formazione e Servizio Prevenzione e Protezione
Giornate Vita Universitaria	Eventi/partecipanti	13/5.636	
Orientamento tra pari	eventi/partecipanti	14/600	
Incontri nelle scuole	Eventi/partecipanti	8/2.500	
Open Day Magistrali	Eventi/partecipanti	16/2.768	
Open Day Roma Tre	partecipanti	5.000	

Salone dello studente	Contatti	8.000
Newsletter scuole	Uscite	4

Tabella 2 Area servizi per gli studenti



DIREZIONE 8

Dirigente Ing. Alessandro Masci

Presentazione:

La Direzione 8 è composta da tre anime distinte:

- Prevenzione e protezione: supporto al Datore di Lavoro per garantire la sicurezza e la salute di studenti, personale e visitatori all'interno dell'ateneo,
- Clima ed energia:
- Sostenibilità: raccordo tra il gruppo di Lavoro Roma Tre Sostenibile e gli uffici di ateneo coinvolti in processi che possono avere un impatto rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione

L'Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione ha quale scopo istituzionale quello di contribuire alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Ateneo ai sensi delle norme vigenti. A tal fine, svolge le seguenti funzioni:

- coadiuva il datore di lavoro nell'individuazione dei fattori di pericolo e nella definizione del corrispondente livello di rischio, delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, supportando il datore di lavoro nella predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dei piani di emergenza ed evacuazione;
- organizza lo svolgimento delle attività di sorveglianza sanitaria;
- svolge attività di consulenza e supporto in favore del datore di lavoro, del Direttore Generale, dei responsabili delle unità produttive e degli altri soggetti titolari di incarichi di responsabilità previsti dal regolamento di Ateneo in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- supporta i responsabili delle unità produttive nella gestione delle emergenze, anche attraverso la redazione dei piani di evacuazione e partecipando alle esercitazioni antincendio.
- fornisce ai lavoratori le informazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalle norme vigenti, anche in collaborazione con altre unità organizzative dell'amministrazione;
- organizza e partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008.

In occasione di eventi di particolare rilevanza organizzati dalle unità produttive dell'Ateneo, fornisce consulenza:

- per la verifica della compatibilità di eventuali installazioni e delle attività previste con il piano di emergenza ed evacuazione, anche sulla base del numero di partecipanti previsto. Laddove necessario predispone una scheda di valutazione dei rischi connessi all'evento;
- per la verifica della compatibilità e delle interferenze con le altre attività presenti nelle aree limitrofe a quelle interessate per l'evento;
- per la definizione del piano di emergenza ed evacuazione straordinario, in cui sono indicate le modalità di gestione delle emergenze di incendio e di primo soccorso;
- per la definizione del numero di addetti all'attuazione delle misure antincendio e di primo soccorso.

Il/La Responsabile dell'Area svolge la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

Ufficio gestione energia e clima

L'Ufficio gestione energia e clima è impegnato principalmente in due attività:

- la gestione efficiente degli impianti di climatizzazione, ventilazione e riscaldamento;
- la fornitura di energia elettrica, gas naturale e acqua e della relativa promozione di pratiche sostenibili all'interno dell'ateneo.

In relazione agli impianti di climatizzazione, ventilazione e riscaldamento, l'ufficio

- gestisce e monitora il funzionamento degli stessi;
- gestisce le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- supervisiona la progettazione di nuovi impianti e la modifica di impianti esistenti.
- implementa gli impianti nel sistema centralizzato di telegestione e controllo.

Relativamente all'attività di fornitura di energia elettrica, gas naturale e acqua, l'ufficio:

- svolge attività di energy management;
- promuove l'uso razionale delle risorse ai fini del risparmio energetico e individua possibili aree di miglioramento e le soluzioni finalizzate al risparmio energetico;
- gestisce i contratti di fornitura di energia e gas;
- monitora i consumi in tempo reale.

Inoltre, collabora con altri uffici per l'installazione di impianti fotovoltaici e per promuovere iniziative di sostenibilità ambientale, come la riduzione delle emissioni di CO₂, e le attività di gestione delle emergenze energetiche, garantendo la continuità dei servizi in caso di interruzioni.

Ufficio di Coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile

Roma Tre ha costituito il Gruppo di Lavoro "Roma Tre Sostenibile" ricalcando la struttura organizzativa della RUS (Rete delle Università Sostenibili), suddiviso in gruppi di lavoro tematici costituiti da delegate e delegati scientifici dei diversi Dipartimenti e da responsabili degli uffici, con lo scopo di proporre, monitorare e supportare le strategie di sostenibilità, affinché siano integrate nelle attività di formazione, di ricerca, di terza missione e di gestione dell'Ateneo. Le azioni che Roma Tre intende declinare nelle tre dimensioni della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) sono, pertanto, sviluppate secondo specifici obiettivi e relative linee d'intervento, coerentemente con le esperienze condivise da tutti gli Atenei all'interno dei gruppi di lavoro.

L'Ufficio di Coordinamento per lo sviluppo Sostenibile, istituito nell'agosto 2023, nasce per coordinare, supportare e promuovere le iniziative legate alla sostenibilità all'interno dell'ateneo collaborando strettamente con vari gruppi di lavoro, in particolare il gruppo di Lavoro Roma Tre Sostenibile, e con gli uffici amministrativi competenti.

L'ufficio ha, inoltre, un ruolo importante anche nel raccordo con gli studenti. Attraverso i rappresentanti di Ateneo presso il Tavolo di Lavoro Studentesco in seno alla RUS, raccoglie le idee e le iniziative proposte dagli studenti e ne studia l'eventuale fattibilità attraverso un confronto costante.

L'ufficio gestisce anche rapporti con enti terzi per collaborare alla realizzazione di iniziative sulla sostenibilità.

Articolazione: *(Sono riportate esclusivamente le aree e gli uffici direttamente dipendenti dalla direzione alla data del 31/12/2024.)*

- Area dei servizi di prevenzione e protezione
- Ufficio gestione energia e clima
- Ufficio di coordinamento per lo sviluppo sostenibile

Risultati ottenuti:

Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione

Nel 2024 si è avviato l'utilizzo del nuovo software gestionale per le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione, denominato 626 Suite. La struttura modulare di 626 Suite consente la facile integrazione con gli altri sistemi informativi già presenti presso l'Ateneo e la creazione di configurazioni personalizzate per gestire le varie attività di competenza dell'Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione: ad esempio l'aggiornamento del DVR, la formazione e l'addestramento dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria, i dispositivi di protezione individuale, le manutenzioni, la qualifica dei fornitori e molto altro ancora.

Al fine di procedere all'aggiornamento del DVR tramite il nuovo software gestionale, è stata svolta una mappatura delle attività dei laboratori dei Dipartimenti dell'area scientifico-tecnologica, in cui si svolgono attività didattiche e/o di ricerca, e delle attività svolte in campo aperto, ivi comprese quelle relative agli scavi archeologici.

Parallelamente all'attività di ricognizione di cui sopra si è provveduto alla formazione del personale dell'Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione sull'utilizzo del software.

A seguito di questa prima fase il progetto sta proseguendo con l'individuazione e la creazione di un template di DVR idoneo alla realtà di Ateneo ed è finalizzato alla predisposizione di un DVR aggiornato, in base ai dati raccolti, per tutte le unità produttive dell'Ateneo.

Nel mese di novembre 2024 è stato affidato il servizio di sorveglianza fisica sulle attività con rischio da radiazioni ionizzanti, ai sensi del D.Lgs. n. 101/2020, e di valutazione del rischio da radiazioni ottiche artificiali coerenti e non coerenti (ROA) e da campi elettromagnetici (CEM), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Nel mese di dicembre 2024 si è svolto un primo sopralluogo presso i laboratori della sede di via della Vasca Navale 84.

Sono stati effettuati esami strumentali per determinare lo stato di salubrità dei luoghi di lavoro, in particolare:

- sono avviate le attività della campagna di rilevazione della concentrazione del gas radon all'interno dei locali ai piani seminterrati e interrati, avvalendosi della collaborazione di un esperto di risanamento radon di alta qualificazione e competenza al fine di ottenere le massime garanzie sui livelli di qualità dei risultati della misurazione,
- sono state effettuate due campagne di rilevazione presso la sede di via della Vasca Navale 79/81. Sono stati individuati 26 punti di misura ed eseguiti i monitoraggi ambientali atti alla determinazione delle concentrazioni di fibre di amianto aerodisperse, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. Dai risultati ottenuti da entrambi i campionamenti risulta che la concentrazione delle fibre di amianto aerodisperso è inferiore ai limiti imposti dalla normativa vigente.

L'Area dei Servizi di Prevenzione e Protezione ha svolto numerose attività in collaborazione con altre strutture dell'Ateneo, ad esempio:

- ha predisposto, in collaborazione con la Direzione 4, i Documenti di Valutazione del Rischio Interferenziale (DUVRI) ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, per quanto concerne l'apertura di nuove aree di cantiere edile e nell'ambito del servizio di pulizia e dei servizi connessi che si svolgono presso le sedi dell'Ateneo,
- ha collaborato con la Direzione 4 e con il Dipartimento di Scienze al fine di predisporre la documentazione necessaria per la presentazione alla ASL Roma della richiesta di autorizzazione in deroga all'art. 65 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii al fine di destinare ad attività lavorative alcuni locali ubicati nel piano meno due della sede di viale G. Marconi 446,
- ha collaborato con la Direzione 7 per lo svolgimento della procedura di accreditamento dell'Ateneo presso la Regione Lazio, in relazione alle aule del blocco D della sede di via Ostiense 133,
- ha fornito supporto e ha predisposto DVR straordinari e procedure documentate per attività di ricerca svolte all'esterno dell'Ateneo, per i quali è stato acquisito il contributo del medico competente dell'Ateneo,
- ha predisposto DVR e PEE in occasione di eventi istituzionali straordinari, iniziative studentesche ed eventi organizzati da enti esterni, svolti presso le sedi di Ateneo,
- ha collaborato con l'Ufficio Stage e Tirocini nei rapporti con gli enti ospitanti delle attività di tirocinio svolte dagli studenti dell'Ateneo, al fine della corretta applicazione della normativa vigente relativa

alla tutela della salute e della sicurezza, in particolare l'art. 1, comma 725 della legge 30 dicembre 2021, n. 234,

- ha collaborato con la Direzione 10 nella predisposizione di accordi con enti terzi, per la parte relativa alla tutela della salute e della sicurezza,
- nei due casi di infortunio avvenuto nella sede di lavoro, sono stati effettuati sopralluoghi per verificare lo stato dei luoghi e, se del caso, adottare le misure necessarie.

L'attività di sorveglianza sanitaria si è svolta con la collaborazione del Medico Competente, del Medico Autorizzato e dell'Oculista e per tutti i lavoratori che svolgono attività nei laboratori di ricerca dell'Ateneo o in altri luoghi con presenza di rischi specifici, il Medico Competente ha individuato gli adeguati protocolli sanitari. Per tutti i lavoratori che avviano le proprie attività presso laboratori scientifici dell'Ateneo, ivi compresi gli studenti, viene raccolta una "scheda di pericolo individuale" (SPI), sottoscritta dal responsabile di unità produttiva, in cui sono indicati i rischi cui il lavoratore è sottoposto, al fine dell'applicazione del pertinente protocollo sanitario.

È proseguita la rilevazione anonima e informatizzata delle opinioni dei lavoratori in ordine allo svolgimento del servizio di sorveglianza sanitaria. È stato chiesto ai lavoratori di compilare in maniera e volontaria un breve questionario tramite applicazione Microsoft Forms, mediante un tablet disponibile nella sala d'attesa del centro medico. I risultati della rilevazione documentano gradimento in ordine alle modalità di svolgimento del servizio.

Nel corso del 2024 si è avviato il lavoro di aggiornamento dei piani di emergenza e di evacuazione (PEE) di tutte le sedi dell'Ateneo, in modo da renderli conformi alle novità introdotte dall'articolo 2 e dagli allegati I e II del D.M. 2/09/2021 e dal al D.M. 25/08/2022.

È stato inoltre predisposto e approvato il nuovo Regolamento di Ateneo con la finalità di definire un sistema organizzativo trasparente di ruoli, funzioni e relative responsabilità per l'attuazione delle misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro universitari.

Ufficio gestione energia e clima

Oltre alle attività ordinarie di gestione e manutenzioni degli impianti e delle forniture, nel corso dell'anno sono stati realizzati una serie di interventi straordinari di lavori e forniture, anche di durata pluriennale, per importi complessivi pari a circa 14.150.000,00 euro:

- lavori e relativi servizi inclusi traslochi e arredamento per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo del complesso edilizio denominato "Le Torri" sito in Largo San Leonardo Murialdo,
- fornitura di termostati, ventilconvettori e condizionatori autonomi a pompa di calore per le diverse sedi di Ateneo,
- fornitura di materiale per l'esercizio, il ripristino e l'ottimizzazione del sistema centralizzato di telegestione degli impianti di climatizzazione a servizio delle sedi di Ateneo,
- sostituzione di uno dei tre compressori a servizio del gruppo frigo di Via Ostiense 163,
- progettazione e la realizzazione del laboratorio didattico per il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia,
- fornitura di moduli a condensazione a servizio della centrale termica della sede di via del Castro Pretorio 20,
- fornitura e posa in opera di impianto di climatizzazione a servizio della sala Rack degli impianti Audio e Video dell'Aula Magna presso la sede di via Ostiense 133,
- lavori di sostituzione di due gruppi frigoriferi e dei fancoil della sede di via Silvio D'Amico 77,
- lavori per la modifica delle prese di aria esterna dei recuperatori di calore a servizio dei laboratori - 2A e -2B della sede di viale Guglielmo Marconi 446,
- lavori di ripristino funzionalità del gruppo frigorifero a servizio dell'impianto di climatizzazione della sede di via del Castro Pretorio 20,
- riparazione tubazione e sezionamento circuiti dell'impianto di climatizzazione della sede di via Ostiense 163,

- lavori di riqualificazione degli impianti di climatizzazione a servizio delle sedi del complesso “ex Vasca Navale”, in via Vito Volterra 6,
- referente Operativo della Macro Area 3 del contratto dei servizi integrati e gestione dei Buoni d'Ordine di manutenzione straordinaria nell'ambito della Macro Area 3.

Ufficio di Coordinamento per lo Sviluppo Sostenibile

Nel 2024 è stato redatto il primo Bilancio di Sostenibilità di Roma Tre che si riferisce all’esercizio dell’anno precedente (2023). Roma Tre ritiene i principi di sostenibilità elementi portanti di tutta la sua programmazione e per questo motivo, pur seguendo le linee guida della RUS per la redazione del bilancio di sostenibilità, ha deciso di includere tali principi all’interno del proprio PIAO 2024-2026 con il quale contribuisce a definire obiettivi concreti di sostenibilità nei diversi ambiti di competenza dell’Ateneo: Didattica, Ricerca e Terza Missione.

L’ufficio si è occupato di redigere il piano in modo da garantire una presentazione in linea con quanto riportato nel “Manuale di implementazione dello standard RUS” e con gli schemi del PIAO.

Roma Tre aderisce a due dei maggiori ranking internazionali per la valutazione della sostenibilità ambientale: Greenmetric e QS Sustainability. Nel corso del 2024 l’ufficio si è occupato di partecipare alle riunioni organizzate dalle società di ranking, di predisporre il timing per i lavori e di coordinare i vari uffici coinvolti per raccogliere i dati utili per la compilazione dei questionari. Roma Tre, nel 2024 si è classificata:

- Greenmetric: 567^o posto su 1477 Campus internazionali e al 27esimo posto fra le Università italiane,
- QS Sustainability: 588^o posto nel mondo, al 251esimo posto in Europa e al 24esimo posto in Italia.

Considerando il crescente numero di adesioni ai sopracitati ranking da parte di tutti gli Atenei del mondo, Roma Tre ha mantenuto costante la sua posizione negli ultimi due anni e ha comunque le posizioni rispetto al 2021, dimostrando l’efficacia degli investimenti effettuati.

In collaborazione con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) e nell’ambito dell’offerta formativa 2024 dell’Ecosistema dell’Innovazione Rome Technopole – Spoke 3, Roma Tre ha elaborato un percorso transdisciplinare di 3 CFU, pensato per promuovere la cultura della sostenibilità, favorire lo sviluppo di un pensiero critico e incoraggiare comportamenti ecologicamente responsabili necessari per affrontare le grandi sfide della contemporaneità quali quelle proposte dagli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L’ufficio ha partecipato a tutte le riunioni per individuare le corrette procedure amministrative da mettere in atto per la sua realizzazione e coordinato tutti gli uffici e i docenti coinvolti nel progetto. L’ufficio ha fornito supporto e fatto da riferimento per docenti e studenti in merito ai procedimenti amministrativi e/o chiarimenti per il corretto svolgimento del corso stesso in corso d’opera.

Roma Tre, nel 2024, e per il secondo anno consecutivo, ha aderito ad una delle maggiori campagne, organizzate dal Comune di Roma, per la presentazione delle eccellenze in merito alla sostenibilità ambientale: il festival ROME. L’ufficio è stato coinvolto nell’organizzazione dell’evento insieme ai docenti responsabili dei progetti più significativi che sono stati presentati all’evento. L’ufficio ha, inoltre, fornito il supporto necessario per la partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile 2024 che ha visto l’organizzazione di una lezione plenaria a cura di Alessandro Vespignani, fisico ed epidemiologo membro dell’American Physical Society e della Network Science Society.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Sorveglianza sanitaria	n. di visite mediche	597	
	n. di esami ematochimici	170	
	n. di SPI analizzate	118	

Verifica dello stato di salubrità dei luoghi di lavoro	n. di campionamenti effettuati	19
Adeguamento alle normative	n. regolamenti emanati	1
Manutenzione impianti di climatizzazione	n. ticket	1231
Manutenzione straordinaria nell'ambito della Macro Area 3	n. buoni d'ordine	68
Promozione della sostenibilità	n. eventi organizzati	2
Coordinamento delle attività sulla sostenibilità	n. bilanci	1
	n. ranking	2

Tabella 1 Indicatori delle principali attività svolte nel corso del 2024

Punti critici:

- necessità di aggiornare la documentazione di ateneo in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro anche a seguito delle modifiche normative intercorse, in particolare per i DVR e i piani di evacuazione,
- è necessario aumentare il numero di unità di personale visto il volume delle attività gestite dalla direzione.

DIREZIONE 9

Dirigente Dott. Ruben Maria Rispoli

Presentazione:

La Direzione 9 costituisce un nodo strategico e gestionale dell'Ateneo, chiamato a garantire il presidio della legalità amministrativa, la sostenibilità economica dei processi dipartimentali, la proiezione internazionale dell'università e la valorizzazione del suo impatto sociale. L'azione della Direzione è guidata da una visione integrata e adattiva, in grado di coniugare indirizzi istituzionali, innovazione organizzativa e capacità operativa.

L'attività si articola lungo tre assi fondamentali. Il primo riguarda il rafforzamento della trasparenza e dell'integrità, attraverso il coordinamento delle misure di prevenzione della corruzione, la tutela dei diritti degli utenti nei confronti dell'amministrazione e il presidio delle responsabilità in materia di trattamento dei dati personali e verifica documentale. Il secondo asse riguarda la gestione economico-finanziaria dei Dipartimenti, con attenzione alla programmazione dei fabbisogni, al raccordo delle procedure di spesa, alla pianificazione dei budget e alla rendicontazione di progetti a finanziamento interno ed esterno. Un terzo ambito di intervento si concentra sull'internazionalizzazione e sulla Terza Missione, sostenendo la realizzazione di progetti strategici a finanziamento esterno, la definizione e l'attuazione di accordi di cooperazione internazionale, la mobilità internazionale la partecipazione a reti globali e lo sviluppo di iniziative con impatto territoriale e sociale, coerenti con le missioni istituzionali dell'Ateneo.

Nel corso del 2024, la Direzione ha consolidato il proprio modello organizzativo, adottando un approccio sistemico orientato alla semplificazione, alla qualità dei servizi e alla generazione di valore pubblico. In coerenza con le strategie generali dell'Ateneo, ha operato per integrare funzioni diverse in una logica unitaria, capace di trasformare le priorità istituzionali in pratiche efficaci e sostenibili.

Articolazione:

- Area anticorruzione, trasparenza, rapporti con il pubblico
- Area di coordinamento delle procedure contabili di dipartimento
- Area internazionalizzazione e terza missione

La Direzione 9 dell'Università degli Studi Roma Tre presidia attività strategiche e trasversali fondamentali per il buon funzionamento amministrativo dell'Ateneo, articolandosi in tre macro-aree: Anticorruzione, trasparenza e rapporti con il pubblico, Coordinamento delle procedure contabili di Dipartimento, e Internazionalizzazione e Terza Missione.

Nell'ambito dell'area anticorruzione e trasparenza, la Direzione garantisce l'attuazione delle politiche istituzionali in materia di prevenzione della corruzione, accesso civico, protezione dei dati personali e verifica delle dichiarazioni sostitutive. Il coordinamento di tali funzioni è affidato ai seguenti uffici:

- Ufficio anticorruzione e trasparenza
- Ufficio Privacy
- Ufficio relazioni con il pubblico (URP)
- Ufficio verifica sulle autocertificazioni

L'area di coordinamento delle procedure contabili di Dipartimento sovrintende alla pianificazione economico-finanziaria e al monitoraggio dell'uso efficiente delle risorse, con particolare attenzione alla gestione di progetti finanziati. Essa include:

- Gruppo dei coordinatori
- Ufficio analisi e raccordo delle procedure d'acquisto
- Ufficio gestione budget dipartimentali e programmazione del fabbisogno finanziario
- Ufficio monitoraggio e gestione contabile di progetti cost-to-cost e conto terzi

L'area internazionalizzazione e terza missione cura le relazioni internazionali, gli accordi di cooperazione e lo sviluppo dei progetti ad impatto sociale e territoriale, contribuendo al posizionamento strategico dell'Ateneo sul piano globale e nel quadro delle politiche di Terza Missione. Ne fanno parte:

- Ufficio accordi internazionali
- Ufficio relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
- Ufficio di coordinamento dei progetti di Terza Missione

Risultati ottenuti Direzione 9:

Nel corso del 2024, la Direzione 9 ha conseguito risultati rilevanti lungo tutti i suoi assi di intervento, rafforzando il proprio ruolo strategico nel garantire legalità amministrativa, sostenibilità economica e impatto istituzionale. In ambito anticorruzione e trasparenza, sono stati implementati sistemi avanzati di gestione documentale e controllo, con oltre 33.000 segnalazioni gestite dall'URP, 61 istanze di accesso agli atti trattate e il completo aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" in linea con la normativa ANAC. L'Ufficio Privacy ha centralizzato e validato i trattamenti di dati personali, supportando attivamente le strutture nella redazione di DPIA, informative e atti contrattuali, mentre l'Ufficio Verifica ha lavorato oltre 7.900 richieste di controllo delle autocertificazioni. Nell'area economico-contabile, sono state gestite 1.088 variazioni di bilancio su progetti dipartimentali, 400 assegnazioni per attività conto terzi non commerciali e oltre 4.000 prove di certificazione linguistica, assicurando uniformità e monitoraggio delle procedure di spesa. In materia di Terza Missione, sono state censite 259 iniziative con 7,5 milioni di euro di finanziamenti rilevati e oltre 1.300 partecipanti coinvolti; l'Ateneo ha inoltre fornito supporto qualificato per la selezione dei casi studio VQR, potenziando la propria capacità valutativa. Sul piano internazionale, l'Università ha sottoscritto 41 nuovi accordi e gestito otto progetti competitivi, tra cui due PNRR, consolidando la presenza in reti accademiche strategiche e rafforzando la cooperazione con oltre dieci paesi extraeuropei. Tali risultati attestano la capacità della Direzione di operare come infrastruttura organizzativa integrata, orientata alla qualità, all'efficienza e alla generazione di valore pubblico.



Risultati ottenuti – Area anticorruzione, trasparenza e Rapporti con il Pubblico
Obiettivi Raggiunti – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
1. Potenziamento della Trasparenza e della Comunicazione con l’Utenza

Implementazione di strumenti di comunicazione avanzati, finalizzati a migliorare l’efficienza e l’efficacia della trasmissione delle informazioni verso l’utenza.

2. Sviluppo della Digitalizzazione dei Servizi

Introduzione di strumenti tecnologici per la gestione delle segnalazioni e delle richieste, con l’obiettivo di ottimizzare l’efficienza operativa e garantire una maggiore tracciabilità delle comunicazioni.

3. Creazione di Canali Sicuri e Dedicati

Predisposizione di modalità sicure e riservate per consentire agli utenti di segnalare eventuali disservizi o proporre suggerimenti.

4. Monitoraggio delle Segnalazioni

Attivazione di attività di controllo sul trattamento delle segnalazioni, finalizzate a individuare aree di miglioramento e a pianificare azioni correttive.

5. Garanzia di Trasparenza e Accessibilità

Assicurazione della trasparenza e dell’accessibilità nel processo di gestione delle istanze di accesso agli atti.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Gestione segnalazioni pervenute	Numero delle segnalazioni pervenute tra le diverse tipologie di canale di contatto	33.377 segnalazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mail, ✓ pec, ✓ whatsapp, ✓ sportello virtuale, risponditore, ✓ utenza fisica
Gestione richieste di accesso agli atti	Numero delle richieste pervenute per le tre tipologie di accesso	61 richieste di cui: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2 accesso civico ✓ 11 accesso civico generalizzato ✓ 48 accesso documentale 	Le 61 richieste hanno generato una gestione di documenti pari a 854 protocolli
Gestione del profilo social	Visualizzazioni dell’account	1.685	

Obiettivi raggiunti – Ufficio Anticorruzione e Trasparenza
1. Migrazione Completa dei Dati nella Nuova Sezione “Amministrazione Trasparente” del Sito di Ateneo

- Collaborazione con l’Area IT per l’implementazione di un sistema di data storage dedicato alla documentazione presente nella precedente versione della sezione “Amministrazione Trasparente”;
- Verifica, catalogazione e selezione di tutta la documentazione migrata nella nuova sezione “Amministrazione Trasparente” del sito di Ateneo;
- Adeguamento della documentazione alle normative ANAC vigenti in materia di obblighi di pubblicazione, in particolare per la sezione “Amministrazione Trasparente”.

2. Monitoraggio della Sezione “Amministrazione Trasparente”

- Predisposizione di un prospetto informatico interattivo per l’indicizzazione, il monitoraggio e l’alerting della documentazione pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

- Automazione del processo di monitoraggio per garantire un aggiornamento continuo dello stato della documentazione obbligatoria e per semplificare l'invio automatizzato di solleciti agli uffici competenti in caso di mancato aggiornamento.
- 3. Supporto al RPCT per la Predisposizione della Documentazione per l'Attestazione degli OIV sugli Obblighi di Pubblicazione**
- Collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo per il controllo e l'integrazione delle informazioni oggetto di valutazione secondo le disposizioni ANAC n. 192 del 7 maggio 2025;
 - Supporto al Nucleo di Valutazione per il completamento delle operazioni di caricamento delle informazioni richieste sul portale web predisposto dall'Autorità.
- 4. Redazione degli Schemi di Dichiarazione ex art. 20 del d.lgs. n. 39/2013**
- Revisione degli schemi di dichiarazione relativi a inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, effettuata sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC.
- 5. Supporto al RPCT per la Redazione del PIAO Edizione 2024**
- Collaborazione alla redazione della sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" all'interno del PIAO;
 - Produzione della reportistica necessaria, tramite il software di gestione GO, a supporto della pubblicazione degli allegati al PIAO, tra cui:
 - Report tabellare di dettaglio della mappatura degli eventi di rischio presenti nei processi di gestione, inclusa l'analisi dei rischi inerenti e residui, delle azioni preventive e dei controlli adottati;
 - Report tabellare della mappatura dei processi con relative valutazioni e variazioni di rischio;
 - Report tabellare del mansionario per funzione aziendale;
 - Report grafico sull'andamento del rischio lordo e residuo per processi e sintesi delle categorie di rischio;
 - Report tabellare dell'organigramma funzionale.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Migrazione dei dati nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente" del sito di Ateneo	Numero di documenti verificati, catalogati e migrati	Completata la migrazione dell'intero archivio documentale nella nuova sezione "Amministrazione Trasparente", in collaborazione con Area IT	✓ Documentazione adeguata agli obblighi ANAC vigenti
Monitoraggio e automazione aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente"	Attivazione di sistema di indicizzazione e alerting automatico	✓ Realizzato prospetto informatico interattivo e automatizzati i solleciti per aggiornamenti obbligatori	Sistema attivo per il controllo periodico dello stato della documentazione
Supporto al RPCT per la predisposizione della documentazione destinata agli OIV	Contributo alla valutazione e caricamento dei dati sul portale ANAC	Completato il supporto tecnico e documentale al Nucleo di Valutazione per l'attestazione degli obblighi di pubblicazione, secondo la delibera ANAC n. 192/2025	Attestazione conforme ai requisiti ANAC; collaborazione strutturata tra Direzione 9 e RPCT
Redazione degli schemi di dichiarazione ex art. 20 del d.lgs. 39/2013	Numero di schemi aggiornati secondo le linee ANAC	Completata la revisione degli schemi di dichiarazione su	Schemi aggiornati alle più recenti disposizioni ANAC

		inconferibilità e incompatibilità	
Supporto alla redazione del PIAO 2024 – Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza	Numero di report prodotti tramite il software GO	5 report: mappatura rischi, mansionario, valutazioni, organigramma e andamento rischio prodotti e pubblicati	Output integrati nella sezione dedicata del PIAO 2024; documentazione conforme ai criteri di trasparenza e analisi del rischio

Obiettivi raggiunti – Ufficio Privacy

1. Aggiornamento del Registro delle Attività di Trattamento

- Raccolta e verifica delle informazioni dai Responsabili delle strutture (Aree/Uffici): le strutture dell’Ateneo aggiornano periodicamente le schede dei trattamenti in corso, segnalando modifiche o nuove attività tramite un modello standard fornito dall’Ufficio Privacy;
- valutazione e validazione dei trattamenti da parte dell’Ufficio Privacy e del DPO: analisi e verifica della base giuridica, delle misure di sicurezza e della legittimità dei soggetti coinvolti;
- aggiornamento centralizzato del Registro e conservazione: i trattamenti vengono inseriti nel Registro centralizzato digitale, aggiornato annualmente e reso disponibile su richiesta del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

2. Predisposizione e Aggiornamento delle Informative da Fornire agli Interessati

- Analisi dei trattamenti e identificazione delle finalità e basi giuridiche: analisi con le strutture competenti per identificare finalità, basi giuridiche, categorie di dati, soggetti coinvolti, tempi di conservazione e modalità di comunicazione;
- redazione e aggiornamento delle informative: predisposizione di informative chiare e accessibili, conformi agli articoli 12, 13 e 14 del GDPR, adeguate ai destinatari;
- pubblicazione e diffusione delle informative: le informative approvate dal titolare del trattamento dati vengono pubblicate sul sito istituzionale e fornite agli interessati al momento della raccolta dati.

3. Supporto nella Redazione e Revisione di Atti, Contratti e Progetti di Ricerca

- Analisi di convenzioni, protocolli, bandi, contratti e accordi: verifica del rispetto del GDPR e del D.lgs. 196/2003;
- inserimento di clausole standard: predisposizione e validazione di clausole contrattuali relative a finalità, modalità, durata, sicurezza e responsabilità nel trattamento dei dati;
- gestione dei profili privacy nei progetti di ricerca: supporto ai referenti scientifici nella compilazione dei modelli privacy, analisi dei dati, definizione delle misure di tutela e redazione di accordi per la gestione condivisa dei dati.

4. Consulenza agli Studenti, al Personale Docente e al Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario

- Supporto interpretativo e informativo sulla normativa privacy applicata alle attività istituzionali, didattiche, di ricerca e amministrative.

5. Coordinamento nella Gestione delle Violazioni di Dati Personali (Data Breach)

- Ricezione e analisi delle segnalazioni di violazione: analisi della natura, gravità, dati coinvolti e rischi per gli interessati, in collaborazione con il DPO;
- gestione degli adempimenti normativi: supporto nella predisposizione e invio della notifica al Garante per la Protezione dei Dati Personali entro 72 ore e, se necessario, nella comunicazione agli interessati;
- monitoraggio e misure correttive: coordinamento di azioni preventive e correttive, aggiornamento delle procedure interne e promozione di attività formative.

6. Coordinamento nella Gestione della Valutazione di Impatto (DPIA)

- Identificazione e analisi dei trattamenti a rischio: individuazione dei trattamenti che richiedono una DPIA, con particolare attenzione ai trattamenti che comportano rischi elevati per i diritti e le libertà degli interessati;
- supporto nella redazione della DPIA: assistenza nella definizione di misure tecniche e organizzative per la mitigazione dei rischi;
- revisione, approvazione e monitoraggio: verifica della completezza della DPIA, collaborazione con il DPO per l'approvazione e monitoraggio dell'attuazione delle misure di sicurezza.

7. Aggiornamento e Monitoraggio Costante della Normativa

- Analisi continuativa delle fonti normative e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- aggiornamento della documentazione e diffusione interna: promozione delle modifiche normative tramite attività informative rivolte ai referenti e alle strutture coinvolte.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Richieste Cancellazione dati personali	Numero delle segnalazioni pervenute tra le diverse tipologie di canale di contatto	18	Canali: - E-mail - PEC - Teams
Gestione Progetti di Ricerca	Numero delle segnalazioni pervenute tra le diverse tipologie di canale di contatto	16	- E-mail - PEC - Teams
Richieste Pareri	Numero delle richieste pervenute tra le diverse tipologie di canale di contatto	35	- E-mail - PEC

Obiettivi raggiunti – Ufficio verifica autocertificazioni

Richieste di verifica autocertificazioni provenienti da canali esterni

- Attività di controllo e accertamento dell'autenticità del contenuto delle autocertificazioni relative al conseguimento di titoli di studio e alle carriere didattiche, effettuata mediante la ricezione e trasmissione di comunicazioni tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) e altri canali esterni ufficialmente riconosciuti.

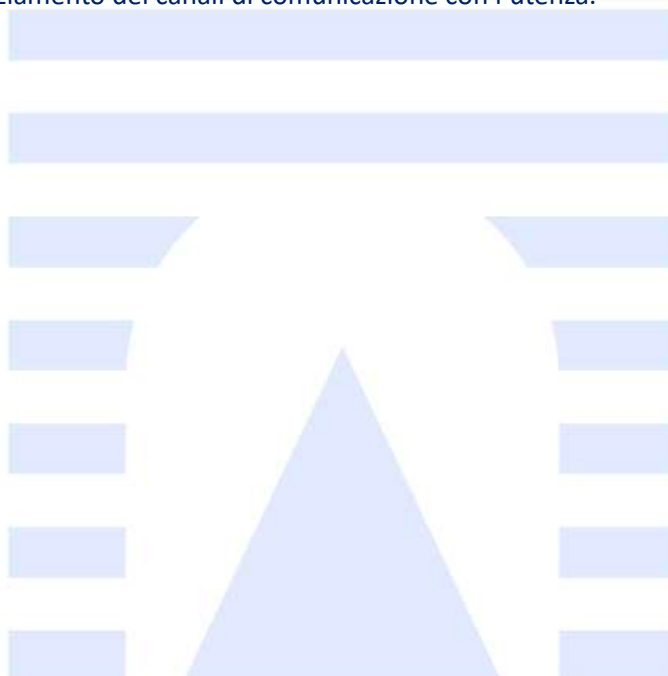
Richieste di verifica autocertificazioni provenienti da canali interni

- Controllo della veridicità del contenuto delle autocertificazioni acquisite dalle strutture di Ateneo (Area contratti - Segreteria Studenti Segreteria Studenti - Area tecnica - Area del personale - Dipartimenti e Centri).

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Gestione richieste verifica autocertificazioni	Numero delle pervenute e lavorate attraverso i canali interni ed esterni	7958	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mail ✓ pec ✓ protocollo informatico

Punti critici:

- potenziamento della formazione delle risorse umane per migliorare la qualità dei servizi offerti al fine di creare un modello di struttura dinamico, flessibile e rispondente alle esigenze degli utenti.
- rafforzare il processo di integrazione di tutte le strutture coinvolte nella gestione delle segnalazioni/reclami, degli accessi agli atti e della pubblicazione delle informazioni in Amministrazione trasparente
- sviluppo e potenziamento dei canali di comunicazione con l'utenza.



Risultati ottenuti – Area di coordinamento delle procedure contabili di Dipartimento

1. Coordinamento dei processi e delle procedure amministrative e contabili dipartimentali

- Consolidato il coordinamento del sistema di gestione delle procedure amministrative e contabili per uniformare e semplificare.
- Attivato il monitoraggio della gestione dei processi amministrativi e contabili presso i dipartimenti.

2. Programmazione, gestione e monitoraggio del budget delle strutture dipartimentali

- Monitorate periodicamente le risorse assegnate alle strutture dipartimentali;
- Istruite ed attuate le delibere del Consiglio di Amministrazione in materia di gestione e assegnazione del budget dipartimentale;
- Gestite le procedure di incasso collegate alle attività per conto terzi non commerciali realizzate dai dipartimenti.

3. Monitoraggio e gestione contabile dei progetti cost to cost e conto terzi

- Effettuata l'analisi, la gestione e il monitoraggio delle attività sui progetti contabili;
- Valutate le implicazioni amministrativo contabili dei progetti *cost to cost* e *conto terzi*.
- Predisposte le scritture contabili di chiusura di esercizio collegate alla gestione contabile dei progetti.
- Analizzati gli utili di progetto e l'applicazione delle regole di utilizzo degli stessi;
- Redatte le proposte di variazione di bilancio da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione.
- Disposte le variazioni e gli storni al bilancio unico nell'ambito della gestione contabile dei progetti dipartimentali.

4. Coordinamento delle procedure di acquisto effettuate dai Dipartimenti

- Omogeneizzate le procedure di acquisto di beni e servizi attraverso procedure informatizzate.
- Monitorate le attività di approvvigionamento di beni e servizi effettuate dai dipartimenti.
- Supportate le attività di spesa collegate alla voce di budget "Infrastrutture", ai dipartimenti aggiudicatari del finanziamento ministeriale per l'eccellenza, per standardizzare i processi di acquisto.
- Abilitato l'Ateneo quale operatore economico sul portale MePa e gestite le abilitazioni alle categorie merceologiche secondo le esigenze dei Dipartimenti.
- Monitorate le procedure di trasferimento dai dipartimenti e relative all'acquisto di cancelleria.

5. Gestione amministrativa e contabile delle procedure attivate presso il Centro Linguistico di Ateneo e della Certificazione dell'italiano come L2

- Redatto il Piano delle attività istituzionali e la relazione sull'utilizzo delle risorse, sulle attività svolte e sull'utilizzo dei collaboratori esperti linguistici.
- Gestite le attività di certificazione dell'italiano come L2 attraverso la creazione, somministrazione e valutazione delle prove anche a seguito della sottoscrizione di convenzioni.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Gestione procedure di incasso collegate alle attività per conto terzi non commerciali realizzate dai dipartimenti.	Numero di assegnazioni per attività conto terzi non commerciali realizzate dai dipartimenti	400 assegnazioni;	
Gestione contabile progetti dipartimentali	Numero variazioni e storni effettuati su progetti	1088 variazioni e storni	
Abilitazione come operatore economico presso MePA	Numero procedure	10 procedure di cui 4 concluse	
Somministrazione prove di Certit	Numero prove di certificazione erogate nell'anno e fatture emesse	4472 prove 1044 fatture	

Punti critici:

- Eterogeneità delle attività e dei progetti dipartimentali che necessitano di un supporto amministrativo e contabile che garantisca coordinamento trasversale tra le direzioni.
- Evoluzione continua del quadro normativo ed effetti sulla gestione amministrativa e contabile delle attività.
- Necessità di coordinare la programmazione di medio e lungo periodo considerando le risorse a disposizione in un contesto organizzativo complesso.
- Assicurare le competenze necessarie per l'individuazione di procedure standardizzate che tengano in considerazione attività, scadenze ed esigenze specifiche delle strutture dipartimentali.

Risultati ottenuti – Area internazionalizzazione e terza missione

Nell'ambito della Terza Missione:

1. Coordinamento strategico e supervisione funzionale

- Rafforzato il ruolo di indirizzo strategico e coordinamento interstruttura delle attività di Terza Missione.
- Istituito un sistema interno di comunicazione strutturata (referenti dipartimentali, mailing list, strumenti condivisi).
- Potenziato il Forum della Terza Missione e sviluppato strumenti di supporto alla disseminazione (materiali istituzionali, analisi per sezione web dedicata).

2. Ricerca di opportunità e supporto alla progettazione

- Avviata attività sistematica di scouting bandi e premi con segnalazione mirata a docenti e strutture (4 opportunità rilevanti individuate).

- Presentate due candidature progettuali (una valutata positivamente in corso, una non ammessa al finanziamento).

3. Programmazione strategica triennale

- Redatta e pubblicata proposta aggiornata per la sezione Terza Missione del Documento di Programmazione Triennale 2024–2026.
- Attivata redazione dipartimentale dei documenti di programmazione strategica su base condivisa.

4. Sistema di anagrafe delle iniziative – IRIS Terza Missione

- Configurato e lanciato il modulo IRIS-RM con campagna di censimento 2024.
- Organizzata la formazione di 34 referenti dipartimentali, redatte e diffuse due guide operative.
- Censite 259 iniziative (150 PE e 13 FC realizzate nel 2024); coinvolti 147 docenti, 36 enti esterni e 1.347 partecipanti alle attività formative.
- Rilevati 7,5 milioni di euro di finanziamenti esterni; censite iniziative associate a 11 SDG.

5. Popolamento Cruscotto ANVUR

- Rilevati, elaborati e trasmessi dati per 2020–2023 (Ateneo: +79% dal 2020 al 2023; Dipartimenti: +96% nello stesso periodo).
- Avviato percorso per l'integrazione tra anagrafe IRIS e strumenti di rendicontazione AVA3.

6. Comunicazione e visibilità

- Attivati canali social istituzionali Terza Missione (Instagram e Facebook) con 8 rubriche, 37 post, 94 storie e oltre 19.000 visualizzazioni.
- Partecipazione a eventi istituzionali e attivazione progetto identità visiva.
- Curato materiale per “Roma Tre contro le mafie” e per la collana editoriale Roma Tre Press in collaborazione con Libera.

7. Promozione e organizzazione di iniziative

- Realizzati eventi pubblici a carattere sociale, culturale e civico (Forum TM, campagna Emergency, donazione sangue con “La Rete di Tutti”).

8. Supporto alla procedura VQR 2020–2024

- Fornito supporto analitico per la selezione dei casi studio di valorizzazione delle conoscenze in conformità ai criteri AVA e alle linee interne di Ateneo.

Nell'ambito dell'internazionalizzazione:

1. Pianificazione strategica e relazioni istituzionali

L'Ateneo ha rafforzato la propria proiezione internazionale attraverso missioni istituzionali ad alto impatto in aree geopolitiche prioritarie (Maghreb, Asia Centrale, Penisola Arabica), generando effetti strutturali in termini di cooperazione accademica, mobilità e progettazione condivisa. È stato definito un nuovo impianto procedurale per la gestione dei flussi di studenti da Paesi terzi e per l'adattamento delle linee guida operative in contesti geopoliticamente sensibili.

2. Accordi e doppie lauree

Nel 2024 sono stati sottoscritti 41 nuovi accordi internazionali, confermando il massimo storico registrato nel 2023 e ampliando la copertura geografica e disciplinare della rete accademica. È proseguita l'attivazione di programmi di doppio titolo con università partner, rafforzando la competitività dell'offerta formativa in chiave globale.

3. Progetti competitivi e transnazionali

L'Università ha assunto il coordinamento del progetto PNRR–IMPACT (quasi 2 milioni di euro), primo caso in cui l'Ateneo ricopre il ruolo di capofila nell'ambito PNRR. In parallelo, ha partecipato al progetto PNRR TRANSIT come partner e promosso la costituzione di consorzi per bandi Erasmus+, Jean Monnet e EuropeAid. È stato intensificato il lavoro istruttorio per l'adesione a network europei strutturati, con l'obiettivo di consolidare l'internazionalizzazione sistemica dell'Ateneo.

4. Cooperazione allo sviluppo

L'attività si è estesa a oltre dieci paesi extraeuropei, generando interventi multidimensionali su formazione, patrimonio culturale e rafforzamento istituzionale. Le iniziative attive in Libia, Somalia, Cuba, El Salvador, Giordania, Iraq e Burkina Faso confermano la capacità dell'Ateneo di operare come attore stabile della

cooperazione universitaria multilaterale. tali interventi hanno mobilitato oltre 9,4 milioni di euro, attestando la solidità finanziaria e la proiezione pluriennale della strategia di cooperazione.

5. Partecipazione a reti e organismi internazionali

Roma Tre ha consolidato la propria presenza nelle principali reti accademiche (EUA, UNICA, Uni-Italia) e ha aderito alla Knowledge Equity Network (KEN). L'Ateneo ha intensificato la propria attività di interlocuzione presso organismi multilaterali, tra cui OSCE, UNHCR e Commissione Europea, con contributi su istruzione inclusiva, diritti umani e parità di genere.

6. Promozione e visibilità internazionale

L'Ateneo ha partecipato a eventi di alto profilo internazionale (tra cui G7, Codeway e Expo 2025 Osaka), sviluppando strumenti integrati di comunicazione e posizionamento. È stato completato uno studio di marketing strategico sui corsi internazionali e predisposto il progetto per l'istituzione di un Foundation Year a supporto della transizione universitaria di studenti da sistemi scolastici non EU.

7. Supporto operativo e cooperazione interna

È stato garantito un presidio trasversale alle strutture accademiche per la gestione di relazioni con l'estero, procedure di mobilità, accesso ai bandi e assistenza documentale. In raccordo con il MAECI, sono stati attivati percorsi assistiti per incoming e outgoing verso paesi extraeuropei.

8. Presenza nei ranking internazionali

È proseguito il lavoro congiunto con l'Area Programmazione e Controllo per il potenziamento della partecipazione ai ranking strategici. Gli Uffici hanno coordinato la raccolta e la trasmissione dei dati istituzionali, contribuendo alla valorizzazione dell'identità accademica e alla reputazione internazionale dell'Ateneo.

Punti critici:

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Sistema di anagrafe delle iniziative – IRIS Terza Missione	Numero iniziative censite, finanziamenti rilevati, partecipanti coinvolti	259 iniziative censite; 7,5 mln € finanziamenti; 1.347 partecipanti	
Popolamento Cruscotto ANVUR	Dati trasmessi e percentuale di crescita	Dati 2020–2023 trasmessi; +79% Ateneo, +96% Dipartimenti	
Supporto alla procedura VQR 2020–2024	Numero casi studio supportati e conformità ai criteri AVA	Selezionati 8 casi studio; supporto conforme alle linee AVA3	
Sviluppo e gestione di progetti internazionali	Numero progetti coordinati e/o gestiti	8 progetti internazionali gestiti (di cui 2 PNRR)	
Formalizzazione di accordi internazionali	Numero accordi internazionali sottoscritti	41 nuovi accordi firmati, 6 doppi titoli attivati	
Partecipazione a reti e consorzi internazionali	Numero di reti/consorzi attivi	Partecipazione a 6 reti (tra cui EUA, UNICA, KEN)	

- Complessità nella gestione di progetti di Terza Missione che richiedono coordinamento trasversale tra varie direzioni e strutture dipartimentali.
- Necessità di flessibilità per gestire le interazioni con una vasta gamma di interlocutori internazionali, ognuno con esigenze e protocolli differenti.
- Impatto delle instabilità politiche, economiche e sociali globali sulle collaborazioni internazionali e sui progetti di cooperazione allo sviluppo.
- Esigenza di competenze interculturali e linguistiche per interagire efficacemente con partner stranieri e garantire la sensibilità culturale nelle iniziative.
- Difficoltà nel monitoraggio e valutazione dell'impatto delle attività di Terza Missione, vista la loro eterogeneità.

DIREZIONE 10

Dirigente Arch. Alberto Attanasio (interim)

Presentazione:

La Direzione 10 svolge le funzioni di coordinamento delle attività svolte dall'Area Affari generali, dall'Area Didattica e dall'Ufficio Organi collegiali.

Attraverso l'Area Affari generali, presso la quale opera l'Ufficio Affari istituzionali, la Direzione 10 si occupa delle questioni istituzionali che riguardano l'organizzazione generale dell'Ateneo e dei rapporti di collaborazione con istituzioni esterne. A tal proposito la Direzione 10 svolge le seguenti attività, anche a supporto degli organi centrali di governo dell'Ateneo:

- a) predisposizione, approvazione e modifica dello statuto e dei principali regolamenti di funzionamento dell'Ateneo,
- b) istituzione o soppressione di strutture interne,
- c) procedure per la composizione dei principali organi collegiali dell'Ateneo, attraverso l'individuazione, laddove previsto tramite procedimenti elettorali, delle varie rappresentanze da cui sono costituiti;
- d) procedure per l'individuazione, laddove previsto tramite procedimenti elettorali, e la successiva nomina di organi monocratici dell'Ateneo (ad es. Rettore, Direttori di Dipartimento);
- e) stipula di accordi di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, tra le quali le collaborazioni con altre Università, anche per la costituzione di Centri interuniversitari di ricerca scientifica.

Attraverso l'Area Didattica, presso la quale operano l'Unità di raccordo dei processi collegati alla didattica e l'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità, la Direzione 10 svolge le seguenti attività, anche a supporto degli organi centrali di governo dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali:

- a) programmazione e predisposizione formale dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- b) procedure di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- c) predisposizione e modifiche del regolamento didattico di Ateneo, degli ordinamenti e dei regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- d) coordinamento delle attività delle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti, fornendo indicazioni operative e supporto all'interpretazione e all'attuazione di norme e processi, offrendo un servizio di consulenza, diffondendo buone pratiche nell'erogazione dei servizi per la didattica e gli studenti;
- e) supporto alla Commissione Didattica del Senato Accademico;
- f) supporto alla Direzione Generale, in collaborazione con l'Area Programmazione e Controllo, per le attività finalizzate alla razionalizzazione e alla sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- g) gestione e coordinamento di alcuni servizi in favore degli studenti, quali il tutorato, le attività di collaborazione, le iniziative sociali e culturali, il supporto alle attività del Consiglio degli Studenti;
- h) supporto alle attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità: convocazione e verbalizzazione delle riunioni, predisposizione di atti e documenti, supporto nelle relazioni con organi, strutture e uffici dell'Ateneo. In particolare l'Ufficio di supporto collabora con il Nucleo di Valutazione nella predisposizione della Relazione annuale e delle ulteriori relazioni di competenza, nonché nello svolgimento degli incontri (audizioni) con organi e strutture dell'Ateneo, nonché con i rappresentanti degli studenti. Inoltre collabora con il Presidio della Qualità nella predisposizione del Manuale della Qualità, nell'interlocuzione con organi e uffici dell'Ateneo e nella preparazione della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo, dei corsi di studio e dei Dipartimenti.

Attraverso l'Ufficio Organi collegiali la Direzione 10 svolge attività di supporto agli organi di governo dell'Ateneo: Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, nonché ai relativi Presidente e Segretario

(Rettore e Direttore Generale) tramite la predisposizione delle convocazioni e delle verbalizzazioni delle adunanze, la raccolta ordinata delle proposte di delibera predisposte dagli uffici competenti, la predisposizione e la trasmissione delle delibere approvate agli uffici competenti. L'Ufficio si occupa inoltre dei procedimenti relativi all'approvazione dei regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti, nonché di predisporre i provvedimenti di nomina di alcune cariche accademiche, con la tenuta ordinata del quadro delle relative indennità di funzione.

La Direzione 10, inoltre, supporta il Direttore Generale nel coordinamento delle attività amministrative relative alla programmazione triennale di Ateneo e dei Dipartimenti e al relativo monitoraggio annuale.

Articolazione:

- Area Affari generali
- Area Didattica
- Ufficio Organi collegiali

Risultati ottenuti:

Area Affari generali:

- a) elezione e nomina dei Direttori dei tredici Dipartimenti dell'Ateneo per il mandato 2024/2027;
- b) elezione e nomina dei rappresentanti del personale docente e del personale tab nel Senato Accademico per il mandato 2024/2027;
- c) rinnovo della composizione della Commissione etica per il mandato 2024/2027;
- d) istituzione del Centro di Ricerca Interdipartimentale sulle Politiche Spaziali – *Roma Tre Research Center on Space Policy* – CRIPS;
- e) predisposizione, approvazione e stipula di 21 convenzioni con istituzioni pubbliche e private;
- f) adesione dell'Ateneo o rinnovo delle convenzioni istitutive di 7 Centri di ricerca interuniversitari.

Area didattica:

- a) accreditamento iniziale di tre corsi di studio di nuova istituzione, di cui:
 - corso di laurea magistrale in Economia e Gestione della Trasformazione Digitale, interdipartimentale tra i Dipartimenti di Economia ed Economia Aziendale;
 - corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia a indirizzo tecnologico, interateneo, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
 - corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche per la comunicazione inclusiva mediata dalla LIS, interateneo, in collaborazione con le Università di Palermo e di Venezia "Cà Foscari";
- b) positivo superamento della verifica *ex-post* sui requisiti di docenza per tutti gli 87 corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo;
- c) avvio del processo di adeguamento di tutti gli ordinamenti didattici alle norme introdotte dai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19/12/2023: prima fase del processo: modifiche con procedura semplificata per 54 corsi di laurea e di laurea magistrale su un totale di 87;
- d) predisposizione e trasmissione di varie note circolari con indicazioni operative per le Segreterie Didattiche dei Dipartimenti e svolgimento di varie riunioni organizzative;
- e) realizzazione dei primi due cicli dei percorsi formativi per insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado, attivati ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023, in collaborazione con il CAFIS e con i Dipartimenti interessati.

Ufficio Organi collegiali:

- a) svolgimento di 11 adunanze del Senato Accademico, predisposizione e trasmissione di 173 delibere;
- b) svolgimento di 12 adunanze del Consiglio di Amministrazione, predisposizione e trasmissione di 266 delibere.

Direzione 10: coordinamento delle attività di programmazione triennale dei Dipartimenti, in collaborazione con il Presidio della Qualità.

Descrizione servizio	Indicatore	Risultato	Note
Elezione e nomina dei Direttori di Dipartimento	decreti di nomina	13	
Rinnovo organi collegiali	decreti di nomina	2	
Approvazione e stipula di convenzioni inter-istituzionali	convenzioni	21	
Accreditamento iniziale corsi di studio	numero dei corsi di studio accreditati	3	
Verifica ex-post sui requisiti di docenza	numero dei corsi di studio interessati	87	
Modifiche ordinamentali in adeguamento ai DD.MM. 1648 e 1649	numero dei corsi di studio interessati	54	
Realizzazione dei percorsi di formazione per insegnanti	numero dei percorsi attivati	24 prima edizione 28 seconda edizione	
Supporto al Senato Accademico	numero di adunanze numero di delibere	11 173	
Supporto al Consiglio di Amministrazione	numero di adunanze numero di delibere	12 266	
Supporto al Nucleo di Valutazione	numero di adunanze	13	
Supporto al Presidio della Qualità	numero di adunanze	11	
Supporto alla programmazione triennale dei Dipartimenti	numero di documenti di programmazione triennale predisposti	13	

Punti critici:

La tempistica con cui la Commissione dell'ANVUR ha comunicato le proprie osservazioni in relazione al progetto istitutivo del nuovo corso di laurea magistrale interdipartimentale: fine luglio, con necessità di fornire chiarimenti e informazioni entro il giorno 8 agosto. Ciò ha comportato che il D.M. con cui l'accREDITamento iniziale è stato concesso è stato emanato il 20 agosto 2024, troppo tardi per l'avvio delle procedure di orientamento e immatricolazione.

Il breve periodo temporale intercorrente, su disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Ministero dell'Università, tra l'avvio e il completamento dei percorsi di formazione per insegnanti.



Segreteria di
coordinam. della
Direzione Generale

Consulta dei Direttori
centrali



Direzione Generale

Ufficio promozione,
valorizzazione spazi di
Ateneo

Area programmazione
e controllo

Uff. cerim. promozione

Direzioni

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Area personale
docente e
ricercatore

Area provveditorato

Uff. supporto al
Collegio dei revisori
dei conti

Area tecnica

ASI

Area ricerca e
valutazione

Area infrastrutture
tecnologiche

Ufficio gestione
energia e clima

Area
anticorruzione, traspa-
renza, rapporti
pubblico

Area affari generali

Area personale
dirigente, t.a.b. e
welfare

Area contratti

Area bilancio e
programmazione
finanziaria

Area patrimonio

SBA

Area progetti strateg.
innov. e valoriz.
ricerca

Area studenti

Ufficio audit
energetico

Area coord.
procedure contabili di
dipartimento

Ufficio organi
collegiali

Area per gli
adempimenti fiscali e
contributivi

Ufficio affari giuridici

Area fiscalità,
partecipazioni e
tesoreria

Ufficio di
coordinamento
gestione patrimonio

Area supp. tecnol. alla
comunic. e relaz. con
media

Ufficio relazioni
sindacali

Ufficio mobilità e
sostenibilità
ambientale

Area
internazionalizzazion
e terza missione

Area didattica

Ufficio gestione
documentale

Ufficio di coord. per lo
sviluppo sostenibile

Area servizi per gli
studenti

Area dei servizi di
prevenzione e
protezione

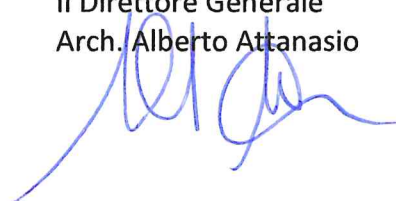
Area formazione e
benessere
organizzativo

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLE STRUTTURE COMPETENTI

OBIETTIVI DIREZIONE GENERALE

Tempo medio di pagamento fornitori	<i>Direzione 3</i>
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di gestione dei contratti di fornitura e acquisto	<i>Direzione 2</i>
Grado di soddisfazione utenti sui servizi di amministrazione e gestione del personale interno	<i>Direzione 1</i>
Grado di soddisfazione utenti dei servizi di amministrazione e gestione del personale esterno	<i>Direzione 1</i>
Grado di soddisfazione utenti rispetto agli strumenti di welfare	<i>Direzione 1</i>
Formazione del personale dirigenziale tecnico amministrativo e bibliotecario	<i>Direzione 7</i>
Costo telefonia fissa per persona	<i>Direzione 7</i>
Costo telefonia mobile per persona	<i>Direzione 7</i>
Fitti passivi	<i>Direzione 4</i>
Tempestività degli interventi	<i>Direzione 4</i>
Nuove posizioni di Ricercatore a TD	<i>Direzione 1</i>
Interventi per la valorizzazione del merito	<i>Direzione 7</i>
Studenti di scambio <i>outgoing</i>	<i>Direzione 7</i>
Percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture	<i>Direzione 4</i>
Numero di aziende coinvolte in iniziative di <i>Job placement</i>	<i>Direzione 7</i>
Studenti per aziende partner	<i>Direzione 7</i>

Il Direttore Generale
Arch. Alberto Attanasio



OBIETTIVI DIRIGENTI

N.	Direz.	Nome	Descrizione	DECLINAZIONE
1	1	Piano straordinario di reclutamento 2022-2026	Attuazione e completamento della prima assegnazione di risorse assunzionali del piano di reclutamento 2022-26 finanziato dal MUR	Area del Personale
2	1	Piano di Welfare dell'Ateneo per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	Attuazione del piano triennale di welfare dell'Ateneo per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario	Area del Personale
3	2	Revisione e aggiornamento del piano assicurativo a tutela del personale, degli studenti e del patrimonio dell'Ateneo	Verifica delle polizze vigenti e degli aggiornamenti necessari in funzione delle mutate esigenze dell'Ateneo o di normative sopravvenute. Redazione dei documenti per le procedure di affidamento.	Area Contratti
4	2	Analisi e aggiornamento delle procedure interne di acquisto di beni e servizi e di affidamento di lavori.	Studio dei processi interni relativi agli appalti, e aggiornamento delle relative disposizioni interne in funzione delle mutate esigenze dell'Ateneo o delle normative sopravvenute. Elaborazione di strumenti e modulistiche utili a uniformare i processi interni o per gli operatori economici	Area Contratti, Area Patrimonio
5	3	Proseguimento del progetto di Ricognizione inventariale	Proseguimento sperimentazione nel dipartimento di Scienze della Formazione e individuazione di altre 3/4 strutture	Area Finanziaria
6	3	Associazione Alumni	Associazione Alumni: avvio delle attività e supporto amministrativo gestionale	Area fiscalità, partecipazioni e tesoreria
7	4	Allestimento uffici ed Aule Sede Ex Enalc Hotel Ostia	Avvio della produzione e successiva posa in opera degli arredi	Area Patrimonio, Area Tecnica
8	4	Servizio di Pulizia per gli immobili di ateneo	Predisposizione dei documenti tecnici propedeutici all'indizione della gara	Area Patrimonio, Area Tecnica
9	5	Supporto alla valutazione della ricerca	Predisposizione di una serie di indicatori per il monitoraggio in itinere della qualità della produzione scientifica.	Area Sistemi Informativi
10	5	Revisione sito web	Proposta di una nuova mappa di navigazione per il portale di Ateneo	Area Sistemi Informativi, Area di supporto tecnologico alla comunicazione e alle relazioni con i media
11	6	Potenziamento dei laboratori di ricerca dell'Ateneo nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)	Piano programmatico di utilizzazione delle risorse assegnate in coerenza con obiettivi e priorità del PNR	Area ricerca e valutazione, Area progetti strategici, innovazione e valorizzazione dei risultati della ricerca
12	6	Bando a cascata – Progetto PNRR Rome Technopole	Bando a cascata per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo, con riferimento al progetto "Rome Technopole", finanziato nell'ambito del PNRR dall'Unione Europea NextGenerationEU	Area ricerca e valutazione, Area progetti strategici, innovazione e valorizzazione dei risultati della ricerca
13	7	Report dei dati relativi alla regolarità degli studenti	Attivazione di una piattaforma di raccolta e analisi dei dati relativi alla regolarità dei percorsi di carriera degli studenti, con dati provenienti dagli applicativi gestionali di Ateneo e da apposite indagini mirate	Area Studenti

14	7	Orientamento magistrali	organizzazioni di campagne di comunicazione e di giornate di vita universitaria dedicate ai corsi di laurea magistrale	Area servizi per gli Studenti
15	8	Regolamento di Ateneo per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	Riqualificazione della telegestione e monitoraggio della climatizzazione delle sedi di Ateneo	Ufficio Gestione Energia e Clima, Ufficio mobilità e sostenibilità ambientale, Ufficio Audit energetico
16	8	Riqualificazione della telegestione e monitoraggio della climatizzazione delle sedi di Ateneo	L'istituzione di una Struttura Amministrativa Manageriale per il coordinamento delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo avrà il compito di coordinare, promuovere, gestire e supportare attività legate alla cooperazione internazionale, nonché di favorire la collaborazione tra l'Ateneo e istituzioni nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di sviluppo.	Ufficio Gestione Energia e Clima, Ufficio mobilità e sostenibilità ambientale, Ufficio Audit energetico
17	9	Istituzione di una struttura manageriale per il coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo	L'istituzione di una Struttura Amministrativa Manageriale per il coordinamento delle iniziative di Cooperazione allo Sviluppo avrà il compito di coordinare, promuovere, gestire e supportare attività legate alla cooperazione internazionale, nonché di favorire la collaborazione tra l'Ateneo e istituzioni nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti di sviluppo.	Area affari internazionali, terza missione e sviluppo sostenibile
18	9	Aggiornamento del codice di comportamento e di disciplina di Ateneo	In linea con le recenti disposizioni normative introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2023, l'Ateneo procede con l'aggiornamento del codice di comportamento e di disciplina dei dipendenti dell'Università Roma Tre.	Area Anticorruzione, Trasparenza e Rapporti con il Pubblico
19	10	Accreditamento iniziale	Svolgimento del procedimento di istituzione e attivazione di tre nuovi corsi di studio, di cui due interateneo	Area Affari Generali, Area Didattica
20	10	Offerta formativa	Svolgimento del procedimento per la definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 secondo le nuove tempistiche definite di intesa con gli uffici competenti dei Dipartimenti e approvate dal Senato Accademico	Area Affari Generali, Area Didattica
21	9	Ottimizzazione processi	Aggiornamento della mappatura dei servizi/processi con rilevazione del rischio corruttivo	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree
22	9	Report rischio corruttivo	Realizzazione di un nuovo report del rischio corruttivo a partire dalla nuova mappatura dei processi	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree
23	9	Esposizione dati obbligatori	Presidiare l'aggiornamento e il monitoraggio costante dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della L. 190/2012 e decreti attuativi	Area Anticorruzione, Trasparenza, Rapporti con il Pubblico, Tutte le Aree

Direzione 1	Alberto Peluso
Direzione 2	Giulietta Peluso
Direzione 3	Giuseppe Calpignone
Direzione 4	Luigi P.M.
Direzione 5 e 8	Alvaro
Direzione 6	Luca Nottoli
Direzione 7	Fabrizio
Direzione 9	Raffaella
Direzione 10	Alvaro

 Roma Tre	<p style="text-align: right;">CUG</p> <p>Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p>
--	--

ALLEGATO 1 alla Direttiva recante “MISURE PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA E RAFFORZARE IL RUOLO DEI COMITATI UNICI DI GARANZIA NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

Format – Modalità di trasmissione delle informazioni da parte dell’amministrazione ai CUG

ANNO 2024

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

Sommario

ALLEGATO 1 alla Direttiva recante “MISURE PER PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA E RAFFORZARE IL RUOLO DEI COMITATI UNICI DI GARANZIA NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”	1
Format – Modalità di trasmissione delle informazioni da parte dell’amministrazione ai CUG	1
ANNO	1
SEZIONE 1. Dati sul personale e retribuzioni	3
TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA’ NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO (dettagliare il tipo di contratto e il livello o l’accorpamento)	3
TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA’ E TIPO DI PRESENZA	4
TABELLA 1.3 - POSIZIONI DI RESPONSABILITA’ REMUNERATE NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER GENERE	4
TABELLA 1.4 - ANZIANITA’ NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER ETA’ E PER GENERE	6
TABELLA 1.5 - DIVARIO ECONOMICO, MEDIA DELLE RETRIBUZIONI OMNICOMPRESIVE PER IL PERSONALE A TEMPO PIENO, SUDDIVISE PER GENERE NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO	6
TABELLA 1.6 - PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO	8
TABELLA 1.7 - PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO	8
TABELLA 1.8 - COMPOSIZIONE DI GENERE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO	12
TABELLA 1.9 – FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETA’	12
TABELLA 1.10 – FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE	14
TABELLA 1.11 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA’	15
SEZIONE 2. Azioni Realizzate e risultati raggiunti	16

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

Tipo di amministrazione: UNIVERSITA'

SITUAZIONE AL 31.12.2024

SEZIONE 1. Dati sul personale e retribuzioni

Tabella standard da compilare per tipologia di contratto, singoli livelli o accorpate per macroaree rappresentative

TABELLA 1.1. – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETA' NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO (dettagliare il tipo di contratto e il livello o l'accorpamento)

Inquadramento	CLASSI DI ETA'									
	DONNE					UOMINI				
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
Personale TAB a tempo indeterminato										
Operatori		2	3	2	2	1	2	0	5	2
Collaboratori	8	31	91	111	48	13	27	59	76	15
Funzionari	4	14	33	57	21	1	8	27	33	7
EP			3	4	4			2	4	
CEL			2	12	8			1	1	
Addetti universitari (TD)	1	2								
Tecnologi TD		1				2	1		1	
Dirigenti di seconda fascia				1					7	
Direttore Generale									1	
Totale personale	13	50	132	187	83	17	38	89	128	24
% sul personale TOTALE complessivo	1,7%	6,6%	17,3%	24,6%	10,9%	2,2%	5,0%	11,7%	16,8%	3,2%

Nota Metodologica – Inserire il numero delle persone in servizio al 31/12 di ciascun anno per tipo di contratto (ad esempio tempo determinato/indeterminato e/o relativo livello o accorpamento di riferimento)

Tabella standard da compilare separatamente per:

- gli organi di vertice, anche politici, dettagliata per tipologia di incarico (Presidente, Ministro ecc.);
- per il personale dirigenziale, dettagliata per tipo di incarico (Direttore di.../ Responsabile di ..., ecc.) con specificando se di ruolo o art.19 d.lgs. n.165/2001 e livello di inquadramento (es. 1°, 2° fascia, ecc.)
- personale non dirigenziale (es. Profilo e livello)

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.2 – RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE, ETA' E TIPO DI PRESENZA

TIPO PRESENZA	CLASSI DI ETA'													
	UOMINI							DONNE						
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	%	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	%
tempo pieno	15	36	85	113	23	272	96,5%	12	47	127	164	74	424	96,8%
part time > 50%			2	2		4	1,4%			3	8	1	12	2,7%
part time < 50%		1	1	3	1	6	2,1%				2		2	0,5%
TOTALE	15	37	88	118	24	282	100%	12	47	130	174	75	438	100%
TOTALE %	5,3%	13,1%	31,2%	41,8%	8,5%	100,0%		2,7%	10,7%	29,7%	39,7%	17,1%	100,0%	

Nota metodologica – la modalità di rappresentazione dei dati è quella individuata da RGS e che si trova al link <https://www.contoannuale.mef.gov.it/struttura-personale/occupazione>

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.3 - POSIZIONI DI RESPONSABILITA' REMUNERATE NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER GENERE

Tipo Posizione di responsabilità	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Indennità responsabilità – 4° livello	77	37,93	126	62,07	203	100
Indennità responsabilità – 3° livello	2	13,33	13	86,67	15	100
Indennità responsabilità – 2° livello	19	55,88	15	44,12	34	100
Indennità responsabilità – 1° livello	45	35,16	83	64,84	128	100
Retribuzione di posizione – 3° livello	1	33,33	2	66,67	3	100
Retribuzione di posizione – 2° livello	0	0	1	100	1	100
Retribuzione di posizione – 1° livello	5	38,46	8	61,54	13	100
TOTALE POSIZIONI DI RESPONSABILITA'	149	37,53	248	62,47	397	100
Totale personale	286		463		753	
% sul personale complessivo	52,10		53,56		52,72	

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.4 - ANZIANITA' NEI PROFILI E LIVELLI NON DIRIGENZIALI, RIPARTITE PER ETA' E PER GENERE

TAB	CLASSI DI ETA'													
	UOMINI							DONNE						
	< 30	31-40	41-50	51-60	> 60	Tot	%	< 30	31-40	41-50	51-60	> 60	Tot	%
Permanenza nel profilo e livello														
inferiore a 3 anni	14	23	24	23	1	85	30,14%	11	30	41	12	2	96	21,92%
tra 3 e 5 anni	1	10	16	10	2	39	13,83%	1	8	23	14	2	48	10,96%
tra 5 e 10 anni		2	10	3	1	16	5,67%		2	18	13	4	37	8,45%
superiore a 10 anni		2	38	82	20	142	50,35%		7	48	135	67	257	58,68%
totale	15	37	88	118	24	282	100%	12	47	130	174	75	438	100%
totale %	5,32%	13,12%	31,21%	41,84%	8,51%	100%	100%	2,74%	10,73%	29,68%	39,73%	17,12%	100%	100%
CEL	UOMINI							DONNE						
Permanenza nel profilo e livello	< 30	31-40	41-50	51-60	> 60	Tot	%	< 30	31-40	41-50	51-60	> 60	Tot	%
inferiore a 3 anni						0	0,00%						0	0,00%
tra 3 e 5 anni						0	0,00%						0	0,00%
tra 5 e 10 anni			1			1	50,00%			1	9	3	13	59,09%
superiore a 10 anni				1		1	50,00%				4	5	9	40,91%
totale	0	0	1	1	0	2	100%	0	0	1	13	8	22	100%
totale %	0%	0%	50,00%	50,00%	0%	100%	100%	0%	0%	4,55%	59,09%	36,36%	100%	100%

Nota Metodologica – Inserire il numero di persone per classi di anzianità di permanenza per ciascun profilo e classe di età

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.5 - DIVARIO ECONOMICO, MEDIA DELLE RETRIBUZIONI OMNICOMPRESIVE PER IL PERSONALE A TEMPO PIENO, SUDDIVISE PER GENERE NEI LIVELLI DI INQUADRAMENTO

AREA DI APPARTENENZA	UOMINI	DONNE	Divario economico per livello	
	Retribuzione netta media	Retribuzione netta media	Valori assoluti	%
Collaboratore ed esperto linguistico	23.226,00	23.472,84	-246,84	-1,05%
Direttore generale	179.167,00		179.167,00	100,00%
Dirigente II Fascia	132.101,71	99.102,00	32.999,71	33,30%
Tempo determinato - Categoria EP	36.999,00	36.872,24	126,76	0,34%
Tempo determinato	12.644,00	13.523,00	-879,00	-6,5%
Operatore	32.014,70	30.937,00	1.077,70	3,48%
Collaboratore	34.040,89	33.687,11	353,78	1,05%
Funzionario	42.688,23	42.536,35	151,89	0,36%
Elevate Professionalità	71.252,03	60.981,30	10.270,73	16,84%
TOTALE COMPLESSIVO	564.133,56	341.111,83	223.021,73	65,38%

Nota Metodologica – inserire il valore in Euro delle retribuzioni medie nette, ivi compresi il trattamento accessorio (straordinari ecc.) del personale a tempo pieno da considerare al netto dei contributi previdenziali e assistenziali

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.6 - PERSONALE DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

DIRIGENTI 2 ^A FASCIA	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Laurea	0	0%	0	0%	0	0%
Laurea magistrale	7	87,50%	1	12,50%	8	100%
Master di I livello	0	0%	0	0%	0	0%
Master di II livello	1	100%	0	0%	1	100%
Dottorato di ricerca	0	0%	0	0%	0	0%
Totale personale	8	0	1	0	9	100,00%

DIRETTORE GENERALE	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Laurea	0	0	0	0	0	0%
Laurea magistrale	1	100%	0	0	1	100%
Master di I livello	0	0	0	0	0	0%
Master di II livello	0	0	0	0	0	0%
Dottorato di ricerca	0	0	0	0	0	0%
Totale personale	1		0		1	100,00%

Nota Metodologica - Tabella standard da compilare per ciascun profilo e livello di inquadramento (es. 1°, 2° fascia, ecc.)

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.7 - PERSONALE NON DIRIGENZIALE SUDDIVISO PER LIVELLO E TITOLO DI STUDIO

CEL	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore						
Diploma di scuola superiore						
Laurea						
Laurea magistrale	2	9%	20	91%	22	100,00%
Master						
Dottorato di ricerca	1	20%	4	80%	5	100,00%
Totale personale	3		24	88,89%	27	100,00%

Nota Metodologica - Tabella standard da compilare per ciascun profilo e livello di inquadramento

Addetti universitari	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore						
Diploma di scuola superiore						
Laurea						
Laurea magistrale			2	100%	2	100%
Master						
Dottorato di ricerca			1	100%	1	100%
Totale personale	0		3		2	100%

Tecnologi TD	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore						
Diploma di scuola superiore						
Laurea						
Laurea magistrale	2	100%			2	100%
Master						
Dottorato di ricerca	2	67%	1	33%	3	100%
Totale personale	4		3		7	100%

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	--

Area degli OPERATORI	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore	3	50%	3	50%	6	100%
Diploma di scuola superiore	6	55%	5	45%	11	100%
Laurea			1	100%	1	100%
Laurea magistrale	1	100%			1	100%
Master						
Dottorato di ricerca						
Totale personale	10		9		19	100%

Area dei COLLABORATORI	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore	4	40%	6	60%	10	100%
Diploma di scuola superiore	108	44%	140	56%	248	100%
Laurea	25	44%	32	56%	57	100%
Laurea magistrale	42	32%	90	68%	132	100%
Master	5	24%	16	76%	21	100%
Dottorato di ricerca	7	58%	5	42%	12	100%
Totale personale	191		289		480	100%

Area dei FUNZIONARI	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore						
Diploma di scuola superiore	7	23%	24	77%	31	100%
Laurea	11	38%	18	62%	29	100%
Laurea magistrale	44	38%	71	62%	115	100%
Master	3	33%	6	67%	9	100%
Dottorato di ricerca	10	50%	10	50%	20	100%
Totale personale	75		129		204	100%

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

CATEGORIA EP	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Inferiore al Diploma superiore						
Diploma di scuola superiore			2	100%	2	100%
Laurea	1	100%				100%
Laurea magistrale	3	38%	5	63%	8	100%
Master	1	20%	4	80%	4	100%
Dottorato di ricerca	1	100%			1	100%
Totale personale	6		11		17	100%

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.8 - COMPOSIZIONE DI GENERE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO

Tipo di Commissione	UOMINI		DONNE		TOTALE		PRESIDENTE (D/U)
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	
Reclutamento personale TAB							U
Concorso TECNO1DICITA23 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso TECNO1DSCI23 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM1D1AG24 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM10C1A24 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso TECNO1DSCI24 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM2F1DP24 - Nomina Commissione.	2	50,00%	2	50,00%	4	100,00%	U
Concorso AM3F1AG24 - Nomina Commissione esaminatrice.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM4F1AD24 - Nomina Commissione esaminatrice.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM5F1AG24 - Nomina Commissione esaminatrice.	2	50,00%	2	50,00%	4	100,00%	U
Concorso TECNO1DIIEM24 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso TECNO2DIIEM24 - Nomina Commissione.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM2FTECN24 - Nomina Commissione esaminatrice.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso AM2FT-INGL24 - Nomina Commissione esaminatrice.	2	50,00%	2	50,00%	4	100,00%	U
Concorso AM3FTECN24 - Nomina Commissione esaminatrice.	3	75,00%	1	25,00%	4	100,00%	U
Concorso TECNO1DMAFIS24 - Nomina Commissione esaminatrice.	2	50,00%	2	50,00%	4	100,00%	U
Totale personale	41		19		60		
% sul personale complessivo		68,33%		31,67%		100,00%	

Nota Metodologica – Inserire per ciascuna commissione di concorso nominata nell’anno (per procedure di reclutamento di personale, assegni di ricerca, collaborazioni, ecc.) il numero e la percentuale di uomini e donne

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.9 – FRUIZIONE DELLE MISURE DI CONCILIAZIONE PER GENERE ED ETA’

Classi età Tipo Misura conciliazione	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Personale che fruisce di telelavoro	\	\	4	7	2	13	26,5%	\	2	9	16	9	36	73,5%
Personale che fruisce del lavoro agile	10	29	74	91	20	224	35,4%	6	43	121	168	71	409	64,6%
Personale che fruisce di orari flessibili	\	1	8	16	3	28	38,4%	1	3	12	17	12	45	61,6%

Nota Metodologica: Indicare il numero di dipendenti che fruiscono delle singole misure di conciliazione nell’anno. Per il part-time specificare il tipo: orizzontale/verticale/misto e relativa percentuale aggiungendo una riga per ciascun tipo.

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.10 – FRUIZIONE DEI CONGEDI PARENTALI E PERMESSI L.104/1992 PER GENERE

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Numero permessi giornalieri L.104/1992 fruiti	835	26%	2376	74%	3211	100%
Numero permessi orari L.104/1992 (n. ore) fruiti	608 (874 h)	42,3% (39,3%)	828 (1347 h)	57,7% (60,1%)	1436 (2221h)	100%
Numero permessi giornalieri per congedi parentali fruiti	85	14,7%	494	85,3%	579	100%
Numero permessi orari per congedi parentali fruiti			2	100%	2	100%

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

TABELLA 1.11 - FRUIZIONE DELLA FORMAZIONE SUDDIVISO PER GENERE, LIVELLO ED ETA'

Classi età Tipo Formazione	UOMINI							DONNE						
	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%	<30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	Tot	%
Totale ore	96	249	385	721	140	1495	32,5%	85	285	1145	1282	509	3306	67,5%
Totale ore %	2%	5,2%	8%	15%	2,9%	32,5%		1,8%	5,9%	23,8%	26,7%	10,6%	67,5%	

Nota Metodologica – Inserire la somma delle ore di formazione fruita per i tipi di formazione: Obbligatoria (sicurezza), aggiornamento professionale (comprese competenze digitali), competenze manageriali/relazionali (lavoro di gruppo, public speaking, project work, ecc.). Nel conteggio vanno considerati tutti i tipi di intervento formativo la cui partecipazione sia stata attestata dall’ente formatore (sia per la formazione interna che esterna, compresa la formazione a distanza come webinar qualora attestati). **Qualora l’amministrazione, allo stato attuale, non sia in grado di rilevare i diversi tipi di formazione, potrà, esclusivamente per l’anno 2020, inserire il dato aggregato in ore senza la classificazione nei diversi tipi.**

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
--	--

SEZIONE 2. Azioni Realizzate e risultati raggiunti

2.1 DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E SULLA CONCILIAZIONE VITA LAVORO PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE NELL'ANNO PRECEDENTE

INIZIATIVE DI PROMOZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PARI OPPORTUNITA', VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE E SULLA CONCILIAZIONE VITA LAVORO PREVISTE PER L'ANNO IN CORSO

1. AZIONI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

Per benessere organizzativo si intende la capacità di un'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che operano al suo interno con la finalità di creare un'organizzazione del lavoro efficace e produttiva promuovendo e mantenendo un adeguato grado di benessere fisico e psicologico.

Si tratta di un aspetto di fondamentale rilevanza anche all'interno della realtà universitaria di Roma Tre che si impegna da tempo a promuovere le buone pratiche di sostenibilità all'interno e all'esterno dell'Ateneo, a favorire la mobilità sostenibile e la conciliazione tra la vita e il lavoro e a promuovere il benessere, la salute e la sicurezza sul lavoro. In questo senso numerose sono le iniziative di welfare riguardanti, ad esempio, la prevenzione medica e l'assistenza sanitaria, il sostegno alle famiglie mediante il rimborso spese per asili nido, scuole materne, primarie e centri estivi.

Anche il nuovo Piano integrato di Ateneo 2024 – 2026 conferma le strategie adottate per accrescere il livello di benessere organizzativo dell'ambiente di lavoro con interventi orientati a migliorare il benessere fisico e psicologico e a garantire il rispetto delle pari opportunità con un piano di formazione continua del personale a tutti i livelli, con un adeguato livello dei servizi di welfare aziendale e con una pianificazione delle nuove azioni che riflettono i bisogni derivanti dalla continua trasformazione del contesto lavorativo.

A tal fine, nella piena condivisione del Piano integrato triennale di Ateneo, il CUG ha individuato per l'anno 2024 le misure di seguito riportate per ciascuna azione:

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

1.A	INDAGINE SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO DEI DIPENDENTI
Destinatari	Personale TAB e dirigente dell’Università degli Studi Roma Tre
Obiettivi	Acquisizione di informazioni utili per programmare azioni volte a migliorare il clima dell’ambiente di lavoro che si riflettono sulla performance individuale e collettiva attraverso opportuni interventi negli ambiti in cui siano emerse eventuali criticità
Descrizione dell’intervento	Condurre indagini rivolte alla rilevazione del benessere organizzativo percepito dai dipendenti, alla somministrazione e rendicontazione degli esiti ai fini dell’avvio dell’indagine riferita all’anno successivo
Strutture coinvolte	Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare e CUG
Azioni 2024	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione del questionario approvato; - Analisi dei risultati
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione avvenuta; - Documento di analisi dei risultati
Costi	Conto di bilancio

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

1.B	GIORNATA DEL BENESSERE E DEI CORRETTI STILI DI VITA
Destinatari	Comunità universitaria e cittadini
Obiettivi	Programmazione di attività ed eventi finalizzati alla promozione del benessere psico-fisico e dei corretti stili di vita attraverso un’adeguata pratica dell’attività motoria e una corretta alimentazione nonché all’informazione sull’importanza della prevenzione.
Descrizione	Entro l’estate 2024 sarà pianificato un evento di informazione e formazione sui temi del corretto stile di vita: la corretta alimentazione, l’attività motoria e la prevenzione in occasione della Giornata del benessere.
Strutture coinvolte	CUG, Area personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare, Area dei servizi di Prevenzione e protezione.
Azioni 2024	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di un gruppo di lavoro; - Celebrazione della Giornata del benessere entro l’estate 2024, se possibile in presenza, presso un’area all’aperto da individuarsi.
Indicatori	Realizzazione dell’attività formativa e/o dell’evento entro l’estate 2024.
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

Il 10 maggio 2024 si è tenuta la **“Giornata dedicata al benessere e ai corretti stili di vita”** con l’obiettivo di sensibilizzare la comunità accademica sui temi della prevenzione.

L’evento, in un’ottica di continuità con il precedente, è stato così organizzato:

- Un seminario, fruibile in presenza e a distanza, dal titolo *“One health: insieme per il benessere nostro e della Terra”* tenuto dal dott. Antonino Salvia, direttore sanitario della Fondazione Santa Lucia;
- Passeggiata nel rione Garbatella guidati dalla prof.ssa Francesca Romana Stabile;
- Lezione di yoga;

Era altresì presente l’autoemoteca dalle ore 8.00 alle ore 11.00 per la donazione di sangue con il camper dell’associazione *“La Rete di tutti OdV”* che ha raccolto n. 24 sacche di emoderivati.

 Roma Tre	<p style="text-align: right;">CUG</p> <p style="text-align: center;">Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p>
---	--





Giornata dedicata al benessere e ai corretti stili di vita



programma

9:15 *Plazzale esterno della Torre A*
Passeggiata per Garbatella guidati dalla Prof.ssa Francesca Romana Stabile

10:30 *Giardino pensile*
Lezione di Yoga organizzata dall'Ufficio gestione delle attività sportive di Ateneo

11:30 *Aula Magna del Rettorato*
Saluti
Prof. Massimiliano Fiorucci, Rettore
Arch. Alberto Attanasio, Direttore Generale
Prof.ssa Paola Gallo, Presidente del CUG di Roma Tre

Seminario:
One health: insieme per il benessere nostro e della Terra
Dott. Antonino Salvia, Direttore Sanitario
Fondazione Santa Lucia

Il corso sarà fruibile anche online sulla piattaforma teams al seguente link:
<https://vo1.uniroma3.it/giornatodeibenessere>

10 maggio 2024
Palazzo del Rettorato e degli Uffici, via Ostiense 133
ore 9:15-13:00



Dalle ore 8:00 sarà possibile donare il sangue presso l'autoemoteca presente nel parcheggio attiguo a via Ostiense 133.

Per la donazione è possibile prenotarsi al seguente link:
<https://www.prenotadonazioneirdt.it/>

Per partecipare alla passeggiata a Garbatella e/o alla lezione di Yoga è necessario prenotarsi al seguente link: <https://alice.uniroma3.it>
 info: cell. breve 82445

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

1.C	ASSISTENZA SANITARIA
Destinatari 1	Studentesse/Studenti
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzione con strutture sanitarie private per garantire a condizioni agevolate prestazioni mediche; - Convenzione con primaria compagnia assicurativa per garantire la copertura assicurativa sanitaria a condizioni agevolate; - Supporto psicologico
Descrizione	<p>Il progetto intende offrire:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la possibilità a tutti gli studenti di poter eseguire a prezzi agevolati visite specialistiche e/o esami diagnostici finalizzati alla prevenzione (ginecologica, cardiologica, disturbi alimentari, allergologica) tramite centri diagnostici privati convenzionati con l’Università; 2) la possibilità agli studenti, con particolare riferimento agli studenti stranieri, di stipulare una polizza sanitaria a condizioni agevolate, in caso limitata al periodo di permanenza in Italia, con una primaria compagnia assicurativa; 3) supporto psicologico (ISP) gratuito in presenza in una delle sedi dell’Università e tramite piattaforma telematica
Destinatari 2	Personale TAB e dirigente
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare a garantire una copertura sanitaria gratuita comprensiva di prestazioni di prevenzione cardiovascolare, oncologica, e per maculopatie e glaucomi;
Descrizione	<p>Il progetto intende continuare a garantire al personale TAB e dirigente la copertura sanitaria con spesa a carico dell’Ateneo. All’interno della polizza sarà prevista la possibilità di godere periodicamente di pacchetti gratuiti di prevenzione cardiovascolare, oncologica e di maculopatia e/o glaucoma presso strutture convenzionate.</p>
Strutture coinvolte	Area Contratti, Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare, Area Studenti
Azioni 2024	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento della convenzione con compagnie assicurative e/o strutture private - Contratto per polizza sanitaria
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni con strutture sanitarie private e compagnia assicurativa per gli studenti entro settembre 2024
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

A beneficio di tutta la comunità universitaria sono attive convenzioni con poliambulatori, centri diagnostici, fisioterapici, studi odontoiatrici consultabili al link che segue: [Convenzioni - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](https://www.uniroma3.it/it/area-contratti/convenzioni).

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

1.D	PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE SUL FENOMENO DELLA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE IN SINERGIA CON GLI ENTI TERRITORIALI
Destinatari	Studentesse, Personale TAB, dirigente e Docente
Obiettivi	Condivisione di competenze per eliminare la violenza maschile sulle donne. Creazione di una rete di soggetti che lavorano a vario titolo per il contrasto alla violenza con finalità di sensibilizzazione e formazione.
Descrizione	In sinergia con gli enti territoriali attivare iniziative volte a sensibilizzare la comunità accademica sui temi della prevenzione e del contrasto della violenza maschile sulle donne.
Strutture coinvolte	Direzione Generale, Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare, enti territoriali.
Azioni 2024	Attività di studio e confronto per iniziative di sensibilizzazione e formazione finalizzate al contrasto della violenza maschile sulle donne in accordo con gli enti territoriali.
Indicatori	Monitoraggio delle attività realizzate.
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

Nel corso del 2021 l’Amministrazione si è adoperata per verificare gli adempimenti possibili per aprire un centro antiviolenza nelle sedi di Ateneo. Col supporto della Regione Lazio e di Lazio DiSco sono stati prima individuati locali per la realizzazione del progetto quindi si è passati alla fase della ristrutturazione degli stessi per renderli idonei.

Il 5 agosto 2022 è stata pubblicata sul sito di Lazio DiSco una procedura aperta sotto soglia per l’affidamento dei servizi di centro anti-violenza presso l’università di Tor vergata (lotto 1) - presso l’Università di Roma Tre (lotto 2) – presso l’Università di Cassino e del Lazio meridionale (lotto 3) per donne vittime di violenza. All’esito della procedura, l’associazione risultata vincitrice per l’Ateneo è stata Lucha y Siesta. Il 20 dicembre 2022 è stata ufficialmente inaugurata la sede intitolandola alla studentessa Sara di Pietrantonio, studentessa di Roma Tre, uccisa dal fidanzato nel maggio 2016.

Hanno partecipato all’evento rappresentanti dell’Ateneo e degli enti locali:

il Prof. Massimiliano Fiorucci – Rettore Università Roma Tre,

la Prof.ssa Anna Lisa Tota – Prorettrice Vicaria Università Roma Tre,

il Dott. Pasquale Basilicata – Direttore Generale Università Roma Tre,

il Dott. Paolo Orneli – Assessore della Regione Lazio allo Sviluppo Economico,

la Dott.ssa Enrica Onorati – Assessora della Regione Lazio alle Pari opportunità,

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
--	---

il Dott. Alessio Pontillo – Presidente DisCoLazio;

la dott.ssa Claudia Pratelli – Assessora Roma Capitale Scuola, Formazione e Lavoro;

la Dott.ssa Eleonora Mattia - Presidente IX Commissione – Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio – Regione Lazio;

il Dott. Amedeo Ciaccheri – Presidente VIII Municipio;

la Prof.ssa Paola Gallo – Presidente CUG Università Roma Tre (moderatrice)

la Dott.ssa Rachele Damiani – Presidente dell’Associazione Lucha Y Siesta;

il Sig. Alberto Di Pietrantonio – padre di Sara Di Pietrantonio;

la Sig.ra Concetta Raccaia – madre di Sara Di Pietrantonio;

Ginevra Zito – Studentessa.

Il centro antiviolenza è attivo dale mese di gennaio 2023.

Nella seduta di CDA del 12/12/2024, su richiesta del Direttore Generale di DiSCO Lazio, è stata rinnovata la disponibilità degli spazi per garantire la continuità delle attività del Centro fino alla data del 31 dicembre 2025.

Il CAV, aperto sia all’intero Ateneo che al territorio cittadino, si rivolge a coloro che hanno bisogno e/o desiderio di uscire da situazioni di difficoltà, violenza e discriminazioni di genere:

- Valutazione del rischio e percorsi di protezione,
- accoglienza e ascolto,
- percorso di fuoriuscita dalla violenza,
- sostegno legale penale, civile e minorile (avvocate),
- sostegno psicologico,
- orientamento al lavoro e alla formazione,
- orientamento ed invio ai servizi territoriali,
- mediazione interculturale,
- sportello mobbing, molestie e violenza digitale,
- attività di prevenzione e sensibilizzazione, spazio di confronto peer to peer su violenza, consenso, salute sessuale e riproduttiva con il Collettivo Marielle.

Per contattare il centro antiviolenza più vicino alla propria abitazione o lavoro, si può chiamare il numero gratuito nazionale antiviolenza e stalking #1522.

Il Centro garantisce riservatezza, anonimato e gratuità e riceve su appuntamento:

lunedì, mercoledì e venerdì ore 10 – 17

martedì e giovedì ore 13 – 20

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
--	---

Via Ostiense 147 (ingresso via Libetta)

Telefono attivo 24h: 06.57331522

Mail: cavsaradp.roma3@gmail.com

 Roma Tre	<p style="text-align: right;">CUG</p> <p style="text-align: center;">Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p>
---	---

2. CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA FAMILIARE, DI LAVORO E DI STUDIO

Il CUG, nella prospettiva di attuare valide politiche di pari opportunità all’interno degli ambienti di lavoro e di combattere le discriminazioni di genere, intende introdurre azioni che rendano più agevole coniugare l’attività professionale con le responsabilità familiari.

Nel condividere pienamente l’accresciuto impegno dell’Ateneo, espresso anche nel già citato Piano integrato 2024-206, a individuare nuove modalità di lavoro in grado di garantire una maggiore flessibilità nel conciliare tali esigenze, quali il telelavoro (TL) e lo smart working (SW), il CUG ritiene opportuno affiancare tali misure con la promozione di ulteriori iniziative di welfare aziendale per il sostegno del reddito delle famiglie dei dipendenti (rimborso spese per asili nido, scuole materne, primarie e centri estivi).

2.A	CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA DEI RIMBORSI
Destinatari	Personale TAB e dirigente
Obiettivo	Promozione di ulteriori iniziative a sostegno del reddito delle famiglie dei dipendenti
Descrizione	Proseguire la collaborazione con l’Ateneo per favorire il supporto alle famiglie che devono sostenere spese per la custodia e l’istruzione dei figli e individuazione di soluzioni alternative alla scuola per il periodo estivo
Strutture coinvolte	CUG, Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare
Azioni 2024	Consolidamento del sistema dei rimborsi spese per asili nido, scuole materne, primarie e centri estivi
Indicatori	Erogazione del contributo entro l’estate 2024
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

Con decreto Prot. n. 51281 del 14/05/2024 l’Area personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario ha proceduto a rimborsare i costi sostenuti dal personale dirigente, collaboratore – esperto linguistico e tecnico, amministrativo e bibliotecario per la frequenza dei figli minori ad asili nido, scuole materne, primarie e centri estivi. La spesa complessiva pari a € 76.030,38 è stata così suddivisa:

- Rimborso centri estivi € 36.403,92;
- Rimborso scuola materna ed elementare € 27.810,15;
- Rimborso asili nido € 11.816,31.

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

2B	PROGETTO DI WELFARE DI ATENEO
Destinatari	Personale TAB, Direttori di Direzione
Obiettivo	Verifica del consolidamento anche nel 2024 dei benefici collegati al welfare dell’Ateneo e introduzione di nuovi interventi, anche a sostegno della conciliazione vita e lavoro
Descrizione	Conoscere le principali esigenze di conciliazione della vita lavorativa con le esigenze familiari riferite alla cura del coniuge, dei figli minori, di anziani, disabili o altre situazioni allo scopo di predisporre un progetto di welfare di Ateneo
Strutture coinvolte	Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare
Azioni 2024	Progetto di welfare per l’Ateneo
Indicatori	Monitoraggio relativo alla prosecuzione nella realizzazione del progetto
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

È stato consolidato il Piano di flexible benefit da erogare in favore del personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario, al fine di fornire supporto attraverso azioni di sostegno al reddito e alle dinamiche di conciliazione lavoro/famiglia.

L’affidamento del servizio per la gestione del Piano di flexible benefit è avvenuto mediante procedura di gara ed è risultata aggiudicataria la ditta AON ADVISORY AND SOLUTIONS S.R.L. (rapporto concluso a fine gennaio 2024).

Si è partiti il primo anno con un iniziale importo pro capite di euro 890,00 euro da spendere nei seguenti servizi:

1. Istruzione.
 - 1.1 Asili nido;
 - 1.2 Scuola, università e master;
 - 1.3 Campus estivi e invernali;
 - 1.4 Rimborso testi scolastici;
 - 1.5 Rimborso servizi di baby sitting;
2. Spese sanitarie
3. Assistenza ai familiari.
4. Abbonamenti al trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale.
5. Voucher.
6. Ricreazione, cultura, sport e tempo libero.

L’onere per acquisto dei benefit è stato ad intero carico dell’Ateneo.

Ad oggi il “portafoglio” disponibile è pari a 1.280,00 euro per dipendente.

3. SENSIBILIZZAZIONE SULLE TEMATICHE DELL'UGUAGLIANZA, DELLE PARI OPPORTUNITA' E DELLA NON DISCRIMINAZIONE

Per contribuire a sensibilizzare la comunità universitaria nonché l'intera cittadinanza sul tema delle pari opportunità e della non discriminazione, il CUG di Ateneo intende:

- promuovere l'attività seminariale e convegnistica che docenti dell'Ateneo, afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari, intendono realizzare sul tema della non violenza, della non discriminazione e sull'importanza della valorizzazione delle differenze;
- promuovere iniziative culturali e didattiche anche con altre realtà istituzionali o associative che operano sul territorio di Roma rivolte non solo alla Comunità universitaria ma anche all'intera cittadinanza, sul diritto antidiscriminatorio e/o sull'importanza dell'uso del linguaggio di genere all'interno della Pubblica Amministrazione;
- incentivare gli studenti e le studentesse dell'Ateneo ad approfondire temi legati alle pari opportunità e al principio di non discriminazione;
- sensibilizzare l'intera Comunità universitaria sull'importanza di denunciare ogni forma di molestia, violenza o discriminazione all'interno dell'università.

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

3.A	FORMAZIONE SULLA VIOLENZA DI GENERE RIVOLTA AI DIPENDENTI DELL’UNIVERSITA’
Destinatari	Personale dell’Ateneo
Obiettivo	Diffusione di una cultura organizzativa orientata al rispetto della parità e alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza
Descrizione	In attuazione della Direttiva 2/19 Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche si intende promuovere un corso di formazione specifico sulla violenza di genere rivolto a tutto il personale di Ateneo
Strutture coinvolte	CUG, Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare, Docenti interessati
Azioni 2024	Programmazione ed attuazione di attività di formazione anche attraverso uno o più incontri in presenza e online
Indicatori	Organizzazione di almeno due attività di formazione nel corso del 2024.
Costi	Conto di bilancio

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
--	---

Considerazioni:

Il 26 novembre 2024 si è tenuto un incontro rivolto alla comunità accademica e valido come percorso formativo per il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario dal titolo: "Violenza contro le donne in rete" con il seguente programma:

- Prof.ssa Antonella Massaro - Dipartimento di Giurisprudenza
"Nuove tecnologie, comunicazione di massa e violenza contro le donne"
- Prof. Andrea Casavecchia - Dipartimento di Scienze della formazione
"Pratiche tossiche nelle comunità online".

Le registrazioni sono tutte disponibili al seguente link:
<https://percorso.uniroma3.it/course/view.php?id=33>.

 <p>Roma Tre</p>	<p style="text-align: right;">CUG</p> <p style="text-align: center;">Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</p>
--	---




IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE DEL 25 NOVEMBRE

Violenza contro le donne in rete

26
Novembre
2024

*Aula Magna del Rettorato
via Ostiense 133, torre A 2^a piano*





<p>ore 14,30 - 15,00 Saluti</p> <p>Prof. Massimiliano Fiorucci Rettore</p> <p>Arch. Alberto Attanasio Direttore Generale</p> <p>Prof.ssa Anna Lisa Tota Prorettrice Vicaria</p> <p>Prof.ssa Paola Gallo Presidente del CUG</p>	<p>ore 15,00 - 16,30 Interventi</p> <p><i>"Nuove tecnologie, comunicazione di massa e violenza contro le donne"</i> Prof.ssa Antonella Massaro Dipartimento di giurisprudenza</p> <p><i>"Pratiche tossiche nelle comunità online"</i> Prof. Andrea Casavecchia Dipartimento di scienze della formazione</p>
---	--

Il corso sarà fruibile online sulla piattaforma teams al seguente link: <https://val.uniroma3.it/cug2024>

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

3.B	SUPPORTO ALLA DISABILITA'
Destinatari	Personale dell’Ateneo, Studentesse/Studenti
Obiettivo	Diffusione di una cultura organizzativa orientata alla non discriminazione, all’inclusione e all’accessibilità nel rispetto del diritto allo studio
Descrizione	Collaborare con le strutture dell’Ateneo per il miglioramento dell’inclusione e dell’accessibilità con il potenziamento di ausili tecnologici per la fruizione delle lezioni e per l’accessibilità da parte delle studentesse e degli studenti con disabilità del materiale didattico anche mediante testi in formato digitale. Sviluppare le attività di tutorato per l’orientamento e il supporto in favore di studentesse e studenti con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA). Agevolare l’accesso alle attività sportive da parte delle persone disabili. Promuovere l’attività seminariale e convegnistica sul tema della disabilità per l’accrescimento delle conoscenze e delle metodologie di inclusione da parte della comunità
Strutture coinvolte	CUG, Area del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e welfare, Ufficio per la disabilità e DSA,
Azioni 2024	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di ausili tecnologici per la fruizione delle lezioni da parte persone con disabilità; - Potenziamento del tutorato personalizzato per studentesse/studenti DSA; - Agevolazione dell’accesso delle/dei disabili allo sport; - Promozione dell’attività seminariale e convegnistica che docenti dell’Ateneo intendono realizzare sul tema della disabilità; - organizzazione di eventi di sensibilizzazione entro il 2024. - Potenziamento dei servizi bibliotecari dedicati e delle risorse accessibili.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica dell’attivazione di servizi di tutoraggio per DSA entro il 2024; - Verifica della fruizione di testi in formato digitale entro il 2024; - Realizzazione di infrastrutture che garantiscano l’accessibilità alle strutture sportive entro il 2024; - Programmazione dell’attività seminariale ed eventi di sensibilizzazione sul tema entro il 2024.
Costi	Conto di bilancio

Considerazioni:

Il CUG nel corso del 2024 non ha attivato iniziative specifiche in materia di disabilità, tuttavia ha seguito costantemente le attività e le azioni promosse dall’ufficio di supporto alla disabilità e DSA.

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

3.C	ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI INCONTRI SUI TEMI DELL’IDENTITA’ DI GENERE, DELLA NON VIOLENZA, DELLA NON DISCRIMINAZIONE E SULL’IMPORTANZA DELLA VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE
Destinatari	Comunità universitaria e cittadinanza
Obiettivo	Contributo alla diffusione di una cultura delle pari opportunità, della non violenza e non discriminazione e sull’importanza della valorizzazione delle differenze
Descrizione	<p>Le azioni che verranno attuate saranno volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere iniziative culturali e didattiche su tali temi, sia da parte dei Docenti dell’Ateneo che in collaborazione con altre realtà Istituzionali o associative. - Incentivare le Studentesse e gli Studenti dell’Ateneo all’approfondimento dei temi legati all’identità di genere, o più in generale alle pari opportunità e al principio di non discriminazione. - Sensibilizzare l’intera Comunità universitaria sull’importanza di denunciare ogni forma di molestia, violenza o discriminazione all’interno dell’università. - Organizzare e promuovere incontri formativi aperti anche all’intera cittadinanza sull’importanza dell’uso del linguaggio di genere all’interno della Pubblica Amministrazione
Strutture coinvolte	CUG, Dipartimenti di Ateneo e relatori esperti dei temi trattati interni o esterno all’Ateneo
Azioni 2022	- Organizzazione di eventi e iniziative anche in modalità on line nel corso dell’anno solare sui temi oggetto dell’azione, in particolare iniziative a contrasto delle molestie e della violenza di genere.
Indicatori	- Eventi organizzati anche on line nel corso dell’anno solare sui temi oggetto dell’azione;
Costi	Cap. di bilancio

Considerazioni:

Vedi punto 3A.

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
---	---

4. PROSPETTIVA DI GENERE. MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI DISCRIMINAZIONE

Il CUG intende promuovere la prospettiva di genere attraverso la redazione di documenti che “fotografano” la realtà universitaria e che siano in grado di orientare i diversi interventi programmatico-istituzionali, anche sulla scorta del GEP (Gender Equality Plan), documento introdotto dalla Commissione europea con l'obiettivo di migliorare il sistema europeo di ricerca e innovazione e creare ambienti di lavoro paritari di genere, di recente approvato dall’Ateneo.

Il Bilancio di Genere, inteso come verifica dei risultati conseguiti a livello di promozione delle pari opportunità nell’ambito della formazione, della ricerca e del benessere di studenti e lavoratori, riporta la composizione di genere delle varie componenti dell’Ateneo: studenti, personale TAB, dirigente, personale docente e ricercatore, evidenziando la diversa partecipazione di donne e uomini alle attività dell’Università.

Il Bilancio di genere si configura come uno strumento indispensabile per la programmazione delle politiche e della buona prassi di Ateneo e costituisce uno strumento indispensabile nella definizione del piano delle azioni positive.

4.A	BILANCIO DI GENERE
Destinatari	Comunità universitaria
Obiettivo	Valutazione dell’impatto delle politiche attuate per garantire una maggiore equità, efficienza e trasparenza delle azioni rispetto alle pari opportunità; miglioramento della performance organizzativa, realizzata anche attraverso un equilibrato utilizzo delle risorse umane visto anche in ottica di genere;
Descrizione	Rielaborare i dati statistici forniti dall’Ufficio statistico di Ateneo nell’ottica di genere; presentare i risultati agli organi di Ateneo; descrivere il piano di azioni positive adottato e le iniziative realizzate
Strutture coinvolte	CUG, Direzione del Personale, Area Programmazione e Controllo
Azioni 2022	Raccolta dei dati e stesura del Bilancio di genere
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> - Conclusione raccolta dati entro novembre 2022 - Stesura del Bilancio entro dicembre 2022
Costi	Cap. di bilancio

Considerazioni

Il bilancio di genere è uno degli strumenti che può essere usato per integrare la dimensione di genere e garantire una presenza equilibrata di entrambi i sessi nella comunità universitaria. Questo documento adottato dall’Ateneo fotografa la distribuzione di genere delle diverse componenti all’interno dell’Università nonché la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione. Analisi di dati e statistiche declinate per genere vengono sistematicamente prodotte dall’Ateneo sia per monitorare le azioni a favore

 Roma Tre	CUG Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
--	---

dell'eguaglianza di genere, sia per valutare l'impatto delle politiche dell'Ateneo.

La sua adozione riflette l'impegno istituzionale per promuovere pari opportunità, ma anche la consapevolezza della necessità di analizzare e correggere le disuguaglianze di genere che possono persistere nel contesto accademico. Può influenzare direttamente la qualità dell'offerta formativa, garantendo una maggiore diversità di contenuti e approcci didattici. Ciò può favorire un ambiente accademico più inclusivo e arricchente per tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, promuovendo la comprensione reciproca e la sensibilità alle differenze.

Dal punto di vista della ricerca, il bilancio di genere può portare a una maggiore attenzione verso argomenti e aree di studio legate alle questioni di genere e alle disuguaglianze. Ciò può incentivare la produzione di conoscenza e la ricerca su tematiche spesso trascurate, fornendo una base più solida per politiche e interventi futuri.

Roma 19 Giugno 2025

OGGETTO: I documenti del ciclo di gestione della performance

Data	Descrizione documento	Tipologia	Responsabile
29/11/2023	Documento di Programmazione Triennale di Ateneo 2024-2026	Documento pdf http://www.uniroma3.it/ateneo/programmazione/	CdA
31/01/2024	Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026	Documento Pdf https://uniroma3.it/portaleamministrazione/rasparente.it	CdA
09/01/2025	Declinazione obiettivi ai dirigenti e alle strutture dell'Amministrazione	Documento pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale, Dirigenti
3-15/07/2024	Monitoraggio semestrale degli obiettivi	23 documenti pdf (materiali di lavoro)	Dirigenti, Direttore Generale
30/01/2025	Certificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	23 documenti pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale
27/03/2025	Valutazione dei Dirigenti	Documento pdf (materiali di lavoro)	Direttore Generale
19/06/2025	"Relazione sulle attività svolte dalla Direzione Generale"	Documento pdf (ALLEGATO 1 alla Relazione sulla Performance)	Direttore Generale
24/06/2025	Proposta di valutazione del Direttore Generale	Documento pdf (Nucleo di Valutazione)	Nucleo di Valutazione
25/06/2025	Valutazione del Direttore Generale	Delibera del CdA	CdA